SVENDITA TOTALE
TOKIO' CALZATURE
APERTO DOMENICA E LUNEDÌ
COMM. EFF. PER CESSAZIONE

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 254
SABATO 25 OTTOBRE 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00; «Guida ai vini» € 4,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

SVENDITA TOTALE
TOKIO' CALZATURE
V. MAZZINI 40 - TRIESTE
COMM. EFF. PER CESSAZIONE

L'OCSE: LA RECESSIONE SARÀ LUNGA

Nuovo crollo delle Borse, auto in grave crisi

Milano -4,96, Wall Street -3,5%. Berlusconi: «Colpa degli speculatori, niente rottamazione»

ROMA Altro venerdì nero per le piazze finanziarie europee che bruciano 230 miliardi di euro. L'indice Dj Stoxx 600, che raccoglie i maggiori titoli del Vecchio Continente, ha perso il 4,7% attestandosi a 198.82 punti. Milano ha perso il 4,96% mentre Wall Street ha chiuso al -3,5%. L'Ocse avverte: la recessione sarà lunga. Ma il premier Silvio Berlusconi non sembra troppo preoccupato: «È colpa degli speculatori, la rottamazione per auto e elettrodomestici non serve»

● *A pagina 3*

LE RADICI DELLA CRISI

L'ECONOMIA DEI DEBITI

di ALFREDO RECANATESI

Tutto il mondo si chiede quale possa essere il fondo delle quotazioni azionarie e quale possa essere il costo che, in termini di recessione, l'economia reale, l'economia del lavoro e della produzione di beni e servizi, debba pagare prima di ritrovare un suo equilibrio e riprendere il cammino verso lo sviluppo ed il progresso. Domande senza risposte, ovviamente, ma la cui ricerca spiega quel che sta accadendo nelle Borse e nei sistemi economici.

Per anni, per molti anni, la crescita dell'economia mondiale è stata drogata. L'economia capitalista ha una fisiologia che impone una alternanza di cicli favorevoli e cicli di bassa congiuntura: i primi sono caratterizzati da fervore di investimenti e innovazioni; i secondi servono per mettere alla prova le iniziative prese, espellere quelle più deboli e meno produttive e fare così spazio ad altre che caratterizzeranno un nuovo e solido ciclo espansivo. Così il mondo va, o dovrebbe andare, avanti. Ma i periodi di vacche magre piacciono sempre meno al punto che, nel tempo della pervasività dei media, sono diventati insopportabili: la politica, ma non solo, li considera una sconfitta della presunta capacità di governare l'economia per assicurare lavoro, profitti, benessere. Al punto che, come si diceva, si ricorre a vari tipi di droghe. La droga somministrata all'economia americana - ed attraverso di essa al mondo intero - è stata quella della offerta di denaro abbondante ed a basso, bassissimo costo.

● *Segue a pagina 5*

CASA BIANCA

L'ex portavoce di Bush si schiera con Obama

Florida, 600mila al voto Gli sfidanti testa a testa

IL SERVIZIO A PAGINA 5

KLAGENFURT

La moglie di Haider: la salma non è in Italia

«Non credo al complotto, forse un'altra autopsia»

IL SERVIZIO A PAGINA 5

ZAGABRIA

Giornalisti uccisi, indagini nei Balcani

In Croazia nuove misure contro la malavita

IL SERVIZIO A PAGINA 5

IL MINISTRO: IL DECRETO SCUOLA NON CAMBIA

No della Gelmini, a Trieste in 5mila

Studenti in piazza ieri a Trieste. Servizi alle pagine 2, 18 e 19

CAVALIERE, ASCOLTI GLI STUDENTI

di FRANCO DEL CAMPO

Come si fa a non essere d'accordo con il premier Silvio Berlusconi quando dice che «preoccupa il divorzio di molti mezzi di comunicazione dalla realtà» e che la televisione pubblica (aggiungerei anche Mediaset) «diffonde ansia». Berlusconi ha ragione da vendere. Da molto tempo vediamo la spazzatura di Napoli sparire e ricomparire nei servizi televisivi con inquietante regolarità; anche le donne violentate qualche volta «conquistano» la prima pagina, ma sarebbe meglio limitarsi a poche righe (tanto gli episodi sono talmente frequenti da non fare ormai più notizia).

● *Segue a pagina 7*

PROPOSTA DEL MINISTRO

Calderoli a Trieste: «Ineleggibili i sindaci spreconi»

TRIESTE «Se uno è incapace di amministrare è meglio che vada a zappare la terra, chi sbaglia fa pagare a tutti». Il ministro Calderoli lancia da Trieste la sua proposta-provocazione: ineleggibilità per sindaci e governatori con i conti in rosso.

● **Rauber** *a pagina 4*

INCIDENTE SULLA A4

Studente dell'Oberdan muore nell'auto guidata dal padre

Gabriele Manfioletti aveva 18 anni. Il genitore era andato a prenderlo a un concerto in Veneto

Lo striscione di saluto dei compagni dell'Oberdan

TRIESTE Uno studente triestino di 18 anni, Gabriele Manfioletti, è morto l'altra sera in un incidente stradale sull'autostrada A4 fra Villesse e Redipuglia. Al volante il padre Guidalberto, che forse tradito da un colpo di sonno ha tamponato un camion. Sconvolti la famiglia e i compagni del liceo Oberdan.

● **Barbacini e Carpinelli** *a pagina 17*

Gabriele Manfioletti

Cultura
Cinema, fumetti, incontri

Il 1918 a Trieste rivive in 5 mostre

di PIETRO SPIRITO

TRIESTE Cinque mostre, cinque percorsi espositivi che comprendono incontri, dibattiti, film, spettacoli, documentari per una «rievocazione seria, scientificamente e storicamente meditata» dei novant'anni della fine della Prima guerra mondiale.

● *Segue a pagina 13*

Triestina, pareggio al Rocco

TRIESTE La Triestina pareggia 1-1 al Rocco contro l'AlbinoLeffe.

● *Nello Sport*

I NODI DEI TRASPORTI

La Moratti: no al taglio del Trieste-Milano

Il sindaco: inaccettabile la cancellazione di quel volo, anche in vista dell'Expo

LA RIFORMA DEL COMMERCIO CONTESTATA

Il Pdl triestino insiste: deroga sui negozi

TRIESTE «Ci appelliamo al presidente Tondo visto che gli altri interlocutori non si sono dimostrati credibili». Bruno Marini si rivolge direttamente al governatore per dirimere la «questione Trieste» all'interno della querelle sul commercio. I consiglieri regionali triestini del Popolo della Libertà, Piero Tononi, Maurizio Bucci, Piero Camber e lo stesso Marini hanno assunto una posizione chiara, supportati dai rappresentanti della grande distribuzione, dagli assessori giuliani Paolo Rovis e Marina Vlach e dal vicesindaco di Gorizia Fabio Gentile.

● *A pagina 6*

Letizia Moratti

TRIESTE Volo Trieste-Milano: scende in campo anche Letizia Moratti, sindaco del capoluogo lombardo, per protestare ufficialmente contro una soppressione definita «inaccettabile». La città giuliana, infatti, sarà «la porta scientifica e strutturale dell'Expo 2015 verso i Paesi dell'Europa dell'Est. È inconcepibile - secondo la Moratti - la mancanza di un volo diretto con Milano.

● **Benvenuti** *a pagina 8*

Ass in attivo, ma arriva l'ispettore

La Regione chiede di controllare gli ultimi provvedimenti di Rotelli su contratti e servizi

TRIESTE La giunta regionale ordina un'ispezione per verificare le recenti decisioni assunte dall'Azienda per i servizi sanitaria n. 1 Triestina. Vuole fare piena luce su alcuni provvedimenti amministrativi, firmati dal direttore generale Franco Rotelli, in parte già segnalati alla Regione nella relazione di luglio del Collegio sindacale dell'Azienda sanitaria. L'indagine ispettiva, che partirà dal 1° novembre, andrà a verificare ad esempio la scelta di esternalizzare alcuni servizi affidati a un unico soggetto, senza un metodo di comparazione e prorogando sistematicamente il contratto. Perplessità sollevate dai revisori dei conti dell'Ass, ai quali vanno però sommate quelle della giunta Tondo.

● **Comelli** *a pagina 21*

Il caso
Braccio di ferro con la Triestina tuffi

Lite con il club: l'olimpionica Batki separata in vasca dalla mamma-tecnico

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE La mamma di qua, le figlie di là. Separate da un muro invisibile nell'acqua di una piscina. Ibolya Nagi, allenatrice di tuffi, da una parte le figlie, l'olimpionica Noemi Batki e Tunde Mosele che l'ungherese ha plasmato come atlete, dall'altra. La Nagy, a sua volta ex olimpionica, ha lasciato la Trieste Tuffi per divergenze di vedute con la società. Noemi e Tunde avrebbero voluto seguire la madre, ovviamente. Ma la Trieste Tuffi non ha acconsentito, negando loro il nullaosta per svincolarsi e accasarsi alla Triestina o altrove. Da qui il ricordo al giudice federale.

Noemi Batki

● *Nello Sport*

LA RIFORMA CONTESTATA

I manifestanti attaccano: «Il ministro ci ha convocati troppo tardi»
I giovani del centrodestra prendono le distanze

La Gelmini agli studenti: il decreto non cambia

La protesta irrompe all'Auditorium del Festival di Roma. Tensione con le forze dell'ordine

ROMA «Il decreto rimane». È finito senza neanche iniziare il dialogo tra il ministro Gelmini e gli studenti. «Abbiamo consegnato la nostra lettera al ministro, ma non ci siamo seduti al tavolo per la trattativa. Ci ha convocati troppo tardi e non si è detta disposta a modificare il decreto, quindi non c'è spazio per il dialogo». Valeria Cardilli dell'Unione degli studenti Medi, è la prima ad uscire dall'incontro con Mariastella Gelmini ed è subito assediata dalle telecamere. Roberto Jovino, coordinatore nazionale dell'organizzazione, dichiara: «Non vogliamo scontri né manganelli, ma un confronto vero. Sarebbe stato possibile se ci avessero dato udienza all'inizio del mandato. L'avevamo chiesto, ma ci hanno risposto solo oggi. Quando, secondo le stesse parole del ministro, è troppo tardi per fermare il decreto». Nella lunga giornata di ieri al ministero della Pubblica istruzione sfilano di fronte al ministro le delegazioni delle associazioni degli studenti. Convocate, secondo quanto ha spiegato il sottosegretario Valentina Aprea, per rispondere all'invito al dialogo del presidente Napolitano.

Ma il problema è proprio qui: quali associazioni? E in nome di quali studenti? Dopo i ragazzi dell'Uds sono entrati i giovani di Alternativa studentesca (Forza Italia), in giacca e cravatta e cartella di Louis Vuitton, Azione giovani (un componente di Azione giovani era anche presente nella sala della trattativa come consulente del ministro), Azione cattolica.

Voci non esattamente in linea con la grande protesta trasversale di quest'autunno. Alle domande dei giornalisti dichiarano che sosterranno il decreto e lanciano pesanti accuse agli studenti che si stanno mobilitando in tutto il Paese: «Sono stipendiati dalla Cgil, sono solo burattini manovrati dall'opposizione». Lo stesso ministro, alla delegazione di studenti di Roma Tre, che ci tiene a non essere etichettata sotto nessuna sigla, ripete: «Riconosco nelle vostre parole le frasi pronunciate da Veltroni a Anno Zero».

Lo spazio per il dialogo non sembra molto. Del resto le poche delegazioni realmente legate alle proteste di questi giorni ponevano come condizione per iniziare una trattativa il ritiro del decreto. Richiesta respinta al mittente. Il ministro spiega ancora che è troppo tardi, la decisione è nelle mani del Parlamento, e aggiunge: «In Italia per la scuola non si spende poco, ma si spende male». Domanda a tutti se questa università li soddisfi. Lo chiede in particolare ai ricercatori dell'Adi. I quali, appena usciti dall'incontro si sfogano così: «È evidente che non ci soddisfano le condizioni in cui siamo costretti a lavorare - afferma un ricercatore di fisica teorica di Pisa - da noi può capitare che una borsa di studio da mille euro al mese venga divisa in quattro borse da 250 euro. E c'è chi fa ricerca senza essere neppure pagato. Ma non capiamo come tagliare i fondi possa risolvere questa situazione».

La protesta degli studenti intanto irrompe all'Auditorium dove si sta svolgendo il Festival di Roma. Un migliaio di giovani universitari, al grido di «Vogliamo entrare gratis», ha occupato ieri sera il Villaggio dell'Auditorium, denunciando che la manifestazione costa 15 milioni di euro «mentre a noi vogliono tagliare i fondi». Momenti di tensione ci sono stati sia all'ingresso dei manifestanti all'Auditorium sia quando, dopo aver improvvisato un sit-in, gli studenti hanno violato il tappeto rosso, riservato agli attori e al pubblico vip. La polizia ha respinto gl studenti che in segno di una protesta pacifica hanno alzato le mani. Quattro studentesse però sono riuscite a conquistare il red carpet srotolando uno striscione con su scritto «Pay attention movimento irresponsabile». Poi sono state bloccate e identificate. «Siamo venuti al festival del Cinema - ha spiegato Francesco Brancacci, studente di Scienze politiche - perché vogliamo ribadire che non ci può essere cultura senza un'università pubblica». Un altro studente gli ha fatto eco: «Siamo qui per bloccare un brutto film, quello di questa riforma irricevibile». Il programma del Festival ha subito variazioni di programma: chi aveva il biglietto per accedere alle proiezioni è entrato da un passaggio laterale.

Con un botta e risposta a distanza tra Cina e Italia, tra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e Michele Santoro, si chiude infine una giornata di scontro tra i poli dopo la puntata di giovedì sera di Annozero dedicata alla scuola, record di ascolti e di polemiche con Palazzo Madama che parla di una trasmissione che ha fornito «una immagine del Senato della Repubblica volutamente inesatta e denigratoria». «Sento di trasmissioni con ascolti fantastici - dice il premier da Pechino -, con un dibattito serrato con l'opposizione. Peccato che di noi, in quelle trasmissioni, non fosse stato invitato nessuno». Annozero ha raggiunto il suo record stagionale con il 20.44% di share pari a 5.169 mila spettatori, con il leader del Pd Walter Veltroni in studio. «Silvio Berlusconi è sempre invitato nei nostri programmi - risponde Santoro -, è invitato permanentemente, lui e i suoi ministri. Quando vogliono venire basta che ce lo dicano, con un certo anticipo».

Per il Senato Annozero ha compiuto un'operazione «scorretta dal punto di vista contabile e quantomeno discutibile dal punto di vista informativo» indicando come «spese del Senato» le cifre iscritte nei bilanci preventivi. Il Senato replica così ad alcune affermazioni fatte da Marco Travaglio «privo di contraddittorio alcuno». Ma la polemica era stata aperta già mentre la puntata era in corso, da Maurizio Gasparri che parla di «logica stalinista» e denuncia l'esclusione di un ragazzo del centrodestra dalla piazza di Bologna.

Gli scontri a Roma davanti al Festival. Sopra, il ministro Gelmini

Il presidente del Consiglio se la prende con Annozero: non siamo stati invitati

A ROMA

Oggi la protesta del Pd: dare voce all'Italia smarrita

D'Alema: il governo ha creato un clima che ha convinto anche gli indecisi a manifestare

ROMA Il Pd riparte dal Circo Massimo per aprire la terza fase della sua storia, come ha ieri detto Goffredo Bettini. Dopo l'entusiasmo delle primarie e lo sbandamento della sconfitta elettorale, è arrivato il momento della «ripartenza» per diventare portavoce di un'Italia oggi smarrita ma desiderosa di uscire dal clima di paura. La manifestazione, che punta a numeri imponenti, nell'ordine delle centinaia di migliaia di partecipanti, sarà all'insegna dell'unità: quella all'interno del partito, quella con altri partiti del centrosinistra con cui nel recente passato ci sono state tensioni e soprattutto con la società civile, a cui sarà data voce dal palco. La scelta del Circo Massimo è di per sè una sfida: il sito ospita il doppio dei manifestanti rispetto a piazza San Giovanni, dove Berlusconi e Fini convocarono il centrodestra il 2 dicembre 2006, quando dichiararono la presenza di un milione di persone.

Il Pd non si sbilancia sulle persone attese, ma snocciola alcune cifre che lasciano intendere uno scenario kolossal, degno della location scelta: saranno, per esempio, 4500 i volontari che assisteranno i cittadini attesi da 10 regioni (con pullmann e treni speciali) che daranno vita a due cortei, a piazzale dei Partigiani e a piazza della Repubblica. Una volta giunti al Circo Massimo troveranno un grande palco largo 28 metri e largo 16, da dove parlerà Walter Veltroni alle 16.30.

Ma prima di lui sarà data voce non al ceto politico bensì alla società civile: e così si susseguiranno uno studente, un immigrato di Casal di Principe, piccoli e medi imprenditori, un'insegnante precaria, un agente di polizia ed un operaio in cassa integrazionè; insomma «quella società civile - ha spiegato Veltroni - che vuole una speranza». Oltre a questi, intere organizzazioni, come la Cia-Confederazione degli agricoltori o l'Associazione nazionale partigiani, hanno annunciato la loro presenza.

Una consistente iniezione di partecipazione è attesa dal mondo della scuola. «Quel movimento di persone moderate - ha detto il segretario - fatto di mamme, studenti e genitori, che vogliono una scuola nuova e più efficiente», che Berlusconi ha bollato come «facinorosi». Il premier, ha osservato Massimo D'Alema, «ha creato un clima che ha convinto anche gli indecisi» sulla necessità di scendere in piazza.

A questo popolo fatto di «persone che sono stanche di essere prese in giro con promesse mai mantenute, come ad esempio l'abbassamento delle tasse», Veltroni parlerà con i toni che ricorderanno quelli della campagna elettorale. Dal palco verranno spiegate tutte le proposte politiche del Pd, «che sono alternative a quelle della destra», ha rimarcato Goffredo Bettini. Verrà rilanciata la richiesta di misure che aiutino l'economia reale, e in particolare la detassazione di salari e pensioni e misure per le piccole imprese. Insomma i soldi non devono andare solo ai banchieri, ma anche ai cittadini.

Al Circo Massimo poi ci saranno anche rappresentanze di partiti del centrosinistra con cui il Pd ha avuto tensioni e attriti, come Idv, i socialisti e i Verdi. Saranno ospitati stand di queste forze politiche per la raccolta di firme per leggi di iniziativa popolare da loro promosse. Un passo importante per la ricostruzione di quel fronte riformista indispensabile per le elezioni del 2013.

Walter Veltroni

IL CAVALIERE INTERVIENE DA PECHINO

Berlusconi rilancia: in corteo molti facinorosi Replica alla sinistra: non sono un dittatore

ROMA Dopo la marcia indietro sulla polizia nelle scuole e alla vigilia della manifestazione del Pd contro il governo, Silvio Berlusconi denuncia la presenza di facinorosi nei cortei degli studenti e lancia la contromobilitazione che vedrà deputati e senatori del Pdl nelle classi per spiegare la contestatissima riforma Gelmini. Da Pechino, il Cavaliere se la prende con tutti. Dice che gli studenti in rivolta hanno «l'appoggio della sinistra estrema e dei centri sociali» e possono contare sul «supporto dei giornali». Ragion per cui, sulla scuola «il discorso è chiuso». Ma ce n'è anche per il Pd e per chi si oppone in Parlamento alle scelte della maggioranza.

«La sinistra è inattendibile e con loro non è possibile nessun dialogo» taglia corto il premier, che ostenta sicurezza e chiude ad ogni possibilità di confronto. «Ho una maggioranza in Parlamento, ho avuto un voto e degli apprezzamenti pubblici e vado avanti a realizzare il mio programma indipendentemente da tutti i teatrini che mette in campo la sinistra. Chiaro?». La voce grossa del Cavaliere è accompagnata da un forte risentimento nei confronti dei parlamentari del Pd e dell'Idv: «Affermano che sono un dittatore. E allora, se sono un dittatore perché dovrei dialogare?».

L'ennesima sortita questa volta non riguarda solo il centrosinistra ma anche i professori, gli studenti e i genitori che decidono di scendere in piazza per far sentire la loro voce. Davvero gli studenti che contestano il ministro Gelmini e il decreto sulla scuola sono facinorosi? Se Antonio Di Pietro risponde che l'unico facinoroso è Berlusconi, Walter Veltrioni non prende nemmeno in considerazione la pesante accusa e ironizza sulle continue giravolte del premier: «Faccio fatica a dire qualcosa tanto tra un quarto d'ora si smentisce. Non si può commentare, aspettiamo la smentita e facciamo meno fatica...». La replica del presidente del Consiglio al segretario del Pd non tarda ad arrivare: «Non rispondo neppure, non è il caso. Sono abituato a ricevere insulti e calunnie, ormai ho la pelle dura e metto tutto in unico fascio».

Intanto il Cavaliere si prepara a rispondere a quelle che definisce le «falsità della sinistra» sulla riforma della scuola e fornisce ai suoi deputati e senatori, che dovranno entrare nelle classi di tutte le città, un pieghevole di otto pagine e due volantini in cui si elencano i punti salienti e le ragioni della riforma Gelmini.

Il premier Silvio Berlusconi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 24 ottobre 2008 è stata di 44.200 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

E le lezioni si spostano in piazza

A Venezia il sindaco Cacciari si schiera al fianco degli studenti

ROMA È stata una nuova giornata di agitazione, per gli studenti in protesta contro il decreto Gelmini: si rinnovano occupazioni, autogestioni, lezioni all'aperto e cortei in molte città italiane. A partire da Roma, dove, mentre i rappresentanti delle associazioni studentesche erano a colloquio con il ministro dell'Istruzione, migliaia di alunni dei licei si sono radunati al Circo Massimo. Da lì, un corteo ha raggiunto il Senato e Montecitorio, al grido di «Gelmini vattene a casa». Serata di tensione, poi, al Festival del Cinema. Questo il quadro delle occupazioni e delle proteste nelle regioni.

PIEMONTE A Torino 200 studenti hanno sfilato per le vie della città.

LOMBARDIA Varie le manifestazioni: a Milano, lezioni in piazza del Duomo, mentre un corteo non autorizzato ha sfilato fino all'Accademia di belle arti di Brera. A Bergamo, studenti universitari hanno sfilato fino alla sede dell'ateneo.

VENETO A Venezia, dove il sindaco Cacciari si è schierato al fianco degli studenti in agitazione, più di mille ragazzi hanno partecipato prima a un'assemblea nel cortile di Cà Foscari, per poi spostarsi sotto il ponte di Rialto, dove Mario Isnenghi, docente di storia contemporanea, ha improvvisato una lezione. A Rovigo sono stati 600 i partecipanti a un corteo.

EMILIA ROMAGNA A Bologna si è svolta un'assemblea di ateneo.

TOSCANA Sempre in fermento: un corteo a Carrara, composto da 2 mila tra studenti, insegnanti e genitori, ha raggiunto il palazzo comunale, dove ha raccolto l'appoggio del sindaco Angelo Zubbani.

Napoli: lezione ai piedi della statua di Dante

A Pistoia, per danneggiamenti e atti di vandalismo sono stati segnalati alla procura 20 studenti.

CAMPANIA A Napoli protesta a tutto campo del mondo della scuola e dell'università. Gli studenti dell'istituto Serra si sono barricati nella scuola, bloccando l'ingresso con una catena. Autogestione al Convitto Vittorio Emanuele II: alcuni docenti hanno fatto lezione in piazza Dante, davanti a studenti imbavagliati e a un cartello con scritto «La cultura non si zittisce». Un corteo di studenti partito da piazza del Gesù ha, come giovedì, mandato in tilt il traffico cittadino. Lezione in piazza anche a San Domenico Maggiore.

LA CRISI GLOBALE DELLA FINANZA

NUOVO VENERDÌ NERO. PIAZZE ASIATICHE IN FORTE PERDITA: TOKYO A -9,6%

Nuovo crollo delle Borse, paura sui mercati

Milano chiude a -4,96%, male le piazze europee. New York conferma il pessimismo: -3,59%

MILANO La paura della recessione. Ma anche la gravissima situazione degli hedge funds (fondi speculativi), che in numero crescente stanno invadendo i mercati di ordini di vendita a qualsiasi prezzo, hanno provocato un nuovo venerdì nero per le Borse di tutto il mondo. Il via alle vendite è arrivato nel corso della notte da Tokyo dove l'indice Nikkej ha perso il 9,6% sull'onda dell'ufficiale dichiarazione di recessione dell'Inghilterra che per la prima volta dal 1992 ha registrato un Pil in calo dello 0,5%. Così i mercati europei hanno aperto tutti in pesante calo e chiuso la giornata con perdite che hanno determinato una flessione della capitalizzazione di oltre 230 miliardi di euro, con cali che nel corso della seduta hanno superato i nove punti percentuali. Al termine della giornata Piazza Affari ha ceduto il 4,96%, l'indice DJ Stoxx 600 circa 10 punti (-4,75%). Il Cac40 parigino ha perso il 5,4%, il Ftse100 britannico è arretrato del 5,03% e il Dax tedesco addirittura del 6,17%. Per le Borse di tutto il mondo si tratta dei livelli più bassi degli ultimi cinque anni.

Il crollo avviene in una data fatidica per le Borse. Ieri ricorreva, infatti, il settantanovesimo anniversario del giovedì nero con cui viene usualmente indicato l'inizio della crisi di Borsa del 1929. Il 24 ottobre del '29 l'indice Dow Jones lasciò sul terreno quasi 13 punti percentuali. La Borsa di New York ha aperto la giornata di contrattazioni in forte calo: il Dow Jones ha chiuso perdendo il 3,59% mentre il Nasdaq cedeva il 3,23%.

La giornata di ieri è stata condizionata dalle vendite «forzate» da parte di migliaia di fondi comuni e hedge funds in difficoltà. Una conferma è arrivata dalla volatilità estremamente elevata: nella giornata di mercoledì aveva toccato un picco massimo di 79 punti (VIX) ed è schizzata oltre la barriera assoluta di 89 punti nella mattinata di ieri a conferma della forte preoccupazione tra la comunità finanziaria. A Londra, capitale mondiale di questi fondi altamente speculativi, si stima che oltre il 60% degli hedge funds possano finire in bancarotta dato che mediamente sono stati persi già oltre 500 miliardi di dollari. All'origine della proposta dell'economista Nouriel Roubini di una possibile sospensione delle Borse c'è proprio il timore che il complesso sistema di quasi 10 mila fondi hedge possa determinare una crisi sistemica delle quotazioni.

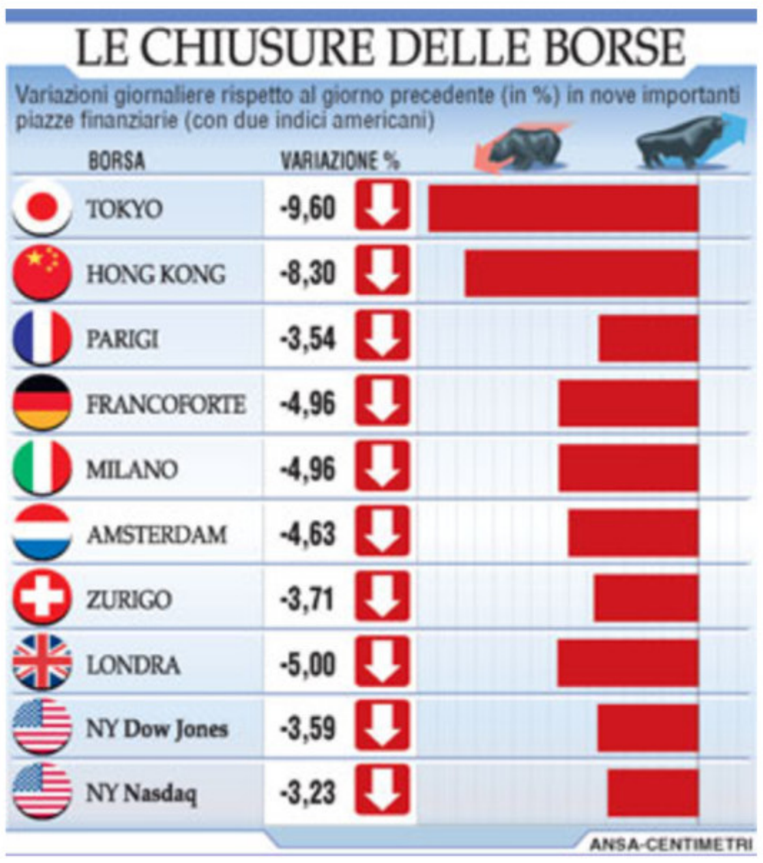
> Grave la situazione dei fondi speculativi che stanno invadendo le piazze con ordini di vendita

> Ieri ricorreva il fatidico compleanno del 24 ottobre 1929, anno in cui iniziò la depressione

Sul fronte dell'economia reale Wall Street non ha reagito positivamente neppure alle buone notizie dal mercato immobiliare statunitense che per la prima volta da dieci mesi ha registrato un incremento delle vendite nel mese di settembre del 5,5% rispetto allo stesso mese dello scorso anno anche se con prezzi medi a metro quadro ancora in calo del 9% rispetto ai valori di agosto. Gli operatori si aspettano un ulteriore taglio di mezzo punto percentuale ai tassi d'interesse nel meeting della Fed previsto per la prossima settimana. Alcune voci riportano di un intervento di Paulson sul secondo atto del piano di salvataggio.

Secondo l'Ocse la crisi si estenderà a molti Paesi, e molti di questi andranno in recessione. Klaus Schmidt-Hebbel, il capo economista dell'Ocse, ritiene che le autorità di molti Paesi emergenti dovrebbero tagliare i tassi d'interesse e predisporre misure di stimolo fiscale.

Sono ancora le banche a trascinare in basso il listino di Milano. Unicredit sfonda addirittura la soglia psicologica dei 2 euro e chiude a 1,86 euro per azione (-8,19% dopo essere stata sospesa più volte al ribasso e aver toccato anche il -10,54%). Male anche Intesa San Paolo (-10,77%, quotazione finale 2,635 euro, ma poteva andare peggio a meno 13%). Ubi Banca perde il 4,94%, Santander il 7,29%.



RIDUZIONI

Petrolio giù, l'Opec taglia la produzione

ROMA Un milione e mezzo di barili in meno ogni giorno non bastano a fermare la corsa al ribasso del greggio. Che trascina con sè i prezzi dei carburanti che, in Italia, rimangono ancora ben sopra la media europea. La decisione dell'Opec di ridurre la propria produzione giornaliera di 1,5 milioni di barili a partire dal primo novembre non è stata sufficiente a contenere i ribassi del petrolio, che ieri è sceso fino a poco sotto i 63 dollari al barile, toccando il minimo a 62,65 dollari. La seduta si è poi chiusa con una flessione del 5,3% a 64,22 dollari.

Si tratta di un calo superiore del 58% rispetto ai massimi di 147 dollari toccati lo scorso giugno. È proprio per «fermare il drammatico calo dei prezzi, senza precedenti per velocità e ampiezza», che l'Opec ha effettuato il secondo taglio nel giro di poco più di un mese, dopo quello di 520.000 barili dello scorso settembre. Ma la decisione del cartello petrolifero, all'interno del quale c'era chi, come l'Iran, che premeva per un taglio di 2-2,5 milioni di barili, si è scontrata contro la dura reazione della Casa Bianca. «È una mossa contro il mercato» ha dichiarato il portavoce Tony Fratto.

Chiusure temporanee in alcune industrie d'auto europee

IL PREMIER: MAI PREVISTA LA ROTTAMAZIONE

Auto in crisi: esuberi e chiusure temporanee

ROMA Niente rottamazione per le auto. Silvio Berlusconi non ha dubbi: non ci sarà rottamazione né per le auto né per altro. In una dichiarazione rilasciata a Pechino smentisce ancora una volta le intenzioni dei suoi ministri. «Proprio non è stata mai prevista e non so da dove possa derivare una cosa del genere» ha detto. «Nessuno ha mai parlato di rottamazione delle auto». Le parole sono state una risposta esplicita alle preoccupazioni della presidente di Confindustria Emma Marcegaglia che ha chiesto in questi giorni di non favorire solo la Fiat ma di estendere eventuali benefici a tutte le aziende. La crisi sta investendo tutti i marchi delle industrie di auto. Se la Fiat ha visto cambiare da stabile a negativo l'outlook di Standard&Poors, la direzione di Renault ha deciso di chiudere «la quasi totalità» dei suoi stabilimenti in Francia «per una o due settimane a partire dalla settimana prossima», per adeguare la sua produzione a questo momento di crisi. In borsa il titolo ha perso il 12,5%.

Tempi duri anche per la potente General Motors: ha dovuto smentire, con una dichiarazione ufficiale, di voler entrare nelle regole «della bancarotta protetta» che si adottano negli Usa, visto che il titolo ieri ha perso un altro 13 per cento. Anzi. Fonti ufficiali hanno garantito che la GM ha intensificato le trattative per la fusione con la Chrysler. Quest'ultima, terzo produttore di auto degli Usa, taglierà entro la fine dell'anno il 25 per cento della forza lavoro e forse sta per annunciare una ulteriore ristrutturazione. Di questi posti tagliati ben 5000 saranno di impiegati. La Wolkswagen ha ammesso di voler ridurre di 750 i contratti a termine sui 3700 in vigore in Germania. L'azienda ha definito falsa la notizia relativa ai 25.000 esuberi, ma ha spiegato che intende ridurre comunque la capacità dei propri impianti attraverso la sua «grande flessibilità di produzione, per adeguarsi alle condizioni di mercato». Probabilmente si tratta delle difficoltà della crisi economica mondiale, anche se il marchio ha fatto registrare quest'anno un altro record di vendite dopo gli oltre sei milioni di vetture vendute nel 2007.

Peugeot-Citroen ha annunciato ieri di ridurre il suo obiettivo di margine operativo dopo che le vendite, nel terzo trimestre, sono calate del 5,2 per cento. Per la prima volta in sette anni, anche la Toyota ha fatto registrare un calo delle vendite.

Sul mercato mondiale nel trimestre luglio-settembre, le vendite sono calate del 4 per cento.

IN PRONTA CONSEGNA
Qashqai+2: emissioni CO_2: da 145 a 204 g/Km. Consumi: da 5,4 a 8,4 l/100 Km (ciclo combinato).
Qashqai: emissioni CO_2: da 145 a 204 g/Km. Consumi: da 5,4 a 8,4 l/100 Km (ciclo combinato).
Murano: emissioni CO_2: 261 g/Km. Consumi: 10,9 l/100 Km (ciclo combinato).
GAMMA CROSSOVER NISSAN. URBANPROOF.
Nuovo Qashqai+2, Qashqai, Nuovo Murano. La città è il loro terreno di gioco.
VIENI A SCOPRIRLA ANCHE IL 25 E IL 26 OTTOBRE
CONCESSIONARIA NISSAN
DIMENSIONE 3000
TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118 - MONFALCONE Tel. 0481.413030 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.522211 Via 3ª Armata, 95 - CERVIGNANO Tel. 0431.33647 Via Aquileia, 108
NISSAN
SHIFT_the way you move

LA SFIDA DEL LEGHISTA SUL FEDERALISMO FISCALE ALL'ASSEMBLEA DELL'ANCI

Calderoli: niente rielezione per i sindaci spreconi

Il ministro a Trieste attacca anche i governatori: chi è incapace di amministrare vada a zappare

di PIERO RAUBER

TRIESTE «Se uno è incapace di amministrare è meglio che vada a zappare la terra, perché quelli che sbagliano gliela fanno pagare a tutti». Il padano Roberto Calderoli, ministro della Semplificazione normativa e pilota del nascituro federalismo fiscale, urla a Trieste la sua sfida davanti a un migliaio di sindaci di ogni latitudine e colore politico. I quali, riuniti per la 25.a assemblea nazionale dell'Anci al Molo IV, per lo più applaudono. La sfida da mettere nero su bianco è l'«ineleggibilità», la non ricandidabilità dell'amministratore locale che si sia reso responsabile di buchi di bilancio nel proprio ente. Quei buchi riempiti finora dallo Stato centrale.

La sua non è stata una visita-fiume in città, come quella di giovedì del collega di partito e governo Roberto Maroni. Ma ieri la toccata e fuga di Calderoli - dalle 11.30 alle 13 - ha lasciato il segno. Pur parlando per mezz'ora nella sala plenaria del Molo IV, il ministro non è scivolato in dualismi. Niente destra-sinistra, «perché le regole del sistema-Paese vanno scritte insieme e non più a colpi di maggioranza, e dopo la manifestazione del Pd di domani (oggi, *ndr*) sarà più facile dialogare». E Nord-Sud su toni sfumati. Ma un nemico Calderoli l'ha individuato. E sono i sindaci e i governatori spreconi. Quelli a cui, istituendo il «costo standard» per i trasferimenti, sarà di fatto imposto di diventare virtuosi, senza attendere che lo diventino. «Perché se un dato servizio, a parità di condizioni, vale mediamente cento, in un certo territorio potrà costare 110. Ma non 200, 250». Il federalismo fiscale, insomma, per il delfino di Bossi, è ormai l'unica via per evitare il tracollo del Paese. «Dobbiamo farlo in un momento di vacche magre, ma non è più possibile aspettare». Anche perché «ci sono cinque regioni che per la sanità sono un fiore all'occhiello e altre che chiamarle "canaglia" è dire poco». Esempi? «In Calabria ci sono realtà spaventose. Non è possibile che lì ci sia il doppio delle Tac, in rapporto alla popolazione, rispetto alla Lombardia, e il 60% va pure a farle fuori regione. La gestione di una sacca di sangue, poi, in certe zone costa quattro volte di più. Ma che giustificazione ci può essere?».

Uno sguardo al territorio che lo ospitava, infine, è arrivato fuori dalla sala. Per Calderoli questa Regione che «rispetto ad altre a statuto speciale ha un'autonomia molto più equilibrata, può diventare precursore» del federalismo fiscale e, con esso, della fiscalità di vantaggio: «Il fatto che il Friuli Venezia Giulia sia collocato accanto a regioni estremamente concorrenziali per fiscalità, una fiscalità di vantaggio qui potrebbe determinare una grossa attrazione di lavori che in questo momento vanno da altre parti».

Secondo superospite di ieri Letizia Moratti, sindaco di Milano, che ha lanciato il suo «manifesto del merito»: dieci comandamenti su cui i primi cittadini siano chiamati ad impegnarsi, dalle agevolazioni alle imprese fino all'ambiente, per far calcolare allo Stato la distribuzione delle risorse in base alla qualità dei servizi erogati sui territori. Per primi vi hanno aderito i colleghi di Trieste Roberto Dipiazza e di Torino Sergio Chiamparino, pure lui presente al Molo IV, secondo il quale il Pd-day di oggi «servirà a dare una dimensione popolare al progetto politico del Pd». «La manifestazione si svolgerà su una piattaforma ampia con l'obiettivo, che condivido, di salvare l'Italia», gli ha fatto eco il primo cittadino di Firenze e presidente nazionale dell'Anci Leonardo Domenici, che ha annunciato poi un incontro con il governo per martedì, per una ripresa del dialogo sul patto di stabilità alla luce della crisi. A proposito: è stato firmato proprio ieri al Molo IV da 138 sindaci del Pd una lettera che sarà consegnata oggi a Veltroni, in cui si annuncia la nascita di una Consulta dei sindaci del partito, «perché siamo un po' stanchi di vedere un Pd che a Roma non affronta in maniera efficace i problemi dei cittadini».

IL MANIFESTO

E al Molo IV nasce l'Anci del Nord-Est

TRIESTE Vanni Mengotto, presidente Anci Veneto, Alessandro Pietracci, dell'esecutivo Anci del Trentino Alto Adige, e Gianfranco Pizzolitto, presidente Anci Fvg, hanno firmato ieri il manifesto per la costituzione del coordinamento dell'Anci Nord-Est. Lo ha annunciato Pizzolitto a margine del convegno sulla formazione per gli enti locali, resieduto dal vice dell'Anci Fvg Paolo Dean. Obiettivo della nuova organizzazione triveneta: progetti congiunti per utilizzare le opportunità della programmazione comunitaria 2007-2013.

Il ministro Roberto Calderoli ieri a Trieste all'assemblea nazionale dell'Anci (Lasorte)

DEPOSITATO UN ESPOSTO

Superenalotto, sospetti sull'ultima estrazione

Denuncia alla Procura: «La supervincita è stata manipolata dagli hacker»

MILANO Mentre risale la febbre per la posta in gioco di stasera, ben 20 milioni di euro per chi centra la nuova sestina, un'ombra cala sulla mega vincita di 100 milioni di euro avvenuta a Catania. «Quella vincita è sospetta, quei sei numeri sono stati quasi certamente programmati». Ne è convinto il leader del movimento Diritti Civili, Franco Corbelli, il quale ieri mattina ha presentato un esposto chiedendo l'intervento della Procura della Repubblica.

«Il 6 non è dovuto alla fortuna - afferma Corbelli - ma ad una manipolazione degli hacker che hanno scelto Catania, città ideale in questo momento, per la bancarotta comunale. In questo modo Catania è rilanciata con una operazione boom Supernalotto come base operativa e territoriale per porre in essere la truffa degli hacker stessi». Insomma, la mega vincita dei 100 milioni di euro sarebbe secondo Corbelli una sestina pilotata dai «pirati informatici».

«Nella mia denuncia - prosegue Corbelli - ho spiegato il meccanismo utilizzato dagli hacker per pilotare la clamorosa vincita e ho chiesto al Procuratore di Catania di acquisire il dischetto della Sisal contenente tutte le giocate del concorso dell'altra sera, e il sequestro della macchinetta della ricevitoria per smascherare la possibile truffa». Insomma, se la Sisal non ha duplicato il dischetto con le giocate (che consente il controllo incrociato) per il presidente dei Diritti Civili sarà evidente che si tratta di una truffa.

Anche il Codacons solleva alcune perplessità. «Ci chiediamo - spiega il presidente Carlo Rienzi - come e dove siano stati depositati i soldi del jackpot in attesa del fortunato 6. Un jackpot da 100 milioni di euro che ha certanmente fruttato elevati interessi. A chi vanno questi interessi? Ai giocatori o a chi altri?».

Giuseppe Englaro mostra la foto di sua figlia Eluana

Beppino Englaro oggi a Udine racconta la storia di Eluana

UDINE Beppino Englaro racconterà questo pomeriggio a Udine la storia della figlia Eluana, la ragazza in stato vegetativo dal 1992 a seguito di un incidente stradale. Una storia di ricorsi, tribunali, giudici, nel vano tentativo di trovare una «dolce morte» per la ragazza. L'appuntamento è organizzato da Ferruccio Saro, che ha invitato il padre di Eluana, uomo di origini friulane, alle 18 a Palazzo Kechler, alla presenza anche di Renzo Tondo e Alessandro Colautti. Occasione pure per presentare il libro di Englaro e di Elena Nave, «Eluana. La libertà e la vita». «Sono vicino alla battaglia del papà di Eluana – dice il senatore friulano – e conto che il Parlamento possa licenziare la legge sul testamento biologico su cui Englaro si è largamente impegnato. L'incontro di Udine è un'altra tappa del dibattito etico su vita e morte, su cui è certo difficile prendere decisioni definite. L'auspicio è che si riesca a fare sintesi». E da 16 anni che Eluana, all'epoca 20enne, si trova su un letto, in stato vegetativo permanente, alimentata da un sondino nasogastrico.

La difesa di Sollecito: Meredith uccisa da un ladro

L'avvocato del ragazzo sostiene la tesi del furto. «Raffaele non era lì all'ora del delitto»

PERUGIA Meredith Kercher fu «vittima di un furto finito male», uccisa da un ladro che, entrato nell'abitazione che la studentessa inglese divideva con Amanda Knox, si trovò all'improvviso di fronte la ragazza e la uccise con una coltellata. È la tesi che i difensori di Raffaele Sollecito, Giulia Bongiorno e Luca Maori, hanno illustrato ieri al gup di Perugia Paolo Micheli. E per dimostrare l'innocenza dello studente di ingegneria pugliese, per un giorno i due avvocati hanno trasformato l'aula del tribunale in una sorta di set dello sceneggiato C.S.I, con un manichino, diapositive, video e ricostruzioni scientifiche che dovrebbero invalidare quelle eseguite dalla polizia. «La nostra sarà un'arringa basata su elementi concreti», spiega l'avvocato Bongiorno all'inizio di un'udienza che si concluderà più di otto ore dopo con la richiesta di proscioglimmo per Raffaele Sollecito.

Scienza contro scienza. Sono due i punti forti dell'accusa che la difesa vuole smontare. Il primo riguarda il Dna di Sollecito ritrovato sul gancio del reggiseno indossato da Meredith la sera in cui venne uccisa. Per i legali del giovane, si tratta di una contaminazione del gancetto, avvenuta perché gli agenti avrebbero involontariamente repertato l'oggetto con i guanti e non con le pinze. Ed è a questo punto che il manichino fa il suo ingresso in aula. Si tratta di un manichino dalle fattezze femminili, con indosso un reggiseno bianco che un assistente dei legali tenta inutilmente più volte di togliere senza toccare la stoffa.

L'obiettivo della difesa era quello di dimostrare tutti quelli che, a suo parere, sarebbero i punti deboli dell'inchiesta condotta della procura di Perugia. Per questo hanno mostrato in aula diapositive e video ripresi sul luogo del delitto e puntato anche sull'impronta di scarpa insanguinata ritrovata nell'appartamento del delitto e attribuita nel corso delle indagini a Rudy Guede, che però ha sempre negato di aver ucciso Meredith. Per i legali di Sollecito quell'impronta sarebbe la prova che a uccidere Meredith sarebbe stato un ladro. Secondo la ricostruzione fatta dai difensori, infatti, la notte tra l'1 e il 2 novembre qualcuno entrò nell'appartamento occupato dalle studentesse rompendo il vetro di una porta per compiere un furto. Rovistò in giro. Frugò ovunque fino a quando il ladro non venne sorpreso dall'improvviso rientro a casa di Meredith. A quel punto aggredì la studentessa colpendola con un coltello alla gola. L'impronta ritrovata nella casa conterrebbe anche un frammento di vetro, il che dimostrerebbe la tesi del furto finito male. «Noi non vorremmo fare un processo mediatico - ha spiegato l'avvocato Bongiorno - ma ci troviamo in un processo mediatico e per questo abbiamo utilizzato anche supporti multimediali».

Udine, è morta l'operaia udinese rimasta ustionata alla Artwood

UDINE Diana Cromaz, di 37 anni, dipendente della Artwood di Moimacco (Udine), rimasta gravemente ustionata il settembre scorso a seguito di un incidente sul lavoro, è morta ieri per le ferite riportate. La donna, vedova e con una figlia, era stata investita da un'improvvisa fiammata mentre stava lavorando con del solvente. A seguito delle gravi ustioni riportate era stata ricoverata con riserva di prognosi nel Centro grandi ustioni di Padova. Alla famiglia la Filca Cisl di Udine ha espresso cordoglio e vicinanza. «Siamo di fronte - ha affermato Gianni Barchetta, segretario provinciale di categoria della Filca Cisl - all'ennesimo incidente sul lavoro, anche questa volta finito nel peggiore dei modi».

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Coprisedile Memory

Rendi la tua guida confortevole grazie al coprisedile memory!
Facilita la circolazione sanguinea, dà sollievo a dolori muscolari ed elimina le sensazioni di indolenzimento e fatica frequenti nelle persone che trascorrono molto tempo in auto.

Caratteristiche:
- può essere utilizzato su qualsiasi auto, fuoristrada o veicolo commerciale e si fissa al sedile con fasce elastiche
- colore blu scuro, lavabile a mano
- dim. cm 115 lunghezza totale x 50 circa larghezza massima

a soli € 59,90

Coprisedile Memory
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 173360

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde 800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail Group alla pagina http://www.dmail.it/servizi/privacy-gele.html

gestito da D-Mail

Obama ottiene l'appoggio dell'ex portavoce di Bush «Può cambiare l'America»

Secondo alcuni sondaggi il 20% dei repubblicani abbandonerebbe McCain per scegliere Barack

NEW YORK Il conto alla rovescia per l'appuntamento elettorale americano si riduce, si amplia la distanza nella gran parte dei sondaggi tra il candidato democratico Barack Obama - accreditato di oltre 10 punti di vantaggio - e quello repubblicano John McCain. Anche molti conservatori - secondo il sondaggio Zogby - sono pronti a cambiare bandiera e a dare una chance al giovane senatore afroamericano. Come anche l'ex portavoce di George Bush, Scott McClellan, che ieri ha dichiarato la sua intenzione di voto per Obama: «Può portare quei cambiamenti di cui l'America ha bisogno», ha detto. Non che McClellan fosse da annoverarsi nel campo dei leali sostenitori repubblicani, ormai, visto che dopo le dimissioni ha già sfornato un libretto di fuoco contro il suo ex capo Bush.

Se però fosse vero che il 20% dei repubblicani voterebbe per Obama, la sconfitta di McCain sarebbe pressoché certa. Zogby accredita Obama addirittura di un vantaggio di 26 punti (di 20 tra le donne). Dati non confermati da altri istituti come quello che per Nyt/Cbs indica le preferenze per Obama nel 52% contro il 39% di McCain, e ravvisa però una considerevole riduzione delle distanze tra gli elettori indipendenti, quelli decisivi il 4 novembre: solo 6 punti di vantaggio per

John McCain

Obama. È forse per allertare il campo democratico, e ricordare che già in passato una vittoria che sembrava certa si è trasformata in una disfatta spettacolare, che il New York Times ha messo in fila tutte le carte che McCain può giocare per conquistare la Casa Bianca, ancora - dice il giornale - alla sua portata: innanzi tutto gli Stati chiave. Se riuscisse ad ancorare il consenso repubblicano negli Stati tradizionalmente rossi e ora incerti (Florida, dove ieri McCain ha tenuto dei comizi, Indiana, Missouri, North Carolina, Ohio e Virginia), otterrebbe 260 dei 270 voti elettorali necessari per la vittoria. Venerdì sera Obama ha sospeso per due giorni la sua campagna elettorale per volare a Honolulu, nelle Hawaii, dove vive la nonna anziana e malata: «Non voglio compiere due volte lo stesso errore», ha detto riferendosi al fatto che quando morì sua madre lui era lontano e non arrivò in tempo.

Come ormai tradizione, nel momento cruciale, anche i maggiori media scendono in campo con l'endorsement ufficiale. E' quello che ha fatto il New York Times, che senza sorprese appoggia Barack Obama. Nell'editoriale intitolato «Barack Obama for president» il Nyt critica duramente la campagna di John McCain e liquida come «fallimentare» la presidenza Bush. «Gli Stati Uniti sono in rovina e alla deriva dopo otto anni di fallimentare leadership di George W. Bush - si legge - che addossa al suo successore due guerre, un'immagine internazionale sfregiata e un governo sistematicamente privato della sua capacità di proteggere e aiutare i cittadini».

Tutt'altro trattamento per Obama che «sfida dopo sfida è cresciuto come leader e ha dato sostanza ai suoi messaggi di cambiamento e di speranza». «Crediamo - aggiunge il Nyt - che abbia la volontà e la capacità di forgiare quel consenso politico allargato che serve a trovare le soluzioni ai problemi del Paese».

Il candidato alla presidenza Usa Barack Obama

IN BILICO LO STATO SIMBOLO DEL CAOS DEL 2000

Affluenza record in Florida

WASHINGTON Dopo essersi arreso due volte nei giorni passati per le code troppo lunghe, Bill Jong-Ebot, un docente universitario nero della Florida, ieri è riuscito a votare. Le elezioni 2008 stanno creando un'affluenza da record ma l'entusiasmo crea anche preoccupazioni. Dall'Ohio alla Louisiana e alla North Carolina, le cronache segnalano negli Usa folle enormi ai seggi a una decina di giorni dal martedì elettorale vero e proprio. Le previsioni sono che quest'anno circa un terzo dell'elettorato si pronuncerà in anticipo. E l'attenzione, in questo periodo di pre-voto, si sta già concentrando sulla Florida. Nei sondaggi nello Stato, Barack Obama e John McCain sono vicini. Una rilevazione di The Politico vede una situazione di sostanziale pareggio in Florida, con il democratico avanti 48-47%. Se Obama nell'Election Day vincerà in Virginia, Pennsylvania, North Carolina e Ohio, la Florida potrebbe essere ininfluente. Ma se la situazione nella notte elettorale fosse di incertezza, lo stato che nel 2000 tenne il mondo con il fiato sospeso per oltre un mese su chi fosse il nuovo presidente degli Stati Uniti potrebbe creare nuovi problemi.

L'ATTENTATO DI ZAGABRIA

Giornalisti uccisi, indagini della polizia in tutti i Balcani

ZAGABRIA Storditi, increduli e preoccupati. Queste le sensazioni degli zagabresi al risveglio dopo l'attentato dinamitardo che giovedì sera, nella capitale croata, ha trucidato il controverso giornalista e direttore del settimanale «Nacional», Ivo Pukanic, insieme al responsabile del settore marketing del periodico, Niko Franjic.

Il gravissimo fatto di sangue, avvenuto a pochi metri dalla redazione, ha sconvolto l'opinione pubblica nazionale, già profondamente turbata dalla recente uccisione della giovane avvocatessa Ivana Hodak. Ma anche dalla serie di pestaggi di uomini d'affari e giornalisti, oppositori degli ormai dilaganti fenomeni malavitosi. Proprio per dare un segnale alla popolazione, per farle capire che autorità e istituzioni hanno già lanciato un'offensiva contro i sempre più spavaldi circoli criminali, ieri si è riunito il Consiglio per la sicurezza nazionale, emanando una serie di misure contro la cosiddetta mafia croata e la montante criminalità. Per la prima volta, il Consiglio ha ospitato anche i partiti d'opposizione (centrosinistra) e tutti hanno deciso di appoggiare il premier Ivo Sanader (Accadizeta, centrodestra) e il suo governo nella «guerra contro il male». Anche il Sabor, il parlamento croato, si è schierato compatto dalla parte del primo ministro e del governo. Sanader, ai deputati, ha confermato che non saranno introdotte misure straordinarie atte a limitare le libertà dei cittadini ma solo contro la malavita.

Ivo Pukanic, il giornalista ucciso

Il deputato della Comunità nazionale italiana, Furio Radin, ha affermato che sarebbe sbagliato dar vita a limitazioni dei diritti umani, ma ha invitato il ministro degli Interni, Karamarko, a sottoporre alla vigilanza della polizia tutti coloro che avessero bisogno di tutela speciale. E proprio su questo aspetto che la redazione del Nacional si è scagliata contro la polizia zagabrese, accusandola di essere responsabile della morte del collega. In aprile, infatti, era già sfuggito miracolosamente a un attentato a Zagabria, in quanto al killer si era inceppata la pistola. Fino a due mesi fa, Pukanic era sotto protezione ma poi la polizia lo aveva tolto dalla lista dei vigilati speciali, nonostante il giornalista si fosse opposto. La questura zagabrese ha parlato di «attentato messo a segno da un professionista». Finora sono state interrogate più di 150 persone, ma nessuno è stato ancora sospettato. La polizia ha inoltre fatto sapere che nelle indagini sono state coinvolte anche le magistrature di quasi tutti i paesi dei Balcani. Intanto, da Bruxelles, il relatore per la Croazia del Parlamento europeo, Hannes Swoboda, ha dichiarato che il tragico attacco potrebbe rallentare il cammino di Zagabria verso l'Europa comunitaria. Un'ipotesi respinta dal premier Sanader.

Andrea Marsanich

ANCORA POCO CHIARO L'INCIDENTE D'AUTO

«La salma di Haider non è in Italia»

La moglie smentisce le voci. Ma non esclude una nuova autopsia

VIENNA A due settimane dalla morte, e una dai funerali, continua il giallo legato al drammatico decesso di Joerg Haider. Un mistero che, ora, grava anche intorno alle circostanze e alle cause della disgrazia, anche se la vedova Claudia ha smentito ieri le voci di una presunta nuova autopsia in Italia e definito «disgustoso» il clamore mediatico sulla vicenda.

Secondo quanto riportava dalla stampa austriaca, la salma di Haider (morto in un incidente d'auto l'11 ottobre mentre guidava a eccessiva velocità e con una quantità eccessiva di alcol in corpo), anziché essere cremata come previsto dopo i funerali il 18 ottobre, sarebbe stata portata in Italia per ulteriori esami. Ulteriori accertamenti, inoltre, dovrebbero essere effettuati in Germania.

La moglie Claudia, stando sempre alle informazioni diffuse grazie alla stampa, avrebbe avuto infatti alcuni dubbi sulla versione ufficiale dell'incidente. Ma sarebbe stata perplessa anche sull'autopsia condotta in Austria, decidendo pertanto di far eseguire ulteriori esami in Italia dove vive una delle due figlie.

La vedova dell'ex governatore della Carinzia ha tuttavia fatto pervenire un'immediata smentita all'agenzia Apa: «Tutte queste voci, secondo le quali sarebbe stata fatta un'autopsia all'estero, sono una completa sciocchezza», ha sottolineato. Allargando poi il discorso anche a tutte le teorie di complotti circolate nei giorni scorsi. La salma di suo marito non è stata portata da nessuna parte all'estero, ha detto, aggiungendo di non poter tuttavia escludere al momento di poter decidere in merito a una seconda autopsia, anche se ritiene l'eventualità molto improbabile.

La donna ha assicurato inoltre di non tacere nulla, sottolineando che non rilascerà più dichiarazioni.

Attualmente, la salma del politico si trova ancora alle pompe funebri «Pax» a Klagenfurt dove era stata portata subito dopo i funerali. In origine, era stato detto che Haider sarebbe stato cremato a Villach e che l'urna sarebbe stata poi messa nella cappella di famiglia nella vasta proprietà degli Haider nella valle Baerental.

La cremazione, finora, non è tuttavia avvenuta: «La pratica è stata bloccata la settimana scorsa», ha detto una fonte del crematorio alla testata «Oesterreich». Il tabloid, ma non è stato il solo a farlo, imbastisce una fitta rete di teorie sulla morte di Haider, affermando che la vedova non ci vede per nulla chiaro. In particolare, non riuscirebbe a capire come il marito (che, quando è morto, avrebbe avuto 1,8 di alcool nel sangue), possa avere bevuto così tanto in breve tempo.

Fra i «misteri» menzionati dal tabloid, inoltre, il fatto che sul luogo dell'incidente non ci siano segni di frenata, che forse l'autopsia in Austria sia stata fatta solo sui tessuti e non sul sangue, che Haider possa avere avuto un infarto o addirittura che possano essergli state somministrate «gocce k.o.», inibitorie della volontà.

Altro mistero, infine, circonderebbe il telefonino dell'uomo: poco prima di morire, infatti, Haider avrebbe inviato un sms e, dopo la morte, qualcuno avrebbe chiesto al fornitore «A1» di cancellare dai tabulati tutti gli sms.

La moglie di Haider Claudia con le due figlie ai funerali del governatore carinziano

LA DENUNCIA DI CHIARA BOLIN

Elicottero caduto, la moglie del pilota: «I velivoli erano scarsi e sempre rotti»

MILANO «Voleva andarsene dall'Aeronautica Militare perchè riusciva a volare sempre più di rado: i piloti erano molti, gli elicotteri scarsi e sempre rotti». E una denuncia dettata dal dolore e dalla rabbia quella di Chiara Bolin, moglie del capitano Stefano Bazzo, uno degli otto militari morti giovedì nella caduta di un elicottero HH-3F dall'Aeronautica Militare a L'Isle-en-Barrois, nell'est della Francia. 31 anni, mamma da appena 3 mesi, si dice «molto arrabbiata», al punto da preferire «funerali semplici e familiari» perchè «era un uomo prima che un militare». Nonostante la conferma che, conclusa la missione in Francia, avrebbe sostenuto il corso per il passaggio da secondo pilota a capo equipaggio, il capitano Bazzo da tempo, secondo la moglie, meditava l'idea di lasciare il lavoro, quella stessa professione che gli aveva permesso di andare in Iraq due volte e di portare a termine operazioni di soccorso importanti, come il trasporto di un cuore e il salvataggio di quattro pescatori al largo di Riccione. «Faceva un lavoro da ufficio, si occupava di pubblica informazione - ha raccontato ieri - non gli permettevano più di fare quello che gli piaceva, cioè volare, e per queste ragioni fra noi c'erano pianti frequenti». La nascita del figlio gli aveva poi cambiato la vita restituendogli le soddisfazioni che, secondo la moglie, il lavoro non riusciva più a trasmettergli. Tempo fa aveva quindi contattato un legale per valutare la possibilità di lasciare l'Aeronautica, in cui era entrato nel '96, ma la risposta era stata lapidaria: Stefano non avrebbe potuto abbandonare le Forze Armate prima del 2012. L'ultimo contatto del capitano Bazzo con la moglie era avvenuto via sms giovedì pomeriggio, prima della partenza dopo la sosta a Sarzana. «Mi ha scritto che stavano per riprendere il volo - racconta Chiara Bolin - e che tutto era a posto. Mi ha raccontato che si erano dovuti fermare a Sarzana per un giorno perchè l'elicottero sul quale si trovava non funzionava bene, aveva delle spie che si accendevano».

Il pilota Stefano Bazzo

DALLA PRIMA

L'economia dei debiti

In questo modo, quando il reddito disponibile aveva esaurito la sua capacità di sostenere la crescita, è stato incentivato in ogni modo l'indebitamento: non solo con elevata liquidità e bassi tassi, ma anche consentendo a banche e società finanziarie di cedere, con le cartolarizzazioni ed i titoli derivati, i rischi che si assumevano prestando denaro anche a chi non aveva la possibilità di restituirli.

Che questo sistema non potesse reggere all'infinito lo sapevano in molti, ma si faceva affidamento sul fatto che tutti ci guadagnavano e, quindi, nessuno aveva interesse a che crollasse come un castello di carte. Non pochi economisti, negli Usa, avevano perfino teorizzato la fine dei cicli, ed anche da noi non è mancato chi ha commentato l'aumento dell'indebitamento delle famiglie come un positivo segno di maturità finanziaria, così come non è mancato chi criticava le banche per le garanzie che chiedevano nella concessione dei prestiti. C'era, insomma, una elevata dose di irrazionalità in giro per il mondo, ma non più di quella, in fin dei conti, che induce a condurre una vita del tutto normale in California malgrado si sappia che un giorno si scatenerà, è certo, un catastrofico terremoto.

Ora il mondo sta facendo i conti con quella overdose di crescita, con quella quota di sviluppo che negli ultimi anni è stata inventata attraverso la finanza e con tutto ciò che ne consegue: banche che devono depurarsi da titoli tossici e crediti inesigibili; imprese - a cominciare dall'auto - che devono ridimensionare una capacità produttiva installata per mercati molto più ristretti di quelli che erano stati previsti; fondi comuni costretti a vendere spinti dalla ondata di riscatti; società finanziarie che devono smobilizzare impieghi per rientrare in rapporti di capitalizzazione più sicuri. Tutto questo sta avvenendo con precipitazione, con affanno, talvolta con un panico irrazionale e, dunque, facendo di ogni erba un fascio. Con la conseguenza - normale in queste circostanze - di eccessi di sottovalutazione, ripensamenti, tentativi di resistenza, tonfi di inusitata ampiezza seguiti da rimbalzi altrettanto violenti che segnano i "sondaggi" per individuare la possibile svolta della tendenza.

L'aggiustamento da compiere è epocale perché l'organismo dell'economia globalizzata è intriso da quella droga che gli è stata iniettata per anni. Tutti gli istituti di analisi economica, infatti, prevedono - come ieri l'Ocse - una recessione lunga e severa. Occorre smaltire quello sviluppo virtuale che gli eccessi degli ultimi anni hanno creato e che ora è svanito. I governi, molto correttamente, hanno disinnescato la reazione a catena delle crisi bancarie e, quindi, neutralizzato il rischio potenziale più acuto. Ora si tratta di attivare sistemi di protezione di quanti rischiano di perdere il lavoro per crisi aziendali in modo che i sistemi economici, anche quello italiano, possano depurarsi senza costi sociali di imprese che, ad evidenza, hanno fatto scelte strategiche sbagliate. Solo così tutta l'economia occidentale, ed in primis quella italiana, potrà uscire dalla crisi più forte e, dunque, in grado di approfittare pienamente del ciclo positivo che verrà. E quando verrà, perché o prima o poi verrà, chi ha risparmi da investire potrà recriminare per non aver approfittato della sottovalutazione che il marasma di queste settimane ha determinato per tanti, solidi e profittevoli titoli azionari.

Alfredo Recanatesi

PROMEMORIA

Sinistra democratica del Friuli Venezia Giulia organizza oggi alle 10, al centro congressi Meeting Point San Marco di Palmanova, un seminario di discussione su «La sanità e le politiche sociali in Friuli Venezia Giulia. Per una proposta politica alternativa e di opposizione alle scelte regressive del centrodestra».

Oggi alle 12.15 al Caffè degli Specchi in piazza dell'Unità di Trieste la Lega Nord organizza un incontro pubblico del sottosegretario agli Interni, senatore Michelino Davico, che parlerà assieme al deputato triestino Massimiliano Fedriga.

AL FIANCO DEGLI ESPONENTI GIULIANI I RAPPRESENTANTI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

Trieste e Gorizia: sul commercio intervenga Tondo

Il Pdl attacca Lega e Udc: rimane l'unico interlocutore credibile. Si teme la concorrenza slovena

Il cartello presente all'interno del centro commerciale «Il Giulia» di Trieste

TRIESTE «Ci appelliamo al presidente Tondo visto che gli altri interlocutori non si sono dimostrati credibili». Bruno Marini si rivolge direttamente al governatore per dirimere la «questione Trieste» all'interno della querelle sul commercio. I consiglieri regionali triestini del Popolo della Libertà, Piero Tononi, Maurizio Bucci, Piero Camber e lo stesso Marini hanno assunto una posizione chiara, supportati dai rappresentanti della grande distribuzione, dagli assessori giuliani Paolo Rovis e Marina Vlach e dal vicesindaco di Gorizia Fabio Gentile, chiedendo per l'ennesima volta un cambio di rotta da parte della giunta e dell'intera maggioranza.

L'obiettivo è ottenere per Trieste e Gorizia una deroga che consenta di tenere aperti i negozi in tutte le domeniche dell'anno, in modo da fare fronte all'aggressiva concorrenza slovena. «Ci sono state mobilitazione per 30 dipendenti della Stock e per i lavoratori della Ferriera, ma qui siamo di fronte ad una 'Ferriera pulita' i cui addetti rischiano di andare a casa», è il timore di Bucci. La grande distribuzione triestina conta circa duemila dipendenti sottolineano i rappresentanti dei due centri commerciali presenti in città e delle maggiori catene di supermercati; perdendo le domeniche («che valgono più del 20 per cento del nostro fatturato», aggiungono) il rischio è di licenziare più di 500 persone.

«Siamo città turistica 12 mesi all'anno – puntualizza Camber – mentre Grado e Lignano che possono vantare la deroga lo sono per 4-5 mesi e non certo per motivi commerciali». E la questione, aggiungono i consiglieri presenti, non riguarda soltanto la Venezia Giulia ma anche aree montane come Tarvisio o Piancavallo. «È una battaglia di libertà – sostiene l'assessore Rovis – Non vogliamo obbligare nessuno a tenere aperto ma garantire la possibilità di farlo». Va oltre il collega goriziano Gentile che ipotizza la possibilità di un ricorso alla Corte Costituzionale: «La totale liberalizzazione per i negozi al di sotto dei 400 metri quadri comporta una discriminazione che viola i principi costituzionali», sostiene il vicesindaco del capoluogo isontino.

Bruno Marini

«Il programma elettorale prevede la riduzione delle domeniche aperte – ricorda Marini – ma non la soppressione dello status di città turistica per Trieste». E se Tononi ribadisce la posizione personale che non potrà vedere votare a favore alla riforma, spetta a Marini criticare poi gli alleati, affermando che «l'Udc si trincera dietro la fede e la famiglia e la Lega mantiene posizioni talebane facendo delle 20 domeniche un feticcio».

Ma i partiti chiamati in causa non fanno passi indietro. «Non è possibile snaturare l'efficacia di una riforma per gli interessi di un paio di centri commerciali – sostiene il consigliere della Lega Federico Razzini - Il commercio triestino e regionale al quale noi teniamo è fatto al 95 per cento da imprese familiari e al futuro di quelle dobbiamo pensare». Per l'esponente del Carroccio sono «barzellette strumentali, al limite della disinformazione, i messaggi di quanti vogliono far credere che Trieste perderà turisti con meno domeniche di apertura». La Lega chiedeva le 20 domeniche di apertura ma accetterà le 29 attualmente previste «per spirito di coalizione» e altrettanto è orientato a fare l'Udc. «Crediamo alla tutela del piccolo commercio – afferma il capogruppo centrista, Edoardo Sasco – tenendo inoltre in considerazione il riposo e l'attenzione per la famiglia come sottolineato dal vescovo Ravignani». Per il consigliere triestino «concedere ulteriori deroghe sarebbe tornare alla deregulation della legge Bertossi».

Dall'opposizione il Pd getta benzina sul fuoco e con Sergio Lupieri «prende atto che i consiglieri regionali triestini del Pdl non sono stati in grado di convincere la loro maggioranza sull'estrema necessità che Trieste mantenga la qualifica di zona turistica». Per l'esponente del Partito Democratico il ddl Ciriani «non è serio e rispettoso delle varie situazioni ed esigenze territoriali e non tiene conto della particolarità geografica di Trieste e Gorizia, che danneggerà alla fine i lavoratori con la perdita di centinaia di posti di lavoro, e le associazioni di categoria che rischiano di perdere quel 25 per cento di attività, danneggiando anche i cittadini».

Roberto Urizio

SINERGIA FRA LA PROTEZIONE CIVILE E L'ANA

Stanziati 80mila euro per gli alpini

TRIESTE L'Associazione nazionale alpini del Friuli Venezia Giulia riceverà, per l'anno in corso, un contributo di 80mila euro. Il decreto di stanziamento, firmato dell'assessore Vanni Lenna, consolida la collaborazione tra la Protezione civile regionale e l'Ana perfezionando la sinergia tecnico-logistica nelle attività finalizzate a fronteggiare e prevenire gli stati di emergenza sul territorio. L'importo è stato così suddiviso: sezione Carnica di Tolmezzo, 6.200 euro; di Cividale del Friuli, 11.540 euro; di Gemona del Friuli, 9.200 euro; di Gorizia, 8.250 euro; di Palmanova, 7.700 euro; di Pordenone, 13.010 euro; di Trieste, 11.700 euro; di Udine, 12.400 euro. «Le persone che operano nella Protezione civile hanno un forte senso di appartenenza», ha sottolineato l'assessore. Tutte le forme di collaborazione che possono rafforzare il sistema regionale, a partire da quella con l'Ana, rientrano negli obiettivi primari del governo regionale.

Accordo sulla sicurezza per neoassunti e precari

L'assessore Rosolen: serve più formazione per ridurre gli incidenti

TRIESTE Due accordi in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla formazione continua in Friuli Venezia Giulia sono stati raggiunti dal tavolo di concertazione regionale presieduto dall'assessore Alessia Rosolen, con delega al Lavoro.

«Per la prima volta sono coinvolte le direzioni regionali del Lavoro, della Formazione e della Sanità - dice Rosolen, ringraziando per la collaborazione i colleghi Vladimiro Kosic e Roberto Molinaro, assieme ai sindacati e agli imprenditori - allo scopo di cogliere tutti gli aspetti di un tema largamente trasversale». E aggiunge: «L'accordo prevede la realizzazione di un programma di formazione rivolto ad ampliare la cultura della sicurezza nei confronti dei lavoratori che si avviano ad entrare in azienda per la prima volta, ovvero cambiano settore di attività nel corso della vita lavorativa».

È prevista la realizzazione di un'attività di informazione sulle situazioni di rischio lavorativo riconducibili a patologie o dipendenza dall'uso di sostanze psicotrope. Allo stesso tempo saranno erogati incentivi per la realizzazione di laboratori in cui simulare gli eventi infortunistici e la capacità di reazione dei lavoratori e delle aziende coinvolte.

L'accordo sulla formazione continua prevede il suo ampliamento nei confronti dei lavoratori che tuttora «ne risultano esclusi, quali i lavoratori parasubordinati, quelli a tempo determinato, i lavoratori anziani, le donne, l'imprenditoria piccola e piccolissima...». Prevede la realizzazione di programmi annuali, una costante azione di monitoraggio dei fabbisogni dei lavoratori e delle attività di formazione realizzate dalle imprese e dalle Agenzie formative.

PARTITI NELLA NOTTE IN TRENO, 16 PULLMAN E MEZZI PRIVATI

Pd-day, in 1200 a Roma da tutta la regione

Sfileranno in corteo con uno striscione sulla sanità. Zvech: «Non è solo protesta»

TRIESTE Sono partiti, in piena notte, in 1200. L'aggiornamento numerico è di Bruno Zvech, il segretario del Pd del Friuli Venezia Giulia, sempre più soddisfatto della partecipazione regionale all'appuntamento di oggi, a Roma, dove due cortei contesteranno il governo Berlusconi, con la manifestazione clou organizzata al Circo Massimo.

LA PARTENZA Quota mille è stata superata nelle ultime ore, fa sapere Zvech, alcune delle 16 corriere da 50 posti già esaurite a metà settimana sono state sostituite da pullman con 80 sedili. La partenza è avvenuta alle 2 di stanotte da Udine, alle 4 da Trieste, Gorizia e Pordenone. «Sono completi anche i treni – prosegue il segretario regionale –, e poi ci saranno varie auto, riempite da quattro-cinque persone ciascuna».

Il leader del Pd Walter Veltroni assieme al segretario regionale Bruno Zvech e all'esponente del partito Alessandro Tesini (Foto Anteprima)

LA GIORNATA Il ritrovo è previsto attorno alle 14, quando i due distinti cortei partiranno da piazza della Repubblica e da piazzale dei Partigiani. Il discorso di Walter Veltroni al Circo Massimo è atteso attorno alle 17. Manifestazione a tema, ricorda Zvech, con lo striscione del Friuli Venezia Giulia («Una libera scelta? Sì. Una sanità d'eccellenza per tutti») che affronta il tema sanitario. «Il contenuto non è di protesta fine a sé stessa – ribadisce il leader regionale del Pd –, il nostro è un partito che propone».

SENSO CIVICO Anche Alessandro Tesini si attende un successo dalla giornata: «Si tratterà sicuramente di una grande manifestazione, una prova forte del senso civico che caratterizza iscritti, elettori e simpatizzanti del Pd. Un appuntamento – prosegue Tesini – pensato cinque mesi fa sull'onda dei provvedimenti di emergenza attuati dal governo, una serie di misure squilibrate a penalizzare i ceti più deboli. All'epoca la parola d'ordine era Robin Tax, l'intervento con cui si volevano colpire gli utili di assicurazioni, banche e petrolieri per finanziare l'Ici. Oggi, con una inversione a "U", governo e maggioranza ci spiegano invece che bisogna dare soldi alle banche e continuano a mandare messaggi di intolleranza che alimentano un clima di preoccupazione e paura. Il Pd vuole rispondere con una grande prova di responsabilità».

L'INCONTRO Il partito regionale, compresi i parlamentari, si ritrova pure lunedì a Udine, alle 14.30 al Là di Moret, per un confronto con istituzioni locali, categorie economiche e forze sociali su federalismo fiscale, crisi finanziaria e recessione economica. La discussione sarà aperta dal segretario Zvech e introdotta del senatore Enrico Morando, coordinatore del governo ombra del Pd. *(m.b.)*

Oggi a Palmanova il seminario dell'Udc sull'attività legislativa

TRIESTE Analizzare l'attività legislativa che il gruppo consiliare intende portare avanti all'interno della maggioranza di centrodestra. È questo l'obiettivo che si prefigge l'Udc - al governo in Friuli Venezia Giulia, ma all'opposizione in parlamento - nel seminario di studio organizzato oggi al Meeting point di Palmanova.

I consiglieri regionali centristi Edoardo Sasco, Maurizio Salvador e Giorgio Venier Romano, assieme all'assessore Roberto Molinaro, illustreranno agli amministratori locali e ai quadri dirigenti dell'Udc le proposte di legge e le scelte che il partito dovrà affrontare nei prossimi mesi (legge Finanziaria regionale in primis).

I lavori saranno aperti alle 9.15 dal presidente del gruppo consiliare Edoardo Sasco e si articoleranno in qattro sessioni a seconda delle commissioni consiliari di appartenenza. Dopo una pausa, prevista alle 13, le conclusioni saranno affidate nel pomeriggio al deputato Angelo Compagnon, deputato regionale dell'Udc.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

AVVISO DI RETTIFICA E PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE GARA PER LA COPERTURA ASSICURATIVA 2009

La Direzione Centrale Patrimonio e Servizi Generali – Corso Cavour n. 1 - 34132 TRIESTE – informa che sono stati rettificati i dati tecnici riguardanti le statistiche dei sinistri, ed è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento, pertanto i termini di presentazione delle offerte sono prorogati al 01.12.2008 ore 12.00. La rettifica del bando, ed in particolare dell'allegato sulla sinistrosità del lotto A2 "RC Conduzione Fabbricati", è stata inviata alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 21.10.2008. Tutti gli atti di gara sono disponibili sul sito www.regione.fvg.it

IL RUP *dott. Giuseppe Sassonia*

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

Sogliola d'oro 2008

Un mese di eventi, alla scoperta della sogliola dell'alto Adriatico.

Dal 15 ottobre al 15 novembre

Nei migliori ristoranti del comprensorio Umago e Cittanova sarà possibile gustare il prelibato pesce: gioiello della costa Istriana.

Enti per il turismo di Umago, Cittanova, Salvore, Verteneglio e Buie
ISTRIA-CROAZIA

www.istra.hr www.istria-gourmet.com

21ª MOSTRA NAUTICA DELLE IMBARCAZIONI USATE

NAUTILIA

Centro Nautico di Aprilia Marittima
Comune di Latisana/Udine

CANTIERI DI APRILIA
dal 25 ottobre al 2 novembre 2008

Organizzazione Ente Fiera Cantieri di Aprilia
www.nautilia.org
e-mail: info@nautilia.org - apriliam@libero.it

Tel. 0431/522392 - Fax 0431/53431

6ª ESPOSIZIONE DELLA NAUTICA CARRELLABILE

Legge bipartisan per finanziare Irci e Centro storico di Rovigno

Sono le due istituzioni scientifiche di punta di esuli e «rimasti»

TRIESTE Maggioranza e opposizione hanno trovato l'accordo su un progetto di legge, presentato dal deputato del Partito democratico Ettore Rosato, con cui si intende riconoscere il ruolo e valorizzare le attività del Centro di ricerche storiche di Rovigno e dell'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata (Irci) di Trieste.

«E' un segno dei tempi mutati aver potuto includere, col sostegno bipartisan di tanti colleghi, in un unico provvedimento legislativo queste due istituzioni che ormai collaborano in iniziative culturali comuni e che – ha commentato Rosato – hanno il merito di contribuire a favorire la conoscenza storica in vista di un futuro europeo condiviso e fondato sui valori della tolleranza e della convivenza».

Il Centro di ricerche storiche di Rovigno, fondato nel 1968 dall'Unione italiana, l'organizzazione di rappresentanza della minoranza nazionale italiana che vive in Slovenia e in Croazia, è una delle istituzioni della comunità nazionale italiana che da 40 anni opera nel campo della ricerca storiografica, linguistica e sociologica. E' diretto da Giovanni Radossi.

L'istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata (Irci) di Trieste, diretto da Piero Delbello, promosso nel 1983 con una legge regionale del Friuli Venezia Giulia che ne ha poi riconosciuto la personalità giuridica, è operativo dal 1988 nella conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale e delle tradizioni delle popolazioni istriane.

Auspicando che il progetto di legge abbia «un iter spedito e continui a trovare un ampio appoggio», Rosato ha spiegato anche che «gli esuli e i rimasti stanno assolvendo a un compito insostituibile, quello di conservare e diffondere, da prospettive diverse ma sinergiche, il loro retaggio prezioso di lingua, tradizioni e cultura e la memoria della complessa vicenda del nostro confine orientale».

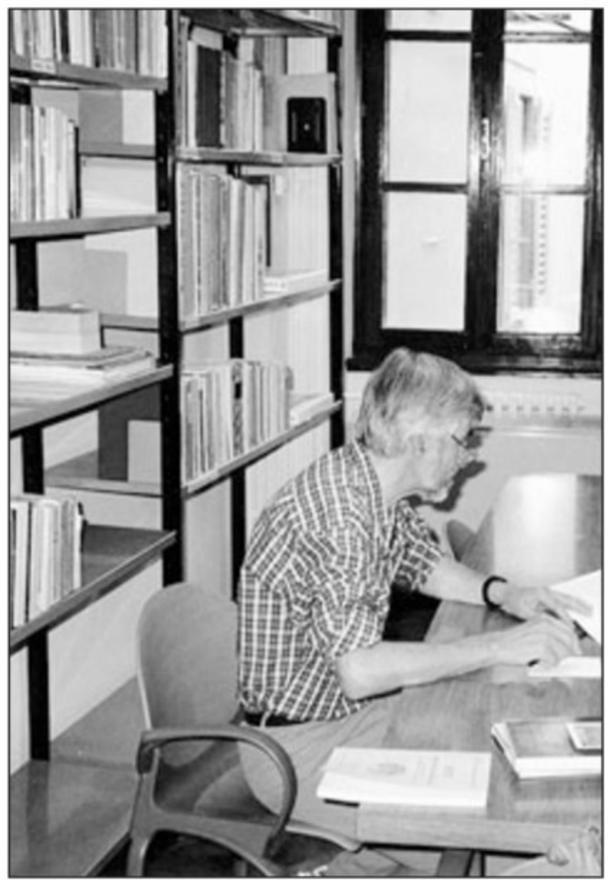
Ettore Rosato

I deputati che hanno sottoscritto con Rosato il progetto di legge ora assegnato alla Commissione cultura della Camera, e che sono espressione di tutti i gruppi presenti alla Camera, sono: Maran (Pd), Antonione (PdL), Bossa (Pd), Compagnon (UdC), Contento (PdL), Cuperlo (Pd), Fedriga (Lnp), Ghizzoni (Pd), Gottardo (PdL), Landolfi (PdL), Lorenzin (PdL), Moffa (PdL), Monai (IdV), Nizzi (pdl), Siragusa (PdL), Strizzolo (Pd). Nella bozza si prevede un finanziamento di 100mila euro l'anno per ciascuna delle istituzioni.

I FIRMATARI

Ettore Rosato: la bozza è stata sottoscritta dai parlamentari di tutti i partiti

L'accordo bipartisan arriva in un momento delicato, nel quale lo Stato italiano si vede costretto a ridurre i fondi anche alle comunità italiane all'estero, compresa quella in Slovenia e Croazia. Nei giorni scorsi più di un appello è stato lanciato dall'Unione italiana, in particolare dai presidenti dell'assemblea e della giunta, Furio Radin e Maurizio Tremul, secondo cui verrebbero decurtati ben 2 milioni di euro da parte del governo italiano.



La biblioteca del Centro di ricerche storiche a Rovigno

Laurana, il Comune vuole le ville abbandonate

Il sindaco ha proposto alla Lrh titoli per 7,8 milioni in cambio delle costruzioni

Una delle antiche ville di Laurana che ora il comune intende ristrutturare: hanno un valore di mercato di quasi 8 milioni di euro

LAURANA Ville abbandonate e in rovina. Costruzioni che deturpano l'immagine turistica di Laurana, una delle gemme della riviera liburnica, ai piedi del Monte Maggiore. Parliamo delle ville Lauriana, Danica, Splendid, Miramar, Atlanta e Marina, tutte situate in luoghi incantevoli, nel verde e a poca distanza dal mare.

Si tratta di impianti appartenenti alla più grande catena alberghiera dell'area quarnerina, la «Liburnia Riviera Hotels» (Lrh) che, per vari motivi, non ha voluto o potuto dare luogo a investimenti per riportarli agli antichi splendori e rimetterli in funzione turistica. Il sindaco di Laurana, Emil Grzin, ha preso posizione sull'argomento, affermando che è giunta l'ora di risanare gli edifici, consegnandoli nuovamente all'industria dell'ospitalità. «Siamo di fronte a una situazione allarmante - si legge nelle conclusioni della giunta comunale di Laurana, inviate alla Lrh - Ulteriori ritardi non sono più tollerabili in quanto gli immobili sono in condizioni pietose e abbisognano di urgenti interventi di risanamento».

Se la transazione andrà in porto, i restauri dovranno concludersi per la prossima stagione estiva

Il comune lauranese ha così proposto alla Lrh di assegnarle titoli in suo possesso, per un valore di 7,8 milioni di euro, in cambio della titolarità sulle fatiscenti ville. Alla Liburnia hanno studiato la proposta, decidendo di inviarla al Fondo croato per la privatizzazione (proprietario dell'azienda abbaziana), che dovrà dare una risposta in merito. «Da parte nostra - ha dichiarato il direttore generale della Lrh, Kristjan Stanicic - chiederemo al Fondo croato per la privatizzazione di poter vendere questi immobili, da lungo tempo chiusi e abbandonati».

Commentando la dichiarazione di Stanicic, il sindaco Grzin ha detto che sarà importante per Laurana vedere le ville nuovamente in funzione, naturalmente per scopi turistici. «Non possiamo permetterci che, prima dell'inizio della prossima stagione di villeggiatura - ha rilevato il primo cittadino - tutti gli immobili continuino a essere chiusi. Speriamo siano privatizzati in tempi brevi e sottoposti a lavori di restauro».

Sempre in riferimento a Laurana, nei giorni scorsi si è conclusa la tradizionale «Sagra dei marroni», prelibate castagne che vengono raccolte nel comune liburnico. Quest'anno, a causa delle condizioni meteo avverse dei mesi scorsi, la produzione non è stata soddisfacente. A differenza della qualità, risultata invece davvero ottima. Poche castagne, dunque, ma buone: la sagra - giunta alla 35. esima edizione - ha soddisfatto non solo i lauranesi, ma anche i drappelli di turisti rimasti a godere il sole ottobrino e a mangiare i dolci a base di marroni disponibili nelle pasticcerie e nei ristoranti locali. *(a.m.)*

SALVI I 10 MEMBRI DELL'EQUIPAGGIO

Mercantile affonda nelle acque di Zara, inquinamento evitato

ZARA È affondata giovedì sera nelle acque antistanti l'isola di Sestrugno (Sestrunj, nell'arcipelago di Zara) e, a bordo, portava 37 tonnellate di nafta e olio lubrificante. Si tratta del mercantile «Ledenik», 70 metri di lunghezza, immatricolato a Zara e con un carico di merce congelata. Appartenente all'armatrice «Jadran tuna» di Torrette (Turanj), il Ledenik aveva 10 membri d'equipaggio, tutti incolumi dopo essersi gettati in mare per raggiungere la costa di Sestrugno a nuoto.

Tutto era iniziato verso le 19 quando il cargo aveva cominciato a sbandare paurosamente mentre si trovava a poca distanza dalla citata isola. L'allarme è stato lanciato dalla radio costiera di Spalato che, immediatamente, ha trasmesso il segnale di pericolo al Centro nazionale di ricerche e salvataggio in mare di Fiume. Pochi minuti più tardi, sono salpate due motovedette della Capitaneria portuale e della Polizia marittima di Zara. Alle 19.25, i dieci marittimi hanno deciso di lanciarsi in mare, nel tentativo di raggiungere a nuoto la vicina Sestrugno. Prima che arrivassero a riva, tuttavia, sono stati accolti a bordo dalle due motovedette. Alle 20.15 esatte, infine, il Ledenik si è capovolto colando a picco e adagiandosi su un fondale di 12 metri. Sul luogo del naufragio sono state collocate le barriere galleggianti anti-inquinamento. In serata si è subito riunito a Zara lo staff regionale per le situazioni d'emergenza, varando le misure del caso. Tra queste, l'intervento di ieri mattina da parte di una squadra di sommozzatori, calatasi all'interno della nave per chiudere ermeticamente i serbatoi. I dieci marittimi dell'equipaggio sono giunti nella città del maraschino un paio d'ore dopo l'affondamento. Sarà ora una speciale commissione del ministero del Mare, Trasporti e Infrastrutture a fare luce sulle cause dell'incidente. *(a.m.)*

Una veduta di Zara

DALLA PRIMA

Cavaliere, ascolti gli studenti

Proprio per questo il premier Berlusconi, magari accompagnato dal Ministro Gelmini, non dovrebbe fidarsi delle televisioni (comprese le sue) e farebbe meglio provare ad incontrare un "campione rappresentativo" (come nei sondaggi) di studenti, maestre, insegnati, ricercatori che non sono d'accordo con le sue "riforme". Vedrebbe che - forse - la realtà è diversa da come gliela raccontano. Migliaia di studenti - in piena "autogestione" - stanno studiando leggi, decreti e proposte di leggi (il più faticoso è il n. 953, Aprea), per cercare di capire, ragionare, proporre. Se ascoltasse davvero scoprirebbe che - forse - non ha sempre ragione. E poi, ammesso che gli studenti abbiano torto, bisogna comunque ascoltarli, discutere, dialogare, anche con vivacità dialettica, ma sempre con rispetto reciproco. Minacciare di mandare la polizia contro gli studenti non è la soluzione. Se ne è accorto anche il ministro Maroni, riottoso nei confronti delle "istruzioni dettagliate" del suo (e nostro) premier. Dovrebbe anche ascoltare il consiglio di tanti prefetti, che hanno senso dello Stato e conoscono il territorio; dovrebbe leggere i rapporti della Digos, che sta vigilando con intelligenza e discrezione. La cosa peggiore, a questo punto, sarebbe scagliare la polizia contro gli studenti per un astratto richiamo all'ordine. La cosa peggiore sarebbe innescare una spirale di violenza, che nel passato ha fatto dei danni terribili alla società italiana. Chi vive in questi giorni nelle scuole "autogestite" vede un po' di confusione, ma anche tanta voglia di fare, di capire, di proporre. I professori sono a disposizione di chi vuol fare lezione tradizionale e anche di chi si interroga sulle vicende dell'industria pubblica (Iri) in Italia (in realtà è programma di storia in III liceo). Ma questi giovani, che prima o dopo diventeranno classe dirigente (personalmente vorrei che avvenisse quasi subito), se da una parte criticano aspetti delle nuove leggi che non condividono, dall'altra devono fare uno sforzo vagamente titanico e prezioso per tutti. Devono evitare la semplificazione degli slogan, pretendere più qualità dalla scuola pubblica e dall'università, devono denunciare le cose (professori compresi) che non funzionano. Perché gli sprechi e le pigrizie esistono, ma quegli 8 miliardi che si vogliono tagliare alla scuola per far contento Tremonti, devono diventare il punto di partenza per investire e rilanciare quella che è la vera "fabbrica" dell'intelligenza, della cultura e del futuro del nostro paese. Un principio, però, deve essere chiaro: gli studenti non possono essere trattati come mafiosi o camorristi (a cui spesso la politica chiede favori e voti di scambio). I giovani non sono il problema, sono la soluzione.

Franco Del Campo

†

Improvvisamente mi hai lasciato

Flavio Leonardich

Ne da il triste annuncio la figlia MATILDE.
Lo saluteremo martedì 28 ottobre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 ottobre 2008

XXX ANNIVERSARIO

Argia Cipolla nata Cogoi

Ti ricordiamo sempre con amore.

I tuoi cari

Trieste, 25 ottobre 2008

VI ANNIVERSARIO

Vittorio Beinat

Indimenticabile papà vivi nel mio cuore.

MARIA GRAZIA

Trieste, 25 ottobre 2008

II ANNIVERSARIO

Emilio Rapotec

Sempre con noi.

EVELYN, MAURIZIO

Trieste, 25 ottobre 2008

mec14

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

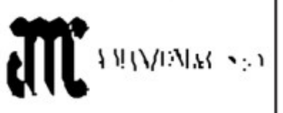
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffa edizione regionale

Necrologio dei familiari
4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

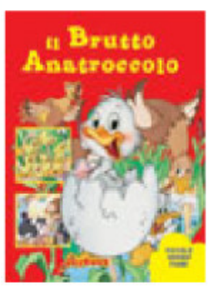
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express



Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni mercoledì



FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.

IL 3° VOLUME

€ 3,00 ciascuno

ogni giovedì

SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IL 4° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

in edicola

GUIDA ai VINI del FVG 2009

Schede dettagliate di oltre 250 aziende vitivinicole, cartina estraibile aggiornata degli agriturismo, interessanti testimonianze da Germania, Inghilterra e India, nuove informazioni sul territorio e sulla cultura del vino e molto altro ancora.

€ 4,90

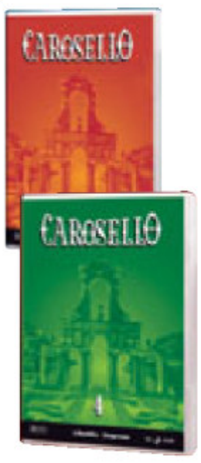
disponibili

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

€ 6,90 ciascuno

disponibili



CAROSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.

€ 8,90 ciascuno

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MSC PROVIDER	da Capodistria a Molo VII	ore 06.00
SEA GIANT	da Chioggia a Cava Sistiana	ore 07.00
LINGEDIEP	per AF Servola	ore 08.00
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 32	ore 10.00
UND EGE	da Ambarli a orm. 39	ore 10.00
RAVENNA	da Capodistria a orm. 15	ore 14.00
ADRIA BLU	da da Venezia a Molo VII	ore 14.00
IBLEA	da Genova a Silone	ore 23.00

IN PARTENZA

ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 06.00
SEA GIANT	da Cava Sistiana per Chioggia	ore 12.00
NSM AMBRA	da Italcementi per Ancona	ore 12.00
GRECIA	da orm. 22 per Durres	ore 13.30
VALLE DI NERVION	da Ss1 per Venezia	ore 19.00
UNG EGE	da da orm. 39 per Ambarli	ore 20.00
UN PENDIK	da orm. 32 per Istanbul	ore 21.00
SIDER GENOVA	da Servola per ordini	ore 21.00
RAVENNA	da orm. 15 per Durazzo	ore 21.00
MSC PROVIDER	da Molo VII per Venezia	ore 23.00

SCENDE IN CAMPO ANCHE IL SINDACO DI MILANO

Volo Trieste-Milano, protesta anche la Moratti

«Soppressione inaccettabile per Trieste, porta scientifica dell'Expo 2015 verso i Paesi dell'Est»

Letizia Moratti con il sindaco Roberto Dipiazza. A sinistra il presidente Pacor (Lasorte)

di DANIELE BENVENUTI

TRIESTE Volo Trieste-Milano: scende in campo anche Letizia Moratti, sindaco del capoluogo lombardo, per protestare ufficialmente contro una soppressione definita «inaccettabile». La città giuliana, infatti, sarà «la porta scientifica e strutturale dell'Expo 2015 verso i Paesi dell'Europa dell'Est. Rimane solo da risolvere una grave criticità - ha aggiunto la Moratti - perché è inconcepibile la mancanza di un volo diretto con Milano: tuttavia, ci stiamo dando da fare per riottenere il collegamento nell'ambito di un progetto comune».

Il primo cittadino milanese, a Trieste per la «XXV Assemblea nazionale dell'Anci», nella tarda mattinata di ieri è stato ospite del salotto Azzurro del municipio per siglare con il sindaco di casa, Roberto Dipiazza, il «Manifesto del merito» da lei stessa promosso in vista della rassegna universale. Il protocollo d'intesa tra le due amministrazioni si articola in dieci punti e ha trovato conferma proprio nel giorno in cui la Moratti ha fatto esplicita richiesta al governo per la liberalizzazione dei voli nazionali su Malpensa e sugli altri scali italiani. «La nuova Alitalia ha deciso di dimezzare i collegamenti con Malpensa - ha spiegato - e ciò penalizza anche Trieste che, da tempo, ha rapporti diretti e storici con Milano attraverso grandi società come Generali, Fincantieri e Illy. Una situazione inaccettabile che comporta costi aggiuntivi per cittadini e imprese. Io e Dipiazza (che, a sua volta, ha anticipato per lunedì un appuntamento telefonico con il premier Silvio Berlusconi per ovviare a una situazione definita «vergognosa», ndr) faremo presente che è gravissimo per la competitività di due città che potrebbero essere collegate anche senza l'Alitalia. Penalizzare Trieste significa penalizzare Milano. E viceversa».

Il documento porterà ora alla costituzione di un tavolo di coordinamento per un evento che, ha aggiunto la Moratti (commissario dell'Expo), non sarà solo di Milano «ma dell'Italia intera. E la valorizzazione delle città ne costituisce l'asse portante. Questa intesa - prima di una lunga serie in tutta la penisola - nasce dalla volontà di creare opportunità in base alle specificità di ogni singolo centro, sviluppando anche e soprattutto infrastrutture e viabilità. Nel caso di Trieste, sono già previste alcune iniziative ma anche specifici «pacchetti» turistici ed eventi che permetteranno di regalare una nuova base a visitatori ed espositori dell'evento milanese. L'accordo nasce da una proposta giuliana e, nell'arco di sette anni, svilupperemo congiuntamente un percorso per valorizzare le sue eccellenze culturali e scientifiche».

Lo stesso Dipiazza ha sottolineato «i 7500 scienziati che operano nelle strutture locali, insieme a una collocazione geografica che ci rende "un ponte verso l'Est". Tutto il Paese potrà godere di una vetrina mondiale attraverso la coesione e il lavoro comune». Secondo il sindaco, inoltre, la sconfitta triestina nella corsa all'Expo 2008 «ha rappresentato una fortuna, visto che la rassegna di Saragozza è un fallimento. Ormai è chiaro che le esposizioni monotematiche sono solo "vetrine dei poveri", mentre l'Expo universale di Shanghai costituisce un grande successo. L'Italia uscirà dalla crisi in un paio di anni e la collaborazione con Milano ci regalerà una grande ribalta. Siamo pronti a collaborare».

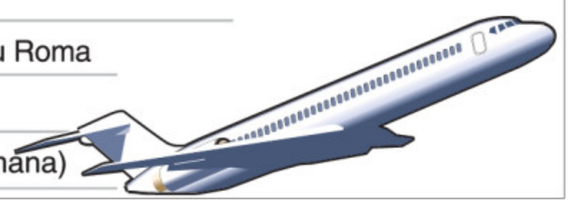
Un aereo dell'Alitalia

L'esposizione meneghina costituirà anche un delicato strumento di politica internazionale. Il decreto firmato da Berlusconi prima di partire per la Cina dà il via, dopo oltre 200 giorni di polemiche, anche alla costituzione della «governance» della rassegna (già avviato il «totonomine» per i cinque componenti del cda) che sarà realizzata nell'area fieristica di Pero-Rho su un'area di 1,7 chilometri quadrati. Un volano economico da 40 miliardi di euro che richiederà investimenti per circa 14 miliardi: nell'arco di sei mesi, tra il 1 maggio e il 31 ottobre 2015, saranno rappresentati 120 Paesi e ospitati circa 29 milioni di visitatori.

E Trieste, coinvolta nell'attivazione di questo modello di rete territoriale per valorizzare ogni genere di eccellenza, sarà sfruttata anche sul piano ricettivo: sciolto il nodo aeroportuale, rimarrebbero comunque i canali ferroviari, stradali e logistici, senza dimenticare l'eventuale Corridoio 5. Il protocollo, infatti, la definisce senza mezzi termini «una sede ideale per la comunicazione con i Paesi in via di adesione all'Ue», in grado mettere a disposizione anche solide basi «per il traffico crocieristico e il collegamento marittimo con Mediterraneo ed Estremo Oriente».

■ NUOVI COLLEGAMENTI DA RONCHI DEI LEGIONARI

- **Lufthansa-Air Dolomiti:** Monaco (quarto aeromobile)
- **Air Vallèe:** Genova e Torino
- **Alitalia e AirOne:** rafforzamento su Roma
- **AirOne:** Napoli
- **Belleair:** Tirana (due volte la settimana)



SCATTA L'ORARIO INVERNALE

Ronchi conquista nuovi scali

RONCHI DEI LEGIONARI Scatta domani il nuovo orario invernale che interessa anche l'aeroporto di Ronchi dei Legionari e che rimarrà in vigore sino al 28 marzo del 2009. E se da un lato, come noto, mancherà il volo diretto Alitalia per Milano Malpensa, ci sono alcune novità confortanti per lo scalo aereo regionale. La prima riguarda la decisione di Lufthansa-Air Dolomiti che mantiene il quarto volo diretto con Monaco di Baviera, hub importante della compagnia tedesca dal quale si possono raggiungere numerose destinazioni sia europee, sia intercontinentali.

Una dimostrazione di fiducia nei confronti dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, ma anche il riconoscimento del fatto che sono sempre più numerosi i passeggeri che volano su questa tratta. I decolli da Ronchi dei Legionari sono previsti, quotidianamente, alle 6.30, 11.15, 15.05 e 19.20, mentre da Monaco di Baviera si parte alle 9.05, 13.15, 17.35 e 21.05. Ed amplia la sua offerta la compagnia valdostana Air Vallèe, presente ormai da alcuni anni nella nostra regione con ampi riconoscimenti di passeggeri. Dalla prossima settimana, dal lunedì al venerdì, i Dornier 328 jet decolleranno da Genova alle 7 per essere a Ronchi dei Legionari alle 7.55, partiranno dallo scalo regionale alle 8.20 destinazione Torino, con volo diretto, mentre dal capoluogo piemontese decolleranno nuovamente alle 20.10. Alle 21.30, ancora, nuovo volo diretto per Genova, utenza importantissima per gli scambi economici tra le due regioni. Saranno complessivamente sette i voli con destinazione Roma Fiumicino, la destinazione più gettonata da parte dell'utenza del Friuli Venezia Giulia: 4 di Alitalia, con aeromobili Md80 e 3 di Air One con Canadair CR900. Le partenze di Alitalia sono previste alle 7, 11.05, 15.15 e 19.15, quelle di Air One alle 6.40, 14.30 e 18.30, mentre si decollerà dalla capitale, con Alitalia, alle 9.10, 13.20, 17.20 e 21.25 e con Air One alle 8.55, 16.45 e 20.50. Ed Air One volerà sempre quotidianamente su Napoli, mentre l'albanese Belleair torna a collegare Ronchi dei Legionari con Tirana due volte alla settimana, il martedì e venerdì.

Luca Perrino

Porto, quarta linea con una nave Msc

Una rotta diretta con l'Estremo oriente Primo arrivo domani

TRIESTE Parte il nuovo servizio Msc sul fronte dei container. Come già preannunciato infatti la Mediterranean Shipping Company ha deciso di potenziare l'attività a Trieste con l'avvio di uno scalo diretto delle navi del Servizio Phoenix che collega i principali porti dell'Estremo Oriente a quelli del Mediterraneo.

Questo servizio è uno dei quattro che la Compagnia marittima dedica a questo settore con un volume totale di circa 30.000 Teu per settimana.

La Compagnia ginevrina, è già operante a Trieste dal 1996 con tre servizi settimanali diretti in Turchia, Egitto e negli altri Paesi del Mediterraneo Orientale ed è rappresentata dalla Agenzia Le navi Trieste.

Il Phoenix è composto da sette navi di capacità fra i 5000 e 6000 Teu che garantiscono approdi diretti con frequenze settimanali nei porti di Qingdao, Shanghai, Ningbo, Yantian, Chiwan, SIngapore.

Il primo approdo è previsto domani con la Msc Salerno. Si segnala inoltre che il terminal di Trieste assumerà le funzioni di «mini hub» per il servizio Phoenix per gli scali dell'Alto Adriatico. Infatti verranno operati in questo porto anche i contenitori destinati a Ravenna e Koper, che proseguiranno poi in trasbordo su navi minori della stessa società.

L'apertura di questo nuovo servizio, spiega una nota, dimostra la «fiducia della Msc nello scalo di Trieste, sia per le capacità operative che per la potenzialità strategica di offrire una valida via di accesso ai Paesi del Centro Europa (Austria, Germania,Ungheria, Slovacchia, Rep. Ceca)».

IL NUMERO UNO DELLA MULTIUTILITY

AcegasAps: nessuna cessione di Estenergy

Paniccia conferma invece la volontà di vendere il 40% della società degli inceneritori

TRIESTE «Da parte di AcegasAps non esiste alcuna volontà di cedere il 51% delle quote di Estenergy. Né ad Ascopiave, né a nessun'altra realtà. Abbiamo già fatto una gara che aveva portato il 49% al gruppo trevigiano presieduto da Gildo Santon e riteniamo questa soluzione per noi soddisfacente».

Massimo Paniccia, numero uno della multiutility giuliano-padovana, spazza in questo modo il campo da possibili equivoci. Intanto, sul fronte AcegasAps, rimane la volontà di cedere entro l'anno in corso il 40% (circa 140 milioni di euro) di una nuova società nella quale saranno prossimamente saranno conferiti i termovalorizzatori di Padova e Trieste. Due impianti che, nell'arco di dodici mesi, bruciano circa 300mila tonnellate di rifiuti e che sono caratterizzate da un valore che si aggira sui 350 milioni di euro.

Massimo Paniccia, numero uno della multiutility giuliano-padovana (Foto Bruni)

La gara in questione, rigorosamente a invito, è attualmente in corso e sono già arrivate alcune manifestazioni di interesse anche da parte di forti realtà internazionali. Alla fine, dunque, dovrebbero verificarsi le condizioni ideali per la creazione di una piattaforma industriale, allargando il bacino di utenza e mantenendo comunque la maggioranza della società, attiva in un settore come quello ambientale che garantisce le maggiori entrate di tipo finanziario.

«Inoltre - aggiunge ancora Paniccia in relazione una proposta di aggregazione ad Ascopiave - non è stato sposato il progetto di Veneto Sviluppo Spa per unire i soggetti di Verona (garantendo la leadership nel settore dell'elettricità), Treviso (garantendo il primato per quanto concerne il gas) e, naturalmente, l'asse Trieste-Padova (proponendoci la leadership nei campi della fornitura di acqua e dei servizi ambientali). Tuttavia, siamo anche disposti a ragionarci sopra qualora venga accettata la nostra prospettiva di offrire ad Ascopiave la nostra rete gas ma solo in cambio di una quota paritetica - questo il nocciolo del problema, secondo il presidente di AcegasAps - di quella posseduta dai Comuni veneti che controllano la stessa AscoPiave».

Un'ipotesi suggestiva ma tutta da verificare, anche perché «andrebbe prima sottoposta all'attenzione del consiglio di amministrazione e dei soci ai quali spetta l'ultima parola. Siamo perciò disponibili ad affrontare nuovi sforzi e a seguire anche strade diverse da quelle abituali - conclude Paniccia - ma solo ed esclusivamente davanti a ragionamenti di questo genere». *(da. ben.)*

UN CONVEGNO ALLA MARITTIMA

Wwf: basta potenziare le ferrovie esistenti

Debernardi: «Con i costi dei progetti sulla Tav si potrebbe raddoppiare la Udine-Cervignano»

TRIESTE Sfruttare e potenziare le linee esistenti per garantire maggiori traffici su rotaia. E' la linea che Andrea Debernardi, consulente del Wwf italia, porta avanti nel suo studio sulle strategie da perseguire per lo sviluppo della rete ferroviaria del Friuli Venezia Giulia. Una strategie alternativa, o quantomeno precedente alle faraoniche opere legate al Corridoio V. La prima di quattro fasi indicate nel documento presentato ieri alla Stazione Marittima in un convegno moderato dal giornalista de Il Piccolo, Mauro Manzin prevede il pieno utilizzo delle linee esistenti che, secondo Debernardi, «consentirebbe di instradare verso i valichi alpini un volume di traffico pari al 120-130% di quello odierno». Il consulente del Wwf definisce «buona la rete ferroviaria presente, in particolare la Pontebbana e le linee che da Udine e Trieste portano a Venezia, esclusi alcuni tratti da rimodernare come quello costiero tra Monfalcone e Trieste. Ma nel complesso la situazione è buona ma l'utilizzo della rete è inferiore alle capacità, penso ad esempio alla linea Trieste-Udine via Ronchi».

Il flusso di merci potrebbe aumentare fino a 3,5 volte quello attuale con interventi limitati di potenziamento della rete con il raddoppio della Udine-Cervignano e della Divaccia-Capodistria o l'ammodernamento della ferrovia a nord di Udine sulla Pontebbana.

«Si tratta di interventi relativamente a basso costo – afferma Debernardi – Oggi si spendono decine di milioni di euro per progetti legati al Corridoio V quando con le stesse cifre si potrebbe raddoppiare la Udine-Cervignano». La terza fase ipotizzata nello studio comporta interventi più pesanti come il quadruplicamento della Monfalcone- Bivio Aurisina che, accompagnato da interventi analoghi nella Villach-Furnitz ed i raddoppi della Treviso-Portogruaro e della Sempeter-Prvacina consentirebbero di quintuplicare l'attuale flusso di merci che viaggiano sulle rotaie, «riducendo tempi e costi e senza dover bucare il Carso». La Regione, rappresentanta dal direttore centrale trasporti, Dario Danese, ha garantito massima disponibilità al confronto con gli enti locali e con le associazioni ambientaliste: «L'assessore Riccardi – ha affermato – conferma la scelta strategica dell'amministrazione per la linea ad alta velocità ed alta capacità lungo l'asse del Corridoio V. Resta il problema di come affrontare i punti critici del sistema ferroviario nel medio-breve periodo». *(r. u.)*

BILANCIO CON IL PRESIDENTE TONDO

Domotica, Area lavora ad Amaro

Parte la seconda fase con i quattro poli tecnologici regionali

AMARO Da «scout» della ricerca a «pusher» imprenditoriali. Suona come uno slogan ma sintetizza bene gli obiettivi della seconda fase del Progetto Domotica FVG, l'iniziativa promossa dai quattro poli tecnologici regionali (Area Science Park, Friuli Innovazione, Agemont, Polo Tecnologico di Pordenone) e Rino Snaidero spa, in collaborazione con la Rino Snaidero Scientific Foundation. Il bilancio di un anno e mezzo di attività e le nuove tappe sono stati delineati dall'intero team di progetto riunitosi nella sede Agemont ad Amaro per un'intensa giornata di lavoro, chiusa dai saluti e dall'incoraggiamento del presidente della Regione, Renzo Tondo (il Progetto è cofinanziato dalla Regione. «La sinergia tra le diverse realtà che sul territorio lavorano per l'innovazione è il primo elemento significativo dell'iniziativa Domotica - ha sottolineato Tondo. Inoltre, il lavoro fin qui svolto è un ottimo esempio delle opportunità di professionalizzazione e occupazione qualificata per i nostri giovani laureati che, anche grazie alle politiche e agli investimenti regionali, il settore della ricerca e del trasferimento tecnologico offre. Siamo intenzionati a continuare su questa strada». Dal marzo 2007 ad oggi il team del Progetto Domotica ha attivato 731 contatti personalizzati con aziende del territorio.

LA CRISI DEI MERCATI

Il 41% degli italiani «non capisce nulla». La fiducia è ai minimi storici
I grandi gruppi invitano alla calma e smentiscono esodi di massa

Banche, fuga dei risparmiatori verso le locali

I clienti si rifugiano negli istituti «sotto casa». Unicredit e Intesa: il panico non c'è

di GIULIO GARAU

TRIESTE La crisi finanziaria mondiale che coinvolge le banche spaventa gli italiani e sta producendo effetti anche in Friuli Venezia Giulia tra i risparmiatori, nonostante l'intervento del governo per tutelarli e quello della Regione a difesa delle imprese. Tantissimi, spinti dall'irrazionalità, si sono recati agli sportelli per ritirare contanti per custodirli piuttosto a casa. Molti altri, con la logica dei «soldi nel materasso», hanno trasferito conti e risparmi nella «banca sotto casa»: istituti di credito locali come le Banche di credito cooperativo perchè «meno coinvolti» nei crack internazionali e perchè attratti dalle offerte di maggior tutela.

Trovano conferma i dati dell'analisi presentata da **Renato Mannheimer** che spiega che il «41% degli italiani non capisce nulla della crisi finanziaria in atto» ma anche che «la fiducia nelle banche è ai minimi storici». L'altra conferma degli effetti di questo choc che sta cambiando i comportamenti della gente verso le banche arriva direttamente dagli Istituti. Banca di Manzano, Popolare di Cividale, la Federazione delle Banche di credito cooperativo ammettono il ritorno di vecchi clienti e passaggi da altre banche. Le grandi come Unicredit, Intesa (Friulcassa, Cr Gorizia) e Credit Agricole (Popolare Friuladria), invitano invece alla prudenza, rassicurano sulla solidità dell'istituto e smentiscono esodi di massa.

«Sta accadendo un po' di tutto – ammette Dino Cozzi direttore generale della **Bcc di Manzano** – c'è chi non muove una virgola, chi passa da una banca all'altra. Ma anche chi, singoli casi, ha ritirato dal conto 20-30 mila euro in contanti per tenerseli in casa per precauzione. È l'esempio più evidente dell'irrazionalità, scelte dettate dalla paura nonostante i ripetuti annunci che in Italia i risparmiatori sono tutelati sino a oltre 100 mila euro e nonostante la campagna delle Bcc che hanno aggiunto garanzie per altri 200 mila euro per i risparmiatori. Si tratta comunque di numeri piccoli».

Piccoli forse per Manzano, ma non certo se si considera l'insieme degli sportelli. Lo dimostra la situazione della **Popolare di Cividale**. «C'è uno spostamento dalle grandi banche agli istituti medio-piccoli – dice il direttore, Luciano Di Bernardo – perchè dopo questa grande crisi la gente ha capito che è più importante avere i soldi nella banca sotto casa piuttosto che in istituti presenti a Milano o Roma e più esposti. Purtroppo le notizie sui grandi gruppi coinvolti dal crollo dei titoli tossici crea disagio. Noi non abbiamo problemi di questo tipo e non ci sono rischi di crisi di liquidità grazie ai nostri programmi decennali.». Oltre 60 le filiali in regione della Popolare di Cividale con l'ultimo utile che raggiunge gli 8,9 milioni, 5,6 netti, una raccolta di 2 miliardi e 91 milioni (+4,6%) e un patrimonio pari a 350 milioni.

«Tornano clienti che ci avevano lasciato quando la moda per le banche era grande è bello – conclude il direttore – parliamo di movimenti di qualche centinaio di persone, ma ci sono clienti che hanno patrimoni importanti e hanno deciso di trasferirli sotto casa».

Ancora una conferma, stavolta dalla **Federazione regionale delle Banche di credito cooperativo (Bcc)**. Oltre 16 le Bcc in Friuli Venezia Giulia, 210 le filiali, 735 milioni di euro di patrimonio. La raccolta obbligazionaria ha raggiunto il 30% della quota di mercato regionale (346 milioni). Solo per quanto riguarda Gorizia e Trieste nel primo semestre del 2008 la massa operativa ha raggiunto i 2,5 miliardi di euro, la raccolta diretta registra una crescita dell'8,8% (oltre un miliardo) mentre gli impieghi delle Bcc vedono una crescita del 10% rispetto al 2007 (925 milioni).

«È vero che c'è un nuovo interesse e la riscoperta del Credito cooperativo – afferma il presidente, Italo Del Negro – e lo conferma il fatto che sono le uniche banche che crescono e che hanno un'interlocuzione speciale con il mondo dell'impresa. Noi cerchiamo di confermare nei fatti quello che dovrebbe essere una crescita corretta. Le imprese fanno parte del territorio e lo sviluppo del territorio ci sta a cuore perchè è lo sviluppo delle banche». Nessun rischio per le Bcc? «Non operiamo nella finanza, siamo toccati di striscio dalla crisi – spiega Del Negro – non facciamo le operazioni che fanno gli altri grandi istituti e che hanno creato problemi. Abbiamo anche attivato appositi sistemi di tutela dei risparmiatori e degli obbligazionisti. Noi operiamo in zone circoscritte, abbiamo sensibilità più sviluppate rispetto alle altre banche e riusciamo a trasmettere fiducia alla gente». Nessuna crisi grave per ora di liquidità: «In realtà tutti hanno problemi in questi momenti – chiude Del Negro – abbiamo sistemi di tutela in caso di necessità».

Molto distanti le sensazioni delle banche grosse, soprattutto quelle più internazionalizzate. Come **UnicreditBanca**: «La reazione dei risparmiatori del Friuli Venezia Giulia in questo momento critico per i mercati finanziari è di grande maturità – spiega l'istituto – ben lontana da isterismi o manifestazioni di panico. Abbiamo avuto in effetti più richieste di chiarimenti su quanto sta accadendo soprattutto a livello internazionale, ma non bisogna scambiare il ragionevole aumento di attenzione con uno scenario di ressa allo sportello. I nostri consulenti sono disponibili a dare risposte a chi si presenta con dubbi, a dare rassicurazioni e consigli mirati. E forse è proprio per questo che non stiamo registrando fughe dai conti correnti».

Unicredit continua spiegando che «Sui mercati finanziari mondiali si sono verificati eventi di elevata complessità, con punte di speculazione intense. È stato toccato il sistema internazionale, tutto il sistema bancario italiano e non solo Unicredit». Il gruppo precisa di essere «uno tra quelli con il maggior livello di patrimonializzazione in Italia e in Europa. Riteniamo che l'eco del rischio sia molto meno forte di quel che si voglia far credere. Il nostro è un gruppo sano».

«Oltreoceano si paga lo scotto di un indebitamento spericolato che ha coinvolto famiglie e imprese – dichiara Angelo Sette di **Banca Popolare Friuladria (Credit Agricole)** le banche di investimento e le finanziarie hanno aumentato a dismisura i crediti alla clientela. L'epicentro tuttavia è nella finanza e le banche italiane appaiono meno esposte sul fronte dei titoli tossici». Sette getta acqua su fuoco, invita a «smorzare un poco i riflettori, potrebbe giovare a tutti» e ricorda che Friuladria è «una banca liquida e facciamo parte di un gruppo bancario che è il più liquido tra i grandi gruppi bancari europei».

Nemmeno la **Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia (Intesa Sanpaolo)** registra panico tra i clienti. «In questo momento particolare per l'economia – dice una nota ufficiale – non ravvisiamo situazioni di particolare rilievo. Certamente sta aumentando la richiesta di informazioni sull'andamento dei mercati, in assoluta tranquillità. Non dimentichiamo che la nostra banca fa parte di Intesa Sanpaolo che è un gruppo molto ben patrimonializzato rispetto ai rischi che abbiamo in portafoglio». E in regione, spiega l'istituto «che è la maggiore banca del territorio, continuerà nella sua mission che è quella di sostenere le imprese nel loro percorso di crescita. Questo oltre che con la consulenza anche con la concessione di credito anche durante le fasi di congiuntura più difficili. Vogliamo partecipare ai programmi di sviluppo anche per il 2009, manterremo gli impegni sugli investimenti delle imprese che devono aver fiducia: siamo qui per aiutarle e il nostro gruppo continuerà a fornire tutto l'appoggio».

■ IL CONFRONTO FRA ALCUNI DEI PRINCIPALI ISTITUTI DI CREDITO DELLA REGIONE

Bcc del Friuli Venezia Giulia
- 16 banche, 210 filiali tra Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone
- Massa operativa nel primo semestre 2008 a Trieste e Gorizia 2,5 miliardi di euro
- Raccolta diretta 1,1 miliardi (+8%)
- Quote di mercato 20% a Gorizia, 6,5% a Trieste
- Raccolta obbligazionaria 20% in Friuli Venezia Giulia pari a 346 milioni

Banca Popolare di Cividale
- Utile netto semestrale della capogruppo al 30 giugno 2006 - 8,9 milioni
- Raccolta diretta consolidata 2 miliardi e 91 milioni (+4,6%)
- Impieghi consolidati 2,272 miliardi (+3,9%)
- Patrimonio netto 380 milioni di euro
- Risultato economico consolidato 5,6 milioni

Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia (Intesa San Paolo)
- 146 filiali, 139 sportelli retail, 4 centri imprese, 3 filiali private, 23 sportelli con marchio Intesa San Paolo
- nel semestre le erogazioni nel medio e lungo termine hanno superato i 130 milioni
- nel credito agrario nuove erogazioni per 30,2 milion i(+5,7%)
- affidamenti garantiti da Confidi 148,6 milioni (+7,2%)

UnicreditBanca
- Agenzie 152, 16 a Gorizia, 32 a Pordenone, 43 a Trieste e 61 a Udine
- Totale raccolta 7 miliardi e 996 milioni, impieghi 1 miliardo e 765 milioni
- Gorizia: 784 milioni di raccolta, 214 di impieghi
- Pordenone: 1 miliardo e 676 milioni di raccolta, 358 di impieghi
- Trieste: 2 miliardi 848 milioni di raccolta, 585 di impieghi
- Udine: 2 miliardi e 693 milioni di raccolta, 608 milioni di impieghi

L'AD SABELLI

Alitalia: «Vincolante per la nuova offerta definire i contratti»

ROMA La definizione dei contratti per i dipendenti della nuova Alitalia è vincolante per la presentazione dell'offerta, ma Cai non ha fretta. È quanto avrebbe detto l'amministratore di Compagnia Aerea Italiana, Rocco Sabelli, ai sindacati i quali hanno anche riferito che Sabelli avrebbe osservato che Alitalia non è fallita e non sta fallendo. La cordata dei 16 imprenditori per il salvataggioinoltre, è stabile e sono previsti anche nuovi ingressi ha confermato Sabelli fugando così indiscrezioni secondo le quali ci sarebbero defezioni dalla cordata. L'ad, hanno riferito i sindacati, ha confermato la validità degli accordi siglati a Palazzo Chigi e di tutto ciò che non è esplicitamente previsto ma ripreso all'interno del contratto di AirOne. Quindi, dovrebbe valere anche l'allegato agli accordi che prevede il contratto da dirigenti per i comandanti a cui la categoria dei piloti, nei giorni scorsi, aveva detto di voler rinunciare.

Rocco Sabelli (Cai)

L'amministratore di Cai ha detto ai sindacati che intende assumere le migliori risorse umane al minor costo, da tutte le società che verranno acquisite. stess in maternità non c'è stata molta chiarezza.

Il segretario generale della Uil-Trasporti, Giuseppe Caronia, ha affermato che «la riunione è stata assolutamente opportuna perchè ha permesso di fugare una serie di preoccupazioni soprattutto su ipotesi ventilate di possibili modifiche agli accordi di Palazzo Chigi. È stata infatti ribadita la validità di quegli accordi. Si è fatto il punto sull'applicazione di quegli accordi e sul contratto dei comandanti-dirigenti sul quale una parte sindacale aveva chiesto una soluzione diversa che però sembra essere tramontata, dal momento che quegli accordi non possono essere modificati.

LA CLASSIFICA DI PIAZZETTA CUCCIA

Mediobanca: Eni l'azienda leader in Italia Seguono Fiat ed Enel. Cresce la Pirelli

MILANO Ancora un anno da leader per Eni.

Il Cane a sei zampe continua, anche nel 2007, a detenere il primato fra le aziende italiane grazie ad un fatturato pari a 87,2 miliardi e utili per 10 miliardi. Ma, di fatto, nella consueta classifica stilata dall'Ufficio Studi di Mediobanca le prime sette posizioni, rispetto al 2006, rimangano inalterate. E così, per ricavi, si confermano sul podio, rispettivamente in seconda e terza posizione, Fiat (58,5 mld) e Enel (42,6 mld e il cui «effetto Endesa» sarà tangibile da quest'anno). Seguono, quindi, Telecom, Gse (gestore servizi elettrici), Finmeccanica ed Esso. Scala posizioni la galassia che fa capo a Gilberto Benetton. Per quanto riguarda gli utili la maglia nera spetta ad Alitalia con una perdita di 495 milioni.

La fotografia scattata nell'edizione 2008, la 43/ma, dallo studio su «Le principali società italiane», curato dall'Ufficio Studi di Piazzetta Cuccia tiene conto di 3.721 bilanci (erano 3.685 quelli esaminati lo scorso anno) con l'inserimento di 253 nuove aziende e l'esclusione di 217. Il limite di fatturato per l'inserimento, sia dei gruppi di imprese che delle singole società industriali, è pari a 50 milioni di euro. Le banche sono state considerate a partire da 50 milioni di euro di totale attivo, mentre le assicurazioni a partire da 10 milioni di euro di premi lordi.

Nelle prime dieci posizioni, così come era avvenuto nell'edizione 2007, si evidenzia qualche piccolo aggiustamento a partire dell'ottavo posto, quest'anno guadagnato da Erg che scalza Poste Italiane (9/a) e che, a sua volta, fa retrocedere al decimo posto Riva Fire. Movimenti più consistenti nella seconda parte della classifica con la galassia che fa capo a Gilberto Benetton che si avvicina alla top ten (dalla 15/ma all'11/ma posizione) al seguito del consolidamento del gruppo Atlantia. Guadagna, invece, nove posizioni Pirelli (dalla 24/ma alla 15/ma) trainata dall' incremento delle vendite nel real estate. Bmw (da 42/ma a 36/ma) e Marcegaglia (da 38/ma a 32/ma) per l'incremento dei volumi di vendita, guadagnano entrambe 6 posizioni.

Tra i gruppi bancari Unicredit (che ha incorporato Capitalia) si conferma al primo posto per totale attivo. Segue Intesa Sanpaolo (che ha incorporato Intesa Sanpaolo Imi). Tra i primi dieci avanza Mediobanca (dalla 9/a alla 7 posizione) con un incremento del 25% (dovuto a crescita propria). Intesa SanPaolo è, invece, prima negli utili (7,2 mld) seguita da Piazza Cordusio (6,5 mld) e Mps (1,4 mld).

Paolo Scaroni, amministratore delegato Eni

Marco Tronchetti Provera (Pirelli)

Da segnalare poi che, tra le prime 50 aziende in termini di fatturato, entra De Agostini (65/ma nella precedente edizione è ora a quota 45) grazie anche all'acquisizione di Gtech che opera nel settore dei 'Giochi e Servizi, mentre scende di 38 posti Ifi (dal 17/mo al 55/mo) per effetto del deconsolidamento del gruppo cartario Sequana.

Ecco di seguito, la classifica delle prime 10 società italiane per fatturato nel 2007 (fonte Ufficio Studi Mediobanca). 1. Eni 87,25 mld 2. Fiat 58,52 mld 3. Enel 42,69 mld 4. Telecom 31,00 mld 5. Gse (Gestore servizi elettrici) 24,26 mld 6. Finmeccanica 13,42 mld 7. Esso Italiana 11,03 mld 8. Erg 10,16 mld 9 Poste Italiane 10,11 mld 10. Riva Fire 10,10 mld.

FONDO STRAORDINARIO

Friuladria, 100 milioni per aiutare le imprese

PORDENONE Con l'obiettivo di fornire una risposta veloce e concreta al bisogno di liquidità per lo sviluppo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, Banca Popolare FriulAdria, annuncia una nota, ha istituito un plafond straordinario di 100 milioni di euro per prestiti immediati alle aziende dei settori agricoltura, artigianato, commercio, piccola industria, turistico-alberghiero.

La straordinarietà dell'intervento di FriulAdria (valido fino al 31 marzo) è dare una ulteriore risposta alle iniziative messe in campo dalle istituzioni delle due regioni per aiutare le imprese locali a fronteggiare la crisi. La banca ha voluto aiutare anche quel tessuto economico formato da migliaia di microaziende che ha più difficoltà ad accedere al credito. L'utilizzo del plafond avverrà in sinergia con i Confidi del Friuli Venezia Giulia e del Veneto.

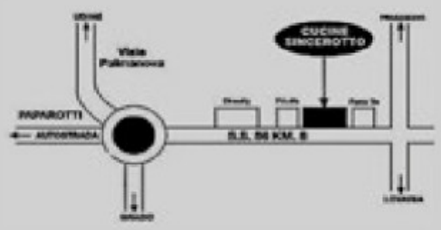
Questi i filoni di intervento: finanziamenti a supporto del circolante; finanziamenti finalizzati alla capitalizzazione aziendale in aggiunta all'intervento dei soci; prestiti partecipativi; finanziamenti a supporto di nuovi investimenti produttivi; finanziamenti per investimenti finalizzati al risparmio energetico o alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Gli importi variano da un minimo di 25.000 ad un massimo di 500.000 mila euro.

SV cucine sincerotto

1968 40 2008

VUOI RISPARMIARE SCEGLIENDO LA QUALITÀ E LA GARANZIA? VIENI IN FABBRICA!

SU CUCINA COMPLETA UN ELETTRODOMESTICO REX IN OMAGGIO



www.cucinesincerotto.it

Da MARTEDI' a SABATO - 9.00-12.00 / 15.00-19.00

STRADA STATALE, 56 KM. 8 (LOC. LOVARIA) 33040 PRADAMANO (UD) TEL. 0432.670040

MIBTEL

-4,959%
15390

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,180	18,440
Argento (per Kg.)	211,750	247,900
Sterlina (v.C)	141,770	162,680
Sterlina (n.C)	141,770	163,720
Sterlina (post.74)	141,770	163,720
Marengo Italiano	105,360	128,080
Marengo Svizzero	100,710	123,950
Marengo Francese	100,710	123,950
Marengo Belga	100,710	123,950
Marengo Austriaco	100,710	121,370
20 Marchi	134,280	160,100
20 Dollari St.Gaude	661,060	712,710
Krugerrand	542,280	640,410

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1728,49	-9,710
Bruxelles -bel 20	1918,08	-3,281
Dj Euro Stoxx	214,63	-4,533
Dj Euro Stoxx 50	2333,28	-4,843
Francoforte	4295,67	-4,957
Helsinki	5812,62	-3,428
Johannesburg	20312,7	-3,592
Londra	3883,36	-5,002
Madrid Ibex 35	8353,20	-5,198
Nasdaq Comp (prov.)	1559,34	-2,215
New York (prov.)	8379,99	-3,581
Oslo-top25	192,83	-9,715
Seul Kospi 200	123,27	-10,330
Singapore Straits T	1600,28	-8,329
Stoccolma	180,53	-6,223
Tokio Nikkey	7649,08	-9,596
Toronto (prov.)	9095,29	-2,530
Vienna Atx	1856,83	-3,525
Zurigo Smi	5675,09	-3,710

CAMBI

Monete	Euro
Dollaro USA	1,2596
Yen Giapponese	117,4000
Sterlina Inglese	0,8061
Franco Svizzero	1,4566
Corona Svedese	9,9815
Corona Norvegese	8,8000
Corona Danese	7,4565
Dollaro Canadese	1,5994
Dollaro Australiano	2,0506
Fiorino Ungherese	277,0000
Corona Ceca	24,9950
Zloty Polacco	3,8675
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,2829
Rand Sudafricano	14,0100
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,7632
Corona Islandese	305,0000
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7097
Leu Rumeno	3,6750
Dollaro Singapore	1,9011
Corona Slovacca	30,5050
Lira Turca	2,1434
Real Brasiliano	2,9916
Peso Messicano	17,4455

DOLLARO

-1,671%
1,2596

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,344	1,393	-3,52
Acea	9,763	9,823	-0,61
Acegas-aps	4,946	5,036	-1,79
Acotel	43,43	47,27	-8,12
Acq. Potab.	1,235	1,275	-3,14
Acsm	1,055	1,092	-3,39
Actelios	3,583	3,724	-3,79
Aedes	0,4464	0,4738	-5,78
Aeffe	0,7844	0,8117	-3,36
Aerop. Firenze	16,836	16,669	1,00
Aicon	0,4749	0,5024	-5,47
Alerion	0,4849	0,4858	-0,19
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	4,622	4,875	-5,19
Amplifon	1,151	1,188	-3,11
Anima	1,351	1,361	-0,73
Ansaldo Sts	8,426	8,681	-2,94
Arena	0,0398	0,0423	-5,91
Ascopiave	1,263	1,291	-2,17
Astaldi	3,090	3,221	-4,07
Atlantia	14,084	14,613	-3,62
Auto To-mi	5,935	6,119	-3,01
Autogrill	6,495	6,613	-1,78
Azimut H.	4,274	4,401	-2,89
B. Bilbao Viz.	10,510	11,500	-8,61
B. Carige	1,449	1,461	-0,82
B. Carige Risp	1,766	1,797	-1,73
B. Desio	4,571	4,726	-3,28
B. Desio R Nc	4,506	4,670	-3,51
B. Finnat	0,6112	0,6222	-1,77
B. Generali	3,429	3,444	-0,44
B. Ifis	6,274	6,462	-2,91
B. Intermobiliare	2,875	2,976	-3,39
B. Italease	3,386	3,561	-4,91
B. Popolare	7,875	8,410	-6,36
B. Popolare 10 W	0,1509	0,1631	-7,48
B. Profilo	0,5104	0,5648	-9,63
B. Santander	8,112	8,118	-0,07
B. Sard. R Nc	9,877	10,356	-4,63
B.P. Etruria E L.	4,666	4,881	-4,40
B.P. Intra	14,370	14,381	-0,08
B.P. Milano	4,299	4,630	-7,15
B.P. Spoleto	5,735	5,809	-1,27
Basicnet	1,017	1,082	-6,01
Bastogi	1,373	1,531	-10,32
Bb Biotech	48,54	49,49	-1,92
Beghelli	0,5179	0,5414	-4,34
Benetton	5,701	5,770	-1,20
Beni Stabili	0,4527	0,4709	-3,86
Bialetti	0,3724	0,4041	-7,84
Biesse	5,219	5,521	-5,47
Boero	24,00	24,00	0,00
Bolzoni	1,868	1,861	0,38
Bon. Ferraresi	26,51	27,28	-2,82
Brembo	5,641	5,879	-4,05
Brioschi	0,1895	0,2057	-7,88
Bulgari	5,611	5,746	-2,35
Buongiorno Spa	0,5602	0,5924	-5,44
Buzzi Unicem	8,425	8,740	-3,60
Buzzi Unicem R Nc	6,236	6,492	-3,94
C. Artigiano	2,091	2,144	-2,47
C. Bergam.	21,98	22,73	-3,30
C. Valtellinese	5,536	5,611	-1,34
Cad It	4,531	4,723	-4,07
Cairo Comm.	1,942	1,988	-2,31
Caltagirone	3,011	2,967	1,48
Caltagirone Ed.	2,404	2,485	-3,26
Cam-fin.	0,4545	0,4714	-3,59
Campari	4,600	4,652	-1,12
Cape Live	0,5017	0,5220	-3,89
Carraro	2,545	2,594	-1,89
Cattolica Ass.	26,34	27,09	-2,77
Cdc	1,167	1,218	-4,19
Cell Therapeutics	0,2215	0,2451	-9,63
Cembre	3,200	3,422	-6,49
Cementir Hold	2,377	2,478	-4,08
Cent. Latte To	2,220	2,265	-1,99
Chl	0,2009	0,2121	-5,28
Ciccolella	0,7750	0,8374	-7,45
Cir	0,9067	0,9699	-6,52
Class	0,7228	0,7797	-7,30
Cobra	2,117	2,137	-0,94
Cofide	0,3618	0,3847	-5,95
Cr. Valtellin.09 **	0,8941	0,9256	-3,40
Credem	4,697	4,817	-2,49
Crespi	0,5360	0,5783	-7,31
Csp	0,8138	0,8622	-5,61
D'amico	1,394	1,417	-1,62
Dada	6,839	7,059	-3,12
Damiani	1,002	1,075	-6,79
Danieli	10,040	11,322	-11,32
Danieli R Nc	5,130	5,688	-9,81
Data Service	1,340	1,433	-6,49
Datalogic	5,520	5,621	-1,80
De' Longhi	1,906	1,947	-2,11
Dea Capital	1,260	1,297	-2,85
Diasorin	12,149	12,775	-4,90
Digital Bros	2,447	2,550	-4,04
Digital M. Techn.	14,525	14,719	-1,32
Dmail Gr.	4,413	4,612	-4,31
Ducati	1,657	1,659	-0,12
Ed. Espresso	1,207	1,289	-6,36
Edison	1,081	1,130	-4,34
Edison R	1,200	1,239	-3,15
Eems	1,251	1,295	-3,40
El.En	18,417	18,521	-0,56
Elica	1,173	1,212	-3,22
Emak	3,836	3,942	-2,69
Enel	5,040	5,163	-2,38
Engineering I.I.	14,995	15,304	-2,02
Eni	15,262	15,885	-3,92
Enia	4,456	4,729	-5,77
Erg	8,889	9,398	-5,42
Erg Renew	1,005	1,061	-5,28
Ergo Previdenza	4,337	4,354	-0,39
Ergy Capital	0,4478	0,4578	-2,18
Ergycapital 11 W	0,1160	0,1146	1,22
Esprinet	2,548	2,725	-6,50
Eurofly	0,4034	0,4222	-4,45
Eurotech	2,891	3,016	-4,14
Eutelia	0,3732	0,3992	-6,51
Everel Group	0,1624	0,1698	-4,36
Exprivia	0,7271	0,7607	-4,42
Fastweb	13,684	14,462	-5,38
Fiat	5,879	6,278	-6,36
Fiat Priv	3,265	3,530	-7,51
Fiat R Nc	3,468	3,577	-3,05
Fidia	3,226	3,435	-6,08
Fiera Milano	4,797	4,767	0,63
Fil. Pollone	0,3882	0,4070	-4,62
Finarte C.Aste	0,2301	0,2353	-2,21
Finmecc.	8,953	9,102	-1,64
Fmr Art'e'	4,779	5,254	-9,04
Fondiaria-sai	12,719	13,047	-2,51
Fondiaria-sai R Nc	8,764	9,210	-4,84
Fullsix	2,247	2,349	-4,34
Gabetti Prop. S.	1,347	1,369	-1,61
Gasplus	6,990	7,172	-2,54
Gefran	3,289	3,471	-5,24
Gemina	0,4447	0,4796	-7,28
Gemina R Nc	0,6134	0,6250	-1,86
Generali	19,687	20,73	-5,03
Geox	5,446	5,771	-5,63
Gewiss	2,823	2,826	-0,11
Grandi Viaggi	0,8013	0,8476	-5,46
Granitifiandre	3,581	3,656	-2,05
Gruppo Coin	1,707	1,806	-5,48
Hera	1,584	1,675	-5,43
I. Lombarda	0,1434	0,1621	-11,54
Ifi Priv	5,182	5,641	-8,14
Ifi	1,959	2,132	-8,11
Ifi R Nc	1,762	1,911	-7,80
Il Sole 24 Ore	2,894	2,925	-1,06
Ima	13,038	13,045	-0,05
Imm. Grande Dis.	1,155	1,264	-8,62
Immsi	0,6850	0,7354	-6,85
Impregilo	1,736	1,897	-8,49
Impregilo R Nc	5,990	5,990	0,00
Indesit Comp.	6,136	6,390	-3,97
Indesit R Nc	5,900	6,225	-5,22
Intek	0,3658	0,3839	-4,71
Intek 05-08 W	0,0618	0,0631	-2,06
Intek R Nc	0,7305	0,7305	0,00
Interpump	4,108	4,142	-0,82
Intesa Sanp. R Nc	2,134	2,246	-4,99
Intesa Sanpaolo	2,626	2,951	-11,01
Inv E Sviluppo Med	0,9800	0,9450	3,70
Inv. E Svil.Med.11	0,0389	0,0399	-2,51
Inv. E Svilup. 09 W	0,0094	0,0101	-6,93
Invest. E Svil.	0,0795	0,0842	-5,58
Ipi Spa	1,978	2,000	-1,10
Irce	1,594	1,612	-1,12
Iride	1,109	1,171	-5,29
Isagro	2,710	2,964	-8,57
It Holding	0,2339	0,2557	-8,53
It Way	4,194	4,298	-2,42
Italcementi	8,001	8,532	-6,22
Italcementi R Nc	5,988	6,227	-3,84
Italmobiliare	30,56	31,72	-3,66
Italmobiliare R Nc	26,47	26,59	-0,45
Juventus Fc	0,7313	0,7709	-5,14
K.R.Energy	0,3155	0,3448	-8,50
Kme Group	0,4795	0,5122	-6,38
Kme Group 09 W	0,0499	0,0502	-0,60
Kme Group Rsp	0,8944	0,9210	-2,89
La Doria	1,045	1,074	-2,70
Landi Renzo	2,643	2,910	-9,18
Lavorwash	1,590	1,590	0,00
Lazio	0,3828	0,3724	2,79
Lottomatica	16,064	16,203	-0,86
Luxottica	14,323	15,492	-7,55
Maffei	1,925	1,925	0,00
Maire Tecnimont	1,391	1,592	-12,63
Management E C	0,4784	0,4852	-1,40
Marcolin	1,150	1,200	-4,17
Mariella Burani	10,248	12,399	-17,35
Marr	4,070	4,171	-2,42
Mediacontech	2,415	2,471	-2,27
Mediaset	3,901	4,126	-5,45
Mediobanca	8,560	8,702	-1,63
Mediolanum	3,099	3,226	-3,94
Mediterr. Acque	2,292	2,463	-6,94
Meliorbanca	2,811	2,909	-3,37
Mid Industry 10 W	0,3400	0,3300	3,03
Mid Industry Cap	14,500	14,500	0,00
Milano Ass	2,318	2,478	-6,46
Milano Ass R Nc	2,397	2,516	-4,73
Mirato	5,822	5,908	-1,46
Mittel	2,186	2,308	-5,29
Molmed	1,069	1,160	-7,84
Mondadori	2,779	3,002	-7,43
Mondo Tv	3,383	3,722	-9,11
Monrif	0,4513	0,4633	-2,59
Monte Paschi Si	1,306	1,408	-7,24
Montefibre	0,2740	0,2798	-2,07
Montefibre R Nc	0,2949	0,2668	10,53
Mutuionline	3,024	3,247	-6,87
Negri Bossi	0,5954	0,5946	0,13
Negri Bossi 10 W	0,0325	0,0320	1,56
Nice	2,432	2,392	1,67
Olidata	0,4094	0,4172	-1,87
Omnia Network	0,4011	0,4139	-3,09
Panariagroup I.C.	2,462	2,510	-1,91
Parmalat	1,261	1,301	-3,07
Parmalat 15 W	0,7032	0,7464	-5,79
Permasteelisa	9,231	9,574	-3,58
Piaggio	1,409	1,509	-6,63
Pininfarina	3,940	4,262	-7,56
Pirelli & C R Nc	0,2960	0,3046	-2,82
Pirelli & C R.E.	5,602	6,233	-10,12
Pirelli & C.	0,2941	0,3069	-4,17
Poligr. Ed.	0,4405	0,4556	-3,31
Poligrafica S.F.	9,514	9,915	-4,04
Poltrona Frau	0,9120	0,9176	-0,61
Premafin	1,270	1,304	-2,61
Premuda	1,003	1,068	-6,09
Prima Ind.	10,917	11,523	-5,26
Prysmian	8,935	9,349	-4,43
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,2717	0,2846	-4,53
Rcs Mediag. R Nc	0,9293	0,9225	0,74
Rcs Mediagroup	1,283	1,327	-3,32
Rdb	2,361	2,378	-0,71
Recordati	3,712	3,878	-4,28
Reno De Medici	0,1591	0,1602	-0,69
Reply	15,307	15,769	-2,93
Retelit	0,3382	0,3509	-3,62
Retelit 11 W	0,1597	0,1703	-6,22
Ricchetti	1,226	1,296	-5,40
Risanamento	0,4239	0,4295	-1,30
Roma A.S.	0,5911	0,6178	-4,32
Sabaf	16,908	16,782	0,75
Sadi Serv.Ind.	0,9711	0,9876	-1,67
Saes G.	8,265	8,977	-7,93
Saes G. R Nc	8,259	8,641	-4,42
Safilo Group	0,7823	0,8315	-5,92
Saipem	11,837	12,108	-2,24
Saipem R	18,860	18,860	0,00
Saras	2,431	2,526	-3,76
Sat	9,034	9,959	-9,29
Save	4,984	4,945	0,79
Schiapp.	0,0353	0,0369	-4,34
Seat P. G.	0,0606	0,0635	-4,57
Seat P. G. R	0,0667	0,0714	-6,58
Sias	4,861	4,885	-0,49
Snai	2,452	2,599	-5,66
Snam Rete Gas	3,893	4,056	-4,02
Snia	0,1961	0,2115	-7,28
Snia 10 W	0,0121	0,0132	-8,33
Socotherm	2,028	2,189	-7,35
Sogefi	1,471	1,563	-5,89
Sol	2,975	3,175	-6,30
Sopaf	0,1732	0,1972	-12,17
Sorin	0,5005	0,5496	-8,93
Stefanel	0,3680	0,3910	-5,88
Stefanel R	3,200	3,200	0,00
Stmicroelectr.	5,949	6,205	-4,13
Tas	13,180	13,718	-3,92
Tel. I. Media R Nc	0,0931	0,0932	-0,11
Telecom I. Media	0,0902	0,0947	-4,75
Telecom Italia	0,8487	0,8843	-4,03
Telecom Italia R	0,6421	0,6590	-2,56
Tenaris	6,980	7,474	-6,61
Terna	2,449	2,470	-0,85
Tiscali	0,6734	0,7232	-6,89
Tod's	34,59	34,82	-0,66
Trevi	8,873	9,312	-4,71
Trevisan Comet.	1,113	1,166	-4,55
Txt E-solutions	5,194	5,605	-7,33
Ubi Banca	11,332	11,608	-2,38
Uni Land	0,6940	0,7319	-5,18
Unicredito	1,856	2,004	-7,39
Unicredito R	2,641	2,823	-6,45
Unipol	1,403	1,381	1,59
Unipol Priv	0,8911	0,9092	-1,99
V.D. Ventaglio	0,2728	0,2898	-5,87
Vianini I.	1,863	1,896	-1,74
Vianini L.	4,540	5,027	-9,69
Vittoria	8,425	8,557	-1,54
Zignago Vetro	3,489	3,541	-1,47
Zucchi	1,315	1,355	-2,95
Zucchi R Nc	2,350	2,350	0,00
DIRITTI			
Credem Axa	0,0009	0,0014	-35,71
Finmeccanica Axa	0,1708	0,2802	-39,04

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,594	-0,46
Alboino Re	5,336	-1,26
Allianz Az.It. L	18,841	-0,22
Allianz Az.It. T	18,588	-0,22
Allianz Az.Ita. All Star	3,615	-0,96
Arca Az.It.	17,220	-0,15
Aureo Az.It.	15,962	-0,27
Bim Az.It.	6,153	-0,53
Bim Az.Small Cap It.	6,419	-1,22
Bipiemme It.	13,601	-0,12
Bnl Az It. Pmi	4,435	-1,49
Bnl Az.It.	15,240	-0,07
Bpvi Az.It.	4,180	-0,21
Carige Az.It. A	4,652	0,02
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,166	-0,19
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,887	-0,38
Ducato Geo It. A	11,863	0,02
Ducato Geo It. Y	11,985	0,02
Eurizon Az.It. 130/30	14,750	-0,62
Eurizon Az.Pmi It.	3,945	-1,47
Eurizon F.Az.It.	10,518	-0,56
Euromob. Az.It.	17,624	-0,54
Fondersel It.	15,823	-0,99
Fondersel P.M.I.	11,650	-1,55
Fondit. Eq. It.	9,360	-0,31
Generali Capital	40,515	-0,45
Gestielle It. Cl.A	11,102	-0,54
Gestielle It. Cl.B	11,158	-0,53
Gestnord Az.It.	9,262	-0,3
Imi It.	18,300	-0,58
Interf.Equity It.	7,235	-0,34
Italfor. It.N Equities	75,850	-0,18
Leonardo Ita Opportunity	7,470	-1,46
Mediolanum R. I. Cre.	13,871	-0,43
Nextam Part. Az.It.	4,051	-1,32
Optima Az.It.	4,886	-0,14
Optima Small Caps It.	4,803	-1,4
Pioneer Az.Crescita	12,271	-0,2
Sai It.	16,160	-0,52
Symph.S Az.It.	9,508	-0,43
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,315	-1,4
Systema Az.It.	9,830	-0,29
Ubi Pra. Az.It.	4,344	-0,05
Ubi Pra. Small Cap	4,109	-0,94
Vegagest Az.It. Cl.A	5,551	-0,39
Vegagest Az.It. Cl.B	5,403	-0,46
Zenit Az.Cl.I	7,810	-1,97
Zenit Az.Cl.R	7,786	-1,99
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,151	-1,99
Alto Az.	13,801	-0,01
Aureo Az.Euro	8,587	-0,45
Banco Posta Az.Euro	3,595	-0,72
Bipiemme Euroland	3,717	-0,69
Caam Az.Qeuro	10,476	-0,67
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,285	-0,36
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,338	-0,37
Epsilon Qequity	3,734	-0,69
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,943	-0,35
Eurizon F.Az.Euro	11,711	-0,4
Intra Az.Area Euro	4,834	-0,29
Leonardo Euro	4,727	-0,11
Symph.S C.Az.Euro	4,537	-0,26
Systema Az.Euro	4,380	-0,23
Ubi Pra. Az.Etico	4,089	-0,39
Ubi Pra. Az.Euro	4,515	-0,27
Ubi Pra. Eurosect.	3,846	-2,98
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,111	-0,28
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,181	-0,26
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,044	-0,54
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,049	-0,56
AZ. EUROPA		
Abis Europa	3,621	-
Abn Amro Master Az Eu	4,446	-0,4
Allianz Az.Europa L	12,247	-0,89
Allianz Az.Europa T	12,095	-0,88
Allianz Multieuropa	5,917	-2,58
Anima Europa	3,376	0,21
Arca Az.Europa	7,716	-0,14
Bim Az.Europa	7,764	-0,17
Bipiemme Europa	10,415	0,05
Bipiemme Iniziativa Euro	5,105	-1,24
Bnl Az.Euro Crescita	9,499	0,33
Bnl Az.Europa Div	2,713	0,56
Bpvi Az.Europa	3,253	-0,09
Caam Europe Equity	3,348	-2,19
Carige Az.Europa A	4,520	-0,37
Carismi Dynamic Europe C	3,409	0,09
Carismi Dynamic Europe C	3,171	0,13
Consultinvest Az.	6,993	-1,89
Ducato Geo Euro Pmi A	13,436	-1,93
Ducato Geo Euro Pmi Y	13,582	-1,92
Ducato Geo Europa A	8,211	-0,68
Ducato Geo Europa Y	8,297	-0,67
Epsilon Qvalue	4,324	-0,35
Eurizon Az.Europamult	4,487	-2,5
Eurizon Az.Pmi Europa	5,540	-1,65
Eurizon F.Az.Europa	6,576	-0,03
Euromob. Europe E. F.	12,133	-0,34
Fms-equity Europe	6,951	-2,51
Fondaco Eu Srieq.Beta	72,705	0,06
Fondersel Europa	10,673	-0,16
Fondit. Eq. Europe	7,526	0,67
Generali Europa Value	20,410	0,4
Gestielle Europa Cl.A	5,700	-0,18
Gestielle Europa Cl.B	5,729	-0,17
Gestnord Az.Europa	6,764	-0,51
Imi Europe	14,918	-0,21
Interf.Equity Europe	4,919	-0,81
Investitori Europa	4,186	-0,21
Kairos P.Europe Fund	4,279	-1,22
Laurin Eurostock	3,052	-0,33
Mc G.Fdf Europa A	5,205	-1,87
Mc G.Fdf Europa B	2,978	-1,91
Mediolanum Amerigo Vesp	4,822	-0,7
Mediolanum Europa 2000	12,510	-1,02
Nextam Part. Az.Europa	4,097	0,05
Optima Az.Europa	2,441	-0,16
Pioneer Az.Europa	12,545	0,13
Pioneer Az.Val. Europa D	5,789	0,49
Ras Lux Equity Europe	32,869	-0,25
Sai Europa	8,796	-0,06
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,260	-0,21
Symphonia Ms Europa	4,251	-2,32
Systema Az.Europa	3,173	0,06
Talento Comp.Europa	97,571	-2,75
Unibanca Az.Europa	4,573	0,04
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,877	-0,08
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,850	-0,05
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,130	0,88
Allianz Az.Amer. L	10,840	1,28
Allianz Az.Amer. T	10,670	1,28
Allianz Multiamer.	4,218	-2,59
Alto Amer. Az.	3,761	0,64
Anima Amer.	3,330	-1,16
Arca Az.Amer.	13,156	1,19
Bim Az.Usa	4,386	-0,09
Bipiemme Americhe	7,332	1,71
Bnl Az.Amer.	11,942	-0,18
Caam Usa Equity	3,639	-3,4
Carige Az.Amer. A	2,130	1,09
Ducato Geo Amer. A	3,678	1,07
Ducato Geo Amer. Y	3,715	1,06
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,865	-2,81
Eurizon F.Az.Amer.	6,897	0,74
Euromob. Amer. E. F.	11,586	-2,59
Fms-equity Usa	6,491	-2,48
Fondersel Amer.	7,743	-3,14
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	7,248	1,12
Generali Amer. Value	14,544	0,34
Gestielle Amer. Cl.A	6,408	1,25
Gestielle Amer. Cl.B	6,441	1,26
Gestnord Az.Amer.	9,389	1,46
Imi West	14,306	1,19
Interf.Eq. Usa H	3,969	-1,02
Interf.Eq.Usa	4,014	-0,82
Investitori Amer.	3,026	1,34
Kairos M-manageramer	741,892	-11,08
Mc G.Fdf Amer. A	4,190	-2,65
Mc G.Fdf Amer. B	3,333	-2,66
Mediolanum Amer. 2000	7,668	0,08
Mediolanum Cristoforo Co	9,612	-0,17
Nextam Part. Az.Amer.	2,901	0,42
Optima Az.Amer.	3,378	1,2
Pioneer Az.Am.	5,406	-0,02
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,597	0,84
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,023	0,85
Sai Amer.	9,793	1,32
Sopramo S&p 500	3,267	1,3
Symphonia Ms Amer.	3,313	-2,42
Systema Az.Usa	3,298	0,83
Talento Comp.Amer.	73,928	-4,42
Ubi Pra. Az.Usa	3,121	-0,83
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,133	1,06
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,132	1,1
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,056	1,76
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,052	1,77
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,123	-2,04
Allianz Az.Pacif. T	4,059	-2,03
Allianz Multipacif.	5,321	-2,94
Alto Pacif. Az.	4,208	-0,96
Anima Asia	4,677	-1,33
Arca Az.Far East	4,619	-1,3
Bipiemme Pacif.	3,635	-1,86
Caam Pacific Equity	3,554	-1,61
Ducato Geo Asia A	4,384	-4,26
Ducato Geo Asia Y	4,434	-4,27
Ducato Geo Giap. A	2,528	-0,39
Ducato Geo Giap. Y	2,554	-0,35
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,347	-3,85
Eurizon F.Az.Pacif.	3,100	-1,52
Euromob. Tiger Far East	8,741	-3,11
Fms-equity Asia	6,713	-1,31
Fondersel Oriente	4,398	-3,34
Fondit. Eq. Jap.	2,242	-1,49
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,334	-4,23
Generali Pacif.	8,878	-0,48
Gestielle Giap. Cl.A	3,859	-0,31
Gestielle Giap. Cl.B	3,876	-0,31
Gestielle Pacif. Cl.A	9,322	-4,05
Gestielle Pacif. Cl.B	9,369	-4,05
Gestnord Az.Pacif.	5,244	-1,8
Imi East	5,119	-1,56
Interf.Eq. Jap. H	2,114	-3,03
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,554	-3,58
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,369	-4,34
Interf.Equity Jap.	2,305	-0,99
Investitori Far East	4,157	-1,52
Kairos M-manager Asia	931,391	-9,09
Mc G.Fdf Asia A	5,592	-1,55
Mc G.Fdf Asia B	3,176	-1,58
Mediolanum Fer.Magellano	4,077	-2,74
Mediolanum Oriente 2000	6,019	-2,4
Optima Az.Far East	2,754	-1,4
Pioneer Az.Area Pacif	3,074	-1,95
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,410	-0,49
Sai Fdf Pacif.	2,747	-2,62
Sopramo Nikkei 225	2,645	-2,4
Symphonia Ms Asia	4,134	-0,36
Talento Comp.Asia	77,508	-2,28
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,699	-2,49
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,858	-1,3
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,835	-1,39
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	5,922	-2,44
Allianz Az Paesi Emer T	5,844	-2,4
Anima Emerging Markets	5,529	-2,37
Arca Az.Paesi Emerg.	5,608	-2,67
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,019	-2,73
Bnl Az.Emerg.	5,714	-1,36
Caam Global Emerging Eq	3,070	-4,48
Ducato Geo Paesiem. A	3,631	-2,84
Ducato Geo Paesiem. Y	3,672	-2,83
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,189	-2,7
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,321	-4,8
Fms-equity Gl Em Mkt	7,179	-4,45
Fms-equity New World	9,170	-3,57
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	5,971	-2,63
Gestielle Em. Markets Cl	8,816	-2,24
Gestielle Em. Markets Cl	8,765	-2,25
Gestnord Az.Paesi Em.	5,316	-2,9
Interf.Eq. Glb Em Mkt	5,460	-2,48
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,235	-2,27
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,942	-2,26
Pepite Bric	2,954	-1,83
Pioneer Az.Paesi Em.	6,411	-2,26
Pioneer Cim Latinamereq	3,751	-0,29
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,872	-3,49
Symphonia Ms P. Emer.	7,730	-3,22
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	5,897	-2,5
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,729	0,52
Allianz Az.Glob L	2,594	-0,15
Allianz Az.Glob T	2,555	-0,12
Allianz Multi90	3,064	-3,53
Alto Int. Az.	3,548	0,45
Anima Fondo Trading	10,078	-0,6
Arca 27 Az.Est.	9,192	0,47
Arca Cinquest.-comp.E	2,794	-0,46
Arca Multimanag Val Cop	2,900	-
Aureo Az.Glob.	7,401	-0,01
Bancoposta Az.Int.	2,771	0,04
Bds Arcobaleno Crescita	4,368	-2,04
Bim Az.Glob.	3,086	-0,36
Bipiemme Glob.	15,991	0,76
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,822	-3,26
Bipiemme Valore	3,959	0,66
Bipiemme&co. Comp.90	3,308	-0,69
Bpvi Az.Int.	2,940	0,58
Caam Global Equity	3,394	-2,3
Capital It.	60,260	-0,15
Carige Az.Int. A	4,926	-1,2
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,879	-0,31
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,855	-0,36
Consultinvest Global	3,285	-0,85
Ducato Geo Glob. A	18,259	-0,14
Ducato Geo Glob. Y	18,446	-0,13
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,842	-1,69
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,862	-1,68
Eurizon Az.Mondomult	2,587	-2,19
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,955	0,07
Fideuram Az.	10,668	0,48
Fondit. Global	94,938	0,24
Generali Global	9,928	0,56
Gestielle Int. Cl.A	13,890	0,35
Gestielle Int. Cl.B	13,944	0,36
Gestnord Az Trend Set	2,200	0,55
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,099	-3,35
Interf.Global	47,592	0,27
Intra Az.Int.	4,314	0,05
Italfor. Global Equities	16,430	0,24
Kairos M-manager Glob	911,651	-10,52
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,812	-2,27
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,402	-1,99
Med. Elite 95 L	4,048	-1,96
Med. Elite 95 S	7,934	-1,94
Mediolanum Borse Int.	11,669	-0,82
Mediolanum Top 100	9,693	0,03
Nextam Part. Az.Int.	3,673	0,27
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,935	-1,48
Optima Az.Int.	3,725	0,49
Pepite	3,124	-0,64
Pepite Fondi	3,166	-1,22
Pioneer Cim Glob.Quity	28,001	0,57
Sai Glob.	7,433	0,83
Sai Linea Aggressiva	3,321	-3,26
Symph.S Az.Inter	5,047	0,34
Symphonia Ms Vivace	4,051	-2,08
Ubi Pra. Az.Globali	3,539	0,23
Ubi Pra. Privilege 5	4,221	-2,65
Valori Resp. Az.	3,616	0,17
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,166	-2,87
Generali Jap.	2,017	-0,35
Gestielle Cina Cl.A	6,103	-2,94
Gestielle Cina Cl.B	6,129	-2,93
Gestielle East Europe Cl	8,506	-2,64
Gestielle East Europe Cl	8,464	-2,66
Gestielle India Cl.A	3,650	-3,52
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	4,038	-3,58
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,530	0,08
Ducato Etico Geo Y	2,554	0,08
Eurizon Az.Int. Etico	4,759	0,25
Evolution Eq Gl	34,498	-
Evolution Equity	33,584	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,307	0,3
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,321	0,33
Pioneer Cim Globalgold&m	5,175	-4,66
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,169	1,92
Interf.Eq.Eu Materials	9,040	0,81
Italfor. Raw Mat.&en.	4,840	1,47
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	9,151	-3,39
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	11,224	0,59
Interf.Eq Euro Cons Disc	8,102	-1,63
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,080	1,32
Euromob. Green E. F.	6,617	-1,4
Gestielle Pharma Cl.A	2,573	1,14
Gestielle Pharma Cl.B	2,583	1,18
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,784	0,99
Italfor. Healthcare	3,430	1,18
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	16,157	-0,82
Fondit. Euro Financials	5,378	-1,45
Gestielle World Finan. C	2,903	-0,85
Gestielle World Finan. C	2,891	-0,86
Interf.Eq.Eu Financials	5,339	-1,53
Italfor. Banks & Ins. C.	4,220	-0,94
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,044	-0,29
Euromob. Hi-tech E. F.	9,119	-1,26
Gestielle Tecnologia Cl.	1,427	-0,14
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,049	0,34
Gestielle World Comm. Cl	5,068	0,34
Italfor. Tmt	3,000	0,33
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,615	-1,35
Ducato Immobiliare A	7,455	-0,19
Ducato Immobiliare Y	7,534	-0,17
Euromob. Real Estate Eq.	4,297	-1,33
Fms-eq.Glob.Resources	8,909	-5,01
Fondit. Euro Cyclicals	7,381	-2,38
Fondit. Euro Defensive	9,415	1,07
Fondit. Euro T.M.T.	4,676	0,43
Fondit. U.S. T.M.T.	2,022	0,5
Gestielle World Utilitie	4,700	2,84
Gestielle World Utilitie	4,719	2,83
Inter.Int.Sec.New Ec	25,929	0,88
Interf.Eq.Eu T.T.	5,967	0,66
Optima Tecnologia	2,117	0,57
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,660	-0,52
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,660	-0,52
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,315	-0,42
Arca Multimanag Val Cop	3,289	-
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,135	-1,17
Bds Arcobaleno Energia	4,781	-1,85
Bipiemme&co. Comp.70	3,732	-0,59
Carige Mosaico 75	3,819	-1,8
Ducato Mix 50-100 A	3,197	-2,2
Ducato Mix 50-100 Y	3,211	-2,19
Ducato Mul.Equity50-100	3,411	-1,56
Ducato Mul.Equity50-100	3,428	-1,58
Euromob. Multibal. Risk	29,935	-1,44
Gestielle Gl. Asset 4	4,062	0,37
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,520	-0,33
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,524	-0,33
Imindustria	10,832	0,18
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,246	0,05
Ubi Pra. Privilege 4	4,500	-1,85
Ubs Strategy Xtra Growth	7,096	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,808	0,27
Allianz Multi50	4,183	-1,78
Alto Bil.	14,612	0,43
Arca Bb	27,586	0,2
Arca Cinquest.-comp.C	3,854	-0,36
Arca Multimanag Val Cop	3,781	-
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,442	-0,78
Azimut Bil.	20,706	-0,14
Bancoposta Mix 2	5,314	-0,11
Bds Arcobaleno Equil.	4,893	-1,11
Bim Bil.	19,024	-0,02
Bipiemme Int.	10,787	0,54
Bipiemme&co. Comp.50	4,293	-0,26
Carige Bil.Euro A	5,110	-0,18
Consultinvest Bil.	4,240	-0,87
Ducato Mix 30-70 A	3,657	-1,43
Ducato Mix 30-70 Y	3,677	-1,42
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,875	-0,92
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,894	-0,92
Epsilon Dlongrun	5,538	-0,22
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,662	-1,04
Eurizon Soluzione 40	5,409	-0,13
Eurizon Soluzione 60	20,798	-0,18
Euromob. Capitalfit	24,733	-0,17
Evolution Balanc	41,950	-
Fideuram Performance	10,577	0,62
Fondersel	40,431	-1,25
Fondit. Core 1	9,115	-0,46
Fondit. Core 2	8,476	-0,56
Fondit. Core 3	8,015	-0,71
Generali Rend	22,796	0,15
Gestielle Global Asset 3	10,150	0,64
Gestnord Bil.Euro	12,629	-0,19
Imi Capital	27,475	0,1
Mc G.Fdf Bil.A	5,412	-0,53
Mc G.Fdf Bil.B	4,054	-0,52
Med. Elite 60 L	4,339	-1,3
Med. Elite 60 S	8,327	-1,29
Nextam Part. Bil.	5,247	-0,17
Sai Bil.	3,338	0,36
Sai Linea Dinamica	4,071	-1,71
Symph.S Pat.Glob.	4,459	0,18
Symphonia Ms Largo	4,731	-1,17
Systema Bil.	3,377	-0,32
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,665	0,19
Ubi Pra. Privilege 3	4,765	-1,06
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,681	-
Valori Resp. Bil.	5,323	0,24
Vegagest Sintesidinamico	5,223	-0,5
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,866	0,17
Allianz Multi20	5,174	-0,44
Arca Cinquest.-comp.A	4,750	-0,21
Arca Cinquest.-comp.B	4,291	-0,28
Arca Multimanag Val Cop	4,545	-0,02
Arca Multimanag Val Cop	4,097	-
Arca Te	14,573	0,28
Aureo Ff 1cl. Valore	4,501	-0,44
Azimut Protezione	6,991	-0,36
Bancoposta Inv Pr 90	5,323	-0,04
Bds Arcobaleno Etico	4,435	-1,53
Bds Arcobaleno Opport.	5,023	-0,73
Bipiemme Mix	5,326	-0,11
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,406	-1,08
Bipiemme Visconteo	29,880	0,15
Bipiemme&co. Comp.30	4,671	-0,19
Bnl Protezione	20,745	-0,02
Caam Qbalanced	8,023	-0,09
Carige Mosaico 30	4,714	-0,11
Carismi Dynamic Mix 15	3,846	0,42
Carismi Dynamic Mix 30	3,804	0,21
Ducato Mix 10-50 A	4,360	-0,77
Ducato Mix 10-50 Y	4,383	-0,77
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,298	-0,49
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,312	-0,48
Euromob. Multibal. Def.	6,352	0,19
Gestielle Global Asset 2	11,541	0,7
Med. Elite 30 L	4,597	-1,12
Med. Elite 30 S	8,906	-1,1
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,852	-0,1
Symphonia Ms Adagio	5,231	-0,48
Systema Bil.Obb.	4,992	-0,1
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,428	-0,13
Ubi Pra. Port. Moderato	5,249	0,31
Ubi Pra. Privilege 1	5,096	-0,22
Ubi Pra. Privilege 2	4,966	-0,64
Ubs Strategy Xtra Yield	8,584	-
Vegagest Sintesiaudace	5,231	-0,21
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,808	-0,05
Allianz Mon.	15,168	-0,03
Alto Mon.	6,832	-0,03
Arca Mm	13,975	-0,06
Bancoposta Mon.	5,966	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,255	-
Bipiemme Mon.	11,636	-0,05
Bipiemme Tesor. Imprese	6,659	-0,05
Bnl Obbl Euro Bt	7,080	-
Bpvi Breve Termine	6,056	-0,02
Caam Breve Termine	7,141	-0,01
Carige Mon. Euro A	11,111	-0,1
Civ. Forum Iulii Prud A	5,246	-0,04
Civ. Forum Iulii Prud B	5,255	-0,02
Consultinvest Mon.	4,886	-0,93
Cr Cento Valore	6,766	-0,04
Cr. Cento Mon. Plus	5,547	-
Cs Mon.-i	-	-
Ducato Fix Euro Bt A	5,997	-0,05
Ducato Fix Euro Bt Y	6,013	-0,05
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,045	-0,01
Euromob. Rendifit	8,143	-
Fideuram Security	9,383	-
Fondersel Redd.	13,624	-0,07
Fondit. Euro Bnd Short T	7,492	0,01
Fondit. Euro Currency	7,741	-
Generali Mon. Euro	15,592	0,06
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,360	-0,07
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,373	-0,07
Imi 2000	16,660	0,01
Interf.Euro Currency	6,544	-
Intra Obb.Euro Bt	5,391	-0,06
Laurinmoney	6,757	-0,03
Leonardo Mon.	5,723	-
Mediolanum Ri. Co.	13,179	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,667	-
Optima Redd. Bt	6,339	-0,06
Optima Riserva Euro	5,115	-
Passadore Mon.	6,889	0,01
Pioneer Monet. Euro	12,674	-
Sopramo Pronti Termine	5,103	-
Systema Obb.Euro Bt	8,498	-0,04
Teodorico Mon.	7,173	-
Ubi Pra. Euro Bt	6,378	-0,03
Unibanca Mon.	5,530	0,02
Valori Resp. Mon.	5,648	-
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,583	0,04
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,581	0,04
Zenit Mon. Cl.I	7,133	-
Zenit Mon. Cl.R	7,125	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,546	0,07
Allianz Redd. Euro L	29,967	0,
Allianz Redd. Euro T	29,484	0,
Anima Obb.Euro	5,990	-0,12
Arca Rr	8,189	0,05
Azimut Redd. Euro	14,664	-0,15
Bancoposta Obb.Euro	6,395	0,11
Bim Obb.Euro	6,311	0,1
Bipiemme Europe Bond	6,785	0,19
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,020	0,18
Bnl Obb.Euro M/L T	6,317	0,11
Bpvi Obb.Euro	6,279	0,11
Carige Obb.Euro A	10,045	0,01
Carige Obb.Euro Lt A	4,951	0,1
Carismi Bond Euro Cl.A	5,223	0,08
Carismi Bond Euro Cl.B	5,233	0,06
Ducato Fix Euro Mt A	6,724	-0,04
Ducato Fix Euro Mt Y	6,754	-0,04
Epsilon Qincome	6,770	0,12
Eurizon F.Ob. Euro	12,797	0,11
Euromob. Redd.	14,386	0,22
Fondaco Eurogov Beta	109,200	0,06
Fondersel Euro	7,437	0,36
Fondit. Euro B. Long T	6,662	0,73
Fondit. Euro B. Med. T	10,083	-0,02
Generali Bond Euro	9,366	0,12
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,934	0,03
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,941	0,02
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,471	-0,16
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,489	-0,16
Gestielle Mt Cedola	6,461	-0,06
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,087	-0,07
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,119	-0,07
Imi Rend	9,044	0,01
Interf.Euro Bond Long T	7,564	0,75
Interf.Euro Bond Med. T	7,572	-0,03
Interf.Euro Short Term 1	6,618	-
Interf.Euro Short Term 3	10,711	0,03
Intra Obb.Euro	5,469	0,05
Italfor. Euro Bond	8,000	0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,888	-
Leonardo Obb.	6,942	0,17
Mediolanum Euromoney	6,398	0,14
Mediolanum Italmoney	6,474	0,12
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,211	0,19
Optima Obb.Euro	6,446	0,02
Pioneer Cim Eurofixincom	14,304	0,18
Ras Lux B. Europe	53,309	-0,02
Sai Eurobb.	12,144	0,06
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,691	0,14
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,235	0,06
Unibanca Obb.Euro	5,512	0,05
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,059	0,08
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,072	0,08
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,781	-0,09
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,783	-0,09
Vrg Coro Redd.	5,254	-0,11
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,936	-0,32
Bipiemme Corp. Bond	6,322	-
Carige Corporate Euro A	5,284	-0,26
Ducato Etico Fix A	4,767	-0,23
Ducato Etico Fix Y	4,787	-0,23
Ducato Fix Imprese A	5,745	-0,21
Ducato Fix Imprese Y	5,769	-0,21
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,080	-0,04
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,221	-0,03
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,307	-0,18
Generali Corp. Bond Euro	6,034	0,1
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,716	-0,4
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,731	-0,4
Interf.Euro Corporate Bd	4,358	-0,16
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,167	-0,18
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,449	-0,07
Sai Obb.Corporate	5,854	-
Ubi Pra. Euro Corp.	6,452	-0,09
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yield Y	5,345	-0,83
Ducato Fix High Yield A	5,313	-0,84
Eurizon F.Ob. Euro Hy	4,907	-0,89
Fondit. Bond Eur High Yi	9,612	-0,97
Gestielle High Risk Bond	4,280	-0,88
Interf.Bond Eu High Yiel	5,166	-0,98
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	6,150	-0,02
Gestielle Cash $ Cl.A	5,801	0,16
Gestielle Cash $ Cl.B	5,808	0,14
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,568	0,27
Azimut Redd. Usa	5,707	-0,54
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,878	-0,03
Ducato Fix Doll. A	7,405	-0,36
Ducato Fix Doll. Y	7,439	-0,35
Fondersel Doll.	8,709	-0,06
Fondit. Bond Usa	8,225	0,02
Gestielle Bond Dollar Cl	8,788	0,45
Gestielle Bond Dollars C	8,764	0,45
Interf.Bond Usa	7,224	-0,06
Nordfondo Obb.Doll.	13,761	-0,04
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,516	0,42
Allianz Redd. Glob L	14,534	0,82
Allianz Redd. Glob T	14,313	0,82
Alpi Obb.Int.	7,091	-0,24
Alto Int.Obb.	5,935	0,44
Arca Bond	11,865	0,4
Aureo Obb.Glob.	7,618	0,12
Bim Obb.Glob.	5,621	0,07
Bipiemme Pianeta	8,932	0,34
Bpvi Obb.Int.	5,577	0,61
Carige Obb.Int. A	5,495	0,7
Carismi Bond Int.Cl.A	5,871	0,69
Carismi Bond Int.Cl.B	5,655	0,64
Ducato Fix Glob. A	7,745	0,41
Ducato Fix Glob. Y	7,773	0,43
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,975	0,22
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,985	0,22
Eurizon Ob. Int.	8,044	0,39
Euromob. Int.Ation. B.	8,377	0,47
Fondersel Int.	12,307	0,55
Generali Bond Int.	13,647	0,52
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,148	0,36
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,165	0,36
Imi Bond	15,063	0,7
Italfor. Global Bond	13,660	0,37
Laurin Bond	5,721	0,62
Leonardo Bond	5,756	0,42
Mc G.Fdf Global Bond A	4,984	0,18
Mc G.Fdf Global Bond B	4,950	0,18
Mediolanum Intermoney	6,456	0,36
Optima Obb.Euro Global	6,531	0,02
Sai Obb.Int.	7,919	-0,03
Systema Obb.Glob.	6,904	0,44
Ubi Pra. Obb.Globali	5,419	0,46
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,462	0,64
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,477	0,64
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,107	-0,14
Italfor. Corporate Bond	13,400	-0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,447	0,15
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	6,084	-1,38
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,617	1,47
Fondit. Bond Jap.	9,067	1,58
Interf.Bond Jap.	5,405	1,58
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	9,214	-3,75
Bipiemme Emerg. Mktsbond	4,261	-4,55
Bnl Obbl Emerg.	14,586	-3,6
Ducato Fix Emerg. A	9,503	-2,5
Ducato Fix Emerg. Y	9,571	-2,5
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,336	-1,34
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,299	-2,45
Fondit. Bond Glb Em Mkt	7,633	-2,15
Gestielle Em. Markets B.	6,980	-1,91
Gestielle Em. Markets B.	7,002	-1,91
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,833	-2,25
Mc G.Fdf High Yield A	5,712	-1,64
Mc G.Fdf High Yield B	4,159	-1,63
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,111	-2,64
Optima Obb.Em. Market	5,300	-3,21
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	7,011	-3,71
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,532	-2,23
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,531	-2,21
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,865	-0,86
Aureo Cash Dynamic	5,111	-
Azimut Trend Tassi	8,453	-0,22
Caam Obb.Euro	5,063	0,1
Carige Mosaico Obb.	4,948	0,08
Ducato Fix Convertibili	7,121	-1,01
Ducato Fix Convertibili	7,159	-1,01
Eurizon F.Ob. Cedola	5,651	-0,16
Eurizon Obb.Etico	5,077	0,12
Fondit. Inflation Linked	12,511	-0,41
Gestielle Global Conv.	4,926	-1,08
Groupama Ibondselfunds	5,479	0,33
Interf.Inflation Linked	12,280	-0,41
Mediolanum Ri. Re.	9,830	-1,82
Mediolanum Vasco Degama	8,607	-1,83
Nordfondo Obb.Conv.	4,000	-1,36
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,750	-0,65
Pioneer Obb.Euro Distr	6,200	0,1
Ras Lux Short T. Dollar	142,306	-0,04
Ras Lux Short T. Eur.	65,145	0,
Symph.S Ob.A.Europ	8,610	0,06
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,441	0,18
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,387	0,02
Alto Obb.	8,175	0,17
Anima Fondimpiego	15,355	-0,91
Arca Obb.Europa	7,716	0,05
Azimut Contofondo	5,071	-0,18
Azimut Solidity	7,415	-0,44
Bancoposta Mix 1	5,376	0,07
Bim Corporate Mix	5,044	-0,02
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,723	-0,42
Bipiemme Sforzesco	8,841	0,1
Bnl Per Telethon	5,439	0,44
Caam Protez. Dinamica 1	5,328	0,09
Caam Protez. Dinamica 2	5,369	0,07
Carige Mosaico 10	5,054	-0,02
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,739	-0,21
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,753	-0,19
Cr. Cento Misto Best	5,391	0,15
Eurizon Diversetico	7,193	-0,12
Eurizon Rend.	5,840	-0,03
Eurizon Soluzione 10	6,549	-0,03
Evolution Bo Enh	43,790	-
Evolution Bond	45,646	-
Fondo Fucino Dynamic	4,376	-0,36
Generali Cash	6,289	0,21
Gestielle Global Asset 1	8,236	0,15
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,371	0,15
Leonardo 80/20	5,692	-0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,572	0,02
Nordfondo Etico Obmisto	6,035	0,2
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,032	-0,01
Sai Linea Prudente	4,572	-0,63
Sai Performance	16,072	-0,01
Symph.S Pat.Gl.Red	6,648	0,06
Systema Obb.Dinamico	6,727	0,27
Total Return Obb.	4,687	-0,13
Ubi Pra. Port. Prudente	5,604	0,18
Valori Resp. Ob. Misto	5,515	0,25
Vegagest Sintesimoderato	5,320	0,11
Zenit Obb.Cl.I	7,382	0,11
Zenit Obb.Cl.R	7,382	0,09
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,251	0,03
Bipiemme Risparmio	7,571	-0,07
Bnl Target Return Liquid	9,578	-0,2
Caam Liquidita'	8,794	-
Civ. Forum Iulii Strat A	4,174	-0,64
Civ. Forum Iulii Strat B	4,178	-0,67
Consultinvest High Yield	4,410	-1,91
Consultinvest Redd.	6,250	-0,83
Ducato Fix Rend. A	17,107	-0,01
Ducato Fix Rend. Y	17,206	-0,01
Euromob. Total Ret Bond	6,228	0,08
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,325	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,135	-0,02
Ritorni Reali	5,177	-
Symph.S Bond Fless.	5,012	-0,16
Ubi Pra. Active Duration	5,161	-0,08
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,735	-0,12
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,051	-0,2
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,061	-0,2
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,930	-0,02
Vegagest Obb.Flessibile	5,142	-0,02
Volterra Tr Obb.	5,035	-0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,225	-0,1
Allianz Liquidita' A	5,500	-
Allianz Liquidita' At	5,002	-
Allianz Liquidita' B	5,590	-
Anima Liquidità	6,325	-
Arca Bt Breve Term.	8,580	-
Arca Bt-tesoreria	5,632	-
Aureo Liquidità	5,631	-0,02
Azimut Garanzia	12,119	-0,02
Bnl Cash	21,688	0,03
Caam Eonia	100,329	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,103	-0,05
Carismi Liquidita' Cl.A	5,191	0,04
Carismi Liquidita' Cl.B	5,195	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,214	-0,06
Ducato Fix Mon. I	8,267	-0,05
Ducato Fix Mon. Y	8,242	-0,05
Epsilon Cash	6,113	-0,03
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,505	-0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,513	-0,03
Eurizon Liquidità Cl. A	7,179	-0,04
Eurizon Liquidità Cl. B	7,321	-0,04
Euromob. Contovivo	11,691	0,02
Euromob. Tesoreria	10,930	-0,01
Fideuram Moneta	14,439	0,01
Fondaco Euro Cash	110,769	0,01
Fondersel Cash	8,895	-
Fondo Liquidità	7,281	0,01
Generali Liquidità	6,237	-0,03
Gestielle Cash Cedola	9,221	-0,08
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,013	-0,04
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,023	-0,04
Mediolanum Ri. Mo.	5,534	-0,02
Nextam Part. Liquidità	5,613	-
Nordfondo Liquidità	6,022	0,03
Optima Money	6,032	-
Pioneer Liquidità	6,104	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,002	0,02
Sai Liquidità	11,092	-0,01
Symph.S Monetaria	7,232	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,144	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,777	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,782	-0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,486	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,782	0,02
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,467	-0,16
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,638	1,49
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,267	-2,07
8a+ Latemar	4,536	-0,48
Abis Flessibile	5,550	-
Abn Amro Expert A-rt100	4,995	-0,26
Abn Amro Expert A-rt200	4,860	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,605	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,230	-0,05
Adb Glob. Quantitativo	4,112	-0,07
Agora Risk	3,024	-1,11
Agora Selection	4,219	-0,57
Agora Valore Prot.	5,753	-0,43
Agoraflex	5,900	-0,74
Alarico Re	3,472	-1,22
Allianz F100 L	3,540	-0,23
Allianz F100 T	3,490	-0,23
Allianz F15 L	5,024	0,02
Allianz F15 T	4,972	0,02
Allianz F30 L	4,799	0,15
Allianz F30 T	4,749	0,13
Allianz F70 L	23,584	0,2
Allianz F70 T	23,205	0,2
Alpi Absolute Return	8,070	-1,19
Anima Fondattivo	11,519	-0,36
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,015	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,868	-0,02
Arca Rendimento Assol T3	4,725	-0,48
Arca Rendimento Assol T5	4,399	-
Aureo Defensive	4,946	-0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,037	-0,3
Aureo Finanza Etica	5,830	-0,43
Aureo Flex Opportunity	4,668	-0,06
Aureo Plus	5,757	-0,05
Aureo Rendimento Assolut	5,228	-0,19
Azimut Str. Trend	4,453	0,18
Azimut Trend	15,896	0,48
Azimut Trend Amer.	7,369	0,27
Azimut Trend Europa	10,914	-0,14
Azimut Trend It.	14,189	-0,19
Azimut Trend Pacif.	5,669	-1,08
Banco Posta Extra	4,881	-0,33
Bancoposta Centopiu'	5,073	-0,04
Bancoposta Centopiu' 07	4,974	-0,04
Bim Flessibile	3,532	-0,54
Bipiemme Flessibile	2,659	0,42
Bipiemme Ob. Rendimento	5,170	-
Biver Obiettivo Rendim.	5,141	-0,12
Bnl Target Return Cons.	4,641	-0,71
Bnl Target Return Dinam	11,448	-0,45
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,986	-0,32
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,738	-0,17
Bnpp Equipe Attacco	4,175	-1,42
Bnpp Equipe Centrocampo	4,584	-0,89
Bnpp Equipe Difesa	5,150	0,02
Caam Absolute	5,014	-
Caam Dyn. Allocation	4,764	0,04
Caam Equipe 1	5,046	-0,1
Caam Equipe 2	4,960	-0,14
Caam Equipe 3	4,821	-0,78
Caam Equipe 4	4,361	-1,31
Caam Eureka Double Call	4,832	-
Caam Foeureqop2 2013	4,208	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,427	-
Caam Fogaemeqre2013	4,457	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,628	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,140	-
Caam For Gar Due 2013	4,522	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,264	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,695	-
Caam Forgaeqre 13	4,610	-
Caam Forgaeqre 14	4,725	-
Caam Forgarhidiv 14	4,515	-
Caam Formula Gar.2012	4,678	-
Caam Formula Gar.2013	4,542	-
Caam Piu'	5,370	-0,19
Caam Private Alfa	4,656	-
Caam Qreturn	4,785	-0,27
Carige Flessibile	4,921	-0,26
Carige Flessibile Piu'	4,533	-0,74
Carismi Absolute Perf.Cl	4,966	-0,32
Carismi Absolute Perf.Cl	4,952	-0,32
Carismi Pratico Cl.A	6,097	0,13
Carismi Pratico Cl.B	6,163	0,13
Consultinvest Alto Div.	3,043	-0,81
Consultinvest Mercati Em	4,131	-0,94
Consultinvest Multi Flex	4,226	-0,91
Cr. Cento Premium	3,731	-1,84
Ducato Etico Flex Civita	3,953	-0,2
Ducato Etico Flex Civita	3,920	-0,2
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	10,840	-1,17
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	10,954	-1,16
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,873	-0,58
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,892	-0,73
Ducato Geo Ita Altopoten	4,171	0,34
Ducato Geo Ita Altopoten	4,226	0,33
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,629	-0,02
Ducato Mul.Cashprem A	4,606	-0,02
Ducato Mul.Cashprempl A	4,067	-0,22
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,095	-0,22
Epsilon Qreturn	5,405	-0,35
Eurizon F.Gar. 03/13	4,829	-0,25
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,029	0,12
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,869	0,21
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,847	0,04
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,923	0,08
Eurizon F.Gar. Isem06	5,012	0,2
Eurizon F.Gar. Itri07	4,913	0,14
Eurizon F.Garant. 06/12	4,804	-0,19
Eurizon F.Garant. 09/12	4,784	-0,15
Eurizon F.Garant. 12/12	4,787	-0,21
Eurizon F.Profilo Din.	4,598	-0,71
Eurizon F.Profilo Moder.	4,867	-0,69
Eurizon F.Profilo Prud.	5,205	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,058	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,191	-0,12
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,758	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,849	-
Eurizon Team 1	5,743	-0,03
Eurizon Team 2	5,224	-0,04
Eurizon Team 3	4,254	-0,47
Eurizon Team 4	3,547	-0,87
Eurizon Team 5	3,357	-0,97
Euromob. Flex Dividend	12,769	0,05
Euromob. Strategic	2,805	-0,99
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,332	-0,48
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,390	-0,09
Fms-absolute Return	8,725	-0,16
Fondaco Absolutreturn	87,593	-
Fondersel Duemila	91,822	-
Fondit. Flex Multi	8,951	-0,4
Fondit. Flexib. Dynamic	5,377	-0,5
Fondit. Flexible Growth	8,491	-0,75
Fondit. Flexible Income	8,511	-0,4
Fondit. Flexible Opp.	7,881	-0,38
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,366	-0,08
Formula 1 Conservative	6,373	-0,05
Formula 1 High Risk	6,247	0,05
Formula 1 Low Risk	6,600	-0,05
Formula 1 Risk	6,315	-0,05
Generali Medium Risk	5,323	-0,04
Generali Risk	5,108	0,2
Gestielle Ga Plus 1	4,879	-
Gestielle Ga Plus 2	4,735	-
Gestielle Ga Plus 3	4,506	-
Gestielle Harmonia Dinam	4,977	-0,24
Gestielle Harmonia Mod.	5,011	-0,04
Gestielle Harmonia Viv.	4,983	-0,54
Gestielle Tr Alto Div.	4,985	0,06
Gestielle Tr Glob.	12,691	-0,03
Gestnord Asset Allocatio	4,746	0,36
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,979	0,12
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,983	0,1
Interfund System 100	9,283	0,14
Interfund System 40	10,719	0,2
Interfund System 80	10,233	0,27
Interfund System Flex	10,059	2,26
Intesa Premium Power	4,886	-0,91
Intra Assoluto	5,812	0,1
Intra Flessibile	5,869	0,1
Investitori Flessibile	5,881	-0,34
Kairos P.Fund	5,352	-1,11
Kairos P.Income Fund	6,579	-
Kairos P.Small Cap Fund	8,373	0,42
M.Gestion Trend Global	4,528	-1,07
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,120	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,113	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,065	-0,42
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,478	-0,43
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,666	-0,19
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,784	-0,18
Nextam Part. Flessibile	4,261	-0,26
Nordest Sic	3,950	-1,99
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,174	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,491	-
Parit. Orchestra	70,800	-
Pioneer Target Controllo	4,878	-0,59
Pioneer Target Equilibri	4,858	-0,53
Pioneer Target Sviluppo	21,509	-0,07
Profilo Best Funds	5,265	-0,32
Profilo Elite Flessibile	4,555	-0,33
Sofia Flex	0,739	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	4,644	-0,49
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	4,663	-0,47
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	4,757	-0,34
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	4,773	-0,33
Sopramo Contrarian A	2,901	-1,09
Sopramo Contrarian B	2,898	-1,13
Sopramo Global Macro A	4,267	-0,77
Sopramo Global Macro B	4,280	-0,77
Sopramo Inflaz. 1,5% B	4,965	-0,34
Sopramo Inflaz.1,5% A	4,959	-0,34
Sopramo Relat Value A	4,728	-0,76
Sopramo Relat. Value B	4,743	-0,75
Symph.S Asia Fless.	5,126	-1,37
Symph.S Fortissimo	2,229	-1,33
Symph.S It. Fles	4,661	-0,47
Tank Flessibile	4,939	-0,34
Total Return	2,804	-0,32
Ubi Pra. Active Beta	4,803	0,15
Ubi Pra. Alpha Equity	5,035	0,1
Ubi Pra. Flex Free	4,733	-0,44
Ubi Pra. Flex Free 2	4,449	-0,13
Ubi Pra. Flex Free 4	3,581	-0,08
Ubi Pra. Redd. Più	5,233	-0,17
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,922	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,357	-0,14
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,327	-0,12
Unibanca Plus	5,026	-0,3
Vegagest Flessibile	7,410	0,12
Vegagest Rendimento	5,254	0,04
Volterra Tr Glob.	5,039	-
Vrg Coro Rendimento	5,178	-
Zenit Absolute Return Cl	5,138	-1,1
Zenit Absolute Return Cl	5,137	-1,08
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,182	0,34
Zenit Zerocento Fdf	4,591	0,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,470	-3,89
Bpn Un Overl	4,870	-2,21
Cu Vita Allegro	3,930	-0,51
Cu Vita Andante	5,310	-0,93
Cu Vita Balanced	4,660	-0,85
Cu Vita E. Equity	4,770	-2,45
Cu Vita Eb $ Bond	4,870	2,74
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,390	-4,78
Cu Vita Eb Emu Bond	6,320	0,48
Cu Vita Eb Eur Eq	2,830	-5,98
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,910	-1,09
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,430	-2,41
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,220	-3,9
Cu Vita Eurof.Eq	3,460	-2,81
Cu Vita Europe Cf	29,230	-0,17
Cu Vita Global Bond	4,690	-0,21
Cu Vita Global Eq	3,900	-2,74
Cu Vita Jap. Cf	27,210	1,61
Cu Vita Mosso	4,500	-0,44
Cu Vita Plus	10,558	-0,4
Cu Vita Pres. Eq	3,300	-4,07
Cu Vita Pro. 70	5,740	-1,03
Cu Vita Pro. 80	5,760	-0,69
Cu Vita Pro. 90	5,770	-0,35
Cu Vita Pro. Eq	10,690	0,38
Cu Vita Safe Eq	10,110	0,1
Cu Vita Tech.Eq	1,760	-1,12
Ina Val Att	3,988	-0,03
Ina Val Est	1,102	1,66
Nis Strategic 1	27,240	-0,15
Nv Ina Va At	7,111	0,32
Rea Cap Eu	11,774	0,07
Rea Imp Em	9,779	-2,94
Rea Imp It	6,659	2,04
Rea Imp Mon	6,087	1,43
Reale Bil.Aggres.	5,781	1,08
Reale Bil.Attiva	7,727	0,69
Reale Dinam. Prot.	10,327	-0,05
Reale L.Garantita	8,547	0,34
Reale Linea Equilib.	8,488	-2,64
Reale Linea Futuro	6,927	-4,86
Reale Obb.	10,890	0,1
Reale Trasformaz.	9,094	0,54
Sai Alfa2000	4,080	-1,69
Sai Beta2000	4,150	-0,72
Sai Omeg2000	6,730	-0,15
Sai Quota	19,470	-0,05

BANCA GENERALI

La Banca dei tuoi investimenti

www.bancagenerali.it

Numero Verde 800.155.155

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	99,950	99,950
BTP 01/02/09 3%	99,960	99,950
BTP 15/06/09 3,75%	100,360	100,360
BTP 01/11/09 4,25%	101,080	101,120
BTP 01/05/09 4,5%	100,650	100,640
BTP 15/09/10 0,95%	97,560	97,540
BTP 15/06/10 2,75%	99,100	99,170
BTP 15/01/10 3%	99,740	99,870
BTP 01/03/10 4%	100,990	101,060
BTP 01/08/10 4,5%	102,000	101,950
BTP 01/11/10 5,5%	104,000	104,060
BTP 01/11/11 1,9%	97,500	96,970
BTP 15/03/11 3,5%	100,150	100,080
BTP 15/09/11 3,75%	100,240	100,180
BTP 01/02/11 3,75%	100,490	100,490
BTP 01/09/11 4,25%	101,250	101,330
BTP 01/08/11 5,25%	104,080	104,100
BTP 15/09/12 1,85%	97,020	96,840
BTP 15/04/12 4%	100,700	100,530
BTP 15/10/12 4,25%	101,410	101,240
BTP 01/02/12 5%	103,610	103,640
BTP 01/08/13 4,25%	101,280	101,220
BTP 15/04/13 4,25%	101,010	100,810
BTP 01/02/13 4,75%	103,330	103,170
BTP 15/09/14 2,15%	97,490	97,460
BTP 01/08/14 4,25%	101,260	101,270
BTP 01/08/15 3,75%	97,860	97,670
BTP 01/02/15 4,25%	101,010	100,860
BTP 01/08/16 3,75%	96,580	96,580
BTP 15/09/17 2,1%	94,930	94,270
BTP 01/02/17 4%	97,500	97,360
BTP 01/08/17 5,25%	106,110	106,370
BTP 01/02/18 4%	100,080	100,090
BTP 01/08/18 4,5%	99,360	99,280
BTP 15/09/19 2,35%	94,440	94,330
BTP 01/02/19 4,25%	97,670	97,610
BTP 01/02/20 4,5%	98,970	98,850
BTP 01/08/21 3,75%	91,180	91,070
BTP 01/08/23 4,75%	99,510	99,200
BTP 15/09/23 5,2%	94,860	94,140
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	144,770	144,550
BTP 01/11/26 7,25%	127,730	127,320
BTP 01/11/27 6,5%	119,080	118,720
BTP 01/11/29 5,25%	104,300	103,410
BTP 01/05/31 6%	113,390	113,470
BTP 01/02/33 5,75%	112,210	110,360
BTP 01/08/34 5%	101,910	100,790
BTP 01/02/37 4%	87,320	86,230
BTP 15/09/35 2,35%	93,470	92,300
BTP 01/08/39 5%	102,090	100,990
CCT 01/07/09 T.V.	100,180	100,220
CCT 01/04/09 T.V.	100,460	100,490
CCT 01/08/09 T.V.	100,270	100,310
CCT 01/10/09 T.V.	100,390	100,420
CCT 01/07/09 T.V.	100,230	100,210
CCT 01/06/10 T.V.	99,740	99,770
CCT 01/12/10 T.V.	99,680	99,700
CCT 01/02/10 T.V.	100,150	100,220
CCT 01/05/11 T.V.	99,130	99,190
CCT 01/11/11 T.V.	98,810	98,960
CCT 01/03/12 T.V.	99,440	99,570
CCT 01/11/12 T.V.	98,440	98,590
CCT 01/07/13 T.V.	98,620	98,790
CCT 01/03/14 T.V.	98,530	98,610
CCT 01/12/14 T.V.	97,960	98,080
CCT 01/09/15 T.V.	98,060	98,230
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,440	99,430
CTZ 30/06/09 Z.C.	97,930	97,940
CTZ 31/12/09 Z.C.	96,480	96,530
CTZ 30/04/10 Z.C.	95,360	95,360
CTZ 30/09/10 Z.C.	93,710	93,680

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	90,23	0,11
B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,38	0,06
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	100,49	0,49
B.P.Italiana 00-10 4,7	96,98	0,02
Bca Carige 03-13 1,5%	101,55	0,02
Bca Ifis 04-09 Cv	98,37	0,10
Beni Stabili 06-11 2,5	78,81	-0,15
Bim 05-15	74,80	-0,22
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	93,77	-0,31
Sias 05-17 2,625%	73,00	-0,14
Snia 05-10 3%	93,02	0,02
Sopaf 07-12 3,875%	80,50	-0,73
Telecom It. 2010 1,5%	106,93	-0,12
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	268,00	0,00

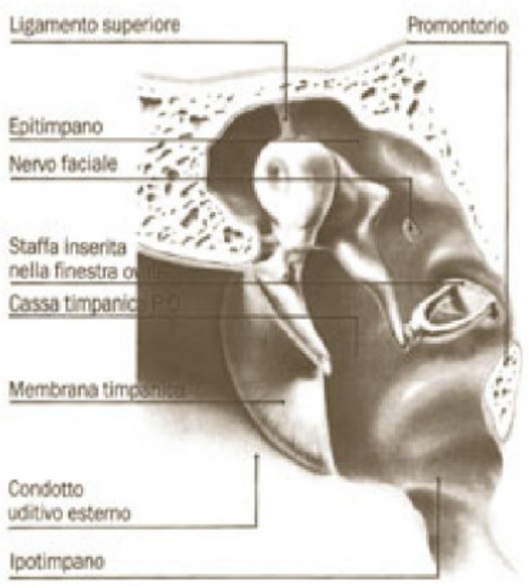
MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	4,130	4,180
Apulia Pront	0,2616	0,2801
Arkimedica	1,185	1,202
Autostrade Mer.	10,290	9,910
B&c Speakers	2,875	2,850
Best Union Co.	2,450	2,380
Biancamano	2,120	2,190
Bioera	4,608	4,700
Borgosesia	1,229	1,248
Borgosesia Rnc	1,223	1,260
Bouty Health	0,8700	0,8700
Caleffi	1,480	1,580
Cia	0,2040	0,2200
Cogeme Set	3,180	3,250
Conafi Prestito'	1,140	1,149
Enervit	1,815	1,760
Fnm	0,4947	0,5226
Greenvision	21,40	21,00
Iw Bank	2,098	2,183
Kerself	9,981	10,236
Mondo He	0,3855	0,4280
Monti Ascensori	2,315	2,350
Noemalife	6,000	6,000
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,195	4,198
Pierrel 2008/2012 W	0,1100	0,1499
Piquadro	1,080	1,073
Pop.Emilia Romagna	9,900	10,300
Pop.Sondrio	6,900	7,180
Pramac	1,870	1,950
Rcf	0,9480	1,020
Realty Vailog	2,149	2,170
Rgi	1,819	1,860
Rossi	1,160	1,300
Screen Service Bt	0,4150	0,4890
Servizi Italia	3,720	3,490
Tamburi	1,565	1,595
Terrienergia	1,635	1,638
Toscana Fin	0,8497	0,8999
Valsoia	2,541	2,721
Yorkville Bhn	0,6514	0,6550

ORECCHIO: ORGANO SENSITIVO DIMENTICATO

L'orecchio medio

L'orecchio medio è formato dalla cassa del timpano che "contiene" la catena ossiculare, la tuba di Eustachio, l'antro, le cellule mastoidee. Qualcosa di complesso e mirabilmente organizzato. La cassa del timpano, che comunica anteriormente con la faringe, per mezzo della tuba di Eustachio, e posteriormente con le cellule mastoidee grazie all'aditus ad antrum, è formata da sei pareti. La membrana timpanica occupa i tre quinti della parete laterale. Il timpano chiude il fondo del condotto uditivo esterno e rappresenta lo stato di benessere dell'orecchio medio. Scoprire la complessità dell'orecchio medio con un microscopio rappresenta un'esperienza affascinante in un mondo a sé, il mondo dei nostri organi troppo spesso sconosciuti e trascurati. Se solo si pensasse per un attimo a quanto contiene il nostro orecchio e a quanto poco basti per rompere un equilibrio perfetto, saremmo di certo più attenti ai rischi di indebolirne le capacità e non attenderemmo neppure un attimo a cercare di risistemare le cose al primo segnale di disturbo! Senza voler addentrarci in spiegazioni troppo



particolareggiate che richiedono pagine e pagine sui manuali di anatomia, cercheremo semplicemente di dare alcuni cenni essenziali. La membrana timpanica lungo il suo perimetro è fissata al condotto uditivo grazie all'anulus timpanico. La porzione centrale è connessa all'apofisi corta e al manico del martello. Visibile per trasparenza all'esame otoscopio come un'immagine chiara detta stria malleolare. L'irrorazione della membrana timpanica è garantita da una rete vascolare e venosa sottodermica e sottomucosa. Nella parete mediale si può osservare una sporgenza corrispondente al promontorio che copre la prima spira della coclea. Una figura può forse essere più utile a chiarire l'insieme dei rapporti topografici dell'orecchio medio. La cassa timpanica contiene un sistema di leve - la catena ossiculare - che hanno il compito di trasmettere l'energia meccanica vibratoria al liquido labirintico. Martello, incudine e staffa sono i tre ossicini che si trovano fra le membrana del timpano e l'orecchio interno. Il più leggero dei tre è la staffa che pesa appena tra i 2 e i 4 milligrammi! E in così poco peso riesce ad articolarsi in un capitello, due archi e una base, o platina, che affonda nella finestra ovale. La catena degli ossicini funge come inserzione per il muscolo tensore del timpano innervato da un ramo del nervo trigemino e al muscolo stapedio, innervato da un ramo del nervo facciale. Questi hanno un ruolo protettivo quando gli impulsi sonori sono troppo violenti. La tuba è elastica grazie alla porzione cartilaginea e riesce così ad aprirsi durante la deglutizione, la masticazione, lo sbadiglio, la tosse garantendo, come dicono i testi scientifici, un'adeguata ventilazione della cassa e dei suoi annessi pneumatici, mentre la porzione ossea svolge, per così dire, un ruolo passivo.

METTITI ALLA PROVA!
TEST PER L'UDITO

A	Qualcuno si lamenta che la TV è troppo alta?	SI	NO
B	Nel rumore non capisci le parole?	SI	NO
C	Quando sei con gli amici ti senti isolato?	SI	NO
D	Fai fatica a sentire il telefono, la sveglia, il campanello?	SI	NO
E	Senti dei suoni che nessun altro percepisce	SI	NO

Se hai risposto SI ad una delle domande Vieni

Ottobre mese dell'udito

Il dott. Paolo Ferrero nella sede centrale Maico presenta la nuova tecnologia "Lo indossi e lo dimentichi"

La Maico Regionale ha avuto il piacere di ospitare il dott. Paolo Ferrero direttore Maico Italia, in occasione della presentazione degli apparecchi acustici ad orecchio aperto di nuova generazione; che non si vedono e non danno nessun fastidio a livello fisico e risolvono il problema del rimbombo e del fischio. Come dicono gli assistiti americani: si capiscono meglio le parole pur non rendendosi conto di usarlo. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico, perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Queste tecnologie per l'udito, hanno avuto

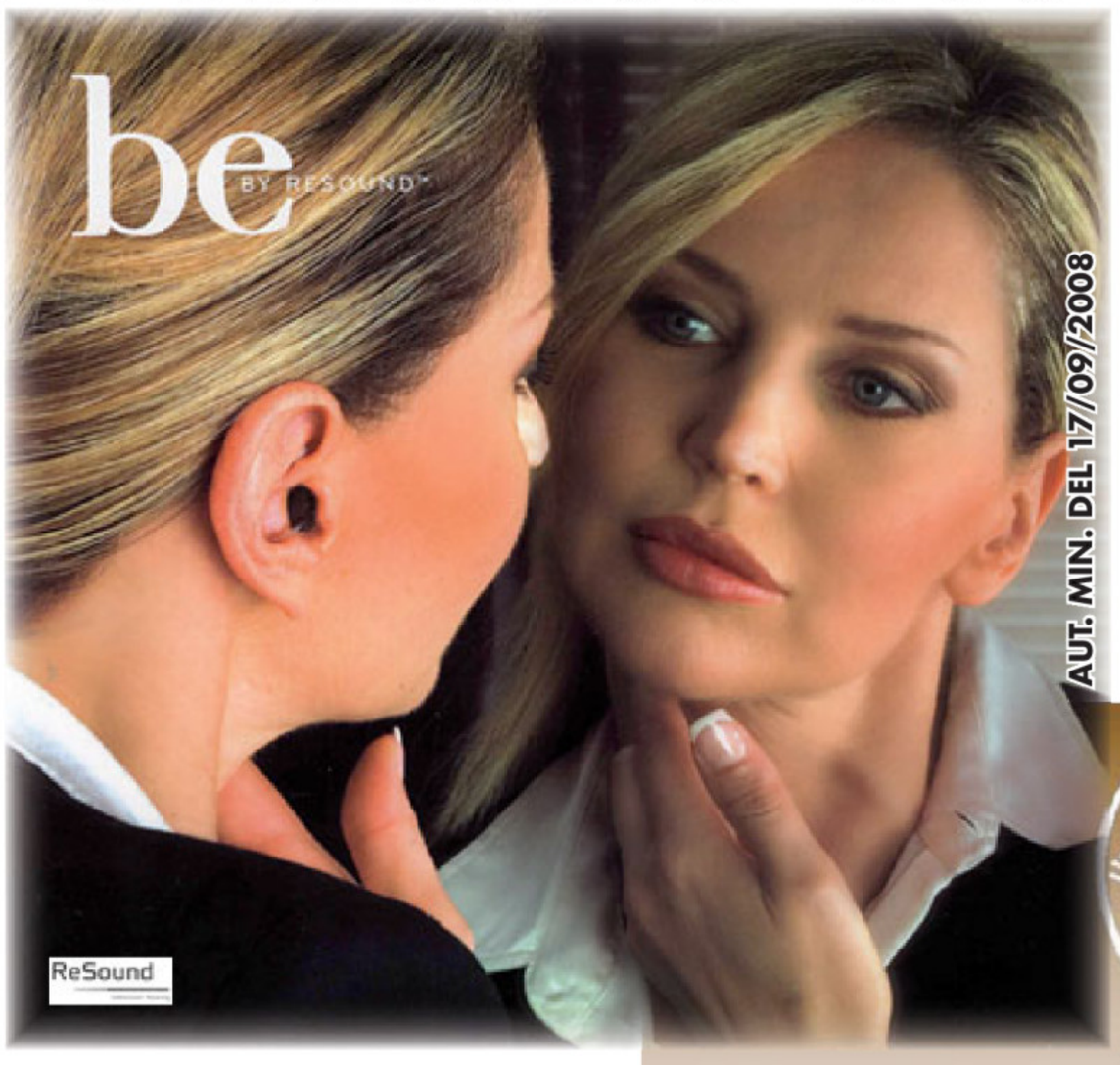
riconoscimenti internazionale per il loro design moderno e funzionale. Il dott. Paolo Ferrero, sostiene che questa è una rivoluzione senza precedenti nella già vasta gamma Maico. La Maico ha atteso il 2007 per presentare questa nuova famiglia di ausilii per l'udito perché ricorre il 70° anno della sua fondazione. Questa nuova generazione è il risultato di tutta l'esperienza, e della cultura protesica maturata dal 1937 dal fondatore della Maico dottor A. Leland Wilson, e prosegue tuttora. Il dott. Paolo Ferrero ricorda che a migliorare non è solo la tecnologia, ma l'attenzione che gli audioprotesisti riservano ai loro assistiti utilizzando consuling supportati da test introduttivi come ad esempio il C.O.S.I. In occasione della visita in terra friulana è stato proprio il direttore generale della Maico Italia Paolo Ferrero ad illustrare gli ottimi risultati del gruppo raggiunti in tutta la nazione, mettendo al centro dell'applicazione protesica non più la perdita uditiva ma l'uomo inteso come soggetto individuale, con le sue problematiche personali, per questo il PROTOCOLLO DELL'APPLICAZIONE PROTESICA Maico viene costruito su misura per ogni assistito, tenendo fermi i principi guida dettati dall'Associazione Nazionale Audioprotesisti (A.N.A.) riconosciuta dal Ministero della Sanità e arricchiti con modalità tratte dall'applicazione protesica americana. La Maico invita tutti a provare i nuovi ausilii "Lo indossi e lo dimentichi" in tutte le sedi Maico della regione. Per tutto il mese di novembre la prova è gratuita, senza impegno. Per chi è impossibilitato a recarsi presso i nostri centri, la Maico ricorda il servizio a domicilio gratuito telefonando gratuitamente al numero verde 800 322 229. La Maico è presente a TRIESTE in via Carducci 45, a GORIZIA in via Gemerale Cascino 5/a e a MONFALCONE in via Nino Bixio 3.

tu rimani tu

è il tuo udito che cambia

PER L'UDITO DI ULTIMA GENERAZIONE

be by ReSound™ non cambia il tuo aspetto. Cambia il tuo udito, facendoti sentire. Interamente interno all'orecchio sviluppa performance acustiche di alto livello.
be by ReSound™ è il primo prodotto di una categoria completamente nuova di apparecchi acustici che noi chiamiamo **Invisible Open Technology (IOT™).** Di conseguenza, **be by ReSound™** ha un aspetto diverso dagli altri strumenti per l'udito, si porta in maniera differente, **interamente dentro l'orecchio**. Sebbene pesi solo 1,1 grammi (batteria compresa), **be by ReSound™** possiede una potenza straordinaria, grazie alla piattaforma tecnologica di avanguardia della ReSound: **SoundbySound**. È costituito da tre elementi tecnologici sofisticati che si uniscono per offrirvi una **voce chiara**, l'**eliminazione dei fischi** e l'esperienza di **ascolto naturale**.



TRIESTE
Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00
e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì
9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì
9.00-13.00 - 14.00-18.00

TRIESTE
Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00

MAICO per il mese di Ottobre fa la prova gratuita dell'udito

Chianti riserva docg ml 750 al L Euro 3,59 ~~3,39~~ **2,69**

Chardonnay frizzante IGT ml 750 al L Euro 1,99 ~~1,99~~ **1,49**

Salame Milano "La Bottega del Gusto" g 150 al kg Euro 7,27 ~~1,25~~ **1,09**

3 super tranci pizza margherita "-22" g 1.200 al kg Euro 3,04 ~~4,39~~ **3,65** SURGELATO

NOVITÀ

Piatti igienizzante 3 profumi assortiti "Dexal" ml 750 al L Euro 1,05 ~~0,90~~ **0,79** cad.

Fazzoletti balsamo 15 pz "Soft Dream" ~~0,99~~ **0,85**

L'offerta è limitata all'esposto di quantitativi ad uso familiare - I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/od omissioni

L1616/2008 - Le fotografie hanno valore puramente illustrativo

DAL 23 OTTOBRE AL 1 NOVEMBRE 2008

EUROSPIN IL PIÙ GRANDE GRUPPO DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 700 PUNTI VENDITA. PER CONOSCERE IL TUO PUNTO VENDITA PIÙ VICINO, VISITA IL NOSTRO SITO WWW.EUROSPIN.IT

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60 Festivi 2,30 **1**

COMMERCIALE bassa (zona) privato vende bellissimo e particolare attico mansardato con due terrazze a vasca in prestigioso palazzo d'epoca con ascensore 375.000 euro 3484109969.

GALLERY Monfalcone appartamento tricamere, 2 livelli, 2 posti auto. Cod. 571/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone casa indipendente composta da 3 alloggi con giardino di proprietà. Cod. 575/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone verso Trieste appartamento, due livelli garage e cantina. Disponibilità immediata. Cod. 577/P 0481790679. (A00)

GALLERY Monte Grappa: ente 8: ultimo piano bilivello circa 150 mq, soggiorno, cucina, quattro stanze, servizi, terrazze, lavanderia/ripostiglio finestrato. Cod. 67/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

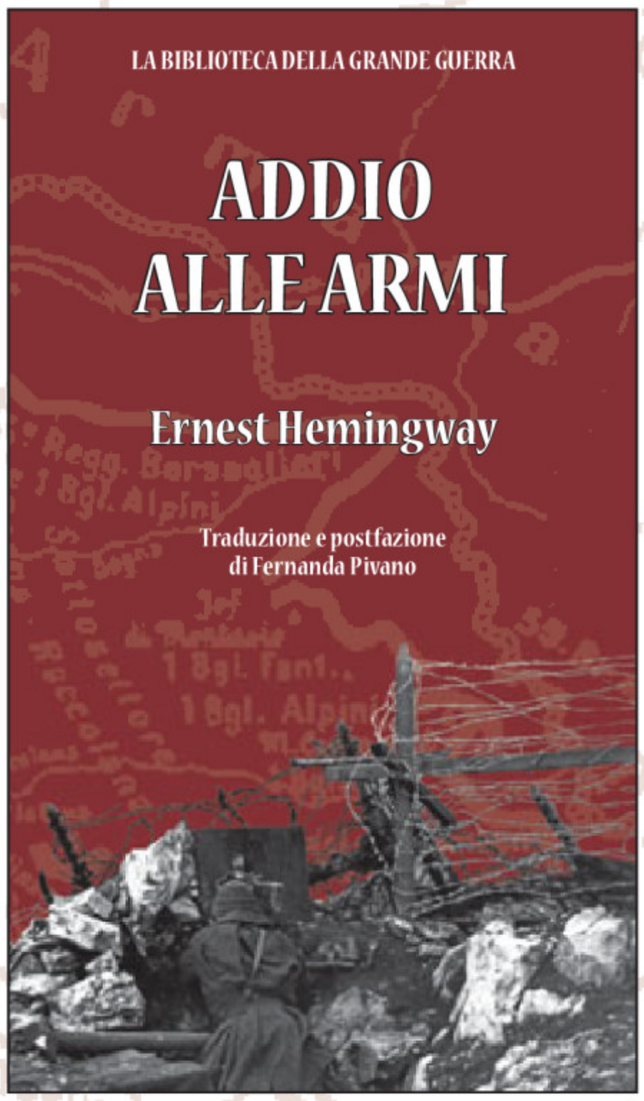
GALLERY Rozzol zona vendesi locale unico con doppia entrata euro 140.000. Cod. 519/P, 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 780/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito piano alto con ascensore, vista panoramica. Soggiorno, cucina, due stanze, bagno, cantina. Euro 225.000. Cod. 580/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Vermegliano rustico accostato di ampia metratura con giardino di proprietà. Cod. 540/P 0481790679.

Continua in 22.a pagina



IL PICCOLO presenta
La Biblioteca della Grande Guerra

Tre opere che propongono una visione asciutta, intensa, incisiva di quei tragici eventi fuori da ogni retorica, attenti all'esperienza e al dolore degli uomini che ne vennero coinvolti. Tre testi che propongono anche gli scenari del fronte del Nord-Est italiano.

DA VENERDÌ 31 OTTOBRE
ADDIO ALLE ARMI
A SOLI € 5,90 IN PIÙ

Addio alle armi, pubblicato a New York nel 1929 è, anche sotto il profilo della qualità della scrittura, uno dei risultati più alti del lavoro di Hemingway. Nel romanzo lo scrittore affronta il tema delle sofferenze prodotte dalla guerra; a questi motivi si annoda una vicenda d'amore, il risvolto sentimentale dell'inferno bellico.

31 ottobre **ADDIO ALLE ARMI** di Ernest Hemingway
7 novembre **TAPPE DELLA DISFATTA** di Fritz Weber
14 novembre **CAPORETTO** di Mario Puccini

PROMEMORIA

Giovedì 6 novembre, alle 20.30, alò teatro Bobbio di Trieste per commemorare i 90 anni dalla fine della Grande Guerra andrà in scena «Festspiel della Malaguerra», spettacolo di Edda Vidiz, con musiche d'epoca, composizioni e arrangiamenti di Corrado Gulin, con Ariella Reggio e Andrea Binetti (che ne cura anche la regia)

Oggi, alle 17, alla Casa dello Studente di Aviano il pianista Claudio Cojanis presenta lo spettacolo «Non son tornati - Viaggio nella Grande Guerra», con cui il musicista friulano celebra in versione jazz i 90 anni dalla fine del primo conflitto mondiale.

LE CELEBRAZIONI PER I 90 ANNI DALLA FINE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

IL 1918 A TRIESTE RIVIVE IN CINQUE MOSTRE
Dal 29 ottobre anche cinema, fumetti, incontri

Segue dalla prima

di PIETRO SPIRITO

Così l'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste si appresta a celebrare la «prima redenzione», la storica svolta che consegnò Trieste dall'Impero asburgico all'Italia dopo una guerra devastante che infiammò tutto il mondo ridisegnando la mappa del globo. Sono passati novant'anni da quel 4 novembre 1918, data che segna uno dei grandi spartiacque della Storia, e la distanza è sufficiente per un approccio istituzionale non più commemorativo ma teso a una comprensione a tutto campo di una realtà complessa, dolorosa, che va osservata in un contesto il più ampio possibile e non all'ombra del campanile. «Rievocare Trieste e il novantesimo della vittoria italiana alla fine del primo conflitto mondiale - spiega l'assessore alla Cultura **Massimo Greco** - ha comportato un sforzo progettuale notevole per evitare di cadere nel già visto, per evitare ogni tonalità *cocardier*». Niente fanfare e coccarde, dunque, «ma un approfondimento dello studio, della ricerca, «senza prevenzioni e in libertà», certo mantenendo il carattere della festa, ma con l'intenzione di comprendere «i nuovi scenari di criticità istituzionale, politica, sociale, che si aprirono dopo il primo conflitto mondiale, in un'Europa dove Trieste fu drammatico sismografo delle vicissitudini continentali». Ecco allora un'esplorazione ad ampio raggio proposta al pubblico tra archivi, grande storia e quotidianità, geografia, economia, arte, letteratura, cinema. Il tutto attingendo in massima parte al patrimonio museale e storiografico cittadino, con il coinvolgimento diretto di associazioni private e di esperti, «in uno sforzo organizzativo - interviene il direttore dell'Area cultura e Civici musei di storia ed arte **Adriano Dugulin** - che siamo certi farà conoscere aspetti anche inediti della storia triestina e porterà alla ribalta testimonianze significative, e forse poco conosciute, delle preziose raccolte dei civici musei».

Cinque rassegna, dunque - una delle quali suddivisa in sei sezioni -, che prendono avvio con l'inaugurazione, mercoledì 29 ottobre alle 18, a Palazzo Gopcevich, della mostra «**Il tesoro riscoperto. Una preziosa eredità austriaca nell'Archivio di Stato di Trieste**». È un'esposizione del tutto originale: si tratta di parte dei tremila oggetti preziosi consegnati a partire dal 1700 al Tribunale di Trieste come depositi giudiziali e mai reclamati dai proprietari -, poi trasferiti dal governo austriaco a quello italiano. Un vero e proprio tesoro segreto rimasto intatto che offre uno spaccato sorprendente della società triestina nel momento in cui la città evolve da periferia dell'Impero austroungarico a porto commerciale di primaria importanza: i suoi gioielli - restaurati e studiati da Roberto Borghesi e Giulia Bernardi - commissionati e indossati dal popolo e dai ceti borghesi, testimoniano nuove ricchezze, mentre lo studio dei marchi, dei punzoni e delle leggi vigenti all'epoca hanno permesso in alcuni casi di risalire alle botteghe orafe e regionali (aperta fino al 25 gennaio 2009, tutti i giorni 9-19).

Il viaggio nella memoria storica prosegue giovedì 30 ottobre con l'inaugurazione, alle 11 al Museo Postale e telegrafico della Mitteleuropa, della mostra «**La posta degli irredenti. Documenti dei volontari giuliani e dalmati**» (fino all'11 gennaio, da lunedì a sabato 9-13, domenica 10-12). In esposizione - a cura di Chiara Simon - lettere dal fronte, cartoline, ritagli di giornale che ricompongono il mosaico di voci dei 1047 volontari triestini (2107 da tutte le terre giuliane, dalmate e fiumane) partiti per il fronte, tra il 1915 e il 1918, per combattere nelle fila dell'esercito italiano (dove tra l'altro venivano spesso guardati con sospetto dai commilitoni). Una sezione della mostra è dedicata alle cartoline del 1918 che inneggiano alla Trieste liberata, mentre un'altra propone la ricostruzione di un ufficio postale da campo.

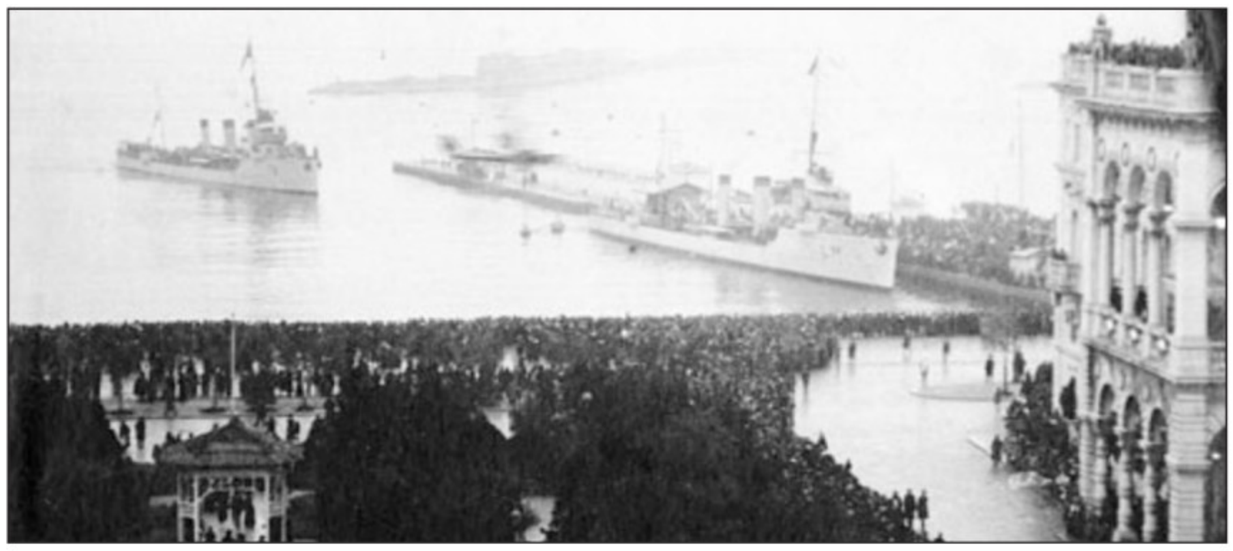
Le giornate di fine ottobre e inizio novembre del 1918, con l' entusiasmo popolare per il passaggio di Trieste all'Italia, sono documentate dal corpus di immagini fotografiche esposto a Palazzo Costanzi nella mostra «**Trieste liberata. La cronaca nelle immagini della Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte**», che si inaugura giovedì 30 ottobre alle 18 (fino al 14 dicembre, tutti i giorni 10-13 e 17-20). La mostra - a cura di Francesco Fait e Claudia Morgan con la collaborazione di Adriana Casertano ed Elisa Vecchione - espone le immagini di fotografi come i fratelli Avanzo, Umberto Morterra, Arnaldo Polacco, Giuseppe Furlani, ed è una fotocronaca esaustiva degli avvenimenti cittadini fra il 30 ottobre 1918 e il 20 marzo 1921.

Il viaggio nella storia continua con l'apertura, il 1 novembre, dell'esposizione «**Eroi in divisa. Uniformi dalle collezioni civiche**» (fino all'11 gennaio, da martedì a domenica 9-13), allestita a cura di Antonella Cosenzi e Mauro Depetroni nel Civico Museo del Risorgimento, dove vengono esposte per la prima volta otto divise del Regio Esercito Italiano. Lo stesso museo, nel suo allestimento permanente, propone un itinerario per la comprensione dell'irredentismo giuliano, dai moti del 1848 alla prima guerra mondiale.

Infine, ma non ultima e anzi fulcro di tutte le manifestazioni, la grande nostra suddivisa in sei sezioni che si inaugura venerdì 31 ottobre, alle 18, nel Salone degli Incanti (ex Pescheria centrale), dal titolo «**Trieste 1918. La prima redenzione novant'anni dopo**» (fino all'11 gennaio, tutti i giorni 10-20), allestita con la collaborazione di un nutrito gruppo di associazioni: Associazione Zenobi, il Centro regionale studi di storia militare antica e moderna, Twilight Comics, Il Ramo d'Oro editore, Sentieri di Pace.

La prima sezione, «**Mostrare la guerra. reperti bellici da collezioni pubbliche e private**», espone reperti bellici appartenuti all'esercito italiano e a quello austriaco. Una carrozza della sanità di guerra, due cannoni, una bombarda austriaca , uno scudo da trincea più altre armi e oggetti della vita quotidiana in trincea introdurranno il visitatore al percorso espositivo, che prosegue attraverso la seconda sezione, «**Fumetti in trincea. Strisce di storia**», dedicata alla rappresentazione della Grande Guerra di fumettisti italiani sulle orme dei grandi maestri Pratt e Micheluzzi, con alcuni lavori inediti. La terza sezione «**Scrittori inquieti. Letterati giuliani al fronte**», espone prime edizioni, diari, lettere, manoscritti e oggetti personali utilizzati in guerra di alcuni letterati giuliani come Giani e Carlo Stuparich, Scipio Slataper, Giulio Camber Barni, Enrico Elia e Umberto Saba, inseriti nel più vasto contesto storico-letterario del primo Novecento. Ancora, nella quarta sezione, ci saranno più di cento immagini scattate sul fronte russo, rumeno e italiano da Michele Chiachich, ufficiale di cavalleria dell'esercito austro-ungarico, per una rassegna dal titolo «**Costruire per distruggere. Le fotografie di un pioniere austro-ungarico**». La quinta sezione si occupa invece de «**La città in guerra. Vita quotidiana a Trieste**», con i diversi aspetti della vita civile, economica e culturale della città durante il primo conflitto fino ad attraversare, come ideale conclusione del percorso, «**I sentieri della memoria. Luoghi di combattimento e sepoltura**», con una passeggiata virtuale sull'altopiano carsico, camminando tra croci, lapidi, plastici e riproduzioni fotografiche.

Ma il cuore delle manifestazioni organizzate dall'assessorato alla Cultura è rappresentato dalla rassegna di incontri e conferenze che dal 5 al 15 dicembre si terranno, ogni giorno alle 17.45, nell'auditorium del Salone degli Incanti. Un vero esercito di storici, studiosi, esperti di tutta Italia - da Giuseppe Parlato a Ester Capuzzo, da Lucio Fabi a Francesco De Nicola, da Elvio Guagnini a Franco Giraldi - tratteranno i molteplici aspetti di «**Come l'Europa cambiò volto. Le molte facce di una stessa Storia**». In più, organizzata dalla Cappella Underground, dal 17 novembre all'11 dicembre, dalle 17.45, una rassegna di film d'autore e rarità cinematografiche, («**E il cinema prese il fucile. La Grande Guerra vista dai grandi registi**»), da «Cuori nel mondo» di David Wark Griffith, agli «Anni spezzati» di Peter Weir a, ovviamente, «la Grande Guerra» di Monicelli. Il catalogo delle mostre e delle manifestazioni - tutte a ingresso gratuito - sarà pubblicato da Silvana Editoriale.



3 novembre 1918: le navi italiane attraccano al molo San Carlo, poi molo Audace (foto di Arnaldo Polacco/Civici Musei)

Un fumetto di Andrea Longo Zuretti

Il tricolore sul campanile di San Giusto

Scena del film «Charlot soldato» diretto e interpretato da Charlie Chaplin nel 1918

Marzo 1916: ponte di barche austroungarico sul fronte russo

GLI APPUNTAMENTI IN CALENDARIO

Ecco il calendario delle manifestazioni:

«**Il tesoro riscoperto. Una preziosa eredità austriaca nell'Archivio di Stato di Trieste**», *Sala Attilio Selva di Palazzo Gopcevich, via Rossini 4, inaugurazione mercoledì 29 ottobre alle 18.*

«**La posta degli irredenti - Documenti dei volontari giuliani e dalmati**», *Museo Postale e telegrafico della Mitteleuropa, Piazza Vittorio Veneto 1, inaugurazione giovedì 30 ottobre alle 11.*

«**Trieste liberata. La cronaca nelle immagini della Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte**», *sala Veruda Palazzo Costanzi, piazza Picola 2, inaugurazione giovedì 30 ottobre alle 18.*

«**Eroi in divisa - Uniformi dalle collezioni civiche**», *Museo del Risorgimento e Sacrario Oberdan, via XXIV Maggio 4, dal 1 novembre.*

«**Trieste 1918. La prima redenzione novant'anni dopo**», *Salone degli Incanti, Riva Nazario Sauro 1, inaugurazione venerdì 31 ottobre alle 18.*

MONOGRAFIA DELL'ISTITUTO DI STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE

In rivista le memorie private dei combattenti

Numero monografico di «Qualestoria» dedicato alle autobiografie e agli epistolari

Contributi di Angelo Visintin, Fulvio Senardi, Marina Rossi, Fabio Todero, Franco Cecotti, Bruno Todero, Mario Bonifacio, Silvia Cassano

TRIESTE Il «racconto» della prima guerra mondiale fatto gli storici si divide sostanzialmente fra due versanti. Quello più antico, che ha dominato la ricerca fino agli anni '80, si concentrava sugli aspetti tecnico-militari delle battaglie e delle strategie dispiegate dai generali sui campi di battaglia e dai diplomatici dietro le quinte. Nel corso degli ultimi vent'anni ha preso piede, invece, una ricerca più attenta a indagare, con l'uso massiccio delle fonti autobiografiche, le trasformazioni mentali subite dai soldati durante gli anni passati al fronte e poi tracimate nella società, provocando smottamenti culturali e fratture.

Spostando l'attenzione sull'individuo, sono sorti tanti interrogativi inediti: come mai il soldato rimase in trincea nonostante le condizioni disumane in cui sopravviveva e la presenza costante della morte e della sofferenza? C'era, è vero, la costrizione e i battaglioni di carabinieri pronti a fucilare i disertori. Ma c'era anche, in profondità, una mentalità fatta di fatalismo contadino, la solidarietà di piccole comunità cementatesi nel fango, il tradizionalismo che imprigionava quella società e non ultima la funzione esercitata dalla religione a favore di un'accettazione passiva dell'esistente.

Il rinnovamento dell'angolo di visuale da cui guardare il massacro del 1914-'18 ha così portato alla luce i diari e le memorie dei protagonisti, recuperando il racconto privato e personale dei combattenti, salvandone la loro umanità, altrimenti negletta. Il recupero dall'oblio degli anonimi sacrari di alcune voci che sono rimaste impresse sulla carta consente di ricordare i 9 milioni di morti inghiottiti nella prima delle guerre di massa.

«Qualestoria», la rivista dell'Istituto per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia, nel numero monografico sulla prima guerra mondiale appena pubblicato si situa in questa direzione di studi. Lettere, carteggi e memoriali sono utilizzati dagli autori dei saggi per comporre un quadro attento al ricordo privato, al taglio soggettivo che non scompare nel grandangolo della Storia, ma diventa ineludibile contrappunto, voce indispensabile perché autentica e «umana».

Tra questi due ambiti di indagine si era manifestato anche un terzo filone, affievolitosi nel tempo e ormai quasi sconosciuto. Eppure, intorno alla metà degli anni '60, c'era chi, sposando il giudizio di Benedetto XV sull'«inutile strage», indirizzava l'attenzione non tanto sui fatti bellici, quanto su quello che poteva essere fatto - e non si fece - per evitare la guerra. Una lettura che nella storiografia è stata minoritaria e perdente in confronto all'attrazione magnetica esercitata dalla guerra. In special modo, per la prossimità con i teatri dei combattimenti, nelle terre a noi così vicine del Carso e dell'Isontino, come dimostrano la produzione di libri dedicati al conflitto e il fiorire di un turismo bellico che va dai tour nelle trincee alle rievocazioni con figuranti in divisa.

L'Istituto per la storia del movimento di liberazione, come sottolinea Fabio Todero, curatore della monografia di «Qualestoria», ha dedicato più volte attenzione alla prima guerra mondiale fin dal primo fascicolo, nel 1972. Il nuovo volume, oltre al punto sugli studi sulla Grande guerra di Angelo Visintin, concede alle fonti memorialistiche un posto essenziale: Marina Rossi raccoglie gli echi dal fronte balcanico, lo stesso Todero ricostruisce gli anni trascorsi dalla Brigata Sassari sul Carso, Mario Bonifacio ripercorre, attraverso la «memoria dei padri», alcuni aspetti del Litorale. Roberto Todero analizza la corrispondenza di una famiglia triestina rimasta fedele all'impero, mentre Bruno Todero racconta la singolare «storia di un soldato». Ancora un epistolario, con lettere spedite dalla lontana Cina, è al centro dello studio di Franco Cecotti.

Il volume è infine completato dal contributo dello storico della letteratura Fulvio Senardi, che si occupa di un poeta ungherese sul fronte orientale, e di Silvia Zetto Cassano che sposta l'accento sulla Grande guerra al vaglio del cinema, vista dall'occhio di Bertrand Tavernier.

Paolo Marcolin

La lettura della corrispondenza di un soldato in trincea

ENTRA NEL VIVO IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI ROMA

«La banda Baader Meinhof» riapre la pagina scomoda del terrorismo negli anni '70

«Parlami di me», opera prima di Brando De Sica ha chiuso invece in leggerezza la giornata

ROMA Il Festival internazionale del Film di Roma entra nel vivo, siglando una seconda giornata all'insegna del cinema d'impegno politico. Ieri, la kermesse romana ha, infatti, puntato i riflettori su una coppia di titoli provenienti dalla Germania, da alcuni anni culla di un cinema attento alla revisione critica del proprio passato. Dopo aver analizzato gli anni del nazismo con «La caduta», e i crimini della Stasi con «Le vite degli altri», torna ad affrontare una delle pagine più scomode della propria storia recente: il terrorismo degli anni Settanta. Farà discutere «**La banda Baader Meinhof**», anteprima diretta da quel Uli Edel che nel 1981 portò sul grande schermo «Christiana F. - Noi i ragazzi dello zoo di Berlino».

Fedele al testo di partenza (pubblicato nel 1985 da Stefan Aust, e ad oggi considerato la più completa inchiesta sull'argomento), Edel percorre dieci anni di storia, dal 1967 al '77, attraverso un racconto di ascesa e caduta che ingloba le vite pubbliche e private dei fondatori della Raf (Rote Armee Fraktion), nota come la banda Baader Meinhof, le Brigate Rosse tedesche.

In molti riconosceranno le immagini dei telegiornali dell'epoca, squarci di storia moderna: la Guerra del Vietnam, le rivolte studentesche, le bombe, e la liberazione - avvenuta il 17 ottobre del 1977 - degli ostaggi dell'aereo Lufthansa «Landshut». Meno note le esistenze degli individui all'origine di tutta quella violenza, messa in scena da tutti i punti di vista possibili, con la precisa volontà di non prendere posizione.

Nessun giudizio, nessuna morale, a parlare sono le immagini, che trasformano la vittima in carnefice nel tempo di un'istante. L'ago della bilancia scende più salgono il senso di paura e la minaccia. I più radicali figli della cosiddetta generazione nazista, guidati da Andreas Baader, Ulrike Meinhof e Gudrum Ensslin, combattono contro ciò che percepiscono come la nuova faccia del fascismo. Gridano contro i loro padri: «non staremo fermi come avvenne con Hitler». Ma, intanto, in nome di una lotta contro l'imperialismo americano (sostenuto dalle istituzioni tedesche nelle quali ancora agiscono uomini dal passato nazista) utilizzano strumenti così disumani da renderli meno umani dei loro nemici. Il risultato è un film avvincente, in grado di regalare un'indimenticabile lezione di storia e di aprire grandi margini di riflessione.

L'ombra della Banda Baader Meinhof permea anche «**Long Shadows**», secondo film presentato ieri a Roma. Solo un ombra, appunto, perchè il film in concorso racconta la storia di Widmer, exterrorista della seconda generazione della Raf, alle prese con la reintegrazione nella società dopo 22 anni di carcere. Ad aspettarlo, Valerie, figlia di un uomo a cui ha tolto, molti anni prima, la vita.

Ancora vittime e carnefici allo specchio, l'indagine del trauma e del dolore. Un film autoriale, che si avvale di un colore sbiaditissimo e di telecamere a mano per costruire un faccia a faccia angosciante e claustrofobico, purtroppo non completamente riuscito.

Di antipodico registro la chiusura della giornata, affidata all'opera prima di Brando De Sica. «**Parlami di me**», come lo spettacolo teatrale portato in scena dal padre Christian, proprio quello spettacolo. Non ne sentivamo l'urgenza ma, comunque, l'operazione è originale.

Cristina Borsatti

Una scena di «La banda Baader Meinhof» e, a sinistra, il regista Brando De Sica con il padre Christian

MUSICA. A TRIESTE

Stimolante crossover al Teatro Verdi

I jazzisti Michel Portal e Danilo Rea ospiti della stagione sinfonica

TRIESTE Analogamente all'anno scorso, il Teatro Verdi di Trieste ha inserito due serate jazz all'interno della stagione sinfonica.

Stimolante e lodevole il «crossover», ma con qualche delusione nell'affluenza. Gli appassionati al jazz non sono moltitudine, gli intenditori ancora meno e si dovrebbe forse contemplare qualche allettamento, qualche concessione al jazz spettacolo. Invece i convocati, Michel Portal e Danilo Rea, sono giunti sul palco indossando la veste, o il cilicio, da camera.

Ultrasettantenne, asciutto, severo, Portal si è presentato in duo col violoncellista Vincent Courtois. È musicista di razza, rifugge dalla retorica, crede in un solo linguaggio, sia che interpreti Berio o Perez Prado. Se gli chiedi la differenza fra classica e jazz, risponde: «Per gli impegni nella prima, vado in un buon albergo». Si è esibito per oltre un'ora mostrando di preferire il sax soprano, ma fu clarinettista conteso, primo premio a Ginevra. Dice che ama entrare in scena senza sapere cosa suonerà, ma ci sfiora il dubbio: in barcaccia un tecnico alla consolle elargiva base ritmica e dosava il volume. All'interno dello stesso brano, Portal miscela sorprese ad esperienze dell'avanguardia più radicale. Oltre ai meriti suoi, gli riconosciamo quello di aver portato il violoncellista Courtois: un portento nei pizzicati al basso, sorprendente negli inediti timbri, fra cui addirittura dei fruscii sul puntale.

Il giovedì successivo è stata la volta del pianoforte, con Danilo Rea. Dal cui grancoda spunta almeno un doveroso cenno alla scomparsa, avvenuta mesi fa, di Oscar Peterson, il più grande pianista jazz di tutti i tempi; in un assordante silenzio.

Anche il jazz di Rea è di prima scelta, ma il protocollo è meno rigoroso, disponibile al compromesso. Esordì alla tastiera all'ombra di Mina, seguitò con artisti di levatura e qualche eco di entertainment affiora dal suo recital. Intitolato «Lirico» in omaggio al sito, è modellato su spunti operistici ed evergreen, fra cui «Memory», il motivo più saccheggiato dopo il Capriccio di Paganini. Rea ha costruito momenti ammalianti da «Sansone e Dalila», dall' Habanera, e da «Amado mio». È partito dal Puccini di «Rondine» e «Bohème» e ha chiuso, prima dei richiesti bis, con il grido «Io muoio disperato!» di Cavaradossi, quasi sapesse che le tipografie stanno ristampando il pieghevole col nuovo titolo d'apertura, «Tosca».

Claudio Gherbitz

Il pianista jazz Danilo Rea

MUSICA

Stiff Little Fingers domani al Miela

TRIESTE Domani sera al Teatro Miela suonano gli **Stiff Little Fingers**, la band punk rock di Belfast che nel '79 sbancò con l'album «Inflammable Material». E al Tetris c'è **Joe Lally**, il progetto solista del mitico bassista dei Fugazi.

Martedì al Tetris arriva uno dei nomi di punta della scena rock'n'roll nostrana, **The Mojomatics**. Il duo veneto composto da Mojomatt (chitarra, voce e armonica) e Davematic (batteria e percussioni), ha aperto per: Gogol Bordello, Lords Of Altamont, Klaxons, Jon Spencer, Arctic Monkeys e tanti altri e sta conquistando l'Europa e gli Usa con il terzo album «Don't pretend that you know me».

L'ultimo album è stato accolto benissimo da critica e pubblico...

Il duo veneto The Mojomatics, uno dei nomi di punta della scena rock'n'roll nostrana, martedì sarà in concerto al Tetris di Trieste

MARTEDÌ PROSSIMO IN CONCERTO AL TETRIS

A Trieste il duo veneto dei Mojomatics nome di punta della scena rock'n'roll

«Siamo veramente soddisfatti, sapevamo di godere di buona reputazione nella scena garage-punk europea, ma il nuovo disco ci ha permesso di allargare il nostro pubblico. Di renderlo più vario e non circoscritto ad una determinata scena. Inoltre siamo rimasti particolarmente colpiti dalla risposta Americana: lì il disco è uscito solo da un mese, ma è già in heavy rotation in moltissime radio indipendenti e nazionali. Stiamo già lavorando ad un futuro tour oltreoceano, e le premesse non potrebbero essere migliori».

Com'è andato il tour europeo?

«I tour sono l'essenza dei Mojomatics. Negli ultimi 4 anni abbiamo passato più tempo in giro che a casa. E l'Europa l'abbiamo girata in lungo e in largo. Le cose migliorano di volta in volta ed il pubblico ai concerti va moltiplicandosi soprattutto grazie al passaparola. Con l'ultimo tour di maggio-giugno abbiamo avuto la possibilità di suonare in locali più grandi davanti ad un pubblico più variegato. La Germania è sempre stata particolarmente calorosa nei nostri confronti, ma anche la Francia ci ha riservato serate memorabili».

E l'esperienza in Sud Africa?

«Grazie alla Fondazione Arezzo Wave Italia abbiamo avuto l'ottima opportunità di rappresentare l'Italia all' Oppikoppi Festival di Johannesburg, un evento internazionale in una location incredibilmente bella. E visto che si trattava di un' occasione irripetibile abbiamo colto la palla al balzo per fare un piccolo tour laggiù».

Cosa conoscete della scena musicale triestina?

«Il pubblico di Trieste è sempre stato molto affettuoso nei nostri confronti, è una di quelle città in cui ci fa sempre piacere tornare. Conosciamo diverse persone coinvolte in gruppi, radio, organizzazione di concerti come i Gonzales, i ragazzi dell'Etnoblog e Tetris, il grandissimo dj Michael Myers...».

Avete già provato l'innesto di un bassista, pensate di riallargare la formazione in futuro?

«Il tour promozionale di "Don't pretend that you know me" era incentrato sui pezzi dell'ultimo album, che necessitavano dell'apporto di un basso. Da lì l'idea di aggiungere un nuovo musicista per il live. Terminato ciò siamo tornati ad essere in due e le prossime scalette saranno più varie con pezzi di tutti i nostri lavori. Non escludiamo la possibilità di aggiungere in futuro altri musicisti».

Come vanno le vendite dei cd?

«La miglior promozione ce la siamo sempre fatta suonando tantissimo dal vivo e affrontando lunghi tour. È lì che abbiamo venduto la maggior parte dei nostri dischi».

Elisa Russo

TEATRO. OGGI E DOMANI ULTIME REPLICHE A TRIESTE

«Tramachi», tour in Istria e nell'Isontino

TRIESTE Ultime repliche al Teatro Orazio Bobbio per il nuovo testo di Roberto Curci, «Tramachi», la nuova produzione della Contrada-Teatro Stabile di Trieste che ha inaugurato la atagione di prosa 2008/2009. Lo spettacolo, che sarà rappresentato a Trieste ancora oggi e domani, partirà l'ultima settimana del mese per una tournée nella vicina Istria e nell'Isontino.

Diretto da Francesco Macedonio, lo spettacolo è interpretato da Ariella Reggio, Gianfranco Saletta, Maria Grazia Plos, Adriano Giraldi, Marzia Postogna, Maurizio Zacchigna, Valentino Pagliei, Massimiliano Borghesi, Paola Saitta, Lorenzo Zuffi, Elisa Pozzetto e Andrè Fotso.

Lunedì 27 ottobre, alle 19, «Tramachi» sarà in scena al Teatro di Rovigno e martedì 28 al Teatro di Umago. Mercoledì 29 ottobre sarà in scena al Comunale di Monfalcone , giovedì 30 al Teatro Verdi di Gorizia e venerdì 31 ottobre inaugurerà la stagione di prosa del rinnovato Auditorium «Biagio Marin» di Grado.

Musica senza confini ospita oggi a Versa il Gorni Kramer Quartet

GORIZIA Torna in scena in Friuli Venezia Giulia, dopo alcune trasferte in Italia e all'estero, il Gorni Kramer Quartet. Il complesso - formato da Sebastiano Zorza alla fisarmonica, Marko Feri alla chitarra, Alekandar Paunovic al basso e Giorgio Fritsch alla batteria - sarà di scena oggi, alle 20.30, nella sala parrocchiale di Versa (Gorizia), nell'ambito del ciclo concertistico «Musica senza confini» proposto dall'associazione culturale Proest in collaborazione con le Fondazioni Crup e Carigo e la parrocchia di Versa.

MUSICA. IL GIOVANE PIANISTA IN CONCERTO AL TEATRO VERDI

Il Glenn Gould iraniano applaudito anche a Gorizia

Successo per Ramin Bahrami esibitosi con la Sinfonica regionale diretta da Andres Mustonen

GORIZIA In uno dei non frequenti concerti di musica sinfonica a Gorizia, l'altra sera al Teatro Verdi molti applausi hanno accolto l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, diretta da Andres Mustonen, e, soprattutto, uno dei nomi nuovi più illustri dell'odierno firmamento musicale: l'iraniano Ramin Bahrami.

Classe 1976, Bahrami ha raggiunto la notorietà grazie a quattro incisioni per la Decca tutte dedicate a Bach: le Variazioni Goldberg, le Partite, l'Arte della Fuga, il Concerto Italiano e altri pezzi. E oggi la critica lo considera fra gli intepreti bachiani di riferimento assieme ad Angela Hewitt, rispetto alla quale, tuttavia, sfoggia un approccio alla musica del Kantor è totalmente diverso: mentre l'artista canadese ne propone una lettura d'impronta romantica, Bahrami ha fatto parlare di sé come di un Glenn Gould rinato, suscitando l'attenzione dei media e degli appassionati per la genialità e la scarsa ortodossia.

La curiosità dell'appuntamento goriziano, comunque, risiedeva altrove: nell'ascoltare Bahrami impegnato non in Bach bensì in una celebre pagina di Mozart, il concerto in re minore KV 466. Il pianista ha confermato tutto il suo talento con un'esecuzione accurata, certo personale, e con una capacità sbalorditiva di superare agevolmente anche il passaggio più impervio; né sono mancate alcune valide intuizioni (come nelle cadenze). Eppure, qualcosa è sembrato perdersi in termini di poesia (si pensi all'eccessiva velocità della Romanza), di emozione, di espressività, di magia che questa pagina, anche dopo la millesima volta che la senti, sempre suscita.

Ad ogni buon conto, applausi premiati da un fuori programma nel segno di Bach a ricollocare Bahrami nell'habitat che più gli è caro, e congeniale.

Se il concerto ha avuto inizio con «Oriente Occidente» di Arvo Pärt, dopo l'intervallo è stata la volta della Seconda sinfonia di Beethoven, per molti versi già proiettata verso il Romanticismo dell'«Eroica». Nei primi due movimenti l'orchestra ha peccato di imprecisione, palesando altresì un suono perfettibile in quanto a potenza. Tuttavia, la tendenza, ha subìto una netta inversione nello Scherzo, e, ancor di più, nel Finale: spronata dal gesto senza bacchetta di Mustonen, la compagine regionale ha palesato un'esecuzione all'altezza, brillante e ricca di verve.

Alex Pessotto

Il giovane pianista iraniano Ramin Bahrami si è esibito a Gorizia con la Sinfonica del Fvg

FESTIVAL. LA «STRANA COPPIA» NEL CONCERTO INAUGURALE A CORMONS

Il duo Portal-Terrasson stappa Jazz & Wine

Stasera sul palco del Comunale atteso il gruppo del contrabbassista William Parker

CORMONS Li hanno definiti «la strana coppia», due protagonisti maiuscoli della musica, due diverse generazioni a confronto. E **Michel Portal** e **Jacky Terrasson** sono in effetti un duo originale, che riflette il vastissimo background musicale dei due con soluzioni non scontate o banali, ma finemente complesse.

Al duo spettava il compito di inaugurare l'undicesima edizione di **Jazz& Wine of Peace** al Teatro Comunale di Cormons, il festival internazionale curato dal Circolo Controtempo che anche quest'anno ha fatto convogliare nella cittadina turisti musicofili austriaci, finlandesi, sloveni e italiani.

L'idea di valorizzazione del territorio attraverso il connubio tra musica e vino funziona, anche in virtù di un programma artistico molto vario, come nella prima serata che al grande clarinettista Portal e al geniale pianista Terrasson faceva seguire il polistrumentista di Chicago **Henry Threadgill** con i suoi **Zooid** (in formazione senza il violoncello) fino a tarda ora per una serata ricchissima di musica.

Ampio anche il set iniziale del duo, avviato su un articolato solo di Terrasson, artista dal pianismo molto ricercato, giocato sulle scomposizioni ritmiche – notevoli grazie a una straordinaria indipendenza delle due mani – e sulle linee melodiche da svelare all'interno di armonie interessanti. Portal si è diviso tra clarinetto, clarinetto basso e sax soprano, trovando via via un dialogo sempre più serrato con il più giovane collega di palcoscenico.

Diluiti nell'arco della giornata di oggi i tre concerti. La matinée rinnova la tradizione del concerto in Slovenia: l'appuntamento è alle 11 a Medana con il gruppo finlandese **Piirpauke**, pionieri della fusion tra jazz e musiche di altre culture, operazione, questa, originale quando il gruppo nasceva nel 1974 a Heksinki. Nel febbraio scorso la formazione si è ricostituita dopo anni di silenzio e il successo ottenuto dalla reunion ha spinto il gruppo a continuare a esibirsi in vista del trentacinquesimo anniversario.

Michel Portal a Jazz&Wine (foto d'Agostino) e, qui sotto, William Parker (foto Ottaviano)

Alle 18.30, al Comunale di Cormons, in scena il **trio [EM]**ovvero i tedeschi Michael Wollny al pianoforte, Eva Kruse al contrabbasso ed Eric Schaefer alla batteria che hanno debuttato in Germania nel 2005.

Le proposte musicali di Controtempo sono occasioni da non perdere per gli appassionati: i concerti della mattina e del pomeriggio sono in esclusiva italiana, l'appuntamento serale è l'unica data italiana della tournée che porta alle 21.30, ancora al Comunale, il progetto di musica e parole concepito dal contrabbassista **William Parker** con «The Inside Songs of Curtis Mayfield»: sette artisti sul palco, e tra questi spiccano la vocalist Leena Conquest e il poeta e drammaturgo Amiri Baraka, figura rivoluzionaria, con il nome di LeRoi Jones, della cultura neroamericana degli anni Sessanta.

Completano il programma odierno i concerti collaterali, alle 20 nel piazzale del Teatro Comunale, con The Blackbones e con Dois Na Bossa e Zen Zone Quartet, entrambi a mezzanotte, i primi al Jazz & Wine le bar e i secondi alla Pizzeria Ristorante Alla Pergola.

Ma non di soli concerti vive Jazz& Wine. Il festival propone anche occasioni di approfondimento e intrattenimento. È il caso delle interviste-aperte che vedono protagonisti i musicisti ospiti. Oggi pomeriggio, per esempio, alle 17 al Ridotto del Teatro, Pino Saulo e Antonia Tessitore di RaiRadio3 (che poi trasmetterà l'incontro) intervisteranno il grande William Parker. E, nel cuore del Collio, non mancano le occasioni di degustazioni guidate all'Enoteca di Cormons con i pregiati e famosi vini della manifestazione «Uvaggi nel mondo» e della Cantina Produttori Cormons.

Dalia Vodice

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **CONCERTO SINFONICO**
Oggi, alle 18, al Teatro Verdi si replica concerto sinfonico diretto da Pinchas Steinberg.

■ **TEDESCHI AL POLITEAMA**
Ancora oggi e domani al Politeama Rossetti si replica «La rigenerazione» di Svevo con Gianrico Tdeschi.

■ **CONFERENZA SU MARGOLA**
Oggi, alle 17.45, al Museo Revoltella, ci sarà la conferenza su Franco Margola nel centenario della nascita.

■ **«CABARET» ALLO SLOVENO**
Oggi, alle 20.30, e domani, alle 16, al Teatro Stabile Sloveno si replica il musical «Cabaret». Sopratitoli in italiano.

■ **LE MATTINATE MUSICALI**
Domani, alle 11, all'auditorium del Revoltella per le «Mattinate musicali» concerto dedicato al centenario della nascita di Franco Margola. Con l'Orchestra Busoni e i solisti Massimo Gon, Michele Lot e Jacopo Francini.

GORIZIA

■ **CONCERTO A LUCINICO**
Oggi, alle 22, al Pieffe Factory di Lucinico si esibiranno i Filth of Mankind, i Campus Stermini e i Mozak.

■ **CONCERTO DI LUCA MARCOSSI**
Oggi, alle 17, nella sala convegni dei Musei provinciali in Borgo Castello 13 concerto del pianista Luca Marcossi.

CROAZIA

■ **BERGONZONI AL VERDI**
Oggi e domani, alle 20, alla Casa di cultura di Susak a Fiume per l'Hal's All Star Guitar Festival si esibiranno alcuni tra i migliori chitarristi del mondo. Oggi John Standefer, Bernie Marsden, Sandor Szabo e Hal. Domani: Dominic Miller, Michael Messer & Ed Genis, Walter Lupi e Boris Dujmovic.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI e NAZIONALE**

WALL-E 15.15, 16.30, 17.00, 18.10, 18.45, 20.30, 22.15
della Disney-Pixar. Domani anche alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

WALL-E 15.15, 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
della Disney-Pixar. Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

LA CLASSE - ENTRE LES MURS 18.30, 21.00
di Laurent Cantet. Palma d'Oro a Cannes 2008.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

TROPIC THUNDER 15.20, 17.40, 20.00, 22.05
di e con Ben Stiller e con Jack Black e Robert Downey Jr. (domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.10).

BABYLON A.D. 14.55, 16.40, 18.30, 20.15, 22.00
di Mathieu Kassovitz («I fiumi di porpora») con Vin Diesel (domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.15, 13.00).

WALL-E 14.45, 15.30, 16.15, 16.50, 17.40, 18.20, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00
dai creatori di «Alla ricerca di Nemo» e «Ratatouille» a Cinecity con proiezione digitale ore 15.30, 16.15, 17.40, 18.20, 20.00, 22.00 (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.15, 11.45, 12.45, 13.30).

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.40, 18.35, 20.25, 22.10
di Woody Allen, con Scarlett Johansson, Penelope Cruz, Javier Bardem.

DISASTER MOVIE 20.25, 22.10
dai registi di Scary Movie.

MAMMA MIA! 15.20, 17.40, 20.00, 22.10
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth (domenica anche matinée a 4,50 € ore 12.30).

KUNG FU PANDA 14.50
(domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.50, 12.40).

L'ARCA DI NOÈ
Domani 10.45, 14.00

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.15, 18.10, 21.15
di Woody Allen, con Javier Bardem, Penelope Cruz, Scarlett Johansson, Rebecca Hall. Presentato fuori concorso al 61° Festival di Cannes (durata 97').

L'UOMO CHE AMA 16.30, 18.30, 21.00
di Maria Sole Tognazzi. Film d'apertura e in concorso al Festival Internazionale del Film di Roma. Soggetto Ivan Cotroneo. Con Pierfrancesco Favino, Ksenia Rappoport, Monica Bellucci (durata 102').

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.

MIRACOLO A SANT'ANNA 17.00, 19.30
di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi.

THE HURT LOCKER 22.00
di Kathryn Bigelow con Ralph Fiennes, Guy Pearce, David Morse. Dal Festival di Venezia il dramma della guerra in Iraq.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

MAMMA MIA! 16.20, 18.20, 20.20, 22.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. Domani anche alle 14.30 a solo 4€.

ALBAKIARA 16.40, 18.30, 20.10, 22.00
con Raz Degan, Alessandro Haber, Davide Rossi, Kelly Potts. Con le canzoni di Vasco Rossi. V.m. 14. Domani alle 15.30, 17.10, 18.45, 20.20, 22.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

TROPIC THUNDER! 15.20, 17.00, 18.50, 20.30, 22.20.
con Ben Stiller, Robert Downey Jr., Jack Black, Tom Cruise.

BABYLON A.D. 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.20
con Vin Diesel, Melanie Thierry, Gérard Depardieu.

WALL-E 16.30, 18.10
della Disney-Pixar.

BURN AFTER READING-A PROVA DI SPIA 20.30, 22.15
di E. e J. Coen con Brad Pitt e George Clooney.

LEZIONE VENTUNO 16.30, 18.20, 20.15
di Alessandro Baricco con John Hurt. La verità su come nacque la nona sinfonia di Beethoven...

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 22.15
Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey.

■ **NAZIONALE A 4 €**

Domani alle 11.00 e 14.30: WALL-E, TROPIC THUNDER, BABYLON A.D., KUNG FU PANDA (solo alle 11.00).

■ **SUPER**

www.triestecinema.it

DISASTER MOVIE 16.00, 19.15, 22.20
dai creatori di «Scary movie».

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.20, 20.40

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TROPIC THUNDER 17.40, 20.00, 22.10
WALL-E 16.00, 17.30, 18.00, 20.00, 22.00
MAMMA MIA! 20.00, 22.00
BABYLON A.D. 18.00, 20.10, 22.10
VICKY CRISTINA BARCELONA 17.40, 20.00, 22.00

Lunedì 27 e martedì 28 ottobre rassegna Kinemax d'autore: «Le tre scimmie» di Nuri Bilge Ceylan.

CERVIGNANO

■ **TEATRO P.P. PASOLINI**

Cassa cinema 0431-370216

NO PROBLEM 17.30, 19.30, 21.30
di Vincenzo Salemme. 5 euro.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

TROPIC THUNDER 17.30, 20.00, 22.10
WALL-E 16.45, 18.30
MAMMA MIA! 20.10, 22.10
VICKY CRISTINA BARCELONA 17.45, 20.00, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19. Dalle 17 biglietti last-minute solo per il concerto odierno.

STAGIONE SINFONICA 2008. Settimo concerto musica di Mahler, direttore Pinchas Steinberg, mezzosoprano Hermine May. Orchestra e Coro del Teatro Verdi: oggi ore 18.00 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. COSÌ FAN TUTTE, ovvero la le necessità del core di W.A. Mozart. Trieste, Sala de Banfield Tripcovich, venerdì 31 ottobre ore 15 (fuori abbonamento).

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30 LA RIGENERAZIONE di Italo Svevo. Regia di Antonio Calenda. Con Gianrico Tedeschi. Turno C - 2h 45'.

SALA BARTOLI. Ore 21.00 LA VITA XE FIAMA. Omaggio a Biagio Marin a cura di Roberto Damiani. Regia di Furio Bordon. Con Massimo De Francovich - 1h.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30 «TRAMACHI» di Roberto Curci, con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia Francesco Macedonio. Parcheggio gratuito (Fiera di Trieste, ingresso P. De Gasperi). Durata 2h10'. Ultimi giorni. CAMPAGNA ABBONAMENTI IN CORSO. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **AMICI DELLA CONTRADA**

Lunedì 27 ottobre ore 17.30 gli Amici della Contrada presentano gli spettacoli LE SMANIE DELLA VILLEGGIATURA, SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE e ROMANTIC COMEDY in scena al Teatro Bobbio nei prossimi mesi. SALA GIORGIO POLACCO. Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada. Tesseramenti in corso. 040-390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

■ **TEATRO MIELA**

Oggi, ore 18.00: inaugurazione della mostra di Andrea Liberni ...DELLE MIE BRAME, un'arte figurativa diretta, esplicativa, esaustiva, il ritratto quasi come prima prova al farsi poi scultura. Ingresso libero.

■ **TEATRO MIELA - MADE IN MIELA**

Domani, ore 21.30: il punk rock ha trent'anni: STIFF LITTLE FINGERS in concerto, dal 1977 sulle strade di Belfast (e non solo). Ingresso € 16 in prevendita € 14. Prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

■ **TEATRO S. GIOVANNI** via S. Cilino 99/1

Oggi alle ore 20.30 la compagnia P.A.T. TEATRO presenta LA CREATURA DEL DOTTOR FRANK di Lorenzo Braida. Prenotazione posti e prevendita biglietti Ticket Point di corso Italia 6/c. Ampio parcheggio custodito.

■ **L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO** di via Ananian.

Ore 20.30 la Compagnia «I zercanome» con la commedia AMOR SENZA TEMPO (...ANCHE A SETANTA ANI!) adattamento e regia di Roberto Tassan. Prevendita biglietti al Ticket Point di corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

■ **TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA** tel. 040-364863

Ore 20.30 SE NO I XE MATI A TRIESTE NO I STA di Carlo e Giorgio Fortuna. A cura del G.T. la Barcaccia. Interi 9 €, ridotti 7 €, soci Coop 6 €. Prevendita Ticket Point corso Italia 6/c. Parcheggio interno. Info: www.labarcaccia.too.it.

GORIZIA

■ **TEATRO VERDI**

Stagione artistica 2008/2009. Campagna abbonamenti: dal 18 ottobre nuove sottoscrizioni. Biglietteria del teatro, via Garibaldi 2/a, lunedì-sabato 9.30-12.30/16.00-19.30 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

29 ottobre, ore 20.45 Concerti per pianoforte. Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Direttore Frank Cramer. Pianoforte Jin Ju. Programma: Arvo Pärt, Festina Lente, Fryderic Chopin, Concerto n. 2 in fa min. per pianoforte e orchestra, op. 21; Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93. Informazioni: 0432-227704 (lun-ven dalle 11 alle 15); www.sinfonicafvg.it. Prevendite: Teatro Verdi di Gorizia, lun-sab dalle 17 alle 19; tel. 0481-33090.

■ **TEATRO KULTURNI DOM**

Ore 20.30 18° Festival teatrale internazionale «Castello di Gorizia» sabato 25 ottobre serata evento due spettacoli. L'AMORE DI DON PERLIMPLINO di Garcia Lorca, The Theatre Company, Alexander Goncharuk - Omsk Russia. GROTESKA omaggio a Charlie Chaplin, De Facto Mimo Theatre - Jihlava (Cechia), ingresso ai due spettacoli, interi 10, ridotto 8. Prevendita Libreria Antonini Gorizia. Tel. 0481-30212.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Martedì 28 ottobre, CONCERTO PER I 25 ANNI DEL TEATRO; in programma musiche di Fabris, Fabbriciani, Del Corno, Davids, Boccadoro, Solbiati, Coral, Tadini, Dani.

Martedì 4, mercoledì 5 novembre, SHEL SHAPIRO in SARÀ UNA BELLA SOCIETÀ.

Venerdì 31 ottobre, ALESSANDRO BERGONZONI in NEL.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato ore 10-12, 17-20, tel. 0481-790470), Libreria Antonini Gorizia, Ticketpoint Trieste, Ert Udine e on line su www.greenticket.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**
www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

Oggi 25 ottobre (4.o turno) - ore 20.45 (Abb. Prosa 12, Abb. 6 formula B). Domenica 26 ottobre 2008 - ore 16 (abb. Pomeriggi). Fabrizio Celestini & Andrea Maia - Ati Il Sistina IL LETTO OVALE, di Ray Cooney e John Chapman, con Maurizio Micheli e Marialaura Baccarini, regia di Gino Landi.

29 ottobre 2008 ore 20.45 (abb. Musica 14, Musica 7 formula B) Orchestra Giovanile «Luigi Cherubini» Alexander Lonquich direttore e pianoforte solista. Musiche di Schumann. Schubert, Beethoven.

Da domani alla radio le memorie di Giacomo Casanova a Trieste

TRIESTE Quasi un'ossessione, forte e incalzante, accompagna Giacomo Casanova a Trieste: fare ritorno a Venezia, dalla quale era stato bandito. Sarà l'atmosfera dello sceneggiato radiofonico in 10 puntate, **«L'attesa. Memorie di Giacomo Casanova a Trieste»** di Alba Noella Picotti.

Realizzato dalla sede Rai regionale per il Friuli Venezia Giulia con la regia di Marisandra Calacione e la realizzazione tecnica di Federico Comar, lo sceneggiato andrà in onda a partire da domani, alle ore 12.08, su Radio Uno regionale.

Maurizio Zacchigna darà voce ai moti interiori di Casanova, colto nei due anni del suo soggiorno triestino, dal 1772 al 1774, in cui svolse anche delicate funzioni diplomatiche relative ai rapporti commerciali fra Venezia, Trieste e il governo austriaco.

Cabalista, informatore dell'Inquisizione, mago e guaritore, uomo di teatro e di corte ma anche frequentatore di ladri, imbroglioni e prostitute, Casanova non apparirà nella consueta veste di seduttore.

«È un Casanova fuori consuetudine, - spiega Marisandra Calacione - un uomo oramai ripiegato su se stesso, quasi spento, perché tutto quel che aveva costituito fino a quel momento le gioie ed i piaceri della sua vita passa in secondo piano. E mano a mano che i giorni trascorrono senza che Venezia dia segni di perdono, si dispera e perde la voglia di vivere. Attorno a lui ci sono Pietro Pittoni, capo della polizia, Adolfo Wagensperg, governatore di Trieste e Marco de Monti, console di Venezia, che lo introducono nei salotti della nobiltà triestina e goriziana. Ci sono poi altri personaggi che vengono e vanno, circa una trentina, e danno vita a una galleria di quadretti».

«Lo sceneggiato - aggiunge la regista - avrà musiche di Scarlatti, Vivaldi e Veracini, e anche i suoni dei salotti settecenteschi, con i fruscii dei vestiti e delle poltrone. Perché gran parte del testo è intessuto sulle conversazioni che si tenevano nei caffè o nelle case dei nobili, con le loro abitudini come quella di fare spettacoli teatrali».

Maria Cristina Vilardo

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 11.00
I FONDI D'INVESTIMENTO

Oggi a «I Nostri Soldi», il settimanale economico della Tgr condotto da Giancarlo Zanella, si parlerà di fondi comuni di investimento, fondi pensione e fondi etici. In studio Claudia Manfrè dell'Associazione di Difesa degli Utenti Bancari, Finanziari e Assicurativi.

RAITRE REGIONALE ORE 12.25
RITORNA «IL SETTIMANALE»

Riprende oggi «Il settimanale», rotocalco della Rai regionale, curato da Giovanni Marzini e Mario Rizzarelli. Tra i servizi: la mobilitazione studentesca, la grande viabilità sul Carso triestino, il primo museo italiano dell'emigrazione e il telegiornale in classe.

RAITRE ORE 20.10
BACHARACH OSPITE DI FAZIO

Burt Bacharach, Christian De Sica e Mimmo Calopresti saranno gli ospiti della puntata odierna di «Che tempo che fa» di Fabio Fazio. Bacharach, 80 anni appena compiuti, 60 di carriera torna con un nuovo cd, la raccolta «Live at the Sydney Opera House».

RAITRE ORE 14.50
IL SALONE DEL GUSTO

In diretta da «Terra Madre», la manifestazione in corso al Lingotto di Torino nell'ambito del Salone del Gusto, «Ambiente Italia» dedica la puntata alle proposte di rinnovamento in campo agricolo. Tra gli ospiti, il fondatore di Slow Food, Carlin Petrini.

I FILM DI OGGI

I GOONIES
di Richard Donner con Sean Astin, Josh Brolin, Jeff B. Cohen e Ke Hui Quan.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1985)
ITALIA 1 16.10
Un gruppo di ragazzini trova in una soffitta una vecchia mappa che conduce a un tesoro. Il bottino permetterebbe loro di evitare lo sfratto. Una deliziosa ma avventurosa fiaba adolescenziale che regala buoni sentimenti ed emozioni.

CANI DELL'ALTRO MONDO
di John Hoffman con Molly Shannon, Liam Aiken e Kevin Nealon.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)
ITALIA 1 19.10
Il dodicenne Owen riceve in regalo un cagnolino di nome Hubble. Una mattina, però, si accorge di capire il linguaggio del cucciolo e grazie a questo «dono» scopre molte cose nel corso di una serie di divertenti avventure.

FUNERAL PARTY
di Frank Oz con Matthew MacFadyen, Rupert Graves, Peter Dinklage, Daisy Donovan.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)
SKY 1 17.25
Gran Bretagna. Daniel attende l'arrivo della salma del padre nella villa di campagna in cui ancora vive (benché sposato) con la madre. Purtroppo il feretro è sbagliato e gli uomini delle pompe funebri debbono tornare indietro.

LA CAPRA
di Francis Veber con Gérard Depardieu, Pierre Richard, Pedro Armendáiz.
GENERE: COMMEDIA (Fra, 1981)
LA 7 18.00
Giovane contabile scalognato e investigatore privato devono rintracciare una ragazza, famosa per essere una calamita di guai. Film anodino, piatto, di comicità quasi esclusivamente verbale, affidato al duetto Depardieu-Richard.

POSSE - LEGGENDA DI JESSIE LEE
di Mario Van Peebles con Mario Van Peebles.
GENERE: WESTERN (Usa, 1993)
SKY CINEMA MAX 21.00
Negli Stati Uniti, durante la guerra ispanico-americana, Jessie Lee e la banda (posse) rubano una cassa d'oro e quindi disertano. Cercheranno rifugio dagli inseguitori all'interno di una comunità minacciata dal Ku Klux Klan.

AMARCORD
di Federico Fellini con Pupella Maggio, Armando Brancia e Ciccio Ingrassia.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1974)
RAIUNO 00.50
La vicenda si svolge in Romagna negli anni Trenta quando un adolescente vive, tra le parate fasciste, i primi turbamenti sentimentali e le sue aspirazioni. Un affettuoso omaggio di Fellini alla sua terra natale tra allegorie e invenzioni.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Sabato & domenica.
09.30 Settegiorni
10.20 Cerimonia Internazionale per il 66° anniversario della battaglia di El Alamein
11.25 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Easy Driver. Con Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci.
14.25 Lineablu. Con Donatella Bianchi.
15.45 Speciale moda & bambini
16.15 Dreams Road
17.00 Tg 1
17.10 A sua immagine. Con Rosario Carello.
17.40 Tg 1 L.I.S.
17.45 Passaggio a Nord Ovest.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.30 VARIETÀ

> Volami nel cuore
Quinta puntata del programma con Pupo e il piccolo Ernesto Schinella.

23.50 Tg 1
23.55 Cinematografo speciale
00.25 Tg 1 - Notte
00.35 Che tempo fa
00.40 Estrazioni del Lotto
00.45 Appuntamento al cinema
00.50 Amarcord. Film (grottesco '74).
02.20 Il principe delle donne. Film (commedia '92).
04.20 Aeroporto internazionale.04.50 Speciale Lino Banfi
05.50 Agenzia RiparaTorti.

RAIDUE

06.00 Videocomic
06.10 Tg 2 Si, viaggiare
06.20 L'avvocato risponde
06.30 Inconscio e magia
06.45 Mattina in famiglia.
07.00 Tg 2 Mattina
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Tg 2 Mattina
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
09.40 Coppa del mondo: Slalom gigante femminile, 1ª manche Slalom gigante femminile, 1ª manche
10.40 ApriRai
10.45 Quello che
11.30 Mezzogiorno in famiglia.
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Dribbling. Con Andrea Fusco.
14.00 Scalo 76.
17.10 Sereno variabile. Con Osvaldo Bevilacqua.
18.00 Tg 2
18.10 The District.
18.50 L'Isola dei famosi - La settimana. Con Filippo Magnini.
19.35 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
20.00 Piloti.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Cold Case Delitti irrisolti
«Il mondo del silenzio» è il titolo del 14. episodio.

22.40 Sabato sprint. Con Paolo Paganini.
23.20 Tg 2
23.30 Tg 2 Dossier
01.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
02.25 Meteo 2
02.30 Appuntamento al cinema
02.35 Il mio 68
02.50 Il caffè. Con Cinzia Tani.
03.20 Tg 2 Mizar
03.55 Alla gallina abbuffata
04.15 NET.T.UN.O
05.45 Quarto potere

RAITRE

07.00 I cartoni dello Zecchino d'Oro
07.05 Bear nella grande casa blu
08.00 Il videogiornale del Fantabosco
08.45 Il mondo di Stefi
09.00 Tv Talk.
10.30 Art News
11.00 TGR I nostri soldi
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg 3
12.15 Speciale Tg 3
12.25 TGR - L'Italia de il settimanale
12.40 Coppa del Mondo: Slalom gigante femminile, 2ª manche Slalom gigante femminile, 2ª manche
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Ambiente Italia
15.50 Tg 3 Flash LIS
15.55 Sabato Sport
16.25 Speciale Tg 3
17.40 Sportabilia
18.00 90° minuto Serie B.
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Che tempo che fa.

21.30 DOCUMENTI

> Ulisse, il piacere della scoperta
Alberto Angela e le meraviglie sotterranee di Roma.

23.20 Tg 3
23.30 Tg Regione
23.40 Un giorno in pretura. Con Roberta Petrelluzzi.
00.40 Tg 3
00.50 Tg 3 Agenda del mondo
01.05 Tg 3 Sabato notte

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Vita da strega.
06.45 Mediashopping
07.15 Tre minuti con Mediashopping
07.20 Le stagioni del cuore. Con Alessandro Gassman e Anna Valle e Paolo Seganti e Martina Stella e Eliana Miglio.
09.30 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
11.00 Fornelli d'Italia. Con Davide Mengacci.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Fornelli d'Italia. Con Davide Mengacci.
12.40 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum: Sessione pomeridiana del sabato.
15.00 Perry Mason - Il bacio che uccide. Film Tv (giallo '93).
17.00 Psych.
18.00 L'orso polare
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

21.05 FILM

> U.S. Marshals - Caccia senza tregua
Robert Downey Jr. e Tommy Lee Jones indagano.

23.35 Guida al campionato. Con Mino Taveri, Susanna Petrone e Maurizio Pistocchi.
00.05 Sipario notte
01.05 Tg 4 Rassegna stampa
01.20 Ieri e oggi in Tv special
02.35 Mediashopping
02.50 Le quattro verità. Film (commedia '62).
04.20 Blue Murder.
05.00 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido e Priscila.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Loggione
09.30 Amici libri
10.00 Superpartes. Con Piero Vigorelli.
10.40 Speciale: Finalmente a casa
10.45 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
13.00 Tg 5
13.40 Il supermercato. Con Angela Finocchiaro e Enrico Bertolino e Vincenzo Cacace e Lavinia Longhi.
14.10 Amici. Con Luca Zanforlin.
15.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 VARIETÀ

> C'è posta per te
Lacrime e sorrisi nella 6.a puntata del programma con Maria De Filippi.

00.30 Nonsolomoda - Globish News.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della supplenza.
02.20 Mediashopping
02.35 Anything Else. Film (commedia '03).
03.45 Squadra Med - Il coraggio delle donne.
04.15 Mediashopping
04.30 Tg 5 Notte
05.00 Otto sotto un tetto. Con Jaleel White e Kellie Williams.

ITALIA 1

09.35 Il laboratorio di Dexter
09.50 Transformers
10.15 Yu - gi - oh GX
10.40 Bernard
10.45 Una pupa in libreria.
11.20 V.I.P..
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.25 Grand Prix Moto
13.55 Grand Prix: G.P della Comunità Valenciana - Prove MotoGP G.P della Comunità Valenciana - Prove MotoGP
15.05 Grand Prix: G.P della Comunità Valenciana - Prove 125cc G.P della Comunità Valenciana - Prove 125cc
15.20 Grand Prix: G.P della Comunità Valenciana - Prove 250cc G.P della Comunità Valenciana - Prove 250cc
16.05 Tgcom
16.10 I goonies. Film.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Bernard
19.10 Cani dell'altro mondo. Film (commedia '03).

21.10 FILM

> Madagascar
Le avventure di una giraffa, una zebra, un leone e un ippopotamo.

22.45 Candid Camera.
23.40 Locuste: l'ottava piaga. Film Tv (horror '05).
01.30 Studio Sport
01.55 Tre minuti con Mediashopping
02.00 Ciak Speciale
02.10 Shopping By Night
02.35 Mirrormask. Film (fantastico '05).
04.15 Immortal ad vitam. Film (fantascienza '04). Di Enki Bilal. Con Linda Hardy e Yann Collette e Thomas Kretschmann.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Weekend. Con Luisella Costamagna.
09.20 L'intervista
09.50 Il tempo della politica
10.35 Se io fossi onesto. Film (commedia '42). Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Vittorio De Sica e Maria Mercader.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Il mostro di Gila
13.35 Jack Frost. Con David Jason e Bruce Alexander.
15.50 Speciale Tg La7
18.00 La capra. Film (commedia '81). Di Francis Veber. Con Pierre Richard e Gerard Depardieu e Pedro Armendariz Jr. e Corynne Charbit.
20.00 Tg La7
20.30 La valigia dei sogni. Con Simone Annichiarico.

21.10 FILM

> Nuovo Cinema Paradiso
Pluripremiato film di Giuseppe Tornatore.

23.20 Crozza Italia. Con Maurizio Crozza, con la partecipazione di Carla Signoris.
01.15 Tg La7
01.40 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
02.15 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
04.15 CNN News

SKY 1

06.50 Reign Over Me. Film (drammatico '07). Di Mike Binder. Con Adam Sandler e Don Cheadle e Jada Pinkett Smith e Liv Tyler e Saffron Burrows e Cicely Tyson.
09.00 Quel treno per Yuma. Film (western '07).
11.05 Cemento armato. Film (thriller '07).
12.50 Speciale: A lezione da Verdone
13.40 Matrimonio alle Bahamas. Film (commedia '07).
15.15 Seta. Film (drammatico '07).
17.10 Sky Cine News
17.25 Funeral Party. Film (commedia '07). Di Frank Oz. Con Matthew Macfadyen e Alan Tudyk e Rupert Graves e Keeley Hawes.
19.00 Speciale: I Simpson
19.20 Shrek terzo. Film (animazione '07). Di Chris Miller e Raman Hui

21.00 FILM

> Sms - Sotto mentite spoglie
Girandola di equivoci per un messaggino sbagliato.

22.40 Reign Over Me. Film (drammatico '07).
00.50 Sky Cine News
01.05 Un amore da pazzi. Film (commedia '05).
02.50 Il diario di una tata. Film (commedia '07).
03.40 Gara di famiglia. Film Tv (drammatico '06). Di Steven Robman. Con Christopher Gorham e Nicholas Brendon.
05.15 Speciale: A lezione da Verdone

SKY 3

11.10 È arrivato mio fratello. Film (commedia '85).
12.45 Le ragazze del Coyote Ugly. Film (commedia '00).
14.30 Sky Cine News
14.45 Freedom Writers. Film (drammatico '07).
16.50 È solo l'amore che conta. Film (commedia '96).
18.40 Speciale: I Simpson
19.00 Quattro matrimoni e un funerale. Film (commedia '94).
21.00 Speciale: A lezioni da Verdone
22.05 Le ragazze del Coyote Ugly. Film (commedia '00).
23.50 Cardiofitness. Film (commedia '06).
01.20 Soul Plane. Film (commedia '04).
02.05 Ragazze nel pallone. Film (commedia '00). Di Peyton Reed.

SKY MAX

16.50 Bad Company - Protocollo Praga. Film (azione '02).
18.50 Men of Honor - L'onore degli uomini. Film (drammatico '00). Di George Tillman Jr.. Con Robert De Niro e Cuba Gooding Jr. e Charlize Theron e Aunjanue Ellis.
21.00 Posse - La leggenda di Jessie Lee. Film (western '93).
22.55 Avere vent'anni. Film (drammatico '78). Di Fernando Di Leo. Con Gloria Guida e Lilli Carati e Ray Lovelock e Leopoldo Mastelloni e Vittorio Caprioli.
00.25 Spider - Man 3. Film (fantastico '07). Di Sam Raimi. Con Tobey Maguire e Kirsten Dunst e Topher Grace e James Franco e Thomas Haden Church e Bryce Dallas Howard e James Cromwell.

SKY SPORT

10.00 Preview Show Premier League
10.30 Campionato italiano di Serie A: Napoli - Juventus Napoli - Juventus
12.25 Fantascudetto
12.55 Premier League: Everton - Manchester Everton - Manchester
15.00 Studio calcio internazionale
15.30 Bundesliga: Bayern Monaco - Wolfsburg Bayern Monaco - Wolfsburg
16.00 Premier League: Una partita Una partita
17.30 Premier League: Sunderland - Newcastle Sunderland - Newcastle
19.30 Sky Calcio Prepartita
20.25 Campionato italiano di Serie A: Juventus - Torino Juventus - Torino
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 SuperClub

MTV

09.00 Pure Morning
11.00 Love test
12.00 Hitlist Italia
14.00 Pageant Place
14.30 Made
15.30 Best Driver
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
17.30 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Mtv Europe Music Awards Story
19.00 Flash
19.05 Making the Movie
19.30 EMA Backstage: 15 years of Bad Behaviour
20.00 Flash
20.05 Pussycat Dolls Presents: Girlicious
21.00 From G's to Gents
22.00 EMA Style: Indecent Exposure
22.30 Flash
22.35 Neurovisione
23.00 South Park
23.30 A Shot at Love with Tila Tequila

ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
11.30 Inbox
12.55 All News
13.00 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 Classifica ufficiale album
16.00 TransEurope
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
19.30 The Oblongs
20.00 Inbox
21.00 Playlist. Con Valeria Bilello.
22.00 m2 All Shock. Con Provenzano Dj.
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

10.35 Don Matteo 4.
11.05 The Flyng Doctors
12.00 Tg 2000 Flash
12.40 Volley Time
13.05 Conosciamo i nostri ospedali
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 Snaidero passione basket
14.00 Videomotori
14.20 Lavoro donna
15.10 Hard Trek. Con Sergio Villa.
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.10 A.com - Automobilissima
19.30 Il notiziario serale e sport
20.05 Campagna amica
20.30 Il notiziario regione
20.55 Ho sognato un angelo. Film (commedia '41). Di George Stevens. Con Cary Grant e Irene Dunne e Beulah Bondi.
22.35 Eventi in Provincia
22.55 Qui Tolmezzo
23.00 Il notiziario notturno
23.45 Centennial

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.40 Parliamo di...
15.20 Mediterraneo
15.50 Pallacanestro
16.10 Tuttoggi attualità
16.40 Spezzoni d'archivio
17.30 Mappamondo
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 TG Sport
19.30 Domani è domenica - rubrica religiosa
19.45 Est Ovest
20.00 Pallacanestro
21.30 Alter Eco
22.00 Tuttoggi
22.15 Q - L'attualità giovane
23.00 Mediteran Festival
23.50 Tuttoggi attualità
00.20 Tuttoggi
00.35 Tv Transfrontaliera - TG R

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi mattina
09.20 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Lombardia attrazione fatale
13.00 Yellow. Con Elisa Stefanati.
13.30 Rondò. Con Roberto Miceli.
14.00 Televendite
19.00 Rubriche e rotocalchi
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Salus Tv
20.00 Superbike Tv. Con Fabio Di Palma.
20.45 Iride, il colore dei fatti. Con Irene Pivetti.
22.45 Copertina. Con Anna Mascolo.
23.15 Tg nazionale Odeon
02.30 Digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.37: Speciale Agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.07: Sabato Sport; 14.10: Moto Grand Prix; 15.00: GR 1; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto Serie B; 16.49: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A: Siena - Catania; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A: Juventus - Torino; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (sei uno zero); 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR2; 17.00: Sumo "Il peso della cultura"; 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR 2; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Un piatto solo; 0.00: Fans Club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il terzo anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti. Domande; 9.45: Il Terzo Anello Musica: File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Il terzo anello. Speciale Radio3 Scienza; 11.50: Ritorni di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: La storia in giallo; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18.00: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello: La Città degli uomini; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: Gruppi cameristici dell'Accademia di Musica di Lubiana; 11.10: Sabato Mix; 12.00: Trasmissione dalla Val Resia, segue trasmissione dalla Val Canale; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Music Box; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti - Music Box; 18: Piccola scena: Maria Millas: Al di là dell'arcobaleno - originale radiofonico per la regia di Maria Millas; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: CapitalWeek; 10.00: CapitalWeek; 13.00: Super Capital; 17.00: Capital in the World; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Megajay; 9.00: La Bomba; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: 50 Songs; 17.00: FM; 20.00: Soulsista; 21.00: Computer Music; 22.30: Slave to the rythm; 0.00: Deejay Night; 4.00: Sunday Morning.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Cabala calcistica; 08.45: Oggi parliamo di...; 09.00: Prima dell'evento; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Sabato insieme; 10.00: Beatles forever; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.35: Prosa (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Love generation - dal mondo dei giovani; On the road; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 12.50: Mumble mumble; 13.00: A casa di... Istriani nel mondo...; 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Foyer (Performance, eventi e spettacoli) (replica del venerdì); 14.00: Slot Parade - alternato New entry; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: The chillout zone; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Colors; 20.30: A casa di... Istriani nel mondo (replica); 21.00: Paese che vai musica che trovi (replica); 21.30: Beatles forever (replica); 21.55: Sigla single; 22.00: Anodi e catodi; 23.00: In orbita (replica del lunedì); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

julia viaggi
Via San Lazzaro 6 - TRIESTE
tel. 040 367886 - fax 040 367924 info@juliaviaggi.it
ORARI: lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00 sab: 9.00-12.30

NOVEMBRE E MERCATINI DI NATALE
Budapest 01-04/11
Ferrara per la mostra
Turner e l'Italia 23/11
Motorshow di Bologna 6/12
Tra Austria e Germania 29/11-01/12
Magia Natalizia a Candelara 06-08/12
Mercatini di Natale a Graz 06-08/12
Bad Ischl e laghi Salisburghese 07-09/12
Mercatini di Natale a:
Salisburgo 06/12 oppure 13/12
Lubiana 06/12
Klagenfurt e Villaco 13/12

SPECIALE CROCIERE MSC
ULTIMI POSTI DA TRIESTE
partenze 27/10 e 03/11
quote a partire da € 533 a persona
incl.tasse portuali e assicurazione

CAPODANNO
San Pietroburgo 29/12-01/01
Budapest 30/12 – 02/1
Riviera di Crikvenica 30/12-01/01
Moravske Toplice 31/12-02/01
Londra 30/12-03/01

E TANTE PROPOSTE PER SOGGIORNI INDIVIDUALI, A CAPODANNO, IN AUSTRIA ED IN SLOVENIA

PROMEMORIA

Partono le cerimonie celebrative del novantesimo anniversario della fine della Prima guerra mondiale e del 54.o del ritorno dell'Italia a Trieste. Domani alle 10, nella sala del consiglio comunale, il consiglio stesso è convocato in seduta straordinaria per concedere la cittadinanza onoraria alle infermiere volontarie della Cri.

Cgil, Cisl e Uil organizzano lunedì dalle 16.30 alle 18.30 al liceo Dante (via Giustiniano) un'assemblea pubblica per informare la cittadinanza sulle ricadute della riforma Gelmini sui settori scuola, università e ricerca.

INCIDENTE SULL'A4

La Renault Megane nel tratto tra Villesse e Redipuglia si è schiantata contro il rimorchio di un Tir polacco

All'origine dello scontro probabilmente un colpo di sonno. Abitava in via Cappello. La madre: «Bravissimo a scuola»

Muore a 18 anni nell'auto guidata dal padre

Gabriele Manfioletti studiava all'Oberdan. Stava rientrando da un concerto in Veneto

A sinistra Gabriele Manfioletti tra il pubblico di un concerto. Sopra un altro primo piano e, in un'immagine tratta da un blog, sul palco durante un'esibizione

Lo striscione che è stato appeso ieri mattina davanti all'ingresso del liceo scientifico Oberdan in via Veronese dai compagni di classe di Gabriele. Il ragazzo frequentava la V G e aveva sempre collezionato ottimi voti

di CORRADO BARBACINI

Un ragazzo di diciotto anni, Gabriele Manfioletti, studente della quinta liceo all'Oberdan e appassionato di musica rock, è morto l'altra notte in uno spaventoso incidente stradale lungo l'A4 nel tratto tra Villesse e Redipuglia.

La Renault Megane condotta dal padre Guidalberto, 49 anni, professore di biochimica all'Università, si è schiantata contro la parte posteriore del rimorchio di un Tir polacco che viaggiava regolarmente in direzione di Trieste.

È stato un urto devastante: la parte destra del muso della Megane si è infilata tra il semiasse e il pianale dell'autoarticolato e il parabrezza è «esploso» per la violenza dell'impatto.

Gabriele, che era figlio unico, è morto in ambulanza mentre lo stavano trasportando all'ospedale di Cattinara. Il padre ha riportato solo alcune lesioni lievi. Era sotto choc: ha passato la notte all'ospedale di Monfalcone e ieri mattina è stato dimesso. Poi è tornato a Trieste nella casa di via Cappello e disperato ha abbracciato la moglie.

Guidalberto Manfioletti era partito l'altra sera alle 22 da Trieste diretto a Roncade in provincia di Treviso. Lo aveva fatto dopo una giornata pesante di lavoro: era andato a Roncade a prendere il figlio che aveva assistito a un concerto rock, la sua grande passione. Lo aveva fatto per evitargli la fatica ma soprattutto il pericolo di tornare a casa da solo in treno o in auto con qualche amico. Preoccupazioni e ansie di un padre che non aveva esitato a mettersi al volante. Il docente aveva appuntamento a mezzanotte all'uscita del concerto.

Finita la manifestazione, Guidalberto Manfioletti ha diretto la sua Megane verso Trieste immettendosi in autostrada a Quarto d'Altino. Gabriele era seduto a destra e dormiva. Oggi sarebbe dovuto andare alla presentazione dei corsi universitari.

La dinamica dello schianto è al vaglio degli agenti della polstrada di Gorizia. La Megane e il Tir sono stati sequestrati su ordine del pm goriziano Annunziata Puglia. Tra le ipotesi dei poliziotti c'è quella che fossero spente o non ben visibili le luci posteriori dell'autoarticolato. Ma al momento l'ipotesi più verosimile - per la polstrada - è quella di un malore o semplicemente di un colpo di sonno di Guidalberto Manfioletti. Certo è che la Megane non viaggiava a velocità elevata. Secondo i primi elementi raccolti dalla Stradale la velocità della vettura era inferiore al limite massimo di 130 chilometri all'ora. Non è stato trovato alcun segno di frenata. In pratica la vettura ha centrato la parte posteriore del Tir polacco che viaggiava, sempre secondo le prime ipotesi, a una velocità molto bassa.

«Mio marito non si è accorto di quel Tir. Mi ha detto che non lo ha visto e che all'improvviso è esploso il parabrezza», racconta sconvolta la madre di Gabriele. Dice ancora: «Non riusciamo a darci una spiegazione. Non riusciamo a capire cosa possa essere successo. Mio marito è sempre stato prudente. Ieri è andato a prendere Gabriele proprio per evitargli il pericolo di tornare a casa da solo».

Poi parla di Gabriele. «Era figlio unico. Era bravo a scuola: nei primi anni dell'Oberdan aveva la media dell'otto. La sua grande passione era la musica rock, il rock alternativo».

E ancora prosegue con la voce rotta dalla disperazione di un dolore indescrivibile e la dolcezza di quello che è ormai un ricordo. «Il suo complesso era la Watashiwa Cactus. Aveva suonato in piazza Sant'Antonio e pochi giorni fa al Miela. Giocava a basket nella squadra di Altura. Fino a ieri si era impegnato nell'autogestione...».

I «WATASHIWA CACTUS» GLI DEDICHERANNO LE PROSSIME ESIBIZIONI

Chitarrista di talento, suonava in un gruppo rock

Gabriele durante un concerto rock

di TIZIANA CARPINELLI

La musica, per Gabriele Manfioletti, non era solo una passione estemporanea. Un'infatuazione che, al pari di altre, col passar degli anni sarebbe forse svanita. Il rock, per lui, era l'energia positiva che lo faceva salire su un palco, lo spronava a esercitarsi per ore con l'inseparabile chitarra, lo spingeva verso il sogno di una carriera sfolgorante.

Suonava con i Watashiwa Cactus, un gruppo triestino che in piazza Unità d'Italia, nell'agosto 2007 si era visto assegnare dalla giuria dell'Opening band live music - il concorso per formazioni emergenti del Comune - un premio speciale.

Ci credeva, Gabriele, alla sua musica. Al punto che, non più tardi di una settimana fa, aveva iniziato ad allestire, assieme agli altri compagni, una sala di registrazione nella nuova stanza di via San Maurizio, da poco presa in affitto. «Aveva perfino prelevato da casa delle tende e le aveva portate in sala prove per abbellire l'ambiente», spiega Antonio Cecco, il bassista dei Watashiwa Cactus. «Era uno di noi - aggiunge con la voce spezzata dal dolore - e pertanto dedicava tutta la sua vita alla musica. Nonostante fosse molto impegnato nello studio, che peraltro gli dava parecchie soddisfazioni, investiva gran parte del proprio tempo libero nel perfezionamento della tecnica artistica. Infatti non suonava solo con noi, che pur eravamo la sua band principale, ma anche con altri gruppi. Era molto rigoroso, un bravo chitarrista. Solo due settimane fa aveva acquistato un nuovo strumento...».

Antonio Cecco si ferma, le parole muoiono in bocca. «Io componevo i testi - prosegue dopo un po' - e lui cercava di interpretare il senso delle mie parole trasformandole in musica: ci riusciva perfettamente. C'era, infatti, una particolare sintonia, dettata dal fatto che avevamo gli stessi gusti: a lui piacevano molto i Red Hot Chili Peppers».

Il *sound* dei Watashiwa Cactus è quello dell'*alternative rock*, sfociato in un primo demo dal titolo «Intuizione». «Gabriele - aggiunge - è sempre stato un ragazzo in grado di coinvolgere tutti negli obiettivi, grazie al contagioso entusiasmo. Il suo buon umore, il desiderio di fare, rappresentavano per noi un incentivo ad andare avanti. Capitava, dopo tante ore di prove, che la stanchezza prendesse il sopravvento, ma a lui no, non capitava: magari si fermava per due minuti, ma poi riprendeva con la stessa energia di prima. Negli occhi, che brillavano sempre, si leggeva la volontà di creare qualcosa di buono. È molto difficile, in questo momento, dire qualcosa: mi sento svuotato, non trovo le parole giuste. Che, forse, non ci sono. Dirò con una canzone ciò che sento». I Watashiwa Cactus dedicaranno i prossimi concerti a Gabriele Manfioletti.

«Fatico a parlare - ammette Irene Puzzo, la vocalist -: l'ho saputo un'ora fa e non mi pare vero. Gabriele era una persona speciale, perchè sapeva sempre dimostrarsi aperto verso gli altri. Era molto propositivo, senza per questo sentire il bisogno di imporsi. Aveva tanta voglia di fare, come qualsiasi ragazzo della sua età, ed era attento agli altri, gentile. Quasi sempre c'era un sorriso sulle sue labbra...Insomma, una bella persona, positiva, solare. Stento a credere che il nostro chitarrista non ci sia più».

Inseguendo la sua prima passione, la musica, Gabriele giovedì si era recato a Treviso, per un concerto. Nessuno poteva supporre che il suo talento si sarebbe infranto sull'asfalto dell'A4.

LE REAZIONI ALLO SCIENTIFICO

Compagni di liceo sotto choc sospesa l'autogestione

Appeso davanti all'ingresso lo striscione «Ciao Gabriele» Sgomento tra i docenti

Ieri il cuore del liceo Oberdan si è fermato per 24 ore. La notizia della morte di Gabriele Manfioletti, lo studente di 18 anni iscritto alla quinta G e deceduto l'altra notte in un incidente stradale, è presto rimbalzata sui banchi di scuola, gettando nello sconforto decine e decine di ragazzi. Sospesa l'autogestione. Bloccata la protesta contro il decreto Gelmini. La coltre del lutto è scesa su docenti e alunni, accomunati dal senso di smarrimento per una perdita così terribile quanto improvvisa.

L'esterno del liceo

Nel pomeriggio uno striscione bianco, con la scritta in stampatello di colore nero, è stato posto all'ingresso della sede di via Besenghi 13. «Ciao Gabriele»: questo il messaggio affisso dai compagni. Che, scossi per la perdita, hanno preferito non rilasciare alcuna dichiarazione. Troppo indelebile il legame che Gabriele Manfioletti ha saputo costruire in cinque anni per poterlo racchiudere in qualche frase. Troppo grande il senso di smarrimento nei confronti di un destino che ha strappato questa vita prematuramente. «È già il secondo nel giro di un anno», ha spiegato una studentessa di quarta, riferendosi a un altro liceale deceduto a Santacroce mentre si trovava a viaggiare in automobile.

Sgomenti anche i professori, che ieri - dopo la visita all'Open day dell'Ateneo triestino, a cui avrebbe dovuto partecipare pure Gabriele Manfioletti - hanno raccolto tutti gli amici del ragazzo in un'aula del primo piano, per affrontare assieme la perdita del giovane amico. Iscritto alla quinta G, Gabriele studiava con profitto all'Oberdan. È descritto dalla madre come un ragazzo brillante e capace. Meriti che anche all'interno dell'istituto gli erano stati attestati. Nell'ottobre del 2005, infatti, era stato tra gli 87 studenti che avevano ricevuto un riconoscimento per la media dell'otto conseguita a fine del precedente anno scolastico. «Se dovessi parlare di lui non mi basterebbe un giorno intero - dice un amico -. Ora non me la sento, non ne sono capace. Non era un compagno di scuola, era un compagno di vita». *(ti.ca.)*

STUDENTI
LA PROTESTA

I ragazzi delle superiori partiranno dalle sedi dei rispettivi istituti

In piazza Unità l'assemblea pubblica: «Chiunque potrà parlare liberamente»

Oggi il maxicorteo: «In piazza, ma senza politica»

Gli organizzatori: niente bandiere o simboli. Il via alle 9.30. Attesi fino a 5mila giovani

di MADDALENA REBECCA

In piazza senza bandiere o simboli di appartenenza politica, per «non fornire appigli a chi - a partire dal premier Berlusconi - vorrebbe liquidare la protesta contro il decreto Gelmini e i tagli alla ricerca come l'iniziativa di pochi contestatori fomentati dalla sinistra».

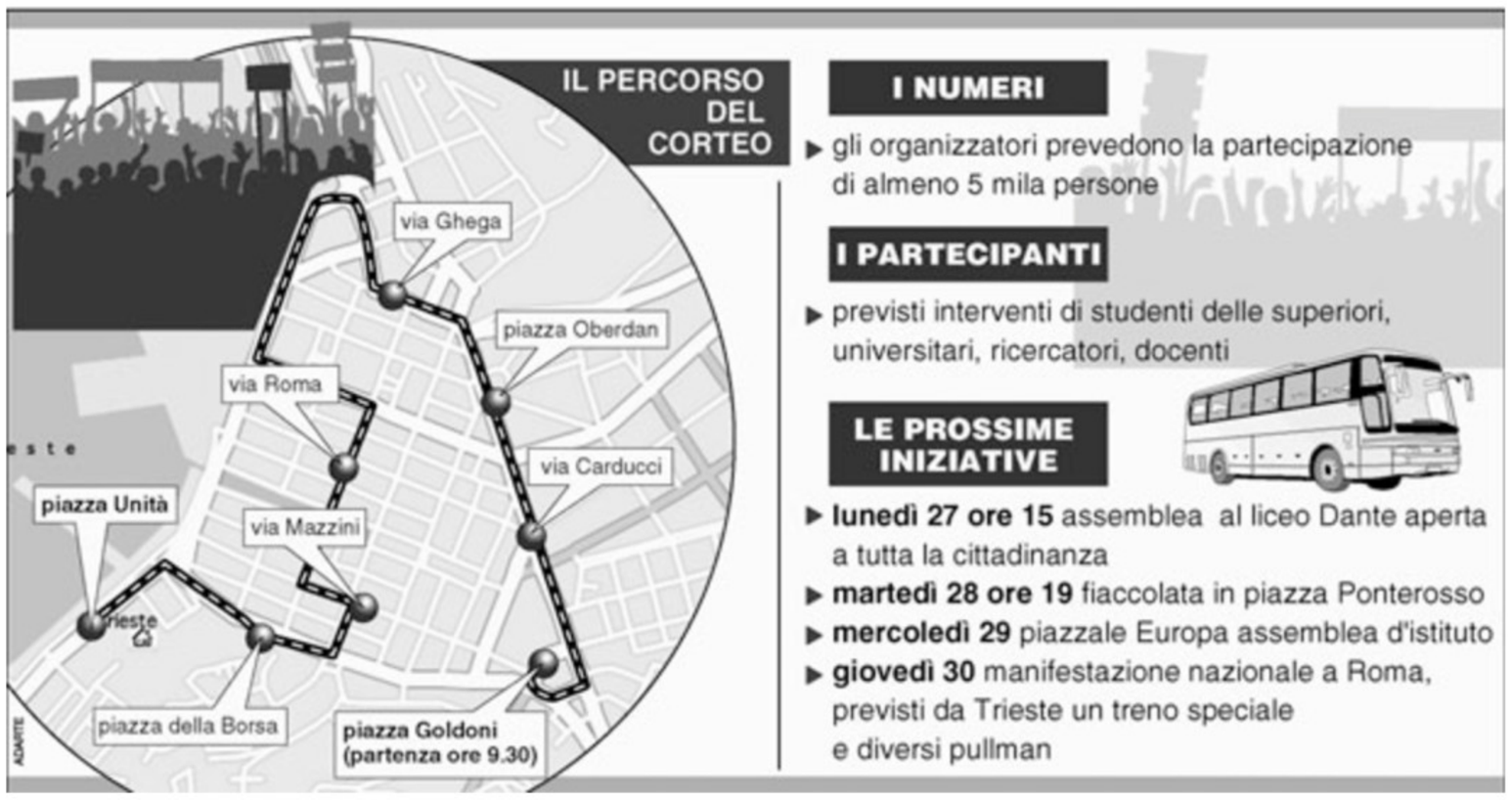
Nelle intenzioni degli organizzatori, sarà un corteo «neutro e apartitico» quello che stamattina invaderà pacificamente il centro cittadino. Fianco a fianco si ritroveranno studenti delle superiori, universitari, ricercatori, borsisti e docenti. Tutti d'accordo sulla necessità di mettere da parte ideologie e schieramenti per far risuonare un unico, convinto no a un governo «che tenta in ogni modo di mortificare il sapere». Sono attese almeno 2mila persone, ma nelle speranze degli organizzatori il numero è superiore. Si spera in 5mila presenze.

La manifestazione prenderà il via alle 9.30 in piazza Goldoni, ma i partecipanti inizieranno a muoversi ben prima. Gli studenti delle superiori infatti si ritroveranno di primo mattino davanti ai loro edifici scolastici e confluiranno successivamente nel punto di raccolta. La formazione delle singole scuole sarà ben visibile anche durante il corteo, che si articolerà in blocchi formati dagli iscritti ai diversi istituti, preceduti da striscioni con il nome della scuola. In coda al serpentone si muoveranno invece i rappresentanti del mondo universitario che, a loro volta, si daranno appuntamento in altre zone del centro per poi sciamare verso piazza Goldoni: gli studenti di Scienze della Formazione e i loro docenti, per esempio, si ritroveranno alle 9 attorno alla fontana di Viale XX settembre.

Il percorso ricalcherà quello seguito dalla manifestazione a difesa della scuola organizzata lo scorso 10 ottobre. Da piazza Goldoni, quindi, i manifestanti percorreranno via Carducci, piazza Oberdan, via Ghega, via Roma, via Mazzini, piazza della Borsa per concludere poi la marcia di protesta in piazza Unità. Lì, però, non verranno allestiti palchi e chi vorrà prendere la parola lo farà in mezzo alla folla, utilizzando un semplice microfono. «L'idea è di concludere il corteo con una grande assemblea pubblica, aperta a tutti - spiega Monica, studentessa di Filosofia -. Per questo non sono previsti interventi ufficiali a fine manifestazione. Chiunque potrà parlare liberamente davanti a tutti».

Per assicurare la riuscita dell'evento, che chiuderà ufficialmente la settimana di agitazioni alle superiori, in molti hanno lavorato ieri fino a tarda notte, sia nelle aule occupate o autogestite che all'interno delle varie facoltà. C'è stato chi si è dato da fare per realizzare gli striscioni, chi per organizzare il servizio d'ordine, chi ancora per definire la «play list» dei brani che faranno da colonna sonora all'evento. Un impegno che gli organizzatori sperano venga premiato dai numeri. «Oggi contiamo di portare in piazza almeno cinquemila persone», azzarda qualcuno.

Le adesioni, del resto, sono state tante ed eterogenee: dal gruppetto di maestre delle elementari che scenderanno in piazza con i propri figli, alle organizzazioni sindacali fino ai partiti, ai quali comunque è stato ribadito l'invito a non esporre simboli e bandiere. A fianco degli studenti oltre al Pd (di cui riferiamo nella pagina successiva, *ndr*) si sono già schierati Rifondazione comunista, che condivide la «lotta contro l'impianto legislativo regressivo noto come riforma Gelmini», e il Partito socialista per il quale la manovra Tremonti «porterà alla cancellazione di 67.000 docenti nel prossimo triennio».



L'INIZIATIVA

Intanto decolla un progetto di Università e istituzioni

Dagli alloggi ai bus, una serie di sconti e agevolazioni per chi frequenta l'ateneo

L'istituzione della Consulta dei giovani studenti e di un'agenzia per la casa, a disposizione degli universitari che fanno i pendolari, per favorire l'incontro fra domanda e offerta. L'ampliamento di sale studio e biblioteche, oltre che di internet point. L'erogazione di abbonamenti annuali sui mezzi pubblici, con tariffe ridotte del 50 per cento. Agevolazioni per l'accesso ai nidi d'infanzia a favore delle studentesse madri. La creazione di un totem multimodale, da collocare all'interno del comprensorio universitario, realizzato dallo Studio A29, composto esclusivamente da studenti.

Piazzale Europa

GLI INTERVENTI

Saranno ampliate sale studio e biblioteche. A disposizione 680mila euro

Mentre continua la protesta del mondo studentesco contro la riforma Gelmini, proseguono le iniziative destinate a venire incontro alle esigenze della popolazione universitaria della città. Ieri è stato presentato il progetto «Trieste città universitaria senza confini» che, oltre a quelle elencate, comprende una serie di altre iniziative a esse correlate, «allestite – ha sottolineato l'assessore comunale Giorgio Rossi – di concerto con Provincia, Università, Sissa, Erdisu, Ictp, Esatto, Spin srl e l'Associazione Radio in corso, nel segno di una collaborazione che mai si era vista in passato così convinta e sentita».

Complessivamente il Comune ha messo in atto una serie di azioni per un valore di 680mila euro, metà dei quali saranno garantiti dallo Stato e l'altra metà dai soggetti partecipanti. Questi interventi mirano a «implementare la dimensione universitaria della città – ha continuato Rossi – rendendola concorrenziale sul fronte dei servizi offerti agli studenti e ai ricercatori».

Grazie ai finanziamenti messi a disposizione dalla Presidenza del consiglio dei ministri, dal dipartimento per le Politiche giovanili e dall'Anci, e grazie alle sponsorizzazioni garantite dalla Fondazione CRTrieste e dalle Assicurazioni Generali, «è stato messo in piedi un progetto – ha detto Roberto Pella, responsabile per le politiche giovanili in seno all'Anci – che interviene a 360 gradi, in tutti i campi d'azione che riguardano i giovani studenti. Quello realizzato a Trieste è un modello di eccellente fattura, che potrà essere esportato in molti altri capoluoghi del nostro Paese, proprio per la sua versatilità».

Manuela Montagnari, delegata del rettore dell'Università cittadina per le iniziative culturali, ha parlato di «risultato di grande rilievo, frutto di un lavoro iniziato molto tempo fa e ora giunto alla sua definizione». Su 34 progetti presentati in tutta Italia, quello di Trieste è stato classificato al quinto posto come qualità. Da lunedì l'intero progetto, con tutte le informazioni del caso, sarà disponibile sulla Rete civica del Comune.

Ugo Salvini

OPEN DAY

Raggiunto il doppio delle adesioni previste

CONTINUANO I DIBATTITI NELLE FACOLTÀ

Assemblea aperta a Scienze della formazione

Bocciata l'ipotesi dell'occupazione. Il preside: «La vera rivoluzione oggi? La riflessione»

A sinistra studenti durante una fase dell'«open day». A destra l'assemblea a Scienze della formazione (Lasorte)

Storicamente, spesso è stata considerata una delle Facoltà meno intraprendenti dell'Ateneo triestino. Questa volta, invece, Scienze della formazione si è presentata puntuale all'appuntamento con il dibattito innescato dal decreto Gelmini, che reintroducendo il maestro unico riduce anche le prospettive lavorative degli degli insegnanti di domani, e dalla manovra Tremonti.

All'analisi e al dibattito sui due provvedimenti del governo è stata dedicata ieri mattina un'assemblea aperta, voluta dal preside Giuseppe Battelli e seguita con attenzione da decine di iscritti. Tra loro c'è stato anche chi, alla luce delle forti preoccupazioni espresse un po' in tutti gli interventi, ha proposto di fare un ulteriore salto di qualità nella protesta, passando all'occupazione. Ipotesi bocciata dalla maggioranza degli studenti e dei docenti. «La vera rivoluzione oggi non consiste nell'occupare, ma nel creare uno spazio di approfondimento e di riflessione - è stato il monito del preside -. Chi esprime dissenso non deve ripetere gli errori che la mia generazione, per ingenuità e buona fede, ha commesso nel '68 e nel '77. Anche perché esistono organi dello Stato pronti ad entrare in azione al primo errore».

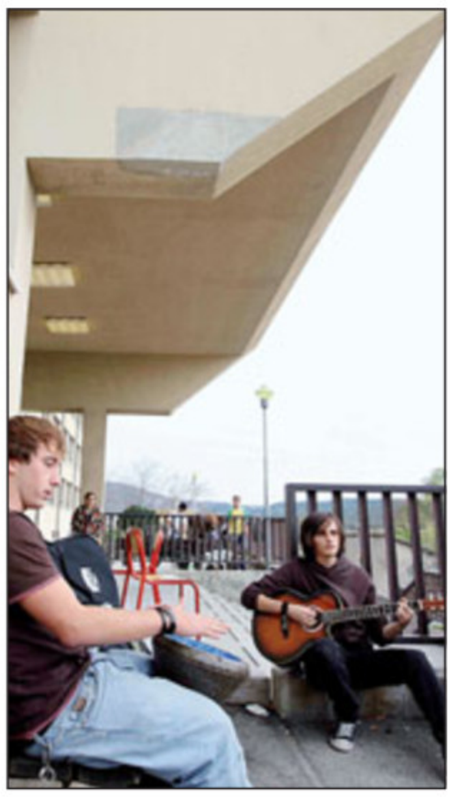
Assemblee a parte, quella di ieri per l'Università è stata anche l'ultima giornata dell'open day «Porte Aperte», L'edizione 2008 ha sbancato ogni record di affluenza: tra ieri e giovedì oltre seimila studenti provenienti dalle scuole di tutto il Triveneto hanno invaso Piazzale Europa e le altre sedi accademiche per seguire le presentazioni delle 12 Facoltà.

Una partecipazione talmente elevata da mandare in tilt l'organizzazione, che ha dovuto riprogrammare numerosi appuntamenti trovando sedi più capienti. È il caso di Giurisprudenza, dove è stato necessario «sdoppiare» la presentazione in due aule, perché la sede prevista poteva contenere «solo» 300 alunni. O Scienze politiche, dove le future matricole sono state trasferite direttamente nell'aula magna dell'Università. Altissima anche l'affluenza a Medicina (800 persone contro le 500 previste), Scienze (passata da 250 richieste a oltre 600 presenze) e Psicologia, vera sorpresa di questa edizione, con oltre 400 studenti che hanno riempito il Teatro Miela, «affittato» per l'occasione. «Tutte le Facoltà hanno registrato quasi il doppio delle adesioni previste – conferma Monica Ghirardi, del Servizio orientamento dell'ateneo –, fatto che ci ha consentito di superare abbondantemente il record di presenze della scorsa edizione. Questo nonostante l'occupazione in corso in tutti gli istituti superiori di Trieste. È un risultato che ci soddisfa e dimostra la validità della scelta di anticipare a ottobre l'open day: a marzo i ragazzi sono presi dalla maturità imminente e dalle gite scolastiche».

Nella due giorni, gli studenti hanno avuto un assaggio della vita universitaria, seguendo lezioni-tipo e interagendo con gli studenti più grandi. Moltissime le adesioni dalle altre province della regione e del Veneto: gli studenti si sono organizzati in autonomia, prendendo il treno o con pullman ad hoc. Tra loro anche i ragazzi dell'accademia navale Morosini di Venezia, che ieri hanno partecipato ai corsi di Ingegneria navale, Giurisprudenza e Scienze internazionali diplomatiche. *(m.r., e.le.)*

30 AUTO IN 48 ORE
SOLO SABATO 25 E DOMENICA 26
30 VETTURE FIAT E LANCIA
AI PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA*
CON FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.
*confronto effettuato con i migliori prezzi rilevati da Quattroruote (ottobre 2008/pag 76-77)
carnelutti
concessionarie di fiducia
NUOVA CONCESSIONARIA
FIAT E LANCIA
MUGGIA - Strada delle Saline 2 - Tel. 040 232371

STUDENTI
LA PROTESTA



Viaggio tra le famiglie che sostengono i ragazzi: «Ma tenetevi aperti al dialogo»

Da sin. ragazzi del Carli con uno striscione; musica al Max Fabiani (Sterle)

Una madre porta da mangiare al figlio che si trova nel Nautico occupato (Sterle)

I genitori offrono pasta e consigli: «Ma niente diktat, è l'ora dei ragazzi»

C'è chi si è rivolto alla mamma: «Vogliamo occupare, sai come si fa?»

di GABRIELLA ZIANI

«Mia figlia mi ha telefonato, mamma, abbiamo finito i soldi e non c'è da mangiare, non è che potresti... Ho cucinato tre chili di pastasciutta e gliel'ho portata a scuola, oggi devo riprendermi le pentole, l'altro giorno ho portato pizza per tutti, ma a mia figlia l'ho detto subito, il primo momento: ricordatevi sempre che occupando la scuola avete ragione nel merito, ma dovete stare attenti nel metodo, tenetevi sempre aperti al dialogo, non rendetevi attaccabili, un compagno di mia figlia in un momento di arrabbiatura ha detto allora qui lanciamo le molotov come nel '68... eh no, gli ho ribattuto, ricordati che nel '68 il movimento non era solo studentesco, protestava l'80% della gente, invece voi qui siete in trincea da soli, anche a nome di quelli che se ne fregano».

CONSIGLI. Nautico, Oberdan, Dante, Petrarca. Ecco le mamme di retrovia nel momento in cui i figli occupano le scuole per protesta contro il governo. Anziché fare i tutori dell'ordine costituito quale che sia, i genitori del 2008 danno consigli pratici: «Non tornare con la testa rotta», «mi raccomando non reagite mai davanti a insegnanti, presidi o forze dell'ordine», «cercate di capire quello che fate, leggete e studiate», «abbiate rispetto della scuola e tenete pulito», «niente alcol, niente scherzi, per favore».

COME SI FA. Il punto massimo forse si è registrato là dove fanciulle con la fronte aggrottata si sono rivolte con fiducia alla mamma: «Abbiamo deciso di occupare la scuola, ma volevo chiederti: tu sai come si fa?». Le genitrici hanno capito che i figli si trovavano per la prima volta di fronte a un gesto di «partecipazione», «organizzazione», azione politica. Le grandi assenti di questi ultimi anni. E sono genitori che con la riforma Gelmini non concordano neanche un po'. A volte hanno fatto fronte comune coi figli, che pure (si è visto ieri) quasi invocano il 5 in condotta con bocciatura per chi fa troppo casino in classe: «Nella scuola di mia figlia hanno minacciato il 7 in condotta se avessero occupato la scuola, ah questo poi no, le ho detto, rassicurati, perché se te lo danno allora mi attivo io».

IDEE. Dice un'altra signora: «A protestare con forza c'era anche un'amica dei miei figli che è di destra, con famiglia decisamente di destra, eppure convintissima a difendere la scuola, un'altra occupava l'istituto e discuteva perché convinta che le classi distinte per stranieri siano giuste, era in una specie di dissociazione».

STRILLI. E i papà? Ieri i ragazzi hanno raccontato di aver trovato sostegno e guida. «Oh, i papà sono meno protettivi - dice una signora -, quindi hanno lasciato fare». Ma non si ha proprio notizia di una casa in cui siano volati urla e strilli standard, «tu non esci», «tu non occupi un bel niente», «tu stai zitto e lascia perdere», «tu non metterti nei pasticci?». «Sì, certo - risponde un altro genitore -, soprattutto nel caso delle prime classi, i ragazzini di 14-15 anni sono molto giovani, i timori sono più fondati». Ma, già a 16, ciao e mi raccomando. «Anche perché - confessa una madre - se sono grandi c'è poco che un genitore possa dire, anche parlare delle nostre esperienze non ci va, stanno vivendo la loro e imporre non è giusto». Certi sorridono: «E che forse ci ricordiamo ancora delle proibizioni autoritarie dei genitori nostri, avendole nelle orecchie, non vogliamo ripeterle».

PULIZIA. E il risultato, dopo una settimana di barricate? «Sono stati molto bravi - dice la mamma-cuoca -, hanno fatto uscire qualche facinoroso chiudendogli dietro la porta, uno ha buttato dell'acqua dal terzo piano in testa a quelli di sotto, li ho visti scattare, lo hanno escluso». «Avevo spiegato a mia figlia il significato di resistenza attiva e passiva, non l'ho certo incitata all'occupazione, è una violazione di legge, ma ho molto apprezzato che grazie anche alla preside queste giornate si siano trasformate in una riflessione formativa: ragazzi molto bravi, hanno imparato a leggere il giornale, si sono conosciuti l'un l'altro, nessuna baldoria». «Hanno anche sofferto, per le cose che sono state dette su di loro, hanno avuto paura che davvero Berlusconi mandasse la polizia, volevano smettere, ma poi ci hanno ragionato su, sarebbe stato come ammettere di avere torto, infine hanno pulito tutta la scuola e anche il marciapiede fuori, avevano messo il sacchetto per le sigarette, poi ne ho visti che spazzavano le cicche con una scopa di saggina, mio figlio mi ha detto che ha imparato di più in questi giorni che in anni di scuola». Uno degli impegni più gravosi? «Tentare di spedire smentite ai giornali, confrontando una versione e l'altra si arrabbiavano pure molto...».

DOPO. Insomma, secondo questi genitori, per i figli è stata una scuola-bis. Qualcuno pur teme l'interruzione delle lezioni, perché il calendario corre, ma è certo che dopo questa forte riflessione e comunicazione studenti, genitori e insegnanti non saranno più gli stessi. «Per forza vogliono trasformare tutte le superiori in licei - dice una signora -, costano meno non avendo laboratori».

POLLI NO. Ed è quello che, tra l'altro, i giovani trovano inaccettabile della riforma Gelmini. Certi si sono anche accorti che è sparito il tetto massimo di studenti per classe, sostituito da «un metro e qualcosa di spazio per ciascuno». Si sentono polli (o meglio rampolli) d'allevamento. E figli, padri e madri si offendono assieme, in gruppo solidale.

MARTEDÌ

Fiaccolata a Ponterosso

Torce accese per contrastare il decreto Gelmini. Martedì alle 19 il Comitato triestino contro il maestro unico ha indetto una fiaccolata di protesta in piazza Ponterosso per «mantenere illuminata la scuola pubblica alla vigilia dell'approvazione della legge». Il giorno seguente dovrebbe infatti essere approvata la riforma. «Un tassello fondamentale - si legge nel volantino dell'iniziativa - tra le misure del governo che mirano a mandare a casa 130mila lavoratori della scuola, a elevare il numero di alunni per classe, a eliminare il tempo pieno, a distruggere la scuola pubblica».

L'appuntamento - per studenti, precari, insegnanti, maestre, genitori, bambini e cittadini - è dunque in piazza Ponterosso «con torce, accendini, pile, fiaccole, candele e ogni altro strumento utile a produrre luce». «Loro - recita il volantino - vogliono spegnere la scuola pubblica, noi la terremo illuminata».

Inviate testimonianze a www.ilpiccolo.it

Sul sito si accende la discussione sui temi della riforma

Continuano i messaggi sul sito *www.ilpiccolo.it* nell'ambito del sondaggio relativo alla protesta nelle scuole. Sul sito Internet è possibile inviare testimonianze e foto della protesta negli istituti triestini di questi giorni.

«L'Italia ora ha un buon pretesto per corrodere e demolire la Trieste della scienza. È vero che la legge 133 riguarda tutte le università e tutti gli enti di ricerca italiani, ma sono convinto che questa pseudo-riforma colpirà duramente la nostra città più di ogni altra», scrive **cepao**.

«La cultura - afferma **tltrieste** - è il valore aggiunto più alto che una Nazione può avere. Il Governo non può decurtare finanziamenti all'istruzione con la scusa di risanare le casse dello Stato, quanto contemporaneamente scialacqua milioni di euro per l'immondezza di Napoli, Comune fallimentare di Catania, Roma capitale e carrozzoni fallimentari tipo Alitalia. È troppo rischioso affidare a un solo insegnante l'insegnamento di più materie a bambini e adolescenti per il semplice fatto che ci sono buone probabilità di imbattersi in un incompetente».

STUDENTI
LA PROTESTA

Lettera firmata da 61 professori e tecnico-amministrativi: «Condividiamo le ragioni dei nostri studenti, ci riserviamo il diritto di manifestare il nostro malcontento»

I docenti del Volta: così il governo sta preparando il degrado della scuola

Ziga Zois: non colpire gli istituti delle minoranze Occupati fino a notte Nautico, Carducci, Nordio

«Non è possibile che una scuola con meno risorse e con un'offerta formativa minore sia migliore. Al contrario, si gettano le basi per il degrado della scuola pubblica, che è stata ed è ancora uno dei pilastri dell'Italia repubblicana». Dice così un documento firmato da 61 docenti e dipendenti tecnico-amministrativi dell'istituto Volta, che dichiarano di «condividere le ragioni delle proteste dei nostri studenti». «Ci riserviamo il diritto di manifestare il nostro malcontento» auspicando che «le democratiche e civili manifestazioni di dissenso non diventino un problema di ordine pubblico». Il «malcontento» si deve alla legge 133, dove i risparmi previsti sono «coperti per il 49,6% dai tagli fatti alla scuola: 7,832 miliardi». Ossia: «87.400 insegnanti e 44.500 ausiliari in meno, aumento degli allievi per classe, chiusura delle scuole con meno di 50 allievi». E poi, tra l'altro, «riduzione generalizzata del monte ore settimanale di insegnamento». «Non crediamo che queste misure possano migliorare la qualità dell'istruzione come sembra invece pensare il ministro».

Se quella del Volta è un'iniziativa che coinvolge non l'istituto in se stesso ma i singoli firmatari, è sottoscritta invece dal Consiglio d'istituto la lettera aperta che la scuola con lingua slovena Ziga Zois invia a più istituzioni, dal Presidente Napolitano al ministro Gelmini e al Capo dello Stato di Slovenia. Lo Ziga Zois, in base ai previsti accorpamenti dei piccoli istituti, «dovrebbe scomparire». Ma «riteniamo che per la nostra scuola, come per le altre scuole con lingua d'insegnamento slovena, tali regole non possano e non debbano valere». E se «lo Stato deve garantire la sopravvivenza e lo sviluppo delle scuole delle minoranze», «il livello delle conoscenze, competenze e abilità dei nostri alunni è pari o superiore alla media Ocse». Di qui la richiesta: «Non includere le scuole delle minoranze linguistiche» nelle misure di razionalizzazione, «come del resto avviene nella Repubblica di Slovenia».

Ieri intanto l'ultima giornata di occupazione delle superiori è trascorsa senza grosse novità. A tenere duro fino all'ultimo i ragazzi di Nautico, Carducci, Nordio e delle quattro scuole di lingua slovena, che hanno trascorso a scuola anche l'ultima notte prima del corteo. È finita anzitempo l'occupazione del Fabiani, dove alle 17 gli studenti hanno abbandonato le barricate. Interrotte nel pomeriggio anche le autogestioni al Petrarca, Galilei, Carli, Da Vinci-Sandrinelli, Volta, Deledda. Caso a parte per l'Oberdan: appena saputo della tragedia di Gabriele, i ragazzi hanno subito sospeso ogni forma di protesta. Unici tornati regolarmente a scuola, ieri, i ragazzi del Dante: ha pesato la volontà di rispettare un patto preso con la preside Patrizia Saina. Niente lezione invece per il Galvani, dove, nonostante l'occupazione sia finita mercoledì, ieri si sono svolte solo le elezioni per il consiglio di istituto. Saltate invece le elezioni dei rappresentanti dei genitori al Nautico: vista l'«inagibilità» della scuola, preside e professori hanno disertato l'appuntamento. Ma le mamme si sono presentate ugualmente: «Ci sarebbe piaciuto incontrare comunque il preside. I nostri figli manifestano soprattutto per i problemi interni all'istituto, denunciati da oltre un mese. Speravamo di poterci confrontare con la scuola, purtroppo non è stato così».

Sopra studenti del Volta. A sinistra ragazzi del Carli durante l'autogestione (Sterle)

IERI L'ASSEMBLEA

Tutti con i precari all'Astronomico

Dipendenti solidali nel chiedere ai ministri fondi, lavoro e diritti

All'Osservatorio astronomico i precari incassano la solidarietà di tutti i dipendenti e ieri il direttore di sede ha accettato di trasformare un'assemblea coi sindacati in una riunione plenaria di scienziati, tecnici e amministrativi. Oggi una rappresentanza sfilerà nel corteo studentesco mentre il personale non stabilizzato continua l'occupazione simbolica della direzione di via Tiepolo.

Alla fine della riunione a Villa Bazzoni, alla quale hanno partecipato oltre 50 dei circa 70 dipendenti, è stato stilato un documento da inviare ai ministri Gelmini, Brunetta e Tremonti. Si chiede quello che agli istituti di ricerca manca o viene tolto con la recente riforma: turn-over, piante organiche, assunzioni già decise e mai attuate, finanziamenti.

In particolare l'Osservatorio di Trieste, in linea con quanto inviato al governo dalle altre sedi Inaf italiane, chiede «l'adeguamento alla media europea dei finanziamenti alla ricerca pubblica in accordo con il grado di eccellenza internazionalmente riconosciuto», «la modifica della recente normativa (legge 133) che limita a 3 anni l'utilizzo dei contratti flessibili e produce di fatto l'allontanamento di migliaia di precari», «il rispetto dei diritti sul lavoro e il rinnovo del contratto nazionale», «il superamento dei vincoli sul turn-over e sulle piante organiche», «il ritiro dell'emendamento Brunetta che annulla il processo di stabilizzazione e l'immediata uscita del decreto della presidenza del Consiglio dei ministri che autorizza le assunzioni 2008». *(g. z.)*

L'incontro tenuto al Caffè San Marco (Sterle)

GLI STUDENTI CONTRARI ALLA MOBILITAZIONE

Il comitato «Dissenso.org»: oggi ci presentiamo a lezione

Costituito su iniziativa di aderenti a «Azione giovani» il gruppo accusa i manifestanti: «Sono disinformati»

Si terranno alla larga dal corteo di protesta in programma questa mattina e arriveranno puntuali davanti ai cancelli delle rispettive scuole, chiedendo di poter seguire regolarmente le lezioni. Sono gli studenti di «dissenso.org», il comitato, nato su iniziativa di alcuni ragazzi di Azione giovani, che punta ad intercettare quanti non condividono nei metodi e nei toni la mobilitazione degli ultimi giorni.

«Una mobilitazione nata sull'onda della disinformazione che ha travisato i veri contenuti della riforma Gelmini - spiega Alina Tomasella, una delle promotrici dell'iniziativa -. La battaglia portata avanti finora dai gruppi di sinistra, in realtà, non difende i diritti degli studenti, ma tutela soprattutto la "casta" dei professori che temono di perdere soldi e privilegi. Non vogliamo quindi essere associati a questa protesta di parte, alimentata da tanta demagogia e sterile polemica politica».

All'Unione degli studenti e alle altre sigle che hanno fatto sentire in questi giorni la loro voce contro i provvedimenti del governo, i giovani di «dissenso.org» imputano soprattutto una scarsa incisività delle motivazioni. «Inizialmente mi sono avvicinato alla protesta - precisa Stefano -, ma sono rimasto deluso dal fatto che nessuno mettesse sul piatto proposte costruttive e concrete. Credo che molti di quelli che hanno occupato o autogestito le scuole non abbiano nemmeno letto la legge. Eppure non è scritta in sanscrito: basterebbe solo documentarsi».

Inutili, secondo i dissidenti, anche gli ultimi appelli a non portare in piazza bandiere e simboli di appartenenza ai partiti. «Abbiamo visto com'è andata la manifestazione del 10 ottobre - aggiunge Micol -. Anche quella doveva essere un'iniziativa apartitica, invece è stata fortemente politicizzata e strumentalizzata dall'estrema sinistra».

Infine, l'affondo contro le forme assunte dalla protesta. «Ogni forma di manifestazione del pensiero è legittima, ma le occupazioni sono illegali - conclude un altro giovane -. La scuola è un ente pubblico che deve trasmettere conoscenza». Per far sentire la propria voce il comitato ha aperto anche un proprio sito «www.dissenso.org» e una casella di posta «info@dissenso.org». *(m.r.)*

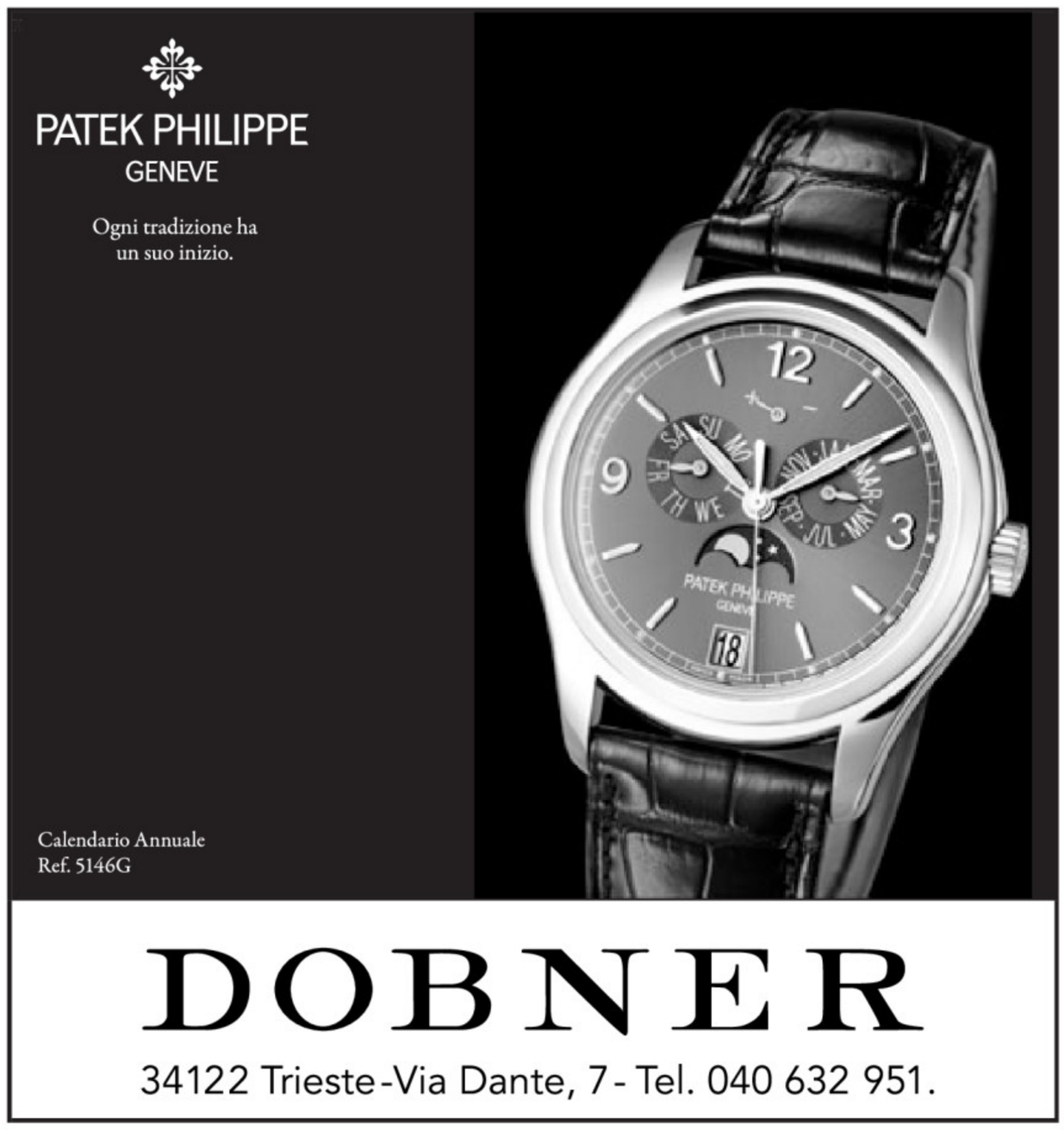
Riforma Gelmini: è un coro di «No»

Testimonianze di docenti, studenti, ricercatori all'assemblea del Pd

di ELENA ORSI

Una delle testimonianze presentate all'assemblea

L'applauso più forte lo strappa Augusta Itua dalla Nigeria. «Sono al quinto anno del Petrarca – ha detto – e sono arrivata otto anni fa in Italia senza sapere una parola di italiano. Sono entrata in una classe normale con il supporto di un'insegnante bilingue, dopo quattro mesi parlavo fluentemente e adesso ho la media dell'8 e mezzo». Sono state molte, dallo studente al docente, dal ricercatore al maestro di scuola elementare, le testimonianze portate ieri all'assemblea pubblica organizzata dal Pd sull'emergenza scuola. «Quando ho iniziato la mia esperienza di insegnante – ha spiegato Mario Zucca – ogni insegnante era cosa a sé, si valutava e lavorava da solo. Per fortuna le cose sono cambiate, ora ci sono le classi aperte e non si valuta solo il rendimento e il processo formativo, bensì l'azione stessa dell'insegnante». Allarme anche per la scuola a tempo pieno. «Il "tempo pieno" previsto dal decreto non sarà niente altro che un parcheggio per bambini». L'esperienza delle occupazioni è stata portata da Alessio Ranù del Fabiani. «Le motivazioni della protesta le conosciamo. Ma i problemi della scuola ci sono da tempo, come mai solo adesso si pensa ad occupare? Semplice: perchè stavolta si è davvero esagerato». Ma lo stesso studente racconta di pressioni non indifferenti su chi ha deciso di manifestare. «Si può parlare di terrorismo psicologico: per aver partecipato a un'assemblea mi è stato ricordato otto, nove volte che si trattava di un'azione illegale». La protesta ha interessato anche le scuole slovene a rischio accorpamento. «Abbiamo occupato i nostri istituti, inviato una lettera di protesta al consolato sloveno e portato la nostra esperienza in una scuola di Lubiana i cui studenti ci hanno espresso la loro solidarietà» ha spiegato Caterina Iskra, del Preseren. Ma non solo le scuole superiori sono a rischio. Una delle testimonianze più sentite è stata quella di Fabio Pasian dell'Osservatorio Astrofisico. «Con le nuove regole volute da Brunetta sono saltati due nostri contratti relativi a un progetto su un satellite – ha spiegato – .Tralasciando che si tratta di due ricercatori di 35 e 38 anni con famiglia a carico, questo rischierà di rallentare un progetto che costa un milione di euro al giorno. Non si risparmiava forse di più a concederci di prolungare questi contratti?». E anche i tagli previsti alla Siss, la scuole di formazione per gli insegnanti, sono finiti nel mirino. «Prima si parlava di una sospensione, probabilmente verrà eliminata – ha spiegato Patrizia dell'Antonia – e la sostituzione a cui si sta lavorando viene fatta da un tavolo di concertazione in cui non è presente nessun esponente dal mondo scolastico, bensì solo accademico».



NEL MIRINO GLI ULTIMI PROVVEDIMENTI

Sopra l'assessore regionale alla Sanità Vladimiro Kosic assieme al governatore Renzo Tondo; a destra Franco Rotelli, direttore generale dell'Azienda sanitaria

Sanità, la Regione manda un'ispezione all'Ass Rotelli: bilancio attivo. Cosolini: azione sospetta

di PIETRO COMELLI

La giunta regionale ordina un'ispezione per verificare le recenti decisioni assunte dall'Azienda per i servizi sanitaria n. 1 Triestina. Vuole fare piena luce su alcuni provvedimenti amministrativi, firmati dal direttore generale Franco Rotelli, in parte già segnalati alla Regione nella relazione di luglio del Collegio sindacale dell'Azienda sanitaria.

«Confermo l'esistenza di questo accertamento», si limita a dire l'assessore regionale alla Sanità, Vladimiro Kosic, che ha firmato il decreto di nomina di un consulente esterno chiamato a stilare il rapporto. Nessuna parola, invece, sulle motivazioni che hanno spinto la giunta regionale a prendere questa strada. «Attendo la relazione dell'ispettore, solo a quel punto - dice Kosic - avrò gli elementi per esprimere un giudizio».

Stando ai bene informati l'indagine ispettiva, che partirà dal 1° novembre, andrà a verificare ad esempio la scelta di esternalizzare alcuni servizi affidati a un unico soggetto, senza un metodo di comparazione e prorogando sistematicamente il contratto. Perplessità sollevate dai revisori dei conti dell'Ass, ai quali vanno però sommate quelle della giunta Tondo. Nel mirino ci sarebbe in particolare la verifica sulle risorse spese per il conseguimento della laurea specialistica di alcuni dipendenti. Personale mandato a sostenere l'esame fuori sede.

> L'assessore Kosic conferma. Verifiche sull'esternalizzazione di alcuni servizi e una serie di spese

L'ispettore andrà poi a chiarire l'utilizzo dei finanziamenti per interventi considerati di valenza non sanitaria. Nell'elenco non ci sarebbe solo l'acquisto di un trattore per un importo di 39.900 euro, giustificato dall'Ass per il servizio di trasporto e l'incenerimento delle carogne animali, ma anche il pagamento di corsi e di soggiorni di villeggiatura. Nonché fatture per l'acquisto di mobilio e di suppellettili per la casa a beneficio di alcuni utenti.

Uno dei nodi principali riguarderebbe anche la riduzioni dei servizi dell'Azienda sanitaria, erogati tramite le strutture territoriali, evidenziati dal report dell'agenzia regionale sull'andamento dell'assistenza domiciliare. Stando allo studio negli ultimi tempi i posti letto delle Rsa (residenze sanitarie assistenziali) sarebbero scesi da 238 a 220, mentre la copertura assistenziale e riabilitativa a Trieste non raggiungerebbero la percentuale media del Friuli Venezia Giulia. Dati che si ripercuotono poi sul pronto soccorso e sui reparti degli ospedali, costretti ad accogliere le emergenze, che nello scorso inverno si sono ritrovati a non avere un posto letto disponibile.

«Noi siamo qua, a volte capita di avere questo tipo di ispezioni», risponde Franco Rotelli. In parte turbato dall'iniziativa, ma dicendosi tranquillo: «L'Azienda sanitaria funziona in modo eccellente e conta su un bilancio in attivo - è la replica del direttore generale - Non mi sento di aggiungere nulla sul provvedimento assunto dalla Regione, che è in possesso di tutti i dati e può contare anche su tutti gli strumenti per osservare quello che crede. I dati sulle Rsa? Sono in aumento e non in diminuzione, da parte mia sottolineo che le cose stanno così».

> Il direttore generale dell'Azienda: «Funzioniamo in modo eccellente, la tranquillità è massima»

Mette quindi le mani avanti Rotelli nell'attesa dei risultati dell'ispettore; un'inchiesta che potrà durare al massimo 90 giorni lavorativi e sarà consegnata direttamente all'assessore Kosic. Cosa potrebbe accadere? A parlare è l'articolo 10 della legge regionale 21 del 1992 sulle norme per il controllo e la vigilanza. Piuttosto esplicito a riguardo. Qualora le risultanze ispettive ravvisino violazioni di legge, oppure dimostrino che gli atti amministrativi non rispondino al principio generale di economicità nella gestione aziendale la Regione «risolve il contratto del direttore generale dichiarandone la decadenza e provvedendo alla sua sostituzione».

Un possibile finale temuto dal centrosinistra, uno schieramento che da sempre sostiene Rotelli. «Non ho letto il decreto e quindi mi risulta difficile esprimere un giudizio», parte in maniera soft Roberto Cosolini, segretario provinciale del Pd. «Penso sia lecito verificare l'operato delle Aziende sanitarie, ma ciò che stupisce e induce a qualche sospetto è che la Regione - spiega - ha tutti gli strumenti di controllo, dalla direzione all'agenzia fino al collegio dei revisori, per valutare queste cose invece di affidarsi a un ispettore esterno». Il decreto di affidamento «desta la preoccupazione - sostiene Cosolini - che ci possa essere qualcosa di più di una normale attività di verifica».

AUSTRIACI RICEVUTI DALLE ISTITUZIONI

Unione degli istriani e patrioti carinziani Siglato gemellaggio

L'Unione degli Istriani e l'associazione Abwehrkampferbund di Carinzia - in rappresentanza l'una degli esuli istriani, l'altra dei patrioti carinziani – hanno siglato ieri un gemellaggio con un protocollo di amicizia e cooperazione. L'accordo è stato siglato dal presidente dell'Unione degli Istriani Massimiliano Lacota e dal presidente dell'associazione austriaca Fritz Schretter. Nel corso della mattinata la delegazione carinziana è stata ricevuta anche in Regione, in Provincia e in Comune. L'Abwehrkampferbund è un'organizzazione sorta dopo il primo conflitto mondiale con l'impegno di difendere l'integrità territoriale della Carinzia dall'occupazione delle milizie slovene che miravano ad annettere la conca di Klagenfurt al nascente Regno dei Serbi, Croati e Sloveni. L'accordo tra le due organizzazioni verrà sottoscritto con una cerimonia ufficiale anche in Austria il prossimo 30 ottobre.

I carinziani in Municipio

La sede Ui in piazza Goldoni

Il gemellaggio tra le due realtà, negli intenti dei sottoscrittori, permetterà di approfondire tutta una serie di avvenimenti storici relativi alla storia carinziana successiva al Primo conflitto mondiale, e a quella istriana relativa al periodo dell'occupazione jugoslava dopo la Seconda guerra mondiale. «Assieme agli amici carinziani – ha precisato Lacota – ci sarà spazio e tempo per intraprendere iniziative comuni. Assieme festeggeremo due ricorrenze importanti: quella del 10 ottobre 1920, che ricorda il plebiscito della Carinzia meridionale all'Austria, e quella del 12 giugno del 1945, data in cui le truppe jugoslave abbandonarono Trieste e la Venezia Giulia».

Nel suo intervento Fritz Schretter ha ripercorso minuziosamente una lunga serie di avvenimenti storici inerenti l'area carinziana, ricordando il contributo italiano alla concessione del plebiscito del 1920. «La nostra collaborazione con l'Unione degli Istriani – ha detto Schretter – si svolgerà nello scambio reciproco di culture e tradizioni all'insegna della pace e della libertà». *(m.l.)*

GRATIS PER LE CATEGORIE A RISCHIO

Da lunedì il vaccino per l'influenza

Tre ceppi nuovi del virus, i medici richiamano le persone a rischio

Sono 70 mila gli ultrasessantacinquenni triestini a rischio, in vista della «stagione dell'influenza» che quest'anno secondo gli esperti sarà «più dura» che mai. Colpa di una nuova variante del virus, particolarmente aggressiva.

È il monito lanciato ieri dall'Azienda sanitaria, che ha annunciato l'avvio - attraverso i medici di famiglia - della campagna di vaccinazione antinfluenzale che partirà lunedì per proseguire fino al 31 gennaio. La vaccinazione è gratuita per gli over-65 e per altri soggetti a rischio. «Oltre che a coloro che hanno più di 65 anni, il vaccino è fortemente consigliato a chi soffre di malattie croniche», ha sottolineato Fulvio Zorzut, responsabile dell'Unità di profilassi al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria: «Il nostro obiettivo è di vaccinare il 75% dei residenti con più di 65 anni – ha notato – ricordando che l'influenza costituisce un importante problema di salute pubblica causa la contagiosità e diffusibilità, e per possibili gravi complicanze come polmoniti e miocarditi».

«La novità di quest'anno è che ci troviamo di fronte a tre ceppi – ha aggiunto Zorzut -. Pur non risultando in sé più contagiosi o virulenti, essendo completamente nuovi rispetto a quelli circolati nelle ultime stagioni, questi avranno con molta probabilità conseguenze dirette sull'epidemia influenzale che potrà rivelarsi più intensa di quelle di media entità delle ultime stagioni, anche se comunque fare previsioni è sempre difficile».

I dati degli ultimi anni mostrano però che i triestini sfuggono all'influenza, anche se secondo gli esperti l'entità delle persone che si ammalano può arrivare fino al 30%: durante la campagna dell'anno scorso sono state vaccinate circa 50 mila persone di cui 41 mila con più di 65 anni (circa il 63% dei residenti in provincia). Nello stesso tempo, le persone vaccinate tra quelle appartenenti alla categorie considerate «a rischio» sono state circa 9.800. In genere si sono ammalati di più i bambini, ma le complicazioni sono state registrate soprattutto a carico delle persone anziane e di particolari gruppi a rischio. Secondo le statistiche, la fascia di età più colpita è stata quella fino a 14 anni. «Speriamo che l'opinione pubblica, che a volte non prende sul serio questi problemi, capisca meglio che la vaccinazione rappresenta il principale strumento disponibile per prevenire l'influenza», ha aggiunto Fulvio Zorzut, ricordando che gli studi scientifici dimostrano che la vaccinazione è in grado di prevenire la sindrome influenzale nella maggior parte degli adulti, riducendo il rischio di ospedalizzazione.

Una bambina a letto con l'influenza

Fulvio Zorzut, dell'Azienda sanitaria

«Il nostro sistema immunitario ha bisogno di un po' di tempo per preparare gli anticorpi antinfluenzali – ha notato Zorzut -, la vaccinazione dovrebbe quindi essere effettuata sei-otto settimane prima dell'inizio dell'epidemia: a ottobre e novembre».

Nell'elenco dei triestini più a rischio, oltre alle persone con età superiore a 65 anni, spiccano anche gli adulti affetti da malattie croniche, le donne che si trovano nel secondo e terzo trimestre di gravidanza e alcuni lavoratori o professionisti che lavorano nel settore pubblico, come i medici o il personale sanitario di assistenza, le forze armate, i vigili, il personale della protezione civile, gli addetti delle poste e telecomunicazioni, i volontari dei servizi sanitari di emergenza o il personale di assistenza delle case di riposo o a domicilio e infine il personale degli asili nido e delle scuole.

Gabriela Preda

Pd: «Serve una città con orari flessibili»

Chiesto un progetto complessivo che agevoli l'accesso a uffici e trasporti

Riordinare gli orari degli uffici pubblici, dei negozi, degli asili e delle scuole, delle istituzioni culturali, per adattarli alle esigenze della popolazione.

È questa la richiesta che l'opposizione di centrosinistra ha avanzato in Comune al sindaco Roberto Dipiazza e alla giunta, attraverso la presentazione di una mozione. «Esiste una legge nazionale, la 53 del 2000 – ha detto il capogruppo del Partito democratico in consiglio comunale, Fabio Omero, presentando il documento – che istituisce il "Piano territoriale degli orari" finalizzato a una migliore articolazione e organizzazione dei tempi di apertura e chiusura di una serie di servizi. L'obiettivo – ha aggiunto – è quello di favorire un miglioramento della qualità della vita delle persone in un'epoca, come quella che stiamo vivendo, nella quale tutti sono molto impegnati. Economizzare il tempo – ha proseguito Omero – è importante per il benessere collettivo».

Gli esempi fatti dal capogruppo del Pd sono stati chiari: «Basta pensare alle mamme che lavorano e che, prima di raggiungere l'ufficio, il negozio, l'azienda nella quale sono impiegate, devono portare i bambini all'asilo o a scuola e si trovano in difficoltà a causa della rigidità di alcuni orari – ha sottolineato – ma sono gli stessi dipendenti delle pubbliche amministrazioni che, avendo a disposizione tempi d'ingresso e di uscita più elastici, potrebbero impegnare meglio il loro tempo, a favore della famiglia, dei loro interessi, del tempo libero».

Nella legge sulla quale si basa la richiesta dell'opposizione si parla di «effetti sul traffico, sull'inquinamento e sulla qualità della vita cittadina». «È evidente – ha ripreso Omero – che se si riuscisse ad articolare in uno spazio temporale più ampio della giornata i movimenti dei cittadini che devono recarsi al lavoro, a prendere i figli a scuola, a sbrigare le loro commissioni, ne beneficerebbe anche la circolazione, altrimenti molto intasata in alcune ore di punta».

In questo contesto si inserisce la risposta dei mezzi pubblici ai rinnovati bisogni della popolazione: «Perfezionando il sistema del trasporto pubblico – ha concluso l'esponente del Pd – si chiuderebbe il cerchio col tassello giusto».

«Si tratta - ha evidenziato Bruna Tam, consigliere comunale del Pd – di coordinare e armonizzare i tempi e gli orari di funzionamento della città, attraverso una politica di integrazione fra le diverse aree e servizi del Comune stesso, che operano su pianificazione urbanistica, ambiente e mobilità, edilizia pubblica e privata, reti telematiche e informatiche, commercio e turismo, pari opportunità, attività socio sanitarie, formazione e lavoro, coinvolgendo i soggetti interessati».

La Tam ha espresso «scarsa fiducia» nella «capacità di questa giunta di porsi di fronte a un progetto come questo, dopo aver fallito altri appuntamenti come quello del piano del traffico». All'incontro ha partecipato anche Rita Anna Rusconi, esponente del Pd nella Commissione comunale per le Pari opportunità, esprimendo «apprezzamento per la proposta dei colleghi». *(u.s.)*

IN BREVE

OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Gommone si rovescia in mare, due triestini salvati a Monfalcone

Una coppia di triestini è stata salvata dall'equipaggio di una motovedetta dei Carabinieri di Monfalcone nello specchio di mare davanti al cantiere navale «Hannibal», tra Marina Nova e Marina Julia. Gli uomini dell'Arma, impegnati in una normale operazione di servizio su un natante classe 500, hanno notato i due uomini in grave difficoltà visto che il loro gommone di tre metri e mezzo, a causa delle avverse condizioni meteorologiche con mare mosso e forti raffiche di bora, si era capovolto. L'imbarcazione è stata rimorchiata e restituita ai proprietari senza nessun danno fisico per i passeggeri infreddoliti.

OCCUPAZIONE

Cooperativa Primavera, nessun impegno con la Compagnia portuale

La Cooperativa Primavera ha smentito la notizia in base alla quale avrebbe potuto assicurare ai soci lavoratori della Compagnia portuale possibilità di occupazione, garantendo 50 giorni di avviamento. «La Cooperativa Primavera - è stato precisato - non intende e non può assicurare tali forme di avviamento, dovendo impiegare prioritariamente i propri soci lavoratori». Viene invece confermato che «a fronte di eventuali necessità, si avvarrà dei soci del Pool di manodopera, unico soggetto abilitato alla fornitura di lavoro temporaneo nello scalo giuliano».

MUGGIA

Il Ministro Brunetta ospite del Centro Piccola Impresa

Un incontro aperto a tutte le piccole e medie imprese della provincia alla presenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta sarà proposto questa sera, alle 20.30, al Centro Piccola Impresa di Strada delle Saline 30 a Valle delle Noghere (Muggia). Brunetta sarà intervistato da Sergio Baraldi, direttore de Il Piccolo.

Continua dalla 12.a pagina

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppi facile accesso. Cod. 812/P. 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Villaggio del Pescatore casetta accostata, giardino, soggiorno-angolo cottura, due stanze, servizi, terrazza, cantina. Euro 305.000. Cod. 533/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in posizione servitissima alloggio in ottime condizione come nuovo di spazio cucina saloncino stanza matrimoniale bagno terrazzino (completo di arredi). Euro 145.000.

SPAZIOCASA 040369950 San Giovanni alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino. Comodo pagamento. Euro 125.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vic. Salvia (zona) in palazzina recente alloggio con giardino di cucina soggiorno camera bagno cantina euro 85.000. (A009)

SPAZIOCASA 040369960 Commerciale in posizione soleggiata in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi. Euro 132.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. Euro 130.000.

SPAZIOCASA 040369960 Donadoni (zona) in palazzo recente alloggio validissimo al piano alto di cucina con ampia zona giorno camera bagno. Euro 100.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 piazzale Cagni (adiacenze) in palazzo recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage. Euro 170.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 villa in posizione tranquilla di recente edificazione a Prosecco disposta su 2 livelli di spazio cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzino e giardino alberato.

TECNOCASA Campanelle euro 125.000 via Cherubini appartamento 75 mq: soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio e poggiolo, ottime condizioni. 040365078.

TECNOCASA Campanelle euro 130.000 Borgo S. Sergio appartamento 95 mq: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio e cantina. Nel verde. 040365078. (A00)

TECNOCASA Campanelle euro 145.000 via Vespucci appartamento 95 mq: cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio e due poggioli. Termoautonomo. 040365078.

TECNOCASA Campanelle euro 85.000 via Diacono appartamento 95 mq: soggiorno, cucina, 3 stanze e 2 bagni. Da ristrutturare. 040365078.

TECNOCASA Campanelle euro 98.000 via Frausin appartamento primingresso 55 mq calpestabili: soggiorno, cucina, camera, bagno. 040365078.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA in San Giorgio di Nogaro ricerca project manager/responsabile montaggi per cantieri esteri. Requisiti: diploma/laurea tecnica, disponibilità a trasferte, ottimo inglese, competenze relazionali ed organizzative. Inviare curriculum a vem@cimtec-holding.it.

AZIENDA Bassa friulana ricerca responsabile spedizioni/logistica integrata con consolidata esperienza in spedizioni via terra, mare, aerea; coordinamento veicoli eccezionali; gestione spostamenti semi-lavorati. Richiesta conoscenza Office e AS400, ottimo inglese. Inviare curriculum a vem@cimtec-holding.it. (B00)

AZIENDA in San Giorgio di Nogaro ricerca responsabile ufficio acquisti settore metalmeccanico. Requisiti: diploma/laurea tecnica, esperienza pregressa nel ruolo, conoscenza autocad, flessibilità, lingua inglese. Inviare curriculum a vem@cimtec-holding.it. (B00)

AZIENDA spedizioni cerca impiegato/a con esperienza organizzazione trasporti marittimi e impiegato/a con esperienza organizzazione trasporti terrestri ambedue con conoscenza lingue inglese+russo+lingua ex Jugoslavia inviare curriculum Uniontransit srl via Monte Hermada 6 - 34170 Gorizia antonella@uniontransit.it.

C.S.F. Srl centro dimagrante cerca assistente di sala full-time per zona Gorizia, dinamica, bella presenza. Inviare curriculum allo 0422608898 o a federica@figurella.info.

CALL center, ricerca intervistatrici/tori telefonici. Contattaci allo 0402425861. (A00)

CERCASI addette/i pulizia automunite/i zona Monfalcone-Fiumicello. Tel. 0481630070.

CERCASI apprendista pasticciere telefonare allo 040364280 Sanna bar di via Galatti 13.

IMPRESA edile con sede nella Bassa friulana cerca per assunzione a tempo indeterminato ragioniere/a con esperienza almeno quinquennale settore costruzioni per inserimento in area amministrativa richiesta conoscenza strumenti informatici e gestionali per informazioni ed invio curriculum e-mail costruzioni_edili_ud@libero.it

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

RESPONSABILE magazzino, gestione ordini, bollettazione merci, controllo qualità, coordinamento trasporti, gestione personale cerca lavoro. Significativa esperienza ufficio acquisti. 3485659315.

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

156 2.0 T.S. 1997 Km 109.000 Gr. Sc. Met C. Lega Clima ABS Concinnitas Tel. 040307710.

156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 Km 100.000 Gr. met Concinnitas Tel. 040307710.

C3 1.4 16v SensoDrive Exclusive 2005 Km 51.000 Gr. met Concinnitas Tel. 040307710.

CHEROKEE 2.8 Limited 2006 Km 29.000 Argento C/ aut Pelle grigia CD Concinnitas Tel. 040307710.

CLASSE A 150 Classic 2007 Km 12.000 Argento Importazione Concinnitas Tel. 040307710.

CLIO 1.4 16v Luxe 3 p 2006 Km 19.000 Nero met CD Clima Aut C. Lega 4 Air bags Concinnitas Tel. 040307710.

CRV 2.0 2.000 Km 148.000 Verde met Clima ABS CD Concinnitas Tel. 040307710.

GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met alcantara C. lega. Concinnitas tel. 040307710.

PANDA 4x4 1.2 8v Climbing 2006 Km 21.000 Argento 5 posti, pack Clima, CD Concinnitas Tel. 040307710.

T max 2008 Km 4.400 Grigio medio Concinnitas Tel. 040307710.

VITO 110 2.0 Cdi Furgone 2004 Km 12.000 Giallo 3 posti Concinnitas Tel. 040307710.

YPSILON 1.2 8v Oro Plus 2007 Km 15.000 Argento/Blu Cerchi Lega 16", Bicolor, CD Concinnitas Tel. 040307710.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

Continua in 36.a pagina

MULTIUTILITY

Palazzo Modello ospiterà la sede di rappresentanza

A sinistra i lavori in corso a palazzo Marenzi. A destra l'architetto Roberto Pirzio Biroli (Lasorte). Sopra l'attuale sede dell'AcegasAps in via Maestri del lavoro

TRASLOCO DA VIA MAESTRI DEL LAVORO

AcegasAps a palazzo Marenzi

Dal 2009 nell'edificio restaurato gli sportelli acqua, luce e gas

Gli utenti di AcegasAps ed Estenergy dimentichino via Maestri del lavoro. A fine anno gli sportelli di luce, acqua e gas - cui fa riferimento la schiacciante maggioranza dei triestini - chiuderanno i battenti per trasferirsi nello storico palazzo Marenzi. Un edificio di pregio, praticamente pronto per la consegna, con l'ingresso principale nell'ex ghetto da via dei Rettori. Proprio a due passi da piazza Unità dove AcegasAps si è aggiudicato tempo fa - con un'offerta superiore ai 15 milioni all'asta indetta dal Comune - palazzo Modello, che diventerà la sede legale della multiutility. Un edificio in fase di restauro, dopo il rifacimento delle facciate.

Ma accanto al trasferimento della direzione nel palazzo di fronte al municipio, che ospiterà anche gli uffici della ragioneria e del personale, AcegasAps ed Estenergy hanno deciso di portare nel cuore del centro anche il settore commerciale. Individuando nel palazzo della famiglia Marenzi, le cui origini vengono fatte risalire al 1650, la sede ideale per gli sportelli, l'ufficio relazioni esterne e il call center. Il conte viennese Heinrich Marenzi e la spa si sono accordati per un contratto di affitto che prevede l'utilizzo dell'intero palazzo: tre piani a uso ufficio più il sottotetto residenziale, dove l'AcegasAps avrà a disposizione quattro appartamenti di rappresentanza. Una struttura pensata con una loggia per ogni piano, che rende comunicanti i diversi vani.

Nel palazzo stanno ultimando gli ultimi dettagli: dai battiscopa ai ritocchi dei bassorilievi scoperti lungo scalone, fino alla timbratura dei pavimenti recuperati e inseriti al primo piano, a testimoniare le diverse epoche. Un progetto curato nei dettagli dall'architetto Roberto Pirzio Biroli che, dopo anni di lavori accompagnati da imprevisti, è a un passo dal consegnare alla famiglia Marenzi quella che ormai considera una sua creatura.

I cantieri dei palazzi Modello e Marenzi proseguiranno in parallelo per consentire un trasloco graduale dell'AcegasAps nelle nuove sedi. È comunque partita la disdetta degli spazi occupati in via Maestri del lavoro, di proprietà del Lloyd Adriatico, che un domani dovrebbero venire occupati dai dipendenti della stessa compagnia di assicurazione. La recente fusione con Allianz e Ras infatti apre nuovi possibili scenari.

A inizio 2009, con gradualità e compatibilmente al trasloco dalla vecchia sede, almeno 300 fra dirigenti e impiegati di AcegasAps ed Estenergy - solo i reparti operativi e tecnici troveranno posto in via Svevo, negli spazi del Broletto - si riverseranno in piazza Unità cambiando le proprie abitudini e quelle dell'utenza. Niente discesa e salita lungo via Maestri del lavoro per raggiungere gli uffici, ma una passeggiata in centro per la maggioranza dei residenti-utenti. Cambiando perfino il panorama in attesa del proprio turno. All'interno di palazzo Marenzi, infatti, una corte con porticato passante e poi una piazzetta collegheranno via dei Rettori con via del Teatro romano. Un passaggio pedonale aperto al pubblico che, oltre a una gelateria, con ogni probabilità ospiterà delle attività commerciali. Era l'idea iniziale del conte Marenzi che prevedeva appartamenti, uffici e negozi: poi l'offerta dell'AcegasAps ha modificato la destinazione.

La prima parte del percorso pedonale è già fruibile, manca da realizzare la piazzetta con un intervento misto pubblico-privato. Un accordo di programma fra la famiglia Marenzi e il Comune sta definendo gli ultimi dettagli di un'operazione, benedetta dal sindaco Roberto Dipiazza, che si sposa con gli interventi di recupero urbanistico ed edilizio di via delle Beccherie programmati dal Comune. Un cantiere in corso per una spesa di 500mila euro, un terzo dei quali a carico dell'AcegasAps, che prevede la pavimentazione dell'area, una nuova illuminazione, il rifacimento dei marciapiedi e la posa di alcuni dissuasori a scomparsa che discipleranno l'ingresso delle auto in largo Granatieri.

I lavori per la piazzetta interna possono contare su una parte del finanziamento necessario - principalmente messi dal Comune e in parte dalla famiglia Marenzi - mentre un accordo di programma ha stabilito il proseguimento del risanamento lungo via del Teatro romano. Un cantiere coordinato che permette al privato di agire sui contrafforti di proprietà pubblica - murature appoggiate a palazzo Marenzi - per risanare e consolidare l'edificio, mentre sempre sul retro il Comune si occuperà degli edifici che un tempo ospitavano attività commerciali. *(p.c.)*

Compagnia portuale Vertici a processo

Vascotto e Sanzin accusati di minacce a una ex dipendente

di CLAUDIO ERNÈ

«Questa me la paghi. Ti costerà cara». Le due frasi, pronunciate secondo l'accusa dal presidente e dal vicepresidente della Compagnia portuale, stanno alla base del processo per minacce a pubblico ufficiale apertosi ieri in Tribunale.

Sul banco degli imputati Roberto Vascotto e Fabio Sanzin, difesi entrambi dall'avvocato Tiziana Benussi. Sono stati denunciati e trascinati in aula da Dinora Korosec, già capocontabile della stessa Compagnia portuale. La donna, che successivamente è stata anche licenziata dopo più di 25 anni di servizio si è costituita parte civile con l'avvocato Massimiliano Marchetti ma ha anche avviato da tempo una causa di lavoro giunta alle ultime battute.

Il ruolo di «pubblico ufficiale» è stato riconosciuto alla ex contabile capo della Compagnia, perché le presunte minacce le sono state rivolte nell'ambito di un procedimento in cui Dinora Korosec era stata chiamata a testimoniare davanti a un giudice in una causa di lavoro promossa da un'altra dipendente.

Le «parole in libertà», secondo l'inchiesta diretta dal pm Giorgio Milillo, erano state pronunciate da Vascotto e Sanzin quando avevano appreso che la contabile capo si era assentata dal servizio e aveva chiuso il suo ufficio per potersi recare al palazzo di Giustizia. Dinora Korosec aveva infatti esibito la «giustificazione» fornitale dalla cancelleria per attestare l'assenza. Un'assenza dovuta, perché la testimonianza rappresenta un preciso dovere di legge. Chi si sottrae viene punito.

«Questa me la paghi. Questa ti costerà cara», si era sentita dire la donna dai due dirigenti dei portuali. E ieri l'ha ribadito davanti al giudice Francesco Antoni.

Quando le difficoltà economiche e di gestione della Compagnia aveva iniziato a palesarsi, lei era stata dapprima inserita nel piccolo gruppo dei dipendenti a rischio di «esubero» o di «part time» e poi era stata effettivamente licenziata. «Ho trovato lavoro con le stesse mansioni alla Compagnia di Monfalcone e ho acquisito il diritto alla pensione. Questo a Trieste non mi era stato concesso dopo più di 20 anni di collaborazione. Tenevo i conti, preparavo le paghe».

Secondo la difesa di Vascotto e Sanzin non vi sarebbero state né minacce, né discriminazioni. Quelle parole erano state pronunciate ma in un contesto tutto diverso. A testimonianza già effettuata e quindi senza alcun intendimento di costringere la contabile a compiere atti contrari ai propri doveri. Il rimprovero, secondo la difesa, sarebbe collegato solo al mancato preavviso per l'allontanamento dell'ufficio che era rimasto sguarnito per più ore. In altri termini la contabile avrebbe dovuto avvisare i superiori gerarchici. Anche il licenziamento non avrebbe avuto alcun intento persecutorio. Si inseriva in una ristrutturazione aziendale decisa dall'assemblea della Compagnia.

INDAGINI DEI CARABINIERI

Identificato il «palo» dei pescatori abusivi

È stato identificato dai carabinieri il palo che nello scorso mese di maggio aveva offerto supporto logistico da terra a due amici che stavano pescando abusivamente nella Riserva di Miramare in piena area protetta. Si tratta di F.D., 26 anni, i militari hanno fornito solo le iniziali. È ritenuto responsabile in concorso in pesca abusiva con Alessandro Stefani, 25 anni, l'uomo che era stato identificato proprio all'inizio delle indagini effettuate dai carabinieri di Miramare e di via Hermet. In quell'occasione due pescatori di frodo avevano abbandonato la barca a motore e la rete lunga circa 500 metri nella quale era finito pesce per oltre 40 chili. Secondo i militari la rete era stata posizionata durante la notte o alle prime luci dell'alba. Lo scopo era sicuramente quello di recuperare una gran quantità di pescato da destinare verosimilmente a ristoranti compiacenti. Ad attirare l'attenzione dei militari che stavano pattugliando il golfo erano stati i galleggianti in superficie, una fila lunghissima.

I carabinieri li tenevano d'occhio seguendo i loro movimenti con i visori notturni. Alla vista delle motovedette i due pescatori avevano anche cercato di scappare. Hanno dato gas al motore del barchino ma poi avevano preferito gettarsi in mare nuotando fino alla spiaggia e sparire nel nulla. È probabile che a terra ci fosse stato un complice che li aspettava a bordo di un'auto. Il motoscafo, che è stato poi sequestrato, è intestato proprio ad Alessandro Stefani: l'uomo il giorno seguente si era presentato in questura per denunciarne il furto che ha dichiarato essere avvenuto qualche giorno prima dell'episodio.

CONTRABBANDO

Maxisequestro di sigarette

Sei tonnellate di sigarette estere di contrabbando, che sul mercato clandestino di Milano avrebbero fruttato oltre un milione e mezzo di euro, sono state sequestrate dal Gico della Guardia di Finanza che ha arrestato due cittadini slovacchi e uno polacco. Le sigarette erano su due Tir lunghi 18 metri, occultate in grandi condizionatori d'aria per uso industriale.

LA CASSAZIONE RESPINGE IL RICORSO

Usura, ora è definitiva la condanna di 5 anni e due mesi a Del Mistro

Condanna definitiva e cinque anni e due mesi di carcere per Cesare Del Mistro, 58 anni, l'ex portuale coinvolto in una delle più importanti inchieste triestine sull'usura. Le indagini le aveva avviate e dirette il pm Federico Frezza.

La Cassazione si è pronunciata due giorni fa e ha respinto il ricorso dei suoi legali, mettendo così la parola fine agli appelli e ai ricorsi. Condanna passata in giudicato. Ora c'è da capire dove e quando l'ex portuale trasformatosi in commerciante ed esperto di affari immobiliari, sconterà la pena: è molto probabile che vista l'entità dalla condanna, sia trasferito dal Coroneo in un altro carcere per «definitivi», lontano da Trieste. Il Due palazzi di Padova o a Milano Opera, dotato anche di un centro clinico.

Secondo l'accusa, confermata da tre gradi di giudizio, Del Mistro pretendeva dai suoi «clienti» interessi sulle somme prestate che andavano dal 70 al 115 per cento annuo.

«Avevo bisogno di soldi. Non potevo più ricorrere al credito bancario e nemmeno alle società finanziarie. Le mie cambiali erano state protestate e non ero in grado di fornire garanzie». Con queste parole avevano esordito di fronte ai magistrati tante vittime dell'usura che nel processo di primo grado avevano raccontato le loro vicissitudini. Storie dolorose molto simili tra loro, se non uguali. All'inizio il debito è poca cosa. Qualche migliaio di euro. Ma il denaro che viene richiesto serve per tamponare un'emergenza improvvisa. L'usuraio apre i cordoni della borsa. Chi è in difficoltà pensa che riuscirà a farcela, ce la mette tutta. Invece la "cravatta" si stringe, gli interessi aumentano, iniziano le telefonate, le pressioni psicologiche che talvolta sfociano in minacce e ritorsioni per i mancati o ritardati pagamenti.

«Nel 1998 Cesare Del Mistro mi aveva prestato dieci milioni di lire. Ogni mese dovevo restituirgli il dieci per cento di interessi. In breve tempo non sono più riuscita a pagare. Così ha dovuto cedergli la mia Ford Fiesta che non aveva nemmeno due anni di vita e valeva tra i 15 e i 16 milioni» aveva raccontato una delle vittime. *(c.e.)*

Fa pipì in strada, 500 euro di multa

È stato sanzionato con una multa di 500 euro, un uomo che la scorsa notte è stato sorpreso dalla Polizia municipale mentre espletava i propri bisogni fisiologici in strada. L'uomo è stato sorpreso in via del Pilone, una laterale di via Giulia.

I vigili urbani - informa una nota - hanno applicato le disposizioni contenute nelle recenti ordinanze emanate dal sindaco. Nelle scorse settimane altre persone erano state multate in via Roma e in Cittavecchia

L'OMICIDIO LORENZETTI

Lunedì l'albanese davanti al pm

Lo stesso giorno sarà ascoltata anche Giuliana De Nigris

È stata formalizzata ufficialmente, ieri mattina, in Procura a Gorizia, la richiesta di interrogatorio davanti al Pubblico ministero Fabrizio Suriano per il giovane albanese Fation Rexhepi, indagato in relazione all'omicidio del direttore dell'Inpdap, Eriberto Lorenzetti, di 63 anni. L'uomo, la sera di mercoledì 15 ottobre, è stato rinvenuto morto nella sua abitazione, in via Gramsci 26, a Turriaco. Il legale difensore dell'albanese, l'avvocato Marco Zanchi del Foro di Venezia, ha presentato la richiesta di interrogatorio per il suo assistito. Lunedì è previsto anche il deposito dell'istanza di scarcerazione al Tribunale del Riesame. Sempre per lunedì alle 10.30 è stato fissato l'interrogatorio di Giuliana De Nigris, moglie della vittima, davanti al Pm, dottor Suriano. Intanto ieri l'avvocato Zanchi ha incontrato in carcere il suo assistito. La difesa mantiene il dovuto riserbo sui particolari ma ribadisce: «Neghiamo ogni responsabilità sul delitto. Il mio assistito, come pure la sua compagna, si dichiara completamente estraneo all'omicidio, respingendo ogni contestazione attribuita.Il mio assistito intende chiarire al più presto le circostanze, disponibile a rispondere a tutte le domande che gli verranno poste in sede di interrogatorio». A voler procedere legalmente è ora anche la madre di Rosa Rambetti, chiamata in causa in questa vicenda.

Eriberto Lorenzetti

«La prossima settimana - ha dichiarato la madre di Rosa - presenterò querela per diffamazione a mezzo stampa nei confronti dell'avvocato Laurini. Presenterò querela per calunnia e diffamazione anche nei confronti della signora De Nigris». Sempre ieri, l'avvocato Benetti, che difende Rosa Rambetti, assieme al collega di Catanzaro, Carlo Madonna, ha osservato «Alla luce degli atti in possesso, non risultano elementi che riconducano la mia assistita alla "scena criminis" nel momento in cui è avvenuto il delitto. Il ruolo attribuitole è defilato, trattandosi di concorso all'omicidio dal punto di vista morale. Ammesso che sia vero, non si comprende la custodia cautelare convalidata nei suoi confronti». Il difensore della De Nigris, Gabrio Laurini ha dichiarato: «La signora mi ha riferito che il marito aveva prestato dei soldi, non si sa bene se all'albanese o alla sua compagna».

BIGLIETTI F.S. E TRAGHETTI
Paterniti Viaggi
Corso Cavour, 11 - Trieste

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

SILHOUETTE
Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 10% AL 70%
Festina DAL 1° OTTOBRE 2008 Lejaby
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76
COMM.EFF.
FINO AL 29/12/08

Non perdete l'inserto settimanale IL PICCOLO
DOMENICA
> CasaMia
MERCATO IMMOBILIARE

DAL 4 NOVEMBRE

Pulizia e sfalcio sulle strade provinciali scatta un piano di pronto intervento

Due cicli di manutenzioni all'anno: palazzo Galatti stanzia 170mila euro

TRIESTE Parte il servizio di pronto intervento per la pulizia e lo sfalcio di erbe e arbusti lungo le strade provinciali. Ad annunciarlo è Mauro Tommasini, assessore alla manutenzione e viabilità della Provincia. «Si sono concluse le procedure di gara attraverso le quali abbiamo appaltato un servizio di pronto intervento lungo le strade di nostra pertinenza», dice l'esponente della giunta Bassa Poropat: «Con un importo di circa 170mila euro all'anno la vegetazione sarà tenuta sotto controllo attraverso un'attività sistematica, con due operazioni di sfalcio annuali e tutta una serie di migliorie come ad esempio la manutenzione del ciglio delle strade e delle canalette di scolo. Dopo un anno di sperimentazione - aggiunge Tommasini - assieme ai Comuni valuteremo i risultati e decideremo quali ulteriori ed eventuali migliorie apportare e comunque la prosecuzione del servizio».

Tommasini: dopo la sperimentazione valuteremo i risultati con i Comuni per apportare eventuali migliorie

Il cronoprogramma stilato da Palazzo Galatti prevede come data di avvio il 4 novembre: si partirà dalla Strada provinciale 12 della Rosandra per proseguire lungo le altre provinciali del territorio: la conclusione è prevista per il 10 dicembre. Con la stessa sequenza temporale (così come illustrata nel grafico qui a fianco) sarà attuata la prossima tornata di interventi, la prossima primavera.

Pulizia e sfalcio arrivano dopo una serie di polemiche e proteste che da parte di varie aree del territorio erano arrivate nelle settimane scorse: tra le più recenti, la presa di posizione del sindaco di San Dorligo della Valle-Dolina per la mancanza di manutenzione delle strade, cui aveva fatto seguito la voce del vicesindaco di Duino-Aurisina Massimo Romita.

Quella che la Provincia ora dà - si legge in una nota - «è una risposta organizzativa nuova, frutto di un lavoro interno impegnativo che ha analizzato tutta la rete stradale provinciale, con la quale si ritiene di poter fornire un servizio sicuramente migliore alle attese dei cittadini utenti e dei Comuni, integrando le reciproche attività con l'obiettivo primario della sicurezza ma anche del decoro del nostro territorio, investendo quanto possibile».

Il servizio viene inoltre classificato di qui in avanti come «ordinario nel sistema»: si uscirà dunque, assicura Palazzo Galatti, «da una situazione di occasionalità o di emergenza, ferma restando la possibilità di operare per interventi straordinari».

In questa prima fase fase di avvio tutti gli interventi non saranno soltanto di tipo standard: è prevista una manutenzione di tipo aggiuntivo per eliminare rovi, cespugli e l'asporto del materiale terroso a bordo strada.

LA SEQUENZA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL 4 NOVEMBRE AL 10 DICEMBRE

STRADA PROVINCIALE	COMUNE INTERESSATO
12 della Rosandra	San Dorligo-Dolina
14 di Muggia	Muggia
13 di Caresana	Muggia-San Dorligo
11 di Prebenico	San Dorligo-Dolina
10 di Timavo	Trieste
9 del Vipacco	Monrupino
8 di Monrupino	Monrupino-Sgonico
7 di Gabrovizza	Sgonico
6 di Comeno	Sgonico-Duino Aurisina
5 di San Pelagio	Duino Aurisina
4 di Malchina	Duino Aurisina
1 del Carso	vari
15 di Noghere	Muggia
16 di Santa Barbara	Muggia
17 di Chiampore	Muggia
19 di Gropada	Trieste
20 di San Giuseppe	San Dorligo-Dolina
21 di Grozzana	San Dorligo-Dolina
22 di Draga S. Elia	San Dorligo-Dolina
23 di Baredi	San Dorligo-Dolina
DAL 1.o DICEMBRE	
28 di Sgonico	Sgonico
29 di Borgo Grotta Gigante	Sgonico
31 di Slivia	Aurisina
32 di Visogliano	Duino Aurisina
33 del Villaggio del Pescatore	Duino Aurisina
34 di Medeazza	Duino Aurisina
35 di Opicina	Trieste

Prossima tornata di interventi nella primavera 2009 con modalità analoghe

DUE ESPOSTI

Baia, Greenaction contro il progetto

DUINO-AURISINA Raffica di esposti di Greenaction Transnational contro il progetto turistico per la Baia di Sistiana. L'associazione di tutela ambientale ha presentato due esposti alla Procura regionale della Corte dei Conti del Friuli Venezia Giulia e alla Procura della Repubblica di Trieste, motivati da presunte irregolarità del progetto. Una denuncia è anche stata inviata ieri alla Commissione europea Ambiente, mentre si sta predisponendo una petizione da inviare al Parlamento europeo.

Questo ha spiegato ieri in una conferenza stampa il responsabile di Greenaction Transnational Roberto Giurastante: «Durante gli interventi di sbancamento - ha aggiunto - gli scavi sono andati oltre il perimetro consentito. Toccano infatti il Sic, e cioè una zona protetta di interesse comunitario: da ciò la denuncia alla Commissione europea. Ma tutte le nostre accuse e considerazioni sono il risultato di una nostra approfondita inchiesta presente in un dossier di 180 pagine, dove sono emersi elementi di irregolarità del progetto e danni ambientali all'ecosistema. Abbiamo anche intenzione di avviare una petizione da consegnare al Parlamento europeo». *(d.c.)*

Una veduta del centro storico di Muggia

PROTESTA DEGLI ESERCENTI

Fipe: pochi cartelli per arrivare a Muggia

Suraci: dal Lisert in poi segnaletica carente. Tarlao: stiamo cercando soluzioni

MUGGIA Arrivare a Muggia? Un'impresa che sarebbe difficilissima anche negli anni del gps, specialmente per i turisti stranieri, «a partire dalla mancata segnaletica presente fin dall'arrivo al Lisert per proseguire con l'accesso alla superstrada».

A lamentarlo la Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) di Muggia attraverso Giorgio Suraci, noto ristoratore e albergatore muggesano e mandatario locale della Fipe, che con una nota segnala anche a nome dei propri colleghi imprenditori e commercianti «la continua necessità di vedersi costretti a spiegare a voce e con tutte le difficoltà del caso ai viaggiatori, sia italiani che stranieri, che vogliono raggiungere il comune di Muggia - sia per turismo che per lavoro - quale sia la direzione da prendere».

Pronta la risposta dell'assessore alla Promozione della città, Roberta Tarlao, che conferma la consapevolezza del problema ma ribadisce di essere fortemente impegnata a coinvolgere gli enti competenti per arrivare a una soluzione.

Suraci intanto punta il dito contro «la difficoltà nel trovare una segnaletica chiara che indichi il percorso per Muggia a partire già dall'uscita autostradale del Lisert nonché in prossimità dell'entrata della strada sopraleveta in direzione Rabuiese-Muggia». La segnaletica presente infatti a suo dire «è poco chiara e in certi punti addirittura inesistente (ad esempio all'imboccatura della sopraelevata a Valmaura)».

«Siamo consapevoli che la segnaletica per Muggia è alquanto carente e abbiamo già coinvolto gli altri enti competenti come l'Anas affinché Muggia sia adeguatamente segnalata», dice però la Tarlao. Attraverso i propri uffici tecnici, spiega ancora l'assessore, il Comune sta rivedendo la segnaletica esistente per quanto riguarda le strade di competenza comunale, «e stiamo valutando la congruità e i prezzi di alcuni tabelloni che segnalino al meglio le attrattive di Muggia. Reitereremo le nostre richieste agli enti preposti ai quali fanno capo le strade provinciali, quelle statali e le autostrade al fine di garantire al meglio la visibilità di Muggia e l'accessibilità a tutte le realtà economiche».

Roberta Tarlao

Sicuramente, riconosce Tarlao, da un paio d'anni Muggia è stata scoperta anche dal punto di vista turistico, «e la segnaletica purtroppo non è mai stata pensata in questo senso. La segnalazione della Fipe non fa che confermare questa carenza e inadeguatezza, che peraltro cercheremo di colmare entro breve tempo affinché sempre più persone arrivino a Muggia con facilità e chiarezza». *(g.t.)*

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0, Euro 1 e Euro 2 immatricolate prima del 01/01/1997 (Decreto Legge 31 dicembre 2007 n.248). Solo per vetture in stock, grazie al contributo dei FordPartner. IPT esclusa. Fiesta+ 1.2 16V 60CV, consumi 5,4 litri/100 Km (ciclo misto), emissioni CO2 128 g/Km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

Unica nel design. Unica nella sua categoria.
Design innovativo e tecnologia sorprendente uniti alla sicurezza e all'affidabilità di sempre. Fiesta. The New Ford. È adesso.
Fiesta € 10.000 con ecoincentivi

sabato 25 e domenica 26

Autopiù
FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

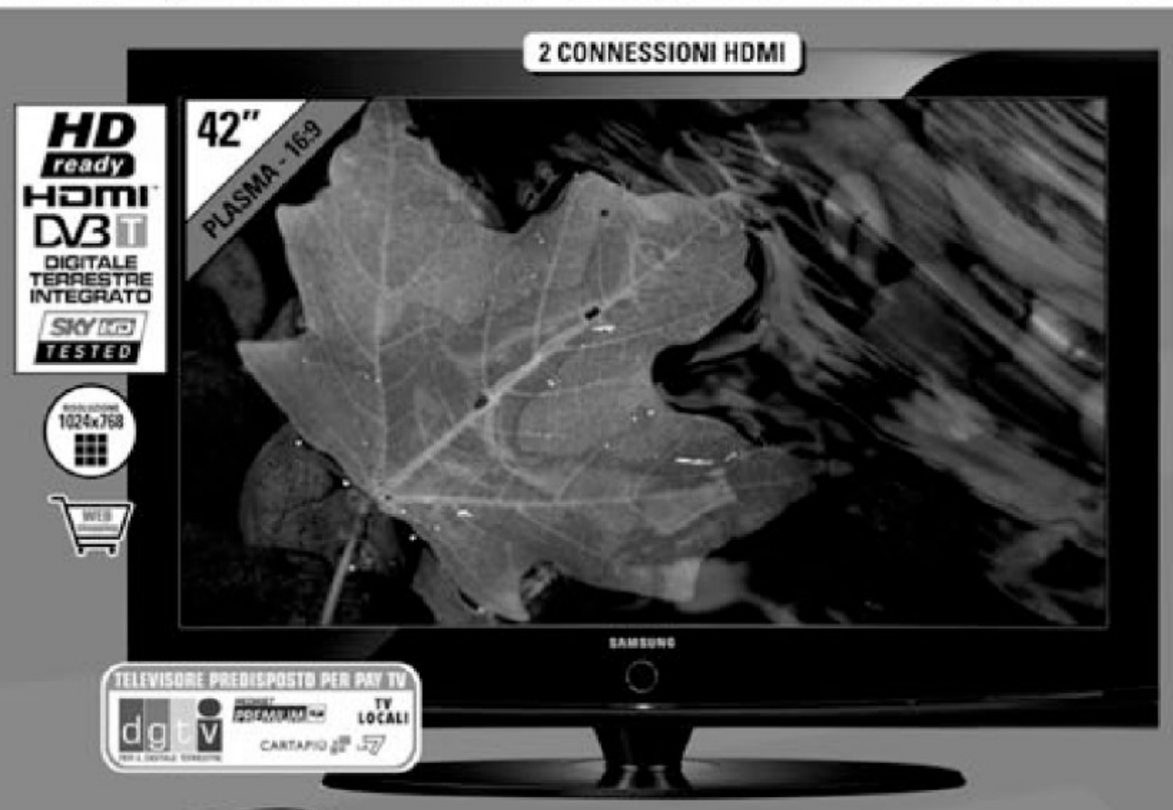
TRIESTE Via Caboto, 24 Tel. 040.3898111
PRADAMANO (UD) S.S. per Buttrio Via Nazionale, 49 Tel. 0432.640052
MONFALCONE NOVATI & MIO Via C.A. Colombo, 13 Tel. 0481.410765
FIUME VENETO (PN) S.S. Pontebbana, 50 Tel. 0434.957970
GORIZIA RODOLFO GRATTON Via Aquileia, 42 Tel. 0481.520121

Feel+ Ford

SOTTOPREZZI D'AUTUNNO

PAGHI FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO!*

2 CONNESSIONI HDMI



SAMSUNG

TV COLOR PLASMA PS42A418

- Luminosità 1.500 cd/m²
- Contrasto 30.000:1
- 2 connessioni HDMI, ingresso PC
- Clear Panel, DNIe+
- Digitale terrestre (canali free)

€ 649

4 CONNESSIONI HDMI

PHILIPS

TV COLOR LCD 32PFL7433D

- Luminosità 500 cd/m²
- Contrasto 40.000:1
- Angolo di visione 176°/176°
- 4 connessioni HDMI 1.3, ingresso PC
- Digitale terrestre (canali free)

€ 599

DISPONIBILE VERSIONE 42" MOD. 42PFL7433D A € 999

SONY Bluetooth

NOTEBOOK VGNFW21E

- Processore Intel Core 2 Duo Montevina P8400 (2.26 GHz)
- Scheda video ATI Radeon HD 3470 fino a 1.400 MB, con 256 MB dedicati
- Masterizzatore DVD±RW Double Layer/RAM
- Webcam, HDMI, LAN 10/100/1000, Wi-Fi 802.11 a/b/g, slot Memory ed SD Card

Windows Vista Home Premium

€ 999

SAMSUNG

SGHI 8510 INNOV8 Bluetooth WiFi

- Sistema Symbian 9.3 serie 60
- UMTS, HSDPA 7.2 MBps, GPRS, Quadriband, Edge
- Antenna GPS integrata
- Display 2.8" a 16 milioni di colori
- Fotocamera da 8 Megapixel
- Memoria interna da 8 GB espandibile con MicroSD
- Lettore multimediale MP3, MP4, WAV, 3GP, AAC, AAC+, DiVX, AVI, REAL
- Radio FM con RDS; TV-Out

€ 499

OFFERTE VALIDE DAL 17 AL 31 OTTOBRE 2008

Tutti i prezzi sono comprensivi dell'eco-contributo RAEE.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti all'iniziativa. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori ed omissioni. Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche dei beni possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. *OPERAZIONE FINANZIARIA PAGHI FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO! TAN 0,00% TAEG max 9.59%. Importo minimo finanziabile 200,00€, massimo 5.000€. Importo finanziato comprensivo delle spese di istruttoria e gestione pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso tutti i Punti Vendita Expert.

MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30

Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

25 OTTOBRE

- **IL SANTO**
  Ss. Crisanto e Daria
- **IL GIORNO**
  è il 299° giorno dell'anno, ne restano ancora 67
- **IL SOLE**
  Sorge alle 7.35 e tramonta alle 18.02
- **LA LUNA**
  Si leva alle 3.45 e tramonta alle 16.17
- **IL PROVERBIO**
  Per imparare a vivere c'è tempo fino alla morte

DAL 1° AL 9 NOVEMBRE

Ritorna «Triesteantiqua»: alla Marittima pezzi d'epoca e memorabilia dell'Unione

50 espositori e un omaggio ai 90 anni alabardati. L'Airc propone una raccolta di rari stemmi d'auto

«Trieste Antiqua» 2007 ospitata al Salone degli Incanti: quest'anno si torna alla Stazione Marittima

Triesteantiqua, la storica mostra-mercato dell'antiquariato organizzata dal Consorzio Promotrieste, che quest'anno festeggia i suoi 26 anni - consecutivi - di esposizione, sta ultimando i preparativi per i nove giorni di apertura, dal 1 al 9 novembre.

Dopo l'esperienza del Salone degli Incanti di un anno fa, Triesteantiqua ritorna nel suo sito originario, il Palazzo dei Congressi della Stazione Marittima, che da sempre ha rappresentato la location ideale. Gli espositori dovrebbero essere una cinquantina, superando le presenze dell'anno scorso: un incremento che soddisfa fin d'ora gli organizzatori. La terza novità è rappresentata dai nuovi arrivi: per la prima volta a Triesteantiqua giungeranno infatti antiquari svizzeri (da Lugano) oltre ai «classici» sloveni, austriaci e ungheresi, mentre è dell'ultima ora la presenza di un espositore «romagnolo-londinese», che in vetrina presenterà una lunga serie di antichi (e recenti) cimeli inglesi, da quelli storici a quelli legati all'ambiente del calcio e del rugby d'oltremanica.

E, a proposito di sport, Triesteantiqua quest'anno propone un'interessante abbinata fra il mondo della cultura e quello del pallone: fra le mostre collaterali è prevista anche quella intitolata «Triestina Antiqua», dedicata ai 90 anni che la società alabardata compie proprio nel 2008. Saranno esposti cimeli dell'Unione, dai gagliardetti alle magliette, dai palloni ad altri gadget che attireranno anche un ampio pubblico sportivo. «Abbiamo raccolto con piacere l'invito di Promotrieste - fanno sapere dalla sede della Triestina Calcio - e anche noi porteremo alcuni simboli importanti della storia rosso-alabardata».

Fra i pezzi particolari un calcetto (biliardino) degli anni '30 che presenta una squadra con la maglia della Triestina di allora, e tante casacche (vere) dagli anni '40 in poi, fotografie e trofei provenienti dalla collezione privata dell'antiquario (e tifoso) Andrea Brandi e dalla «memoria» alabardata Dante di Ragogna.

L'altra mostra collaterale sarà invece organizzata come ogni anno dal Comitato Friuli Venezia Giulia dell'Airc (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro) e sarà intitolata «Car Badges: rari gioielli per auto d'epoca»; 150 pezzi provenienti da una collezione privata e costituiti da targhette riproducenti stemmi di club automobilistici di tutto il mondo, prodotti in occasione di famosi avvenimenti dedicati ai motori.

Triesteantiqua è organizzata dal Consorzio Promotrieste in collaborazione con l'Associazione Antiquari del Friuli Venezia Giulia, e beneficia del sostegno diretto di Camera di Commercio e Confcommercio. Promotrieste riconoscerà una tariffa scontata sul biglietto d'ingresso (6 euro) a tutti i soci Confcommercio e il medesimo sconto sarà praticato a coloro che avranno fatto shopping per almeno 20 euro nelle strutture associate alla Confcommercio e presenteranno lo speciale biglietto di ingresso. La fiera antiquaria, che sarà visitabile a 9 euro l'1, il 2, il 3 ed il 4 novembre dalle 10 alle 20, il 5, 6 e 7 novembre dalle 15 alle 20, l'8 ed il 9 novembre dalle 10 alle 20.

DA LUNEDÌ MOSTRA E PROIEZIONI

Alla scoperta del cinema africano

Ritorna a Trieste «Travelling Africa», la rassegna dedicata al cinema africano: da lunedì a venerdì sarà possibile visitare una mostra sulla storia e sui protagonisti del cinema africano, oltre alla visione di diversi cortometraggi e documentari di registi nordafricani. L'evento, giunto alla sua seconda edizione, è organizzato dall'Accri-Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale, in collaborazione con l'Aidos-Associazione italiana donne per lo sviluppo, e si inserisce all'interno del 18° Festival del cinema Africano, d'Asia e America Latina di Milano.

Il regista senegalese Sembène Ousmane, premiato al «Nonino» 2007

L'obiettivo della manifestazione è quello di portare all'attenzione del pubblico alcuni prodotti cinematografici e al contempo favorire il dialogo interculturale promuovendo la campagna «Mutilazioni dei genitali femminili e diritti umani nelle comunità migranti».

L'edizione 2008 si apre con «Africa d'affiche», una mostra sulla storia e sui protagonisti del cinema africano, al Teatro Santa Maria Maggiore in via del Collegio, 6 e aperta al pubblico dalle 15.30 alle 19 tutti i giorni della manifestazione. Nella stessa sede saranno proposti quotidianamente diversi cortometraggi: martedì 28 alle 17, sarà proiettato il film-documentario «**En attendant les hommes**» della senegalese Katy Lane Ndiaye, introdotto dalla sociologa Ornella Urpis, cui farà seguito un dibattito sulla condizione della donna nel continente africano al quale parteciperanno Fama Cisse, Teresa Ngigi e Mabilo Clodine Koutu. Le proiezioni, nei restanti giorni, proseguiranno nella sala del cinema Multiplex Cinecity alle Torri d'Europa. Mercoledì 29 alle 20 sarà la volta di «**Munyurangabo**» di Lee Isaac Chung con introduzione e dibattito a cura di Elisa Grando; giovedì 30 alle 11 è prevista la proiezione di «Daratt» di Mahamat Saleh Haroun riservata su prenotazione alle scuole secondarie di secondo grado e introdotta da Ettorina Rubino; nella stessa giornata alle 20 «**Moolaadè**» di Sembene Ousmane a cura di Cristiana Scoppa. La giornata di venerdì 31 chiuderà alle 20 con «**Faat Kiné**» di Sembène Ousmane con introduzione e dibattito a cura di Mariastella Malafronte. *(l.d.)*

Un cd su Trieste firmato «Da Vinci»

I ragazzi dell'ex IV C tra i cinque finalisti al concorso promosso dal Touring

Un cd rom multilingue per promuovere Trieste e le sue bellezze in tutto il mondo. E' il frutto di un lavoro durato un paio di mesi, realizzato dai ragazzi della IV C dell'Istituto Tecnico Commerciale Leonardo da Vinci (oggi quinta Y), e che ha portato la classe tra le cinque finaliste del concorso «Classe turistica. Festival del turismo scolastico - Sezione Vieni da noi». L'iniziativa, alla sua seconda edizione, è stata promossa dal Touring Club Italiano, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione con l'obiettivo di selezionare i migliori elaborati inviati dalle classi delle scuole secondarie di secondo grado, statali e primarie di tutta Italia, sul tema «gita scolastica».

Dopo mesi di lavoro, i ragazzi che lo scorso anno frequentavano la IV C del Da Vinci sono partiti in questi giorni accompagnati dai docenti coinvolti nel progetto, alla volta di Lignano Sabbiadoro dove sono stati invitati per partecipare alle premiazioni ufficiali nel corso del Festival del turismo scolastico. «Per la nostra scuola - spiega la preside del Da Vinci, la professoressa Cesira Militello - non solo è un orgoglio, ma è anche la dimostrazione dell'alta qualità e utilità della nostra offerta formativa, in particolare della sezione commerciale con sperimentazione iter. Una sorta di liceo linguistico senza lo studio del latino, che però permette ai nostri allievi di imparare tre lingue, l'uso del computer e soprattutto di fare esperienza concreta nel mondo del lavoro. Grazie ad alcune convenzioni stipulate con consolidate attività turistiche e commerciali della nostra città, i ragazzi hanno l'opportunità di effettuare degli stage in agenzie turistiche e alberghi mettendo in pratica quanto studiato sui libri».

Il canale di Ponterosso, splendida veduta sul neoclassico triestino

«Un modo - conclude la professoressa Militello - per mettersi alla prova e per farsi conoscere. E' successo infatti che alcuni ragazzi finito gli studi sono stati richiamati dai titolari delle aziende dove hanno effettuato lo stage». Una tesi confermata dai dati. Il Da Vinci, infatti, è passato negli ultimi tre anni da 136 iscritti a 227 e i suoi studenti hanno dimostrato più volte le loro capacità: è il caso di Mila Vujovic, che recentemente ha ricevuto una menzione speciale al Fest per una recensione di un volume, o al capo squadra della IV C, vincitrice del concorso Touring, Enrico Prodi.

«Il cd rom - spiega la professoressa Renata Ubaldini, che ha seguito i ragazzi nel progetto assieme alle colleghe Michela Facchin e Barbara Gerini - è nato da una visita scolastica alla Trieste neoclassica. Un punto di partenza dal quale i ragazzi hanno sviluppato tutta la loro creatività per promuovere la loro città. Gli studenti, tutti tra i 17 e i 18 anni, hanno lavorato a scuola e a casa creando alla fine un cd rom per offrire al turista che arriva a Trieste in macchina o in treno, la possibilità di conoscere i luoghi più salienti da Miramare, al Borgo Teresiano, alla Piazza Unità fino ad arrivare a San Giusto». *(s.s.)*

FRANCA MASELLI SCOTTI AL MUSEO SARTORIO

L'anno della Minerva si apre con la villa di «Tergeste»

Il 199° anno accademico della Società di Minerva si aprirà oggi con una conferenza di Franca Maselli Scotti, direttore del Museo archeologico nazionale di Aquileia, che parlerà e illustrerà con proiezioni «Una villa suburbana sulla riva orientale di Tergeste». Incontro che, come tutti gli altri che seguiranno ogni sabato fino a maggio, inizierà alle 17.30 e si terrà al Museo Sartorio in largo papa Giovanni XXIII.

Un percorso prestigioso quello della Società di Minerva, presieduta sin dal 1988 dall'architetto Gino Pavan, ma fondata nel lontano 1810 da Domenico Rossetti che diciannove anni più tardi fondò anche quell'«Archeografo triestino» che è la più tipica rivista storica d'Italia. Lunghi anni di fervore, di programmi, di stimolanti iniziative da sempre caratterizzano l'attività della «Minerva» che, tra l'altro, nel 1992 per onorare la memoria del suo fondatore nel 150° anniversario della morte, ha promosso il concorso a cadenza biennale «Minerva d'argento», cui aderiscono Comune e Regione e il cui nuovo bando scade il prossimo 31 marzo. Tale concorso premia le migliori tesi discusse negli ultimi due anni accademici su argomenti che riguardano una molteplicità di discipline: dalla storia dell'arte alle scienze, alla letteratura, alla numismatica, alla storia dell'architettura, alla linguistica, all'araldica. Nel 2010, invece, a duecento anni cioè dalla nascita di questo illustre sodalizio, è in progrmama una grande mostra che esporrà, in collaborazione con il Comune, opere d'arte della stessa minerva date in consegna all'amministrazione civica: fra questi il busto di Napoleone del Canova e altri pezzi di rilievo,

L'architetto Gino Pavan

All'incontro di sabato seguiranno, l'8 novembre l'appuntamento con Diana Barillari, docente di Storia dell'architettura e delle tecniche architettoniche alla Facoltà di ingegneria di Trieste che parlerà su «Ingegneri e architetti liberty a Trieste»; sabato 15 novembre, incontro con Aulo Guagnini, docente di architettura degli interni, su «Dall'atmosfera ossianica a quella metafisica all'interno del cimitero ebraico di Trieste, in un'architettura modulata dai suoni»; interverrà il maestro Niccolò Stefanini, compositore e direttore d'orchestra. Sabato 22 novembre, Giulio Zanette, traduttore, parlerà su «L'ingegnere J. Heider e la costruzioen del nuovo dock dell'arsenale del Lloyd austriaco, una memoria ottocentesca», interverrà Lorenza Rega, preside della Scuola superiore di Lingue moderne per interpreti e traduttori. A concludere gli incontri di novembre, sabato 29, Michele Gortan, architetto, che parlerà su «1886 il ruolo della Camera di commercio nella realizzazione del Porto di Trieste».

Grazia Palmisano

50 ANNI FA

IL PICCOLO

25 ottobre 2008 di R. Gruden

● Secondo indagini di due studiosi udinesi, l'ing. minerario Mario Felici e il rabdomante Giuseppe Tosoni, nel Carso ci sarebbe il petrolio. In particolare, la zona di Aurisina sarebbe ricca di idrocarburi.

● Il munifico Socrate Stavropulos ha voluto aumentare le sue preziose collezioni donate al Museo di via Imbriani 5. Si tratta di cinque dipinti del Veruda, fra cui il famoso «Signora in rosa».

● Fa discutere l'intervento del deputato friulano on. Faustino Barbina, che in un'intervista ha affermato che «l'autonomia regionale è stata chiesta da Udine e non da Trieste», da cui o la regione si fa a Udine o non si fa.

FARMACIE

■ DAL 20 AL 25 OTTOBRE 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Bernini, 4 angolo via del Bosco	tel. 040 309114
via Felluga, 46	tel. 040 390280
lungomare Venezia, 3 - Muggia	tel. 040 274998
via di Prosecco, 3 - Opicina	tel. 040 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Bernini, 4 angolo via del Bosco
via Felluga, 46
largo Piave, 2
lungomare Venezia, 3 - Muggia
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 040 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
largo Piave, 2 tel. 040 361655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	110,5
Via Carpineto	µg/m³	59,8
Via Svevo	µg/m³	84,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	29
Via Carpineto	µg/m³	20
Via Svevo	µg/m³	31

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	172
Monte San Pantaleone	µg/m³	63

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

PREMIAZIONI A MUGGIA

Tutti poeti in piazza

Si concluderà con la cerimonia della premiazione, oggi alle 17.30, al ristorante «Al Lido» di Muggia, l'edizione 2008 del concorso «Poesia in Piazza», promosso dal locale Rotary, presieduto da Furio Silvestri, con il patrocinio dei Comuni di Muggia e Trieste, della Provincia e della Regione. La giuria, composta da Cristina Benussi, Fulvia Costantinides, Anita Forlani, Claudio Grisancich (presidente), Furio Silvestri, Maurizio Tonel e Marino Vocci, dopo un'attenta valutazione degli elaborati, ha assegnato il primo premio a Lidia Delton (Croazia), il secondo alla triestina Paola Mattiassi, il terzo ex aequo a Sergio Norbedo di Muggia e ad Adriana Vascotto di Trieste. Tre i componimenti segnalati ai quali andrà una medaglia, firmati rispettivamente e in ordine di merito, da Daria Camillucci, Paola Signorini e Oscar Venturini. Le liriche premiate verranno recitate e le rispettive motivazioni lette nel corso della cerimonia.

Muggia nei giorni del Carnevale

Il concorso è un evento biennale giunto quest'anno alla quinta edizione. Nato nella seconda metà degli anni '70, per iniziativa dell'allora Azienda autonoma di Soggiorno e turismo di Muggia, da un'idea di una figura di spicco della cultura muggesana, Edoardo Guglia, il concorso registrò una notevole risonanza e popolarità. Dopo una stasi di circa un ventennio, dovuta ai radicali cambiamenti dell'Azienda stessa, la manifestazione fu ripresa con successo nel 2000 per iniziativa dell'allora presidente del sodalizio muggesano, Italico Stener, come service del club. Oggi come allora, la finalità del concorso è la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale dialettale della Venezia Giulia, dell'Istria e della Dalmazia (Croazia e Slovenia). *(f.c.)*

MATTINO

● MERCATINO DELL'USATO
In occasione dell'annuale Giornata per le missioni la Conferenza della società San Vincenzo nella parrocchia Santa Maria del Carmelo di Gretta organizza il consueto mercatino dell'usato nella sala adiacente alla chiesa con i seguenti orari: oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20, domani dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

POMERIGGIO

● MOSTRA DI ZUCCA
Oggi al Caffè Stella Polare, alle 18, il critico d'arte Claudio Martelli presenta la mostra di pittura della giovane artista triestina Francesca Zucca intitolata «Niente di più». Fino al 10 novembre.

● MOSTRA DI CASARSA
Oggi, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2 si apre la mostra «Cinquant'anni di pittura» di Redy Casarsa. Fino al 7 novembre, 10-12.30, 17-19.30. Festivi 11-12.30, lunedì chiuso.

● MOSTRA ANSHAF
Oggi, alle 18, nella sala Fittke in piazza Piccola 3, si apre la mostra XXXV anniversario Anshaf Trieste, che ricorda i 35 anni di fondazione della prima società sportiva per disabili (1973). Fino al 18 novembre, feriali e festivi 10-13, 17-20.

● UNIONE CIECHI
Oggi, con inizio alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti di via Battisti 2, II piano, pomeriggio poetico musicale con Italo Bon e Giuseppe Signorelli. Ingresso libero.

● CORO S. CECILIA
Oggi alle 18 nella sede dell'Associazione Archeosofica in via Crispi n. 39/a videoproiezione concerto del coro S. Cecilia dell'Accademia musicale archesofica. Entrata libera. Tel. 333-2244870.

● LEGA NAZIONALE
La sezione di Fiume della Lega Nazionale di Trieste informa che oggi, con inizio alle 17, riprenderanno, nella sede della Lega Nazionale, in via Donota 2 (III piano), gli «Incontri del sabato».

● MEDIOEVO A TRIESTE
Oggi alle 15, al Museo del Castello di San Giusto, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Medioevo a Trieste», a cura di Giorgio Potocco. Visite guidate per gruppi e classi scolastiche, prenotabili telefonando al numero 040-6754480 il lunedì dalle 9 alle 13 e il mercoledì dalle 13 alle 17.

● DISAGIO MENTALE
Donne Assieme-Aida di Muggia promuove oggi alle 17 a Muggia, al Centro «G. Millo», piazza della Repubblica 4, un incontro a cura del presidente dell'associazione di volontariato «Buon Pastore», Franco Richetti, su «Il disagio mentale accanto e dentro di noi», nel corso del quale la scrittrice Carla Guidoni presenterà il libro «Il rifugio dell'assenza».

ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO

Sui banchi si studiano diritti e legalità

@uxilia Onlus, associazione dai natali triestini che si occupa della tutela dei soggetti deboli (http://www.auxilia.fvg.it), ha scelto la scuola media inferiore F.lli Fonda Savio-Alessandro Manzoni dell'Istituto comprensivo Marco Polo di Trieste quale terreno di prova per un progetto nazionale volto a sensibilizzare e formare gli studenti della prima classe media inferiore sui temi dei diritti fondamentali dell'uomo.

L'Istituto Marco Polo risulta essere la scuola di Trieste con la maggior percentuale di studenti stranieri e perciò è stata selezionata per dare il via a un progetto di formazione interculturale, lì dove l'oggetto di studio riguarda proprio la violazione dei diritti fondamentali dell'uomo nei paesi in cui guerre e povertà non permettono un grado neppur minimo di giustizia.

La scuola media Manzoni

Gli incontri didattici si serviranno, quale materiale formativo, proprio delle «Fiabe Giuridiche» di Ester Molinaro, edite da Arena con la collaborazione dell'Unicef, splendido connubio fra fiaba e realtà dove disegni e immagini reali delle missioni umanitarie del medico Massimiliano Fanni Canelles in Afghanista, Iraq e in Sri Lanka si fondono insieme agli insegnamenti giuridici.

L'associazione @uxilia, tramite protocolli d'intesa con il Ministero della Giustizia e con il Ministero dell'Interno, è stata delegata a lavorare su questo progetto con il Dipartimento Giustizia Minorile e il Dipartimento per le libertà civili e immigrazione del Ministero dell'Interno e a proporlo in varie scuole d'Italia, dopo la sperimentazione con la scuola Marco Polo.

Proprio per l'importanza del progetto la trasmissione radiofonica nazionale di Radio Uno Rai «News Generation, il Gr dei Ragazzi», l'unico programma radiofonico italiano fatto dai ragazzi per i ragazzi che crescono sui banchi di scuola, martedì 21 ottobre è stata presente alla scuola F.lli Fonda Savio di Trieste per intervistare gli studenti e mandare in onda le loro impressioni subito dopo la presentazione delle Fiabe Giuridiche

Gli alunni di Trieste, coordinati dalla professoressa Cristiana Dal Pozzo, si sono dimostrati tutti attentissimi alle lezioni, in cui si sono trattati temi quali il diritto alla libertà, il diritto all'educazione scolastica, al cibo, alla famiglia, nonché le conseguenze della violazione di questi diritti.

La stessa Rai Educational ha manifestato la propria intenzione di creare, prendendo spunto da questi incontri didattici, un programma televisivo per incentivare l'intercultura nelle classi.

Giovanna A. de' Manzano

● IDENTITÀ E TRADIZIONE
Oggi al circolo «Identità e tradizione» di via Rapicio 7, alle 18.30 si svolgerà una conferenza-dibattito dal titolo «Tossicodipendenza, nuove progettualità tra prevenzione e riabilitazione». Intervengono Fabio Bellani e Mario Tuti.

● PRO SENECTUTE
Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30, pomeriggio dedicato alla musica lirica con il soprano Bruna Mauchigna e il tenore Damiano Strain. Al pianoforte il m.o Ennio Silvestri.

● SOCIETÀ PULLINO
Oggi alle 15.30, nella sede nautica della Pullino, in via Battisti 17 a Muggia, la cerimonia di battesimo e varo di 8 imbarcazioni da canottaggio che andranno a rinforzare il parco barche della società rivierasca.

SERA

● MESSA IN LATINO
Oggi alle 19 sarà celebrata da don Stefano Canonico la messa in lingua latina con il rito di S. Pio V. Il tutto sempre nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, sita in piazza Vecchia. Il coro di Santa Teresa del Bambin Gesù eseguirà la messa «Il Pontificalis» del Perosi.

● TEATRO PELLICO
Questa sera alle 20.30 e domani alle 16.30 al Teatro Pellico di via Ananian la compagnia «I Zercanome» presenta «Amor senza tempo (.... anche a setanta ani!)».

● TEATRO DEI SALESIANI
Oggi alle 20.30 al teatro dei Salesiani di via dell'Istria «La Barcaccia» in «Se no' i xe mati a Trieste no' i sta». Si replica domani alle 17.30.

● SALONE GEMMA
Oggi al Salone Gemma, via S. Francesco 52a, alle 18.30: Corpi illuminanti e paesaggi sonori, installazione a cura di Artelier Mécano (Belinda De Vito + Domenico Redavid), alle 20: Marea-rumore di fondo, appunti sonori di Maurizio M-Void.

● SOCIETÀ ANTROPOSOFICA
Incontro e studio nella sede di via Mazzini 30, I piano, sul testo di R. Steiner: «La scienza occulta». Dalle 17.30 alle 19. Info 3397809778. Ingresso libero.

● P.A.T. TEATRO
Nel Teatro di S. Giovanni di via S. Cilino 99/1 «P.A.T. Teatro» replica alle 20.30 «La creatura del dottor Frank» di Lorenzo Braida.

● FOTOGRAMMA D'ORO
Si conclude il «Fotogramma d'Oro», il Festival Internazionale di cortometraggi amatoriali. A partire dalle 17, all'Auditorium del Collegio del Mondo Unito di Duino, gli ultimi film in concorso. Alle 20.30 le premiazioni.

DOMANI

● FAMEIA CAPODISTRIANA
Domani alle 15.30 nel cimitero di San Canziano a Capodistria e giovedì 30 alle 16 nel cimitero di Sant'Anna, il reverendo don Giovanni Gasperutti celebrerà due messe in suffragio dei defunti capodistriani.

VARIE

SCUOLA DI ARCHIVISTICA
■ Sono aperte fino al 30 ottobre le iscrizioni al 1.o e 2.o corso della Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica istituita presso l'Archivio di Stato di Trieste. Info: Archivio di Stato, via Lamarmora 17, 34139 Trieste, tel. 040/390020-947251, fax 040/9380033. E-mail: as-ts@beniculturali.it.

FAMIGLIA PISINOTA
■ La Famiglia Pisinota organizza per sabato 1 novembre l'annuale pellegrinaggio al cimitero di Pisino con pullman in partenza alle 8.30 da piazza Oberdan. Informazioni e prenotazioni nella sede dell'Unione degli Istriani, via Silvio Pellico 2, tel. 040-636098.

LABORATORIO «G. RADOLE»
■ Sono iniziati gli incontri di sensibilizzazione ai suoni e alla musica con laboratorio di attività manuali per bambini dai 6 mesi agli 11 anni al laboratorio «G. Radole» in via Nicolò De Rin 19. Info: Tiziana 334-2200749.

FAMIGLIA POLESANA
■ In occasione della ricorrenza dei defunti la Famiglia Polesana, aderente all'Unione degli Istriani di Trieste, organizza la visita ai cimiteri di Pola lunedì 3 novembre con partenza da piazza Oberdan alle ore 7.45 e rientro nel medesimo posto alle ore 18.45. Per prenotazioni telefonare al numero 040-636098.

FESTA DELLA ZUCCA
■ All'Anla (Associazione nazionale seniores d'azienda) continuano le prenotazioni per partecipare domenica alla Festa della zucca in programma in Carnia (Sutrio, Cercivento e Tolmezzo). Prenotazioni nella sede Anla del Circolo Fincantieri (Galleria Fenice 2) dalle 17 alle 18.30, tel. 040661212, info cell. 347-1524678.

MUSEO DEL PRESEPIO
■ Il Museo del presepio della tradizione presepistica triestina, in via dei Giardini 16, Servola (bus 8 e 29) è aperto dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18 per visite ad ingresso libero. Visite per gruppi e scuole anche fuori orario, contattando lo 040-382678, e-mail: amicipresepiots@tiscali.it.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO
■ Ritrovato mazzo di chiavi zona via Brunner ang. via Crispi. Aggancio Heineken e due delle chiavi sono colorate (rossa-oro). Tel. 328-1645335.

AUGURI

GIOVANNA Un affettuoso augurio per gli 80 anni e un grazie per quanto fai per noi da Adriano, Daniela, Bruno e parenti

GIULIANA Soffia forte che oggi le candeline sono 50! Tanti auguri da mamma Nella, Fabry, Elena e Dario

ADRIANA-ANGELO Per i vostri 50 anni insieme auguri da Vanna, Loris, Michele, Donatella, Matteo, Martina, Gabriele, Enea

VERA Novant'anni! Auguri affettuosi dalla figlia Nora, dai nipoti Mario e Daniela e dal genero Giorgio

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria del caro papà Italo Pahor nel XXIX anniv. (24/10) dalle figlie 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giovanna Slavich dalla nipote Maria 25 pro Voce Amica don De Santi, 25 pro Lega Nazionale.
- In memoria di Rodolfo Cossi (25/10) dalla moglie 30 pro Cro Aviano.
- In memoria di Dino Milani nell'anniverario (25/10) dalla moglie Eleonora 25 pro Azzurra malattie rare Trieste, 25 pro Amici del Cuore.
- In memoria di Mario Pontini (25/10) dalla moglie Marcella 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 100 pro Amici del Cuore.
- In memoria di Giorgio Presel (25/10) da Nives, Sergio, Roberta, Francesco 150 pro Via di Natale Aviano, 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Claudia Velicogna da Cico 26, da G.G. 10 pro Airc.
- In memoria di Romano Taucer da Maria Taucer 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Elda Tosoratti ved. Sinigoi da Virginia e Donatella 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), dalle famiglie Fioriti e Varin 150 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria Aldo Ursic dalle amiche Nadia, Luciana, Mariuccia, Livia, Nevia, Liliana 60 pro Hospice Pineta del Carso (Aurisina).
- In memoria di Pierpaolo Vetta da Claudia Boschian 100 pro Frati cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Maria Zanelli ved. Grossi dalle famiglie Bradamante, Briganti, Cochelli, Del Treppo, Perentin, Varini, Volcic, Volpis 90 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giancarlo Bossi dalla moglie 100 pro Agmen.
- In memoria della mamma Lina Bressan da Carlo Castelli 20 pro Sweet Heart - Dolce cuore.
- In memoria di Domenico Catalano dalla fam. Polesello 50 pro Agmen Fvg.

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

L'Automobile Club Trieste

comunica ai propri Soci la sospensione temporanea dei buoni per il servizio di lavaggio in via Cumano n. 2.

A breve verrà comunicata la nuova ubicazione in cui saranno nuovamente utilizzabili.

Ci si scusa per il disagio.

PORTOARTE

Musica e architettura: lezione e video-installazione in mostra

Una giornata particolare, promossa dall'Associazione culturale Portoarte e curata dagli architetti Francesca Turchetto e Barbara Fornasir, vicepresidente della Portoarte, dedicata al legame tra musica e architettura, due discipline diverse eppure legate da processi compositivi analoghi. Un tema tanto complesso quanto affascinante, affrontato dai relatori Fabio Santarossa, Mario Carraro e Ivan Penov, in una «lezione» densissima incentrata sulla figura eclettica di J. Xenakis, seguita dalla proiezione del video dello stesso Santarossa al convento di Sainte-Marie de la Tourette di Le Corbusier e montato su Metastasis, prima grande composizione di Xenakis per orchestra. In un clima coinvolgente e conviviale si è esibito il musicista Giulio Trani, con l'esecuzione di una partitura di Xenakis per percussione sola, che ha entusiasmato il foltopubblico. Sarà possibile visionare la video-installazione martedì, mercoledì, venerdì dalle 18 alle 20 in via Lazzaretto Vecchio 4, nello studio Fornasir.

SISTEMA OPERATIVO

«Linux Day», all'Università il linguaggio spiegato a tutti

Giunto alla sua ottava edizione, si tiene oggi il «Linux Day», appuntamento a livello nazionale ormai immancabile nel panorama del software libero italiano. Ad ospitarne la versione triestina sarà l'Edificio H3 dell'Università, dove a partire dalle 9 fino alle 18 si susseguiranno incontri e conferenze per promuovere l'utilizzo e la conoscenza del sistema operativo Linux e di altri sistemi operativi liberi. L'evento, organizzato e promosso dal Lug (Linux User Group) di Trieste, in collaborazione con l'Università, assocerà quest'anno al tradizionale sponsor Insiel il sostegno di un'altra azienda triestina nel settore informatico, la Spring Firm.

La manifestazione si rivolgerà principalmente al grande pubblico: sarà garantito dunque l'ingresso libero e un linguaggio accessibile anche all'utente non esperto. I relatori Alessandro Cumin, Daniele Albrizio, Andrej Suligoi del Lug di Trieste e Nicola Delboni del Nlabs si alterneranno quindi nel corso della mattinata illustrando le caratteristiche e le modalità di utilizzo del sistema operativo Linux, i pregi e i difetti degli altri sistemi operativi liberi ed infine il concetto di Retrocomputing. Nel pomeriggio la parola passerà a Davide Dozza, Sergio Fasutoferri della Spring Firm, Anna Bucci e Cinzia Chiandetti, che affronteranno diverse tematiche: le principali novità dell'Openoffice.org 3.0, l'opensource come scelta strategica per Sun Microsystem, le leggi italiane in materia di Opensource ed infine la presentazione di Blender, strumento di facile utilizzo e gratuito per la grafica e le animazioni in 3 D.

Parallelamente a queste conferenze "generiche", rivolte a tutti, vi sarà tuttavia spazio, anche per un percorso "tecnico" ovvero per la trattazione di argomenti avanzati e specialistici. I conoscitori di Linux e degli altri sistemi operativi liberi nel corso della giornata potranno seguire gli interventi di Roberto Trampus del S.B.A. dell'Università di Trieste, di Davide Scaini, di Maurizio Scorianz del LUG di Trieste, di Alan Franzoni e Alessandro Tanasi di Emaze Networks S.p.A, di Alessandro Sgambati dell'Ispettorato ripartimentale foreste di Trieste ed infine di Diego Fantoma della Facoltà di Psicologia dell'Università di Trieste. *(Annalisa Furlan)*

ROTARY INTERNATIONAL

Un anno di studio all'estero o brevi soggiorni in famiglia

Anche quest'anno il Rotary International attraverso i suoi club offre la possibilità a giovani studenti dai 16 a 18 anni di usufruire dell'opportunità di frequentare un anno scolastico all'estero, oppure di scambi brevi famiglia-famiglia o camp di studio, sport e cultura, dedicati a ragazzi e ragazze dai 15 ai 23 anni.

Gli interessati possono scrivere e mandare le loro richieste a ryepdistrict2060@gmail.it o visitare i siti www.rotary.org oppure www.paolokulterer.it al logo Rotary Youth Exchenge. Qui troveranno notizie dettagliate sull'argomento e le varie possibilità previste per apprendere la lingua direttamente nei paese dove viene parlata, a contatto con coetanei stranieri e divertendosi.

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La **guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 14 novembre in regalo il magazine mensile
con tutto l'usato e il mondo dei motori in Friuli Venezia Giulia.

auto

moto

camper

natanti

pneumatici

officine e assistenza

ricambi e accessori

pratiche auto

Rubriche e approfondimenti **pensati per voi**

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"
Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311
Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

RIFORMA DELLA SCUOLA

Le classi «ponte» come il ponte di Messina

In materia scolastica, il governo «cade male». Ha interlocutori istruiti e smaliziati, capaci di smascherare le furbate e cogliere il senso concreto celato dai termini ammiccanti. Tra questi, la sussidiarietà, dietro la quale si nasconde il subappalto dell'istruzione pubblica ai privati. Con la dismissione della scuola statale, l'istruzione non sarà più un servizio sociale ma un costo individuale. Riservata a pochi e non a tutti. Favorirà chi sa ed ha di più ed escluderà, definitivamente, chi sperava di progredire ed integrarsi. In sintesi, si trasformerà in una scuola classista e razzista. In un paese più bigotto che cristiano, il razzismo c'è. Ma non si dice. Ne sono un esempio le «classi ponte», leggi differenziate. Il governo ha dato ad intendere che servono per integrare i bambini extracomunitari. E invece sono un po' come il ponte sullo Stretto di Messina. Una bufala dal devastante impatto ambientale e nessun beneficio pratico. Queste classi ponte non uniscono ma dividono. E, peggio, non realizzano l'acquisizione linguistica che si prefiggono. I «benpensanti», che guardano al bambino immigrato come un diverso da differenziare in apposite classi, nascondono dietro la discriminante linguistica un intento razziale. Un esempio? Come mai mandano i loro pasciutelli pargoli, bisognosi di assimilare l'inglese, a fare vacanze studio in Inghilterra? Giustamente, ritengono che la lingua non s'impari stando in Italia in classi di italiani. Sarà anche per questo che preferiscono il soggiorne in famiglia anglofone ai college per soli stranieri?

Maristella Curreli

SANITÀ

Trasporti con ambulanze

Con la presente nota chiedo una decisa e ferma rettifica (con pari visibilità) di quanto riportato con grande evidenza a pagina 26 de Il Piccolo del 24 ottobre. L'articolo prosegue un tema già trattato il giorno prima sul giornale nel quale, fornendo dati palesemente sbagliati, si informavano i lettori di un disservizio legato al trasporto con ambulanza. Non sappiamo né sta a noi cercare di capire quale sia la vostra fonte di informazioni (anche se crediamo che prima di scrivere dati relativamente a un servizio pubblico dovreste verificarne l'attendibilità presso i responsabili e cioè la direzione di questa scrivente Azienda), ma è doveroso chiarire che tutti i trasporti previsti per le giornate di mercoledì 22 e giovedì 23 sono stati espletati come di norma da parte del sistema 118.
Appare quindi falso e lesivo dell'immagine di questa Azienda riportare «altri malati bloccati in ospedale». A parte il fatto che se fossero «malati» non sarebbero dimessi, nessuno è rimasto «bloccato» in ospedale. Vi sono stati disservizi nella giornata di martedì 21, ma la situazione è stata risolta entro 24 ore e nessun altro problema si è manifestato né mercoledì né giovedì.
I fatti sono: il giorno 21 ottobre 16 persone (e non 37 - più del doppio - come incredibilmente e senza motivo alcuno enfatizzato dall'articolo de Il Piccolo) non sono state dimesse o trasferite dagli ospedali triestini per sopravvenuti problemi organizzativi. Si ricorda che nella stessa giornata il sistema 118 effettuava 215 interventi con autoambulanza, dei quali 103 missioni di soccorso e 112 trasporti (visite, dimissioni, trasferimenti). Casualità ha voluto che proprio quel giorno l'Azienda ospedaliera raddoppiasse le sue richieste di dimissioni e trasferimenti rispetto alla media abituale.
Il giorno successivo mercoledì 22, con l'immissione in servizio di tre ambulanze supplementari, tutta la situazione veniva immediatamente risolta e così è stato anche giovedì 23. Non una sola richiesta di trasporto è rimasta inevasa, comprese quelle recuperate dal giorno precedente. Che alle 18, e la cosa viene riportata dal giornale come se fosse una criticità, vi fossero ancora pazienti da trasferire, appare invece al contrario assolutamente normale, in quanto la mattina è dedicata ai trasporti per visite e indagini diagnostiche e il pomeriggio alle dimissioni e ai trasferimenti. Se l'estensore dell'articolo si fosse correttamente informato, avrebbe scoperto che questa è la prassi, non un disservizio. Va anche detto che, risolto il problema dell'autista, la Croce Italia Marche, che peraltro ha vinto un appalto regionale del Centro servizi condivisi e quindi non espletato da questa scrivente Azienda, opera a regime con tutti i mezzi come da norma. Anche in questo caso nessun disservizio è in essere.

Franco Rotelli
direttore generale
dell'Ass. n.1 Triestina

La notizia pubblicata dal nostro giornale è stata riconosciuta come veritiera anche dall'ospedale. Lunedì sera alle 18 si è verificato un incidente stradale che ha fatto scoprire un autista della Croce Italia Marche sprovvisto della patente B pubblica, necessaria per questo servizio. Il giorno dopo, martedì, 17 persone che dovevano essere riaccompagnate a casa dall'Ospedale Cattinara, in seguito alla dimissione dei reparti, sono rimaste all'ospedale perché non c'erano i mezzi sufficienti con autisti autorizzati a trasferirle. Il giorno seguente, mercoledì, a questi si sono aggiunti altri 20 pazienti per un totale di 37 che dovevano essere dimessi. È stata fatta intervenire una ambulanza da Palmanova, ma l'autista ha avuto qualche difficoltà: non conosceva le vie e i sensi unici. Risultato: le dimissioni si sono protratte fino a sera, oltre i normali orari. Il dottor Rotelli è persona stimata dalla città e da noi. Ma vorrei modestamente ricordare che Jung sosteneva che la riflessione è una deviazione dell'istinto, che lo civilizza prima che si scarichi all'esterno. Evidentemente la riflessione ha l'autista giusto. L'ospedale invece no.

(s.b.)

ALBUM

Nuovo direttivo del Club degli Ignoranti col sindaco «benemerito»

Nuovo direttivo del Club degli Ignoranti col sindaco Dipiazza. Da sinistra Massimiliano Ceschia, segretario del club; Marino Bellini, presidente; Mercedes Gustin, Rosella Però, Annamaria Musica; Antonio Florean, vicepresidente; Vincenzo Saitz. Dipiazza è stato nominato socio benemerito

POSTE

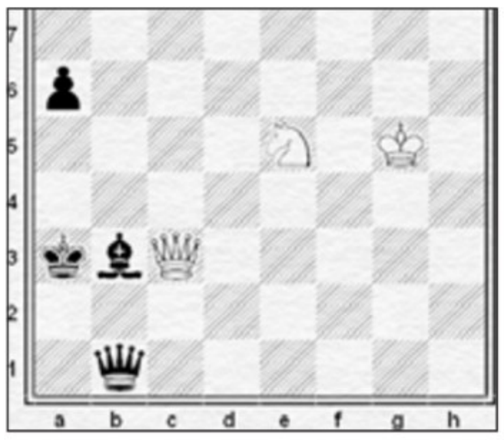
Cassetta sparita

Da alcuni mesi non c'è più la cassetta postale di via dell'Annunziata angolo Riva Nazario Sauro, smontata perché danneggiata da qualche balordo. Vorrei sapere se le Poste italiane intendono rimetterne una, oppure se possono indicare quella più vicina lungo le Rive. Oppure pensano che, togliendo anche questa cassetta dopo aver eliminato quella di via di Cavana angolo via F. Venezian, migliorerà il servizio e ridurranno i costi?

Gianfranco Zanolla

SCACCHI

di **EMILIANO ARANOVITCH**



La Mossa Vincente
Tocca al bianco. Questa posizione è tratta dalla partita Vachier-Arkell, giocata a Liverpool, nel settembre 2008. Sono rimasti pochi pezzi sulla scacchiera, ma il bianco - pur in svantaggio materiale - può dare scacco-matto in 3 mosse. Come?

Soluzione:
1.Cc4+! Ra2 (se 1...Ra4 2.Da5 matto) 2.Da5+ Aa4 3.Dxa4 scaccomatto.

Che mascalzoni questi grandi giocatori

di **ALDO SELENI**

Fra gli scacchisti ci sono state anche parecchie persone poco raccomandabili. Era un abile giocatore il parroco inglese Harold Davidson, che negli anni 30 fu protagonista di articoli dagli eloquenti titoli quali «Il parroco e la modella nuda» o «I peccati del parroco». Era un assiduo frequentatore del malfamato quartiere di Soho, dove diceva di andare a salvare giovani fanciulle dal peccato. In realtà quelle fanciulle avrebbero dovuto essere salvate da tipi come lui... Spretato, cominciò a esibirsi con la Donna Barbuta, la Vera Sirena del Pacifico e dei leoni. Uno di questi, durante uno spettacolo lo azzannò a morte.
Agli inizi del 900 l'esoterista Aleister Crowley ebbe parecchi problemi con la polizia (fra le sue trovate, si era fatto appuntire i denti per lasciare un segno deciso sulle sue partner) e si trasferì in Italia, dove organizzava orge in un' abbazia in Sicilia.
L'avvocato Norman Whitaker era tanto forte da battere nel 1927 per 4-1 l'ex campione degli Stati Uniti. Evidentemente i proventi del suo mestiere non gli erano sufficienti, visto che spillò 100mila dollari a Lindbergh per dargli notizie sul figlio rapito, notizie che ovviamente non esistevano. Fece parecchi anni di carcere e in vecchiaia sbarcò il lunario grazie alla sua abilità col cacciavite sui contachilometri. Il Maestro Internazionale (!) americano Raymond Weinstein finì in penitenziario per aver ammazzato ad accettate un uomo. Un altro giocatore abile che passò quasi tutta la sua vita (quel quasi si riferisce a un'evasione) al penitenziario dove scrisse il libro «La tattica Grob» aveva un nome illuminante: Claude Bloodgood (Buon sangue). Aveva ammazzato sua madre.
Una menzione d'onore la merita il Grande Maestro serbo Milan Matulovic, che aveva avuto un incidente automobilistico dove era morta una donna. Alla comunicazione della sentenza (9 mesi), si lamentò per l'eccessiva durezza della pena con la frase «Era solo una bosniaca!».

Sicuro che la rottamazione prosegua??
APPROFITTANE ORA!

In più, solo ad Ottobre
Estensione GARANZIA a 5 anni o 160.000 km!
finanziando l'intero importo con FINANCIAL SERVICES TOYOTA

Solo da Autocrali e Futurauto puoi acquistare **AYGO e YARIS a condizioni irripetibili**.
Ecco alcuni esempi:

Modello	Colore	Telaio	Listino Ipt Inclusa	Offerta Rottamazione
AYGO 1.0 3P SOL	ARGENTO MET	283542	€ 11.411	€ 9.500
AYGO 1.0 3P SOL	GRIGIO SCURO MET	289516	€ 11.411	€ 9.500
AYGO 1.0 3P SOL MMT BLUE	BLU MET	243368	€ 11.531	€ 9.600
AYGO 1.0 5P NOW	NERO MET	279436	€ 10.661	€ 8.950
AYGO 1.0 5P NOW	ARGENTO MET	163300	€ 10.661	€ 8.950
YARIS 1.0 3P SOL	ARGENTO MET	15162	€ 13.221	€ 10.950
YARIS 1.0 5P SOL	NERO MET	155538	€ 13.821	€ 11.600
YARIS 1.0 5P SOL	BLU MET	153090	€ 13.821	€ 11.600
YARIS 1.3 3P SOL	GRIGIO SCURO MET	311137	€ 14.071	€ 11.700
YARIS 1.3 3P SOL	GRAY MET	303167	€ 14.071	€ 11.700
YARIS D4D 3P SOL	GRAY MET	137815	€ 15.471	€ 12.800
YARIS D4D 3P SOL	GRIGIO SCURO MET	186249	€ 15.471	€ 12.800
YARIS D4D 3P SOL	NERO MET	140718	€ 15.471	€ 12.800
YARIS D4D 5P SOL MMT	ARGENTO MET	166287	€ 16.671	€ 13.900

Autocrali Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739

Futurauto Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939

Marta Cecchetto
NUOVA COLLEZIONE AI0809
PAOLO CASALINI
a Trieste da REMY, via S. Nicolò 28/b - via Timeus 4/b

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

45 *estrazioni*	**114**	62 *estrazioni*	**27**
83 *estrazioni*	**77**	37 *estrazioni*	**26**
40 *estrazioni*	**43**	64 *estrazioni*	**26**
56 *estrazioni*	**40**	50 *estrazioni*	**25**
17 *estrazioni*	**39**	87 *estrazioni*	**25**
84 *estrazioni*	**36**	26 *estrazioni*	**23**
49 *estrazioni*	**35**	29 *estrazioni*	**22**
69 *estrazioni*	**31**	6 *estrazioni*	**21**
10 *estrazioni*	**29**	65 *estrazioni*	**21**
13 *estrazioni*	**28**	42 *estrazioni*	**20**

Numeri in massimo ritardo

BARI	29	62	4	59	80
ritardi	78	78	57	54	54
CAGLIARI	3	88	36	45	60
ritardi	67	49	48	45	44
FIRENZE	4	51	65	13	68
ritardi	80	78	53	52	52
GENOVA	18	23	89	37	48
ritardi	69	68	51	49	48
MILANO	48	64	11	74	28
ritardi	73	68	58	45	38
NAPOLI	28	74	11	6	54
ritardi	97	91	77	49	48
PALERMO	49	46	17	34	1
ritardi	79	62	57	55	54
ROMA	3	14	49	30	77
ritardi	86	72	68	60	57
TORINO	41	68	24	59	90
ritardi	85	71	53	49	46
VENEZIA	43	14	40	16	81
ritardi	92	80	51	46	45
TUTTE	69	54	17	80	28
ritardi	6	5	5	5	4

Super Enalotto

Concorso del 25/10/2008

COLONNA

A	B
9	10
17	18
37	40
42	45
56	62
83	84

Jackpot
€ **20.000.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Consigliamo per ambo e terno la cinquina 34-62-64-66-76 e i massimi ritardatari 62-29-4-80-59, in particolare l'ambo 29-59. Per ambo 13-26-39.

CAGLIARI. Sulla ruota sarda consigliamo per ambo e terno le quartine 3-13-31-39, 6-36-63-66, 3-13-60-69 e i massimi ritardatari 3-88-36-45-60. L'ambo 45-64 manca da 3351 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana consigliamo in primo luogo per ambo e terno i massimi ritardatari 4-51-65-13-68 e le quartine 4-40-44-88 e 4-45-54-90. L'ambo 10-11 manca da 3209 estrazioni. Per ambo 4-10-11-44.

GENOVA. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 18-23-89-37-48 e le quartine 18-38-48-88 e 21-23-52-54. L'ambo 23-26 non esce da 3221 estrazioni.

MILANO. Per ambo e terno i ritardatari 48-64-11-74-76, in particolare la terzina 64-74-76 e le quartine 44-46-64-66 e 81-84-85-88. L'ambo dei gemelli 11-22 manca da 1999 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 28-74-11-6-54 e le quartine 50-54-56-59, 6-7-8-9, per ambo 8-28-82. L'ambo 28-48 manca da 1793 estrazioni. L'ambo 33-66 manca da 1033 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 49-46-17-34-1, in particolare l'ambo 46-49 e le quartine 1-10-13-31, 4-40-44-49. Per ambo 5-50-51. L'ambo 33-55 non esce da 1764 estrazioni

ROMA. Sulla ruota della capitale, tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 3-14-49-30-77 e le quartine 7-70-77-79 e 49-59-69-79. Per ambo 3-30-70. L'ambo 33-88 manca da 1526 estrazioni.

TORINO. Per ambo e terno i ritardatari 41-68-24-59-90 e le quartine 6-9-60-90 e 24-42-27-72. Per ambo 8-68-88. L'ambo 22-55 manca da 1402 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 43-14-40-16-81 e le terzine 16-66-86, 44-66-88. L'ambo 24-42 infine manca da 1353 estrazioni.

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: vinto a Catania il Superenalotto, 40-52-61.

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

Totocalcio — Concorso n. 88 del **25/10/2008**

Due triple e quattro doppie **72 €** — Pronostici per "il 9"

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Juventus	Torino	1 X 2
2	Siena	Catania	2
3	Ascoli	Cittadella	X
4	Avellino	Frosinone	X
5	Bari	Grosseto	2
6	Livorno	Rimini	1 X
7	Mantova	Parma	1 X
8	Modena	Brescia	1 X
9	Salernitana	Ancona	1 X 2
10	Treviso	Piacenza	X
11	Vicenza	Sassuolo	1 2
12	West Bromwich	Hull City	1
13	Blackburn Rov.	Middlesbrough	X
14	Hannover 96	Werder Brema	2

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol — Concorso n. 88 del **25/10/2008**

Sistema ridotto **44 €**

N.	Pronostico
1	01 2 3 4+
2	3
3	2
4	2
5	2 3 4+
6	2 3 4+
7	3
8	3
9	2 3 4+
10	2
11	2 3
12	2 3
13	2
14	2 3

Totocalcio — Concorso n. 89 del **26/10/2008**

Due triple e quattro doppie **72 €** — Pronostici per "il 9"

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Atalanta	Milan	X 2
2	Cagliari	Chievo	X
3	Inter	Genoa	1
4	Lazio	Napoli	1 2
5	Reggina	Lecce	1 X
6	Sampdoria	Bologna	1 X 2
7	Udinese	Roma	1 X 2
8	Novara	Venezia	X 2
9	Pistoiese	Benevento	2
10	Padova	Cesena	X
11	Verona	Lecco	2
12	Crotone	Ternana	X
13	Perugia	Taranto	2
14	Palermo	Fiorentina	X

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol — Concorso n. 89 del **26/10/2008**

Sistema ridotto **44 €**

N.	Pronostico
1	2 3 4+
2	2
3	2
4	2 3 4+
5	3
6	2 3 4+
7	2 3
8	3
9	2 3
10	2
11	2 3
12	2
13	01 2 3 4+
14	2

Tris

204TRI1.CDR

N.	CAVALLO	GUIDA	PESO	VALUTAZ.
1)	ALL GUNS FIRING	N. Callan	58,5	★★★
2)	ALMUTAWAAZIN	R. Hills	58,5	★★★
3)	BRUNSTON	R. Hughes	58,5	★★★
4)	CHERISH THE MOMENT	M. Hills	58,5	★★★
5)	GREEN ENDEAVOUR	J. Crowley	58,5	★★★
6)	KING'S SONG	C. Soumillon	58,5	★★★
7)	LONDON BRIDGE	R. Havlin	58,5	★★★
8)	MELLOW MIXTURE	T.P. Queally	58,5	★★★
9)	MIDNIGHT BAY	E. Creighton	58,5	★★★★
10)	MONITOR CLOSELY	A. Munro	58,5	★★★★
11)	REBEL SWING	M. Dwyer	58,5	★★★
12)	RED JUNIOR	D. Holland	58,5	★★★
13)	RUPESTRIAN	G. Fairley	58,5	★★★
14)	SAVE MY BLUSHES	R. Mullen	58,5	★★★
15)	SONNING GATE	G. Baker	58,5	★★★★
16)	ULTIMATE	T. Block	58,5	★★★★
17)	GOING FOR GOLD	S. Drowne	56,0	★★★★
18)	LITENUP	J. Doyle	56,0	★★★★

Ippodromo Estero - pista erba Galoppo Premio HILDON EBF MAIDEN Euro 10.800,00 mt. 1.600 Sabato 25/10/2008 ore 14.10 Tris n. 1508

I NOSTRI FAVORITI: 9) Midnight Bay 10) Monitor Closely 15) Sonning Gate 16) Ultimate 17) Going for Gold 18) Litenup

Tris

204TRI3.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	NARCISSE DU LOUARE	2.725	D. Lefranc	★★★
2)	OCEAN GEDE	«	P.Em. Mary	★★★
3)	NOTRE TOON'S	«	T. Courcault	★★★
4)	MARQUIS DU LAMEE	«	P.C. Guerin	★★★
5)	MARKET	«	P. Hergno	★★★
6)	MARIN DE LA MERITE	«	J.M. Petre	★★★
7)	MIGNON ROSE	«	J. Robert	★★★★
8)	OPEN SPORT	«	A. Courcault	★★★
9)	NIOSCO SEREDA	«	D. Juin	★★★
10)	MARATHON VILLERS	2.750	P.N. Delamarre	★★★★
11)	OPERA DU HOULBET	«	P. Varnier	★★★★
12)	NISMUTINE	«	P. Delon	★★★
13)	MANILLON D'ANJOU	«	N. Lecerf	★★★
14)	OOCKER	«	M. Goetz	★★★★
15)	OEILLET DE PHENS	«	N. Enault	★★★★
16)	OURAGAN D'ANY	«	J. Allais	★★★
17)	MISTER SUN	«	C. Cheradame	★★★
18)	MISTER MAB	«	N. Binet	★★★★

Ippodromo Estero Trotto Premio FILIERE QUALITE' RACE NORMANDE Euro 6.000,00 mt. 2.725 Sabato 25/10/2008 ore 18.05 Tris n. 1515

I NOSTRI FAVORITI: 7) Mignon Rose 10) Marathon Villers 11) Opera Du Houlbet 14) Oocker 15) Oeillet De Phens 18) Mister Mab

VOLKSWAGEN GOLF IL MITO PIÙ VENDUTO IN EUROPA

La foto è puramente a scopo indicativo.

ULTIME DISPONIBILITÀ:

	LISTINO	OFFERTA
8 Golf 1.6 United 5p, clima, met, radio	~~€ 17.826,58~~	€ 15.600,00
2 Golf 1.6 Comfortline 5p, met, fendi	~~€ 19.703,58~~	€ 17.200,00
2 Golf 1.9 TDI DPF United 5p, clima, met, radio, fendi, c. lega	~~€ 21.634,58~~	€ 18.900,00
2 Golf 2.0 TDI DPF GT Sport 4 Motion 5p, met, int. pelle	~~€ 27.547,58~~	€ 24.000,00

EUROCAR

Trieste Via Flavia, 27 - Tel. 040 2440900
Gorizia Stradone della Mainizza, 130 - Tel. 0481 391381
Villa Vicentina Via G. Marconi, 22 - Tel. 0431 970567
Udine Viale Tricesimo, 99 - Tel. 0432 550600

www.eurocar.it

Das Auto.

Un'uscita dell'ottimo Narciso ad anticipare Cacciatore

La punizione di Carobbio che aveva dato il vantaggio all'AlbinoLeffe

Un colpo di testa di Della Rocca nel primo tempo

CALCIO SERIE B

DUE PUNIZIONI DECIDONO L'ANTICIPO AL ROCCO

La Triestina rimonta l'AlbinoLeffe

Ospiti in vantaggio con Carobbio, pareggio rapido di Allegretti. Espulso Minelli

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE Sono i tiratori scelti delle due squadre, Carobbio e Allegretti, quelli che sparano senza pietà sui calci piazzati, a lasciare due fori sull'anticipo tra Triestina e AlbinoLeffe. L'incontro finisce quindi con un gol per parte, un risultato che scontenta di più una combattiva Unione che ha cercato con maggiore insistenza il successo ma che è stata anche costretta a rincorrere nella ripresa i bergamaschi. Poteva essere una catastrofe dopo lo 0-1 e invece con coraggio e lucidità la squadra di casa ha raddrizzato la gara cercando di rovesciare il punteggio anche quando è rimasta in inferiorità numerica nel finale per l'espulsione di Minelli. La partita racconta che l'Alabarda ha tirato di più in porta e che Narciso è stato prodigioso in almeno due occasioni. Anche l'organizzato l'AlbinoLeffe, però, ha avuto le sue occasioni. Nel primo tempo ha anche sciorinato un buon calcio ma nella ripresa ha sofferto la spinta dell'Unione. E il pubblico si è divertito.

Al via di Dondarini, si presenta una Triestina vogliosa e aggressiva. Di sera, sotto i riflettori, le squadre hanno un aspetto migliore. Dopo 2', ottimo appoggio all'indietro di Della Rocca al limite dell'area per il sinistro di Testini, secco come un buon Martini ma di una spanna sopra la traversa.

L'AlbinoLeffe è come te lo aspetti: pressa, è ben raccolto nella sua metacampo, con una mentalità operaia giusta per la serie B, ma sempre agile e velenoso come un cobra quando riconquista palla e riparte. Sul corner di Carobbio la deviazione al volo sul primo palo dell'ex Ruopolo esce di poco a lato. Per i tosti Cottafava e Minelli è una serata impegnativa perché lo stesso Ruopolo e Ferrari fanno molto movimento. La squadra della Val Seriana non si limita a contenere gli avversari. Cerca spesso lo scambio con la palla sempre a terra. Carobbio in mezzo al campo è un prezioso punto di riferimento. Gorgone dall'altra parte è un vero motore. A destra Cacciatore a volte chiede aiuto ad Antonelli per tenere lontano dall'area il guizzante Gabionetta. Sull'altra banda, dove c'è Madonna, Rullo ha più libertà per salire giovandosi della collaborazione dell'alterno Cia.

È una partita piacevole, sempre viva, giocata sul filo dell'equilibrio. Peccato che la Triestina stenti a decollare in fase offensiva. L'AlbinoLeffe copre bene gli spazi, specie sulle corsie esterne dove sa che l'Unione può far male. Antonelli è fermato con le buone o con le cattive. Il pelato Caremi, davanti alla difesa, è uno che non fa complimenti. Sembra uno di quei grandi garzoni di macelleria con il quale è meglio non litigare. Per Testini, dietro alla prima punta, è dura, ma è almeno vivace e tenta di sgusciare via. La partita si accende al 34' su uno scambio Ferrari-Gabionetta con quest'ultimo che da posizione decentrata, colpisce il palo. Un minuto dopo replica la squadra di casa in maniera casuale: Della Rocca va a disturbare il rinvio del portiere, Narciso calcia male e la palla resta lì ma il centravanti non riesce a servire il liberissimo Testini. Prima dell'intervallo Narciso vola per togliere da sotto la traversa una punizione con i giri giusti di Allegretti. C'è tempo ancora per una battuta al volo di Testini incercettata dal portiere.

Ripresa, a Cia (3') riesce l'inserimento da dietro, ma la conclusione è sballata. L'AlbinoLeffe, però, passa al 5' con una punizione di Carobbio da quasi venti metri. Il suo sinistro un po' maligno, con la palla che rimbalza a terra, sorprende Agazzi sul suo angolo. Rabbiosa la reazione dell'Alabarda che sfiora subito il pareggio con una conclusione dal limite di Gorgone (di poco alta) e soprattutto con una perfetta incornata di Della Rocca su traversone di Rullo sulla quale Narciso per la seconda volta si supera volando quasi all'incrocio. Ma chi di punizione ferisce, di punizione perisce. E all'11' da posizione centrale lo specialista Allegretti scavalca la barriera e lascia di sasso il portiere. Il capitano alabardato (14') tenta la replica ma Narciso ribatte. Dopo l'1-1 la Triestina ha preso coraggio, spinge con maggiore convinzione mentre gli ospiti sono anche un po' calati. Maran fa le sue mosse: Tabbiani al posto di Cia e negli ultimi 15' Eliakwu va a fare la seconda punta e Testini torna sulla fascia sinistra. Nella sua corsa verso la vittoria l'Unione trova un intoppo nell'espulsione di Minelli (fallo su Ferrari) per doppio giallo. Triestina in dieci, l'allenatore è costretto a togliere Della Rocca. Il finale è da paura: Agazzi si riscatta con un grande intervento sulla punizione del solito Carobbio e al 43' Gabionetta in sospetta posizione di fuorigioco spara alto sull'uscita di Agazzi. Eppure l'Unione ha mille vite e pur in dieci cerca con ostinazione i tre punti fino al 95'.

La rete del pareggio di Allegretti (Fotoservizio Lasorte)

TRIESTINA 1
ALBINOLEFFE 1

MARCATORI: st 5' Carobbio, 11' Allegretti.
TRIESTINA (4-4-2): Agazzi, Cacciatore, Cottafava, Minelli, Rullo, Antonelli (st 34' Eliakwu), Allegretti, Gorgone, Testini, Cia (st 12' Tabbiani), Della Rocca (st 39' Petras). All. Maran.
ALBINOLEFFE (4-4-2): Narciso, Garlini, Gervasoni, Conteh, Renzetti, Madonna (st 33' Geroni), Carobbio, Caremi, Gabionetta, Ferrari, Ruopolo (st 27' Luoni). All. Madonna.
ARBITRO: Dondarini di Finale Emilia
NOTE: spettatori 5170. Espulso Minelli al 37' del st per doppia ammonizione. Ammoniti: Caremi, Madonna e Minelli, Allegretti.

GLI AZZURRI DI MADONNA

Gabionetta il protagonista: è il più spettacolare

TRIESTE Quelli dell'AlbinoLeffe non potevano certo essere tranquilli dopo la scoppola patita in casa dal Vicenza, un 4-0 severo e mica tanto meritato solo che si pensi a quante occasioni sprecate dai lombardi. Ebbene, ieri sera al Rocco gli azzurri allenati da Madonna (gran bella ala destra d'un tempo) hanno mostrato trame interessanti, puntate pericolose ma non certo la spregiudicatezza abituale. L'AlbinoLeffe ha costruito un paio di azioni molto belle, gran merito di Gabionetta un brasiliano che non fa la differenza nella serie cedetta solo perchè non riesce a farsi valere nelle conclusioni, ma quanto a dribbling e corsa potrebbe militare in serie A.

La squadra della val Seriana applica un 4-4-2 di buona scuola, forse non eccelle negli esterni difensivi nè in Madonna che prova a seguire le orme dell'avo in panchina ma ha velocità ma non certo l'abilità nel trattamento del pallone. In compenso gli azzurri sono buoni nella coppia dei difensori centrali, nei due mediani caremi e Carobbio e negli attaccanti Ruopolo e Ferrari, bravi sia sul piano fisico che nella voglia di cercarsi per il triangolo, lo smarcamento e abili nelle conclusioni. Se non hanno fatto danni nelle fasi di gioco lo si deve alla bravura della difesa alabardata e nel contenimento di Gorgone.

Con Caremi a fare da frangiflutti e Carobbio a cercare ogni tanto il gioco lungo, tanto per non ripetersi sempre, l'AlbinoLeffe ha creato grattacapi alla Triestina, specialmente nel primo tempo, Il brasiliano Denilson Gabbionetta sulla sinistra, quando partiva pallone tra i piedi, non lo raggiungeva nessuno neanche con la fionda. E' stato lui a penetrare in area dopo triangolo con Ferrari, e battere di sinistro sul palo. Agazzi era di sale. Anche nel finale il mulatto non ha trovato l'incrocio dei pali. Come detto, è stato lui il protagonista più spettacolare. Certo, la struttura della squadra lombarda è qualificata. Al Rocco ha lasciato intendere di poter essere solida, anche se ha sofferto a sua volta per certe iniziative estemporanee degli alabardati. Avessero cercato qualche triangolo in avanti, forse Narciso avrebbe avuto una serata più problematica. *(b. l.)*

Un'entrata a forbice di Minelli, espulso a metà ripresa

IL POPOLO DEL ROCCO CRITICA LE SCELTE DEL TECNICO

I tifosi: mancava la seconda punta

TRIESTE Un pareggio giusto quello scaturito al Rocco fra Triestina ed Albinoleffe. I tifosi sottolineano ancora una volta come la squadra abbia saputo reagire dopo il gol degli avversari ma c'è anche chi spiega che nella ripresa potevano esser fatti altri cambi per aiutare l'attacco apparso in difficoltà. La mancanza del bomber Granoche si fa sentire. Migliori in campo capitan Allegretti, che ha festeggiato la sua centesima presenza in alabardato con una delle sue magistrali punizioni, Gorgone e Antonelli.

«Contro l'Albinoleffe – spiega **Marco Bernobich** – ho visto un gioco diverso da quello espresse nelle ultime gare, molto più veloce. Testini però, nonostante l'impegno, mi è sembrato fuori ruolo, avrei preferito Figoli più efficace in attacco. Migliore in campo ancora una volta Allegretti, il salvatore della patria, che merita 7,5. Molto bene anche Gorgone ed Antonelli a centrocampo. Nel complesso ho visto una bella partita ed il risultato credo sia giusto». «Partita sul cui esito nessuna credo abbia da recriminare – fa eco **Tullio Sancin** – perchè fino alla fine entrambe le squadre hanno cercato il colpo risolutore. La Triestina ha sofferto la mancanza di Granoche e forse ha sacrificato Testini in un ruolo non suo togliendo velocità sulla fascia sinistra dove Cia, pur apprezzabile, non riusciva a saltare l'uomo. Forse era il caso di tentare prima la carta Eliakwu che poteva costituire un buon punto di riferimento anche per Della Rocca che avrebbe potuto giocare in una posizione più arretrata. Bene la difesa, grande Allegretti specie nel primo tempo, che merita 7,5 e valida complessivamente la prestazione della squadra. Agazzi, preso alla sprovvista in occasione del gol, si è poi ben riscattato».

> Testini è apparso fuori ruolo, bisognava tentare prima la carta Eliakwu. Molto bene il capitano, Gorgone e Antonelli

Lodi ad Allegretti e Gorgone anche da parte di **Maria Rosa Lubiana**. «Sono contenta delle prestazioni di Gorgone e del capitano che entrambi meritano 8 in pagella. Dispiace che ultimamente la sfortuna si accanisca contro la Triestina ma spero che a breve le cose possano cambiare con il rientro fin dall'inizio di Granoche che con i suoi gol ci farà sognare come lo scorso anno. La Triestina ha dimostrato ancora carattere non abbattendosi dopo la rete dell'Albinoleffe e reagendo immediatamente. Bene anche Agazzi, incolpevole sul gol, che dimostra di crescere sempre di più. Testini invece non era nel suo ruolo ma ancora una volta ha lottato. Forse la Triestina meritava il successo».

La pensa in maniera simile anche **Francesco Stulle**. «Ho visto una buona partita e il risultato mi pare giusto considerando le occasioni avute dalle due squadre. Nella ripresa però, dopo il pareggio la Triestina poteva osare di più: forse si potevano fare altri cambi in attacco per ravvivare la gara». Per **Claudio Basile** si sapeva che la partita non sarebbe stata facile. «L'Albinoleffe, seppur in emergenza, aveva fatto intendere che voleva raccogliere punti al Rocco e dopo l'ultima batosta interna doveva riscattarsi. Ne è scaturita una gara piacevole e combattuta fra due squadre che avranno più di qualcosa da dire in questo campionato. Migliore in campo Allegretti che ha festeggiato con la sua quarta rete stagionale la centesima presenza in alabardato. E' lui l'uomo squadra».

Di parere diverso invece **Renato Sossi**. «A me la Triestina non è piaciuta. Non si può giocare con Testini e Della Rocca, è mancata la seconda punta, Testini era fuori ruolo e doveva esser schierato fin dall'inizio Eliakwu. Ha sbagliato Maran che merita 4 per la scelta errata. Mi aspettavo di più da tutti, Antonelli merita 6,5, ma la prova complessiva risulta insufficiente». Commento simile anche di **Riccardo Tatteo**. «Nel primo tempo tutta la squadra sufficiente, nella ripresa invece non mi è piaciuta e l'Albinoleffe si è espresso meglio. È mancato il centrocampo e davanti Della Rocca era isolato. Dobbiamo solo attendere che rientri Granoche. I cambi Maran doveva farli prima, bisognava agire almeno venti minuti prima della conclusione. Il pareggio ci sta tutto per quanto visto in campo».

Silvia Domanini

Contrasto aereo fra Ruopolo e Cottafava a centrocampo

SERIE B

Ascoli	-	
Cittadella	-	
Avellino	-	
Frosinone	-	
Bari	-	
Grosseto	-	
Empoli	0	
Pisa	3	20' Buzzegoli (r), 38' Joelson, 51 Gasparetto
Livorno	-	
Rimini	-	
Mantova	-	
Parma	-	
Modena	-	
Brescia	-	
Salernitana	-	
Ancona	-	
Treviso	-	
Piacenza	-	
Triestina	0	
Albinoleffe	1	50' Carobbio, 56' Allegretti
Vicenza	-	
Sassuolo	-	

	Classifica	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Promoz. Serie A	Sassuolo	19	9	6	1	2	5	4	0	1	4	2	1	1	17	6	0
	Empoli	18	10	5	3	2	5	2	2	1	5	3	1	1	12	9	-2
Playoff	Grosseto	18	9	5	3	1	4	3	1	0	5	2	2	1	18	11	1
	Triestina	16	10	4	4	2	5	3	2	0	5	1	2	2	14	12	-4
	Pisa	15	10	4	3	3	5	3	0	2	5	1	3	1	14	12	-5
	Vicenza	15	9	4	3	2	4	1	2	1	5	3	1	1	12	4	-2
	AlbinoLeffe	14	10	3	5	2	5	2	2	1	5	1	3	1	9	10	-6
	Salernitana	14	9	4	2	3	5	2	1	2	4	2	1	1	9	11	-5
	Bari	13	9	3	4	2	5	1	3	1	4	2	1	1	7	8	-6
	Brescia	13	9	3	4	2	5	3	2	0	4	0	2	2	10	11	-6
	Mantova	13	9	3	4	2	4	1	3	0	5	2	1	2	8	5	-4
	Ancona	12	9	3	3	3	5	3	1	1	4	0	2	2	13	9	-7
	Livorno	12	9	2	6	1	4	1	3	0	5	1	3	1	12	8	-5
	Piacenza	12	9	3	3	3	5	2	2	1	4	1	1	2	5	6	-7
	Frosinone	11	9	3	2	4	4	3	1	0	5	0	1	4	12	15	-6
	Parma	11	9	2	5	2	5	2	3	0	4	0	2	2	10	8	-8
	Ascoli	9	9	2	3	4	4	1	1	2	5	1	2	2	5	8	-8
Playout	Rimini	8	9	2	2	5	4	2	0	2	5	0	2	3	9	16	-9
	Cittadella	6	9	1	3	5	5	0	2	3	4	1	1	2	2	8	-13
Retrocesse Serie C	Modena	5	9	1	2	6	4	1	1	2	5	0	1	4	7	15	-12
	Avellino	3	9	1	3	5	5	1	2	2	4	0	1	3	8	17	-13
	Treviso	3	9	1	4	4	4	1	2	1	5	0	2	3	7	11	-10

PROSSIMO TURNO:
AlbinoLeffe-Ascoli
Ancona-Livorno
Brescia-Salernitana
Cittadella-Bari
Frosinone-Piacenza
Grosseto-Treviso
Parma-Triestina
Pisa-Avellino
Rimini-Mantova
Sassuolo-Empoli
Vicenza-Modena

CLASSIFICA MARCATORI: 6 reti: Lucarelli C. (Parma,4), Eder C. (Frosinone,2), Mastronunzio S. (Ancona). 5 reti: Noselli A. (Sassuolo), Tavano F. (Livorno,2), Sansovini M. (Grosseto,3). 4 reti: Allegretti R. (Triestina), Bjelanovic S. (Vicenza), Zampagna R. (Sassuolo), Di Napoli A. (Salernitana,1), Bruno S. (Modena,1), Pichlmann T. (Grosseto), Dedic Z. (Frosinone,2), Lodi F. (Empoli,3). 3 reti: Sgrigna A. (Vicenza), Della Rocca L. (Triestina), Salvetti E. (Sassuolo,2), Fava Passaro D. (Salernitana,2), Vantaggiato D. (Rimini), Greco G. (Pisa,2),

L'ALLENATORE ALABARDATO SODDISFATTO DELLA SQUADRA

Maran: «Abbiamo creato tanto»

«Siamo riusciti a uscire da situazioni non facili, loro micidiali nelle ripartenze»

TRIESTE Nei giorni della vigilia aveva preavvisato più volte che questo AlbinoLeffe sarebbe stato un avversario ostico: la riprova Maran l'ha avuta ieri sera sul campo, ma nello stesso tempo ha avuto un'altra conferma, quella di una Triestina che proprio nel momento più difficile e delicato, ha saputo ancora una volta tirare fuori i denti e raddrizzare la situazione.

Una squadra che ha saputo reagire alle avversità con cuore e carattere, tanto da non subire psicologicamente un gol che a inizio ripresa avrebbe potuto abbattere il morale, e poi capace addirittura di chiudere la partita in avanti nonostante l'inferiorità numerica. Segno che la Triestina la vittoria l'ha cercata in tutti i modi, e questa è stata la cosa che è piaciuta di più al tecnico trentino.

«Credo che la Triestina abbia disputato una buona prova contro un avversario non facile – esordisce Maran – e a vincere ci abbiamo provato in ogni modo fino alla fine, sia su calcio piazzato, sia su azione, sia con buone verticalizzazioni».

La soddisfazione del tecnico è soprattutto quella di aver mantenuto la rotta contro un avversario che dal punto di vista tattico nascondeva parecchie insidie: «Siamo riusciti a venir fuori da situazioni non facili, mantenendo sempre un certo equilibrio e mostrando il fianco poche volte. Il gioco l'abbiamo quasi sempre comandato noi, reagendo subito anche al gol loro».

Maran dichiara la sua soddisfazione per come ha giocato la squadra

Qualche occasione per arrabbiarsi, però, Maran ce l'ha avuta, soprattutto nel primo tempo si sono sentiti degli urlacci in occasione di alcuni contropiedi avversari: «Loro concedevano pochi spazi, ma sapevamo che erano micidiali nelle ripartenze e che quindi dovevamo stare attenti a non concedere queste situazioni. Ma in alcune occasioni effettivamente ci siamo aperti un po' troppo ed è stato per eccesso di generosità. Sicuramente in alcune ripartenze hanno dato l'impressione di poter far male, dovevamo stare più attenti in qualche circostanza. Nel complesso comunque abbiamo fatto bene. Abbiamo creato tanto e tirato moltissimo in porta: magari non siamo stati sempre precisi, ma credo che non abbiamo mai tirato tanto come stavolta».

E soprattutto, nel momento la squadra poteva andare in difficoltà, gli alabardati hanno rispolverato le unghie, e dopo il gol di Carobbio hanno iniziato immediatamente a graffiare creando tre occasioni in pochi minuti e trovando poi il pareggio con Allegretti.

«E' stata una reazione pronta e importante, poi dopo il pareggio ci siamo galvanizzati ancora di più, abbiamo avuto ancora tante occasioni per il vantaggio. Anzi, nel finale nonostante l'inferiorità numerica abbiamo continuato a spingere con decisione, credo sia il segnale di una squadra in salute. Se andiamo a rivedere le occasioni, credo che il loro portare abbia fatto almeno tre miracoli, e bisogna considerare anche questo nel bilancio del match».

Qualche rammarico solo per l'espusione di Minelli: «Credo che la prima ammonizione sia arrivata da una situazione che non era nemmeno fallo, quindi il giallo non ci stava proprio». Poi il mister non può non elogiare capitan Allegretti, ormai il bomber della squadra, che ha festeggiato la 100.a presenza con un'altra rete: «Sono contentissimo per lui, se lo merita veramente. Il suo abbraccio ad Agazzi? Sono situazioni che vivono i giocatori sul campo, bei gesti che vanno rispettati qualsiasi sia il loro significato».

Antonello Rodio

>>> LE PAGELLE

AGAZZI 5.5

Attento sui palloni che arrivavano nella sua area, subisce il gol su una punizione di Carobbio e non è molto pronto. Lo salva il palo su incursione di Gabbionetta

CACCIATORE 6

Non ha modo di proporsi tanto nelle fasi d'attacco perchè gli attaccanti lombardi sanno creare pericoli. Ma in difesa si fa valere pur senza gesti spettacolari.

MINELLI 5.5

Sempre attento e abile nel disimpegno e nelle chiusure, tanpona quel che può. Meriterebbe un voto più alto se non avesse avurto le due ammonizioni.

COTTAFAVA 7

Nulla da dire sul suo lavoro difensivo, non si fa mai prendere dal panico e riesce a sbrogliare più d'una situazione difficile come Minelli.

RULLO 6.5

A sinistra non deve soffrire molto perchè Madonna viene chiamato ben presto ad accentrarsi per infastidire Allegretti. Un appunto: non ne approfitta in fase d'attacco.

ANTONELLI 6.5

E' in un buon periodo di forma e lo dimostra anche contro i lombardi. Prova ad andare sul fondo, prova a tirare, difende e propone con continuità.

GORGONE 7

Corre dappertutto, insegue anche Ferrari che stava scappando in contropiede. Si inserisce in avanti per rendere pericoloso il centrocampo.

ALLEGRETTI 7

Gioca davanti alla difesa e subisce l'aggressività di Caremi prima e di Madonna poi. Trova un bellissimo destro che porta il pareggio. Questo è il suo gran merito.

CIA 6

A sinistra avanti e indietro, manca forse di personalità all'inizio. Poi prende confidenza e arrischia anche la puntata verso il gol saltando un paio di avversari.

DELLA ROCCA 6.5

Cerca di trattenere in avanti tanti palloni, di testa obbliga (su cross di Rullo) Narciso a volare per salvare la porta. L'impegno non manca.

TESTINI 6

Fa la punta a destra, tanto per accentrarsi senza lasciare dubbi. A suo merito un paio di falli subiti vicino all'area, qualche tiro da lontano ma ben lontano dai pali.

ARBITRO DONDARINI 6: Il fischietto ben collaudato da vari campionati di serie A è sempre vicino all'azione e non sbaglia quasi nulla. I due assistenti lo aiutano. Evidentemente il designatore ha considerato la partita del Rocco come un confronto difficile e ha mandato a dirigere un arbitro di polso. Nessuna contestazione ma solo qualche eccesso di agonismo. Serata liscia.

IL GIOCATORE È STATO PREMIATO DAI TIFOSI PRIMA DELLA GARA

Il capitano: «Un gol per festeggiare la centesima partita»

Il centrocampista: «Sulla prima esecuzione è stato bravo Narciso, non pensavo ci arrivasse»

TRIESTE La sfida tra tiratori scelti alla fine finisce in parità e mette in evidenza le qualità di due protagonisti assoluti del match quali sono i due capitani di Triestina e Albinoleffe, ovvero Allegretti e Carobbio. La traiettoria tracciata dal mediano dei lombardi nel primo tempo ha beffato Michael Agazzi, sbattendo sull'erba e insaccandosi nell'angolo più lontano. Riccardo Allegretti non ha perso tempo: supportato dall'amico Testini, bravo a trovare il fallo giusto nel posto giusto, ci ha messo sei minuti per portare al pareggio la sua squadra. Nel primo tempo il portiere dei seriani Narciso aveva strozzato in gola al capitano l'urlo del gol togliendo, con un gran balzo, il pallone dal sette. All'undicesimo della ripresa, dai venti metri, però il capitano non ha avuto pietà: la palla carica di effetto si è insaccata nell'angolo più lontano ben coperta, in fase di partenza, da una barriera rinforzata dai compagni di squadra. Il gol ha portato il centrocampista ad effettuare una lunga corsa per abbracciare sotto la curva festante un Michael Agazzi ancora demoralizzato per l'errore sul gol di Carobbio, un gesto da capitano vero, da leader di un gruppo unito nei momenti belli come in quelli difficili.

Da notare che prima dell'inizio della gara il capitano alabardato ha ricevuto dal centro di coordinamento una targa per le cento partite giocare con addosso la maglia alabardata, un gesto che il giocatore ha apprezzato molto e che lo lega ancora di più alla Triestina.

Allegretti quella con Carobbio è stata davvero una bella sfida: due occasioni per parte, un gol a testa, che ne pensa?

«E' vero è stata una bella sfida. Devo fare i complimenti a Narciso per la parata sulla prima punizione: è stato davvero bravo. Pensavo non riuscisse ad arrivarci ed invece ha mandato il pallone in calcio d'angolo. Per fortuna nella seconda sono riuscito a superalro e abbiamo guadagnato il pareggio».

Bravo anche Agazzi a respingere la seconda conclusione di Carobbio, non trova?

«Sono d'accordo, purtroppo sulla prima ha sbagliato, cose che possono capitare ovviamente. Comunque va bene così, nel senso che abbiamo dimostrato nonostante l'inferiorità numerica la nostra voglia di vincere sino alla fine. Abbiamo affrontato una buona squadra, giusto non sottovalutare il valore di questo punto».

La Triestina ha provato a vincere la gara, l'Albinoleffe voleva a tutti i costi il pari: l'ingresso di un difensore in più e l'espulsione di Minelli hanno fatto la differenza?

«Direi di sì, questo dimostra che forse il loro allenatore aveva capito che la Triestina provava a vincere. Comunque sia l'importante è continuare a mantenere lo spirito messo in mostra, con questa mentalità penso che ci toglieremo altre soddisfazioni».

Vi manca ancora un pizzico di convinzione nei vostri mezzi, nelle vostre qualità?

«Penso che manca un pizzico di convinzione all'ambiente in generale. Per quanto ci riguarda non è una cosa importante, sappiamo che se giochiamo in questa maniera occuperemo un posto nella parte alta della classica. Alle volte però, quando capita di perdere, bisognerebbe avere un maggiore equilibrio nei giudizi, di tranquillità nel commentare le sconfitte che possono arrivare, che ci possono stare. Restiamo convinti che lottando sempre in questo modo arriveranno le soddisfazioni. Bisogna vedere se tutti continueranno a seguirci come stanno facendo».

Quattro gol la stanno portando in alto in classifica cannonieri...

«Assolutamente sì perchè stanno portando punti utili alla squadra. Con l'Albinoleffe è stata una giornata particolare perchè festeggiavo le cento partite con questa squadra, mi hanno premiato, non sono abituato a questo tipo di cose, per cui il gol mi ha fatto felice doppiamente».

Come mai è corso ad abbracciare Agazzi dopo aver realizzato il gol del pari?

«Perchè mi sono reso conto che per un ragazzo come lui, per un portiere in generale, prendere un gol come quello è una cosa pesante. Volevo fargli capire che ci ha salvato tante volte, che tutta la squadra è unita nelle vittorie come nelle sconfitte, nelle belle parate come negli errori che possono capitare».

Giuliano Riccio

EMPOLI 0
PISA 3

MARCATORI: pt 20' Buzzegoli (r.), 37' Joelson; st 15' Gasparetto.
EMPOLI (3-4-2-1): Bassi, Marzoratti, Vargas, Piccolo (pt 31' Pasquato), Buscè, Valdifiori, Marianini (st 6' Cupi), Bianco, Vannucchi, Lodi, Corvia (st 1' Pozzi). All. Baldini.
PISA (4-2-4): Alfonso, Birindelli (st 27' Piccinni), Viviani, Trevisan, Feussi, Genevier (st 34' Radovanovic), Braiati, Job, Gasparetto, Joelson, Buzzegoli (st 18' Alvarez). All. Ventura.
ARBITRO: Mazzoleni di Bergamo.
NOTE: angoli 5-3 per l'Empoli. Recupero: 1' e 0. Ammoniti: Marianini e Braiati per gioco scorretto. Spettatori: 8.160 (3.500 abbonati - 4.660 paganti).

EMPOLI Colpo grosso del Pisa che travolge l'Empoli e si aggiudica il derby del «Castellani». Un 3-0 perentorio, mai in discussione che lancia gli ospiti a 15 punti in classifica. Un risultato che la squadra di Ventura ha ipotecato già in avvio grazie a un primo tempo «strepitoso», come l'ha definito il presidente pisano Pomponi.

Frattanto la corte di giustizia federale della Figc ha accolto il ricorso dell'Avellino contro la penalizzazione di 3 punti nella classifica di B.

L'allenatore Giampiero Ventura

BASKET

SERIE B2. LA CAPOLISTA ANTICIPA STASERA ALLE 21

Acegas a Valenza in cerca del poker

Bernardi non si fida dei piemontesi: «Sono forti, dovremo giocare una super partita per batterli»

TRIESTE La capolista Acegas affronta il secondo impegno in trasferta del campionato, sfidando stasera in anticipo (ore 21) la Blindo Office di Valenza Po. La squadra di Bernardi è già da ieri sera in Piemonte e sul parquet alessandrino si troverà di fronte fra gli altri Fabrizio Mariani, che fino a due anni fa vestiva la casacca biancorossa con la quale disputò, in serie B1, anche i play-off per l'accesso alla Lega-Due nell'anno finora migliore della Pallacanestro trieste 2004. La squadra piemontese ha 2 punti all'attivo in classifica. Ha perso le trasferte a Moncalieri e Monfalcone, ma ha battuto in casa Riva del Garda. In casa dunque, considerando la consistenza dei gardesani che hanno battuto, Valenza è temibile e quindi va presa con le molle. Coach Bernardi, a cui preme tenere sempre al massimo la concentrazione e le motivazioni dei suoi ragazzi, con una prospettiva ddel genere corre ovviamente in discesa: «Valenza è un'ottima squadra, ho visto tutte e tre le partite che ha giocato finora e l'ho trovata molto forte. Ha esterni molto atletici - spiega - buoni lunghi sotto i tabelloni e poi un certo Biganzoli, che non ha bisogno di presentazioni».

Già, Daniele Biganzoli. Classe 1971, un po' stagionato. Ma esperienza e classe da vendere, in una B dilettanti, dall'alto della sua lunga frequentazione in serie A1 e A2, dalla Cagiva della sua Varese in poi. Nell'altra metà campo, però, ci sarà la giovane Acegas. Che ha già fatto capire di avere tanta stoffa e soprattutto un carattere indomito.

«Ma noi non siamo la squadra più forte del campionato, ficchiamocelo bene in testa e restiamo con i piedi per terra - ribadisce quasi stizzito il tecnico romagnolo -. L'Acegas è una squadra che se la può giocare sempre e con tutti, ma solo a patto che dia sempre il centocinquanta per cento, giocando col cuore in mano e disputando partite super. E a Valenza per spuntarla dovremo giocare una super, super partita. Perchè in questo campionato non si va avanti con i nomi dei giocatori, ma dando sempre il massimo. Se per un attimo perdi la cattiveria agonistica sei morto, gli avversari ti mangiano».

Okay, messaggio raccolto. Ma una squadra così, oltre che con grinta e determinazione feroce, va battuta anche trovando le contromisure tattiche in grado di neutralizzare gli avversari e colpirli, magari sfruttando le caratteristiche particolarmente adeguate di qualche proprio giocatore. «Abbiamo studiato le loro caratteristiche: hanno esterni atletici, lunghi che corrono molto e con buone mani e inoltre Biganzoli. Dobbiamo limitare i loro giochi d'attacco e disinnescare le loro caratteristiche».

Dunque, consueta intensità difensiva per anticipare i giochi offensivi dei padroni di casa, tenendo d'occhio la casella dei falli. In questo senso, il fatto di aver inserito bene in squadra anche Zurch e Spanghero permette a Bernardi di avere rotazioni più lunghe e tenere così a bada proprio il computo delle penalità soprattutto degli uomini chiave. Contro avversari forti e mobili sotto le plance saranno richiesti gli straordinari a Di Gioia, Benevelli, Godina e anche a Cigliani che in questo avvio sta mostrando una buona predisposizione per le carambole. Ma allo stesso tempo i piemontesi dovranno essere colpiti dalla distanza e in questo senso molto starà nelle mani di Pigato e soprattutto Bocchini, che domenica scorsa ha ripreso le misure e che adesso dovrà alzare il tasso realizzativo dell'Acegas. Insomma, sarà pure banale, ma per Lenardon e compagni quello di stasera è un altro esame di maturità. Sempre assente Marisi, il roster che scenderà sul parquet di Valenza sarà lo stesso di domenica scorsa, col giovane Spanghero confermatissimo come secondo play-maker. Anzi, una domanda: se continua a giocare così, come si farà a rimandarlo nelle scuderie quando Marisi sarà pronto al rientro? *(ma.co.)*

Di Gioia e l'Acegas dovranno giocare una gara perfetta

B1 donne, la Ginnastica tenta la fuga solitaria

TRIESTE Da questa sera il girone nord-est della serie B d'eccellenza avrà una sola capolista a punteggio pieno, essendo in calendario la sfida tra Ginnastica Triestina e Saladini Treviso, appaiate in cima alla classifica a quota 6 punti e formazioni più accreditate del lotto.

Un appuntamento (PalaCalvola, ore 19.30) al quale le trevigiane si presenteranno col lutto per l'improvvisa morte di Antonio Cesero, storico presidente della società.

Sempre oggi, ma alle 20.30, scenderà in campo la Coopsette Muggia, attesa da un impegno casalingo al PalAquilinia, avversaria la Friulinossidabili Palmanova. Sarà importante vincere per non farsi raggiungere in classifica dalla squadra friulana, unica ancora ferma a zero punti.

Marco Federici

» **PALLANUOTO**

QUADRANGOLARE MASCHILE

Trieste si mette alla prova

TRIESTE Primo importante impegno amichevole per la Pallanuoto Trieste di Ugo Marinelli. oggi e domani la Bruno Bianchi ospiterà un torneo amichevole con Plebiscito Padova, Modena, Triglav Kranj e i padroni di casa triestini. Impegno molto probante per il team alabardato, che fra 5 settimane e poco più esordirà in serie A2. La squadra di Marinelli ha già avuto la possibilità di confrontarsi in allenamento con Plebiscito Padova e Triglav Kranj, denotando una buona condizione generale. Oggi si inizia alle 17 con la sfida tra Plebiscito Padova e gli sloveni del Triglav. A seguire, alle 18.30, in campo Pallanuoto Trieste e Modena. Quattro gli incontri domenicali. Si inizia alle 9 con Modena-Plebiscito Padova, alle 11 la Pallanuoto Trieste se la vedrà con il Triglav Kranj. Nel pomeriggio ultime due partite: alle 15 Modena-Triglav, alle 16.30 gran finale con il derby triveneto tra Plebiscito Padova e Pallanuoto Trieste.

>>> SABATO SPORT

CALCIO
San Luigi-Muggia, Vesna-Trieste Calcio, Sistiana Duino Aurisina-Primorec, Costalunga-Pieris, Giovanili: Muggia-Torviscosa, Kras-Monfalcone, Esperia Anthares-Aquileia, Sant'Andrea San Vito-Zaule Rabuiese, Opicina-San Canzian, Chiarbola-Pieris, Montebello Don Bosco-Sistiana Duino Aurisina, Cgs B-Pomlad. Amatori: Domio-Leon Bianco B.

BASKET
Maschili: Bor Radenska-Friuli Udine, Santos-Us Goriziana, Poggi 2000-Fogliano, Libertas-Don Bosco. Femminili: Sgt-Treviso, Interclub Muggia-Robur Palmanova.

PALLAVOLO
Serie C: Cus Trieste-Imsa Gorizia, Rigutti-Ferro Alluminio. Serie C femminile: Sloga-Talmassons, Libertas San Giovanni Volley-Manzano. Serie D femminile: Bor-Obi Udine, Cus Trieste-Gruppo sportivo San Danieli Udine, Sant'Andrea San Vito-Volley Ball Udine.

PALLANUOTO
Piscina Bianchi: alle 17 Plebiscito Padova-Triglav Kranj, alle 18.30 Pallanuoto Trieste-Modena.

FRA I PADRONI DI CASA C'È UN EX BIANCOROSSO

Mariani: amo Trieste, ma la batterò

TRIESTE Una trasferta a Valenza per ritrovare uno dei protagonisti dell'ultima promozione dell'Acegas. Fabrizio Mariani, il lungo di Desio che ha vestito il biancorosso dal 2004 al 2006, torna a incrociare i destini della Pallacanestro Trieste. Con la voglia di ben figurare davanti ai suoi vecchi tifosi e con la nostalgia di una società e di un ambiente che non gli sono mai usciti dal cuore. «Quando mi chiedono di Trieste - racconta Mariani - rispondo sempre che è una delle più belle realtà in Italia per giocare a pallacanestro. Con la maglia dell'Acegas ho vissuto due stagioni fantastiche nel corso delle quali ho potuto apprezzare la bellezza della città e la grande passione con cui i triestini seguono la loro squadra».

Sensazioni forti, dunque, in questa vigilia?

Sensazioni contrapposte. Da una parte la felicità di rivedere quelle maglie e qualche amico che verrà qui a vedere la partita e che mi ha già detto 'tiferò prima per Trieste e poi per te'. Dall'altra il dispiacere, grande e sincero, di ritrovare l'Acegas là dove l'avevo trovata io, cioè in B2. Non è questa, davvero, la categoria che si merita l'ambiente.

L'arrivo di Boniciolli potrebbe cambiare le cose?

Ho avuto il piacere di conoscere il coach giocando con le nazionali giovanili e ho apprezzato la sua grande competenza e la passione che mette nel suo lavoro. Credo che lui, un triestino, sia la persona giusta per rilanciare il basket in città. Spero venga qui a Valenza con la squadra, mi piacerebbe poterlo salutare.

A proposito di Valenza, com'è maturata la scelta di giocare in Piemonte?

È stata una scelta legata alle esigenze della mia famiglia. Sono diventato papà della piccola Alice e non volevo allontanarmi troppo da casa. Ho avuto richieste anche dalla serie A dilettanti, mi volevano a Potenza e a Ostuni, ma ho preferito fermarmi qui a Valenza.

Che squadra troverà sulla sua strada l'Acegas?

Un gruppo che sta lavorando per diventare una squadra. Ma che, complice il cambio di panchina e i tanti infortuni che hanno caratterizzato questi primi mesi, è ancora un cantiere aperto.

Di contro l'Acegas arriva da capolista con alle spalle tre vittorie consecutive. Gli stimoli per batterla non vi mancheranno...

Ci proveremo con tutta la tranquillità che ci trasmette un ambiente che non ci mette pressione.

Qual è l'obiettivo della sua squadra in questa stagione?

L'obiettivo della società è centrare una tranquilla salvezza strizzando l'occhio ai play-off. Lavoriamo per questo, alla fine tireremo le somme.

Lorenzo Gatto

Due immagini di Fabrizio Mariani quando giocava con la casacca dell'Acegas addosso. Oggi sarà un avversario

SERIE C1. JADRAN IN TRASFERTA

Il Bor affronta la Virtus

TRIESTE Il Bor Radenska sarà in casa alle prese contro la Virtus Udine, lo Jadran va in trasferta a Vicenza. Il campionato di C1 di pallacanestro, giunto alla quinta giornata di andata, regala questi impegni alle due formazioni triestine.

In campo scenderà stasera il Bor Radenska, in casa (campo Primo Maggio a Guardiella, 20.30) contro la Virtus Udine, compagine che occupa attualmente il secondo posto in classifica. I triestini tornano sul parquet amico dopo aver rotto il digiuno, grazie al successo ottenuto la scorsa domenica a Marghera, una vittoria accolta con il giusto tono.

«Una vittoria meritata, ma non eravamo certo all'ultima spiaggia - ha commentato Lucio Martini, allenatore in seconda della squadra giuliana - ora abbiamo soltanto un pizzico di maggiore consapevolezza. Sappiamo bene che possiamo giocarcela quasi con tutte. Udine è un brutto cliente - ha aggiunto il tecnico - ma con la determinazione fatta vedere nell'ultima gara siamo in grado di dire la nostra».

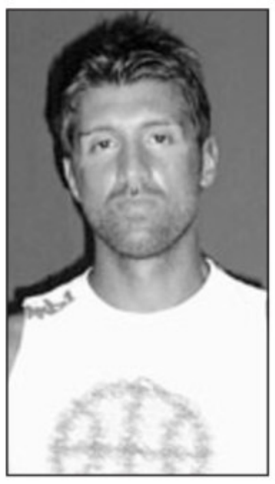
Tra i triestini mancherà oggi Furigo, spazio agli altri giocatori recuperati e disponibili, con ulteriore fiducia a Monticolo, la nota ulteriore positiva emersa nella affermazione di Marghera.

Lo Jadran gioca invece in trasferta il quinto turno di campionato, rendendo visita al Vicenza (dalle 18) formazione protagonista della passata stagione, ma che attualmente forse è un po' ridimensionata dopo aver messo all'asta i suoi pezzi migliori.

Sfida importante in quanto rappresenta uno scontro diretto per i plavi, gara dal doppio virtuale valore per l'obiettivo salvezza.

Nello Jadran mancherà il giovane Zaccaria, vittima di una leggera infiammazione al tendine rotuleo del ginocchio.

In campo invece regolarmente Marussic ma dotato di una maschera di protezione resa necessaria dopo il recente infortunio al setto nasale. *(f.c.)*



Bor oggi senza Furigo

SINCE 1944
VIDUSSI
PROPONE
ottobre conveniente
su ABITI & CAMICIE
UOMO
DONNA
BAMBINO
OFFERTA VALIDA DOMENICA 26
E GIOVEDÌ 30 OTTOBRE 2008
oggi aperto
ore 15:00>19:00
aperto anche
domenica 2 novembre
Cividale del Friuli

PATTINAGGIO

A CALENZANO. STESSO PROGRAMMA DEI TRICOLORI

La Roncelli si aggiudica la Coppa Italia

La preparatrice Gioni: «Ha dimostrato di avere carattere e ha doti per migliorarsi ancora»

TRIESTE «Un disco svolto alla perfezione, direi proprio da Mondiale». Luisa Gioni, tecnico dell'omonimo Skating Club, è davvero raggiante, anche se con un pizzico di malinconia. Francesca Roncelli, la ventiduenne pattinatrice azzurra, ha infatti collezionato una splendida vittoria in Coppa Italia - valida anche come Memorial Domenico Di Giuseppe - chiudendo al meglio questa stagione caratterizzata dalla sfortunata prova ai Campionati nazionali che hanno di fatto estromesso la triestina dalla partecipazioni ai prossimi Mondiali di Taipei.

A Calenzano, in provincia di Firenze, la Roncelli si presa una piccola grande rivincita ripresentando il programma degli ultimi Italiani e raggiungendo un indiscutibile primo posto. La chiave di volta, secondo la Gioni, è stato il programma lungo, interpretato in maniera «strabiliante». La competizione dopo l'esibizione nello short ha visto la giuliana subito sul virtuale podio, in seconda posizione (46.70), distaccata di un niente da Noemi Mattina (45.80). Terza Elisabetta Vozu (45.00).

Francesca Roncelli dello Skating club Gioni si è aggiudicata la Coppa Italia

«Un punteggio comunque piuttosto blando», ricorda la Gioni. Il giorno dopo nel lungo l'esibizione che ha fatto volare la Roncelli al primo posto col punteggio di 203.30. Dietro a lei la Vozu (196.20), terza Valentina Melani (189.40). Solo quinta invece Noemi Mattina con 184.40 punti. E pensare che la Roncelli aveva confidato di non essere in perfetta forma poiché dopo il campionato italiano aveva iniziato un nuovo lavoro per migliorare tecnicamente le difficoltà in vista del prossimo anno.

Da segnalare per la cronaca l'assenza di Francesca Ciani Passeri, considerata alla vigilia della manifestazione l'unica vera rivale da battere. Questo il commento finale di Luisa Gioni: «Francesca, dopo la delusione per la mancata qualificazione per i Mondiali, ha dimostrato di essere una ragazza di carattere e di avere sempre le doti per fare bene e migliorarsi in virtù della prossima stagione». Stanca, ma estremamente soddisfatta la protagonista di questo exploit: «È stata una bella gara, ho commesso degli errori nello short program ma nel lungo ero decisa a fare bene anche perché era l' ultima volta che presentavo questo programma e ci tenevo a farlo bene», ha commentato Francesca Roncelli.

> «Ai Mondiali di Taipei farò tifo per la Romano»

Una vittoria importante anche se come già ripetuto in questi giorni l'obiettivo è migliorarsi in virtù del prossimo anno: «Ci tenevo molto a questa Coppa soprattutto perché è proprio da qui che è iniziata la mia avventura con la nazionale azzurra ma con la testa sono già proiettata alla prossima stagione».

In questi giorni Francesca oltre a un po' di meritato riposo si concentrerà sullo studio preparando qualche esame per la facoltà di architettura: «Speriamo che il prossimo anno sia anche quello della laurea», ha confessato la pattinatrice triestina. Nel frattempo Francesca ha ammesso che farà il tifo per la concittadina Tanja Romano ai prossimi Campionati del mondo di Taipei nei quali la Roncelli sarà sicuramente una delle grandi assenti.

Riccardo Tosques

Alberto Taberni, ala del Ferro Alluminio

PALLAVOLO. SECONDO TURNO

Rigutti-Ferro derby di serie C

Libertas con Manzano e Sloga-Talmassons nella C femminile

TRIESTE C'è nuovamente profumo di derby nella seconda tornata di gare in serie C maschile: alle 20.30 il Rigutti Abbigliamento Volley Club, reduce dallo stop esterno con il Tabor Televita, ospita alla Cobolli di via Della Valle il Ferro Alluminio, partito invece alla grande con tre punti ai danni del Pozzo Pradamano. Esordio casalingo anche per il Cus Trieste che, forte del punto conquistato a San Vito al Tagliamento, attende l'Imsa Gorizia alle 18 a Monte Cengio, mentre lo Sloga Tabor Televita di mister Bosich emigra a Savogna per il match che lo vede avversario del Soca Zadruzna Banka.

Doppio impegno tra le mura amiche alle 18 per ciò che concerne il torneo di C femminile: la Libertas San Giovanni attende la Siel Bcc Manzano Pozzo Pradamano nella palestra Vascotto di via Giulia, mentre a Monrupino lo Sloga List venderà cara la pelle contro il Cda Talmassons, squadra favorita dai pronostici e dal recente accesso alla finale di Coppa. Trasferta nelle Prealpi carniche invece, a Tarcento alle 20.30, per la Pallavolo Altura Delfino Verde, che renderà visita alla neopromossa Csi, formazione che ha dominato lo scorso anno nella categoria inferiore e che dovrà impegnarsi a fondo per dimostrare di aver meritato la promozione.

In D maschile uno solo l'incontro previsto in territorio comunale, ma di tutto rispetto: la stracittadina tra Pallavolo Trieste e Club Altura, sfida generazionale che si terrà alle 18 alla Morpurgo e che vedrà di fronte i giovani di Carbone e l'esperienza di Zamarini e compagni. Lo Sloga di coach Peterlin sarà invece di scena a Reana del Rojale contro il Pittarello, il Several Insurance Broker a San Quirino e il Cgss Buffet Toni Da Mariano viaggerà sino a Cordenons per incontrare il Futura, serbatoio della prima squadra pordenonese di B2.

Debutto stagionale nelle palestre amiche infine per le ragazze impegnate in D: prima in ordine cronologico a scendere in campo alle 17 la Banca di Cividale Bor Breg Kmecka Banka, che ospiterà nell'impianto Primo Maggio di Guardiella le friulane del'Obi Rojalkennedy. Fischio d'inizio alle 20.30 per le restanti due compagini: le universitarie del Cus sfideranno sul rettangolo di Monte Cengio il Gruppo Sportivo Danieli Buttrio, mentre in via Locchi i Parchetti Di Toro Sant'Andrea-San Vito proveranno a fare lo sgambetto al Volley Ball Carnia di Tolmezzo.

Andrea Triscoli

PUGILATO. MASSIMI LEGGERI

Tuiach sfida stasera Huck per il titolo Europeo

TRIESTE Il pugile triestino Fabio Tuiach combatte stasera il match della vita, affrontando a Oldenburg, in Germania, il tedesco Marco Huck, sfida valida per la corona europea dei pesi massimi leggeri. Tuiach è il primo sfidante dell'attuale detentore, un pugile originario della ex Jugoslavia, naturalizzato tedesco, salito sulla vetta d'Europa da poco meno di due mesi, dopo aver detronizzato a Bielfeld il francese Jean Marc Morose.

Huck ha i favori del pronostico ma Fabio Tuiach ha molteplici motivi per ben figurare in un match internazionale finalmente dalle credenziali probanti: «Non vado a casa sua in gita - ha commentato Tuiach - e so bene di dover incontrare un pugile molto forte e sulla carta favorito. Ma sono anche consapevole di potermela giocare e di dover fare comunque una figura all'altezza, al di là del verdetto. In Germania il pugilato funziona ancora, le borse sono buone e il pubblico non manca - ha aggiunto l'ex campione italiano dei pesi massimi leggeri della scuderia Loreni -. In queste ultime settimane mi sono dedicato interamente agli allenamenti, tralasciando il lavoro con la compagnia portuale e oltre a Paolo Vidoz ho avuto finalmente anche altri sparring. Insomma sto bene e dare una buona impressione sarebbe comunque utile per proseguire la mia carriera».

Tuiach cerca l'Europeo dei massimi leggeri

Carriera che sembra speculare a quella di Marco Huck, anche sul piano delle caratteristiche tecniche. Entrambi i pugili vantano infatti credenziali da picchiatori, propensi allo scontro aperto e alla ricerca del ko. Lo testimoniano i rispettivi ruolini di marcia: Huck conta sino adesso 22 match vinti (uno perso) su 24 disputati da professionista, di cui ben 17 prima del limite, il triestino può rispondere con 22 match, 21 successi (10 prima del limite) e una sconfitta. La distanza è quella delle 12 riprese da 3 minuti; difficile si arrivi sino all'ultimo atto. L'assalto al titolo europeo avviene stasera nell'ambito di un cartellone che ospita anche un match mondiale, quello valido per la corona dei supermedi, tra il danese Mikkel Kessler e il tedesco Danilo Haussler. La sfida tra Huck e Tuiach chiuderà la riunione di Oldenburg e verrà trasmessa su Sky Sport, con collegamento attorno alle 22.45.

Francesco Cardella

TENNIS. TESSERATA PER IL TRIESTINO

Orlini Campos, un'argentina che promette bene

TRIESTE Novità nel mondo del tennis regionale, con l'ingresso dell'italo-argentina Paula Natalia Orlini Campos, attualmente tesserata per il Tennis club Triestino.

Alta, magra e dinoccolata, questa giovanissima nata a Buenos Aires, in Argentina il 15 gennaio 1992, si è trasferita lo scorso anno in Italia con tutta la famiglia. Parla ovviamente un misto tra l'italiano e lo spagnolo, che la rende ancora più simpatica e solare.

Gioca a tennis da quasi dieci anni e al suo paese era considerata tra le migliori, visto che occupava la 13.a posizione del ranking nazionale. Buone le prestazioni fornite dalla Orlini in questa stagione. Tra i migliori piazzamenti, da ricordare: le vittorie al torneo di 3^-4^ cat. a San Vito, in finale sulla Turchetto, e nell'under 16 di Lubiana (Slovenia). Inoltre finali ai tornei di terza e quarta categoria al Circolo Ufficiali, al IX° Memorial Perin a Maniago, e ai regionali under 16 a Flumignano dove si è dovuta arrendere alla Mattellicchio.

Semifinali invece ai tornei di 4^ cat. al Morena (Udine), e ai regionali di serie "C" sempre al Morena. Nei nazionali di serie "C" a Siena, ha disputato un buonissimo torneo perdendo agli ottavi, mentre nei nazionali under 16 a Forlì, si è arresa al secondo turno.

Come recitava un vecchio detto, «se son rose fioriranno», e speriamo veramente di vedere tra qualche anno, crescere in maniera esponenziale questa giovane promessa del tennis, per poterla seguire ed emulare nelle sue imprese tennistiche.

Lavinia Novi-Ussai

IL CASO

BRACCIO DI FERRO CON LA TRIESTE TUFFI

L'olimpionica Batki separata in vasca dalla mamma-tecnico

L'allenatrice Ibolya Nagy

La tuffatrice Noemi Batki

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE La mamma di qua, le figlie di là. Separate da un muro invisibile nell'acqua di una piscina. Ibolya Nagi, allenatrice di tuffi, da una parte le figlie, l'olimpionica Noemi Batki (di prime nozze) e Tunde Mosele (di seconde), che l'ungherese ha plasmato come atlete, dall'altra. La Nagy, a sua volta ex olimpionica, ha lasciato la Trieste Tuffi per divergenze di vedute con la società. Noemi e Tunde avrebbero voluto seguire la madre, ovviamente. Ma la Trieste Tuffi non ha acconsentito, negando loro il nullaosta per svincolarsi e accasarsi alla Triestina o altrove. Così la diatriba si è inasprita, arrivando fino al ricorso presentato dalle due atlete al giudice federale dei tesseramenti per ottenere lo svincolo d'ufficio. L'esito è atteso a ore.

Ma perchè questa rottura in un club che ha appena vinto uno scudetto a squadre e che ha investito in maniera rilevante per progettare un futuro al vertice di lungo corso? «Io ritengo che in Italia i tuffi non possano reggere un sistema professionistico e per crescere debbano puntare su un modello associativo - spiega la Nagy - partendo dalla base e facendola crescere poco a poco. Il presidente della Trieste Tuffi, Belsasso, ritiene invece che una struttura di modello professionistico sia indispensabile per trainare lo sviluppo dell'intero movimento. Questa diversa filosofia ha reso impossibile la mia permanenza alla Trieste Tuffi».

«Penso che la Nagy avesse voglia di confrontarsi con una nuova realtà e lo trovo umanamente giusto. Nessuno screzio fra noi, quindi», minimizza invece Fulvio Belsasso. Addio senza rancori, dunque? Non proprio. Noemi Batki è la cartina al tornasole. «C'è stato un clima teso per tutta la scorsa stagione - dice - l'inseguimento della vittoria a tutti i costi per arrivare allo scudetto ha un po' deteriorato l'ambiente e i rapporti di fiducia fra le persone, il rispetto reciproco». E adesso che succede? Per Noemi Batki, che vuole comunque la mamma come allenatrice la soluzione è stata trovata anche attraverso la mediazione della Federnuoto e del gruppo sportivo dell'Esercito (del quale Noemi fa parte) che non vogliono rischiare di perdere un'atleta di punta: resterà tesserata per la Trieste Tuffi e ne difenderà i colori in gara, ma si allenerà con la mamma, che avrà piena autonomia nella programmazione e nella metodologia di allenamento e di attività agonistica, e avrà uno staff tutto suo.

Il problema è invece il futuro di Tunde Mosele, perchè non c'è alcuna mediazione nel braccio di ferro in atto tra famiglia e club sul suo conto. E la ragazza (15 anni, un'età nella quale gli equilibri sono molto delicati) rischia di restarne stritolata. «Se vuole continuare a fare tuffi lo farà con noi - afferma perentorio Belsasso - perchè per noi rappresenta un investimento, si è trovata benissimo con i compagni e col tecnico, è cresciuta tecnicamente». Di tutt'altro parere Ibolia Nagy. «Ha detto che se non avrà il nullaosta per svincolarsi lascerà l'attività. È da agosto che ha smesso di allenarsi con la Trieste Tuffi perchè non riusciva più a reggere la tensione della situazione».

DILETTANTI

Oggi quattro anticipi con inizio alle 15.30

TRIESTE Sarà un sabato da leoni per il calcio dilettantistico triestino. La sesta giornata metterà sul piatto della bilancia quattro anticipi, di cui ben tre saranno stracittadine (tutte e tre in programma alle 15.30) e uno sarà relativo alla sfida Costalunga-Pieris, che inizierà eccezionalmente alle 16.15 e si disputerà a Borgo San Sergio. Il primo derby in agenda è quello d'Eccellenza, San Luigi-Muggia. In casa biancoverde ci sono degli acciacchi per Marco Zollia e Simeunovic; in ripresa Zugna tra i rivieraschi orfani di Fadi. «Penso che sarà una bella gara - afferma il vice presidente sanluigino Domenico Nicodemo». Così invece, il massimo dirigente del Muggia, Angelo Jannuzzi: «Affronteremo una squadra ben organizzata e con un buon impianto di gioco, come d'altro canto lo siamo noi. Il San Luigi è reduce da una sconfitta immeritata, mentre noi siamo in una fase positiva in quanto a risultati e siamo in crescita nel gioco».

Immagine d'archivio per un derby Muggia-San Luigi

San Luigi-Muggia derby d'Eccellenza

La gara si presenta interessante tra due squadre in salute

In Promozione andrà in scena l'incontro Vesna-Trieste. Il team di Santa Croce, che ha iniziato un nuovo corso con il neo tecnico Roberto Veneziano, sarà privo di Monte e Simone Rossi, ma è tornato a contare su un Di Donato a tempo pieno.

Lupetti col dubbio Pribaz. «Nel recupero di mercoledì a Cervignano c'è stata una prima dimostrazione di volontà - sostiene il presidente carsolino Roberto Vidoni - ma ora ci servono punti». Il suo omologo giallorosso Nicola De Bosichi: «Entrambe le compagini non sono attualmente al massimo. Il Vesna sarà assatanato e vorrà vincere per non entrare in crisi. In ogni caso non mi meraviglierei se finisse in parità, solo qualche episodio potrebbe essere decisivo».

Il terzo match targato Trieste sarà Sistiana Duino Aurisina-Primorec di Prima categoria. «Quasi tutti gli indisponibili di domenica scorsa sono apparsi in miglioramento, a iniziare da Bertoli - sostiene il dirigente di casa Renato Colja - Dovrebbe mancare solo Tamburini. Si spera nei tre punti per risalire la classifica».

In Promozione spazio a Ponziana-Staranzano e Lignano-Kras.

Massimo Laudani

HOCKEY IN LINE. DOPO LA COPPA ITALIA

Edera, weekend in Francia nella Confederation Cup

TRIESTE Archiviate le vittoriose ma non convincenti prestazioni in Coppa Italia, l'Edera si ripresenta oggi nuovamente in campo alla ricerca di un pronto riscatto. Ad Anglet in Francia la squadra giuliana cercherà di ottenere il pass per la final eight della Confederation Cup, la kermesse europea riservata alle squadre di club paragonabile alla Coppa Uefa del calcio.

Oggi alle 11.30 i rossoneri affronteranno i francesi del Villenueve, mentre in serata, alle 20.30, sfideranno i favoriti dell'Anglet Artzak. Domani invece la squadra triestina sarà impegnata alle 10 contro il Tres Cantos Madrid, nel terzo ed ultimo match di questa due giorni di fuoco. Sulla carta gli avversari più temibili saranno proprio i padroni di casa dell'Anglet, squadra attualmente al vertice del proprio campionato con quattro vittorie in altrettanti incontri. *(r.t.)*

UNA NUOVA COLLANA CON IL MEGLIO DELLA CUCINA ITALIANA. 12 VOLUMI DI GRANDE FORMATO AD UN PREZZO DI ASSOLUTA CONVENIENZA

In questi volumi tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IN EDICOLA
il 4° volume
pasta
con IL PICCOLO
a soli € 6,90 in più

disponibile RICETTE FACILI E VELOCI	vol. 1	13 novembre PESCE	vol. 7
disponibile APERITIVI E STUZZICHINI	vol. 2	20 novembre VERDURE	vol. 8
disponibile ANTIPASTI	vol. 3	27 novembre DOLCI	vol. 9
IN EDICOLA PASTA	vol. 4	4 dicembre CIOCCOLATO	vol. 10
30 ottobre PIZZE E FOCACCE	vol. 5	11 dicembre MICROONDE	vol. 11
6 novembre CARNE	vol. 6	18 dicembre BARBECUE	vol. 12

Continua dalla 22.a pagina

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 **10**

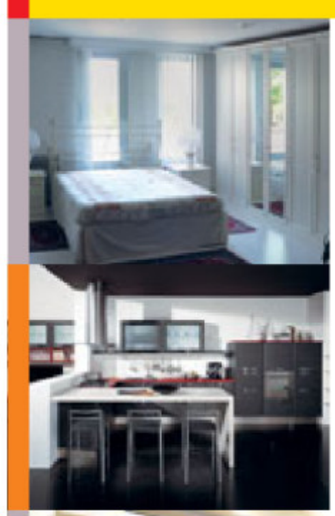
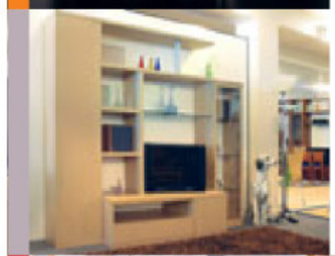
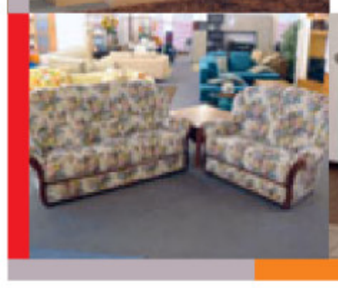
A.A.A.A.A.A. DELICATA snella dolcissima 19 anni 3202682300. (A6435)
A.A.A.A.A.A. MASSAGGI favolosi ed esperti tel. 0038631476777. (A4971)
A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio. Tel. 3349551189.
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (Fil7026)
A.A.A.A.A GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)
A.A.A.A. GORIZIA fresca snella massaggiatrice ti farà sognare. 3313565686. (B00)
A.A.A.A. GRADO: ti farò rilassare, dolce bel massaggio. 3408745255. (C00)
A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352. (A6421)
A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3347030534. (A6427)
A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda sensuale, dolce, simpatica. 3317760850. (A6415)
A.A.A.A. TRIESTE sensuale brava fantasiosa dolce, momenti magici 3280189584. (A6418)
A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima, ti farò sognare, anche domenica. 3896915670. (B00)
A.A.A. GRADO bella dolce ragazza momenti magici ti aspetta 3206632875. (C00)
A.A.A. MONFALCONE, attraente, Ana, coccolona, stupenda, sensuale dolcissima anche domenica 3338826483.
A.A.A. MONFALCONE, fantasiosa, strepitosa, dolcissima, anche domenica 3484819405.
A.A.A. MONFALCONE, Jessica simpatica dolcissima e stupenda anche domenica 3484819405.
A.A.A. TRIESTE massaggi rilassanti delicati solo relax anche domenica 3409116222. (A6450)
A.A. GORIZIA bella signora dolce simpatica ti aspetta tutti giorni 3289241189. (A00)
A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica. 3895579736. (Fil2048)
A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta 3342429116. (C00)
A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa, fantasiosa, fascinosa, molto intrigante, 11-19 3473553553. (A6482)
A.A. TRIESTE Samara diversa molto femminile unica come me nessuna 3472821028. (A6413)
A. ATTRAENTE ballerina bella da morire seducente e fantasiosa ti aspetto 3385003967. (A6428)
ALEXANDRA 22 anni rumena snella simpatica sexy sono qui per te 3881946549. (A6444)
BIRICHINE sexi 899544571 esperta in giochi 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni. (A00)
GRADO, bellissima seducente bionda deliziosa massaggiatrice, tutta per te, coinvolgente 9-24 3281484105. (A00)
MONFALCONE Gisella bella molto femminile diversa tel. 3471313172. (C00)
ROXANA rumena 22 anni ti aspetta tutti giorni per un dolcissimo massaggio 3894748704. (A6437)
TRIESTE bellissima affascinante aspetto meraviglioso esperta in giochi coinvolgente divertimento assicurato 3494194311. (A6293)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **12**

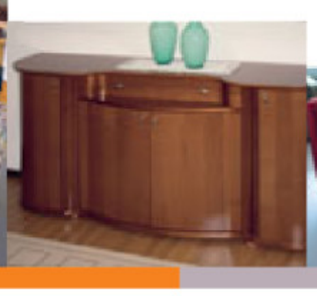
CEDESI avviato bar pasticceria con annesso laboratorio, Gorizia centro tel. 0481/533391. (B00)

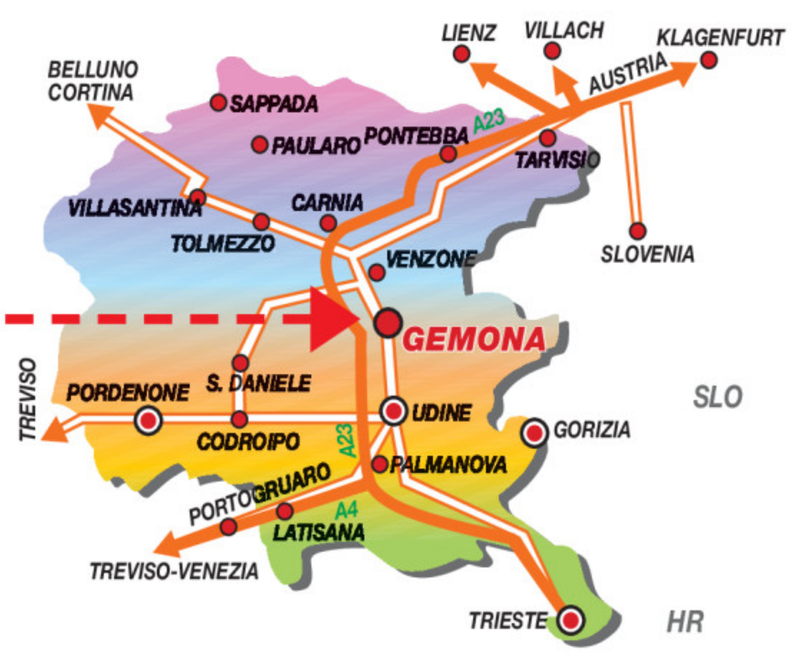
IL PICCOLO
Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù GEMONA DEL FRIULI
tel. 0432 971400
S.S. Pontebbana - Via Taboga, 132
www.arredogemona.com
info@arredogemona.com
Pagamenti rateali
Ritiro usato

SOLO A GEMONA
diffidate dalle imitazioni!





OGGI IN ITALIA

NORD: nuvolosità irregolare al mattino con qualche isolata residua precipitazione sui rilievi liguri ed emiliani, poi cielo sereno. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo da parzialmente nuvoloso a nuvoloso con piogge su Toscana, Marche e Umbria, nuvolosità variabile sul resto del centro. **SUD E SICILIA:** cielo da parzialmente nuvoloso a nuvoloso sul Sud peninsulare, con qualche pioggia su Molise e Basilicata.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso ma con nubi alte e sottili in aumento nella seconda parte della giornata ad iniziare dal settore alpino. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo nuvoloso o molto nuvoloso sulla Sardegna con piogge e qualche isolato temporale in attenuazione dalla sera. **SUD E SICILIA:** cielo nuvoloso o molto nuvoloso su Sicilia e Calabria, con piogge sparse e qualche isolato temporale.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

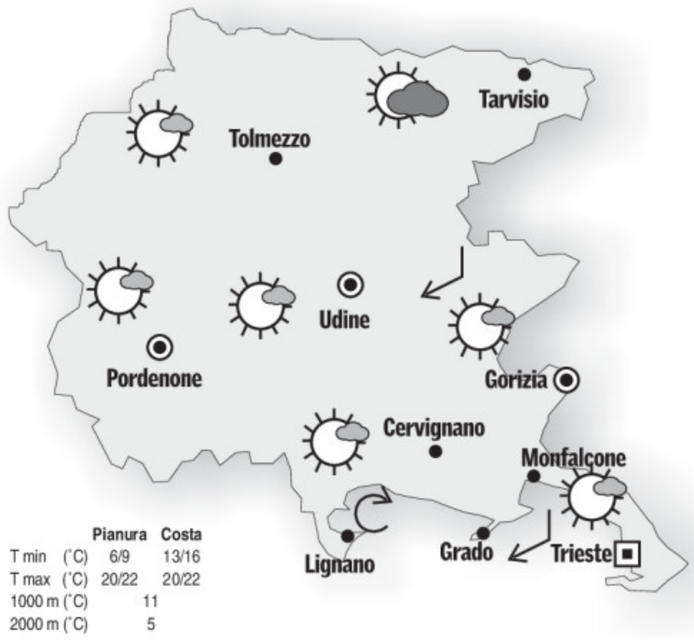
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	12,6	18,9
Umidità		48%
Vento		10 km/h da E
Pressione	stazionaria	1023,8
MONFALCONE		
Temperatura	10,7	19,1
Umidità		42%
Vento		2,3 km/h da E-N-E
GORIZIA		
Temperatura	10,2	19,7
Umidità		41%
Vento		5 km/h da S
GRADO		
Temperatura	11,9	17,9
Umidità		53%
Vento		6 km/h da E-N-E
CERVIGNANO		
Temperatura	6,5	18,8
Umidità		51%
Vento		1,2 km/h da E
UDINE		
Temperatura	7,6	19,5
Umidità 50%		
Vento		4 km/h da E-N-E
PORDENONE		
Temperatura	7,5	18,3
Umidità		57%
Vento		3 km/h da E-N-E

■ IN ITALIA

ALGHERO	16	22
ANCONA	15	18
AOSTA	8	np
BARI	12	20
BOLOGNA	14	18
BOLZANO	12	20
BRESCIA	11	18
CAGLIARI	16	23
CAMPOBASSO	13	20
CATANIA	14	23
FIRENZE	15	22
GENOVA	17	18
IMPERIA	18	21
L'AQUILA	12	18
MESSINA	19	23
MILANO	14	19
NAPOLI	14	25
PALERMO	17	23
PERUGIA	15	20
PESCARA	13	21
PISA	16	19
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	18	22
ROMA	13	24
TORINO	10	18
TREVISO	9	19
VENEZIA	10	18
VERONA	13	19
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

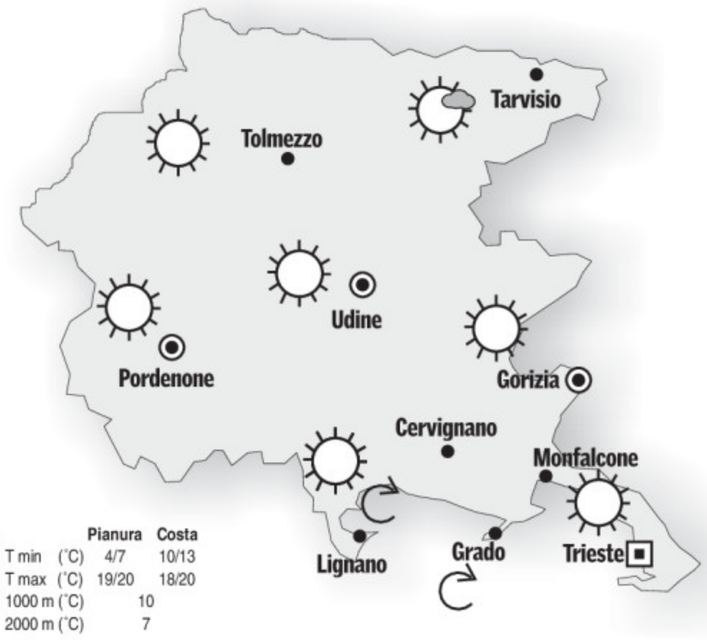
ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	6/9	13/16
T max (°C)	20/22	20/22
1000 m (°C)	11	
2000 m (°C)	5	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	4/7	10/13
T max (°C)	19/20	18/20
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	7	

OGGI. Cielo in genere poco nuvoloso su tutta la regione per velature ad alta quota con Bora sostenuta sulla costa. Sul Tarvisiano, al mattino, saranno possibili nebbie o nubi basse.
DOMANI. Su tutta la regione bel tempo con cielo in prevalenza sereno. Sulla costa al mattino potrebbe soffiare ancora Borino che poi girerà in brezza. In alta montagna le temperature saranno piuttosto alte per la stagione. Verso sera possibile aumento della nuvolosità con banchi di nebbia in pianura.
TENDENZA. Lunedì cielo da nuvoloso a coperto. Dal pomeriggio sera probabili piogge deboli in pianura, abbondanti in montagna.

OGGI IN EUROPA

I sistemi frontali di origine atlantica scorrono molto velocemente a nord della fascia anticiclonica interessando soprattutto Irlanda, nord della Gran Bretagna e penisola Scandinava. Sul Mediterraneo centrale e meridionale persiste una massa d'aria calda e umida, localmente instabile.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	18,2	20 nodi E-N-E	8.10 +29	14.40 -55
MONFALCONE	mosso	18,0	15 nodi E-N-E	8.15 +29	14.45 -55
GRADO	molto mosso	17,8	20 nodi E-N-E	8.35 +26	15.05 -50
PIRANO	molto mosso	18,4	18 nodi N-E	8.05 +29	14.35 -55

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	15	24
AMSTERDAM	10	14
ATENE	12	np
BARCELLONA	13	16
BELGRADO	10	21
BERLINO	2	13
BONN	5	13
BRUXELLES	7	14
BUCAREST	6	19
COPENHAGEN	10	13
FRANCOFORTE	1	11
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	4	10
IL CAIRO	19	27
ISTANBUL	10	20
KLAGENFURT	3	14
LISBONA	13	22
LONDRA	12	16
LUBIANA	5	15
MADRID	5	16
MALTA	20	24
MONACO	5	8
MOSCA	4	11
NEW YORK	9	15
NIZZA	17	23
OSLO	9	9
PARIGI	5	15
PRAGA	-2	11
SALISBURGO	5	16
SOFIA	4	19
STOCCOLMA	9	11
TUNISI	17	26
VARSAVIA	7	10
VIENNA	-1	9
ZAGABRIA	2	14
ZURIGO	7	9

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Così potreste non essere infallibili come pensate. Ascoltate, dunque, anche il punto di vista degli altri. Un po' di svago in serata farebbe bene anche alla persona amata.

TORO 21/4 - 20/5

Siate prudenti, cercate di superare vecchi risentimenti. Non ritornate al passato, ma guardate al futuro con fiducia: sono possibili incontri interessanti. Concedetevi un po' di relax.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Verso la fine della mattinata farete delle conoscenze che susciteranno in voi un eccessivo entusiasmo. Frenatevi se non volete correre incontro ad una delusione.

CANCRO 21/6 - 22/7

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza, in vista di un viaggio di piacere. Una luna di miele romantica e dolcissima da dividere con il partner. Fastidiose allergie.

LEONE 23/7 - 22/8

Non irritatevi per un atteggiamento insolito della persona che amate. Siate comprensivi e concilianti e cercate di sapere da cosa è provocato. Chiarite i molti malintesi.

VERGINE 23/8 - 22/9

Vi sentirete molto lontani dall'aspetto concreto, pratico della vita. Sarete sempre più protesi a trovare, ad ascoltare i segnali che vi vengono dall'inconscio. Istinto.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Avrete successo se porterete in un nuovo ambiente la vostra comunicativa, il vostro ottimismo. Con lo stesso slancio dovrete parlare con le persone vicine e con il vostro amore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Per il momento il successo negli affetti e nella vita di relazione si fa attendere. Non perdete però l'ottimismo. In amore fate un esame di coscienza: meno indipendenza.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppi dubbi. Il vostro segno è soggetto ad influssi abbastanza favorevoli e fortunati. Riuscite a comprendere certe esigenze.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Siete soggetti ad influssi decisamente misti. Alti e bassi tra innamorati. Sarà bene non lasciarsi andare a discussioni. Ottime prospettive per la vita di relazione. Incontri.

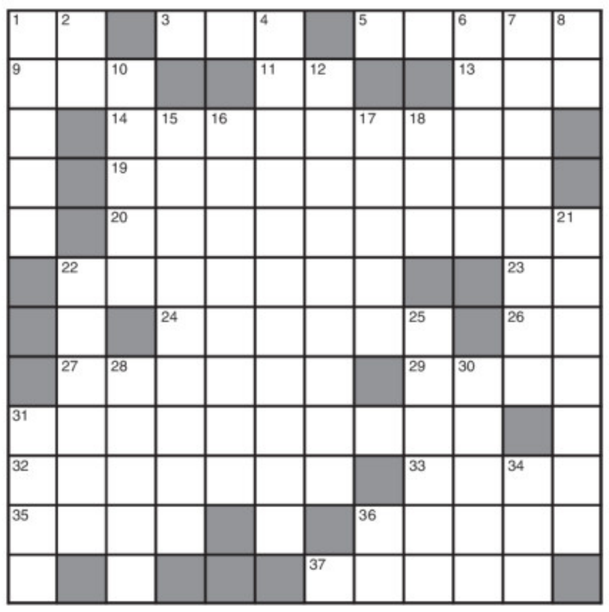
AQUARIO 20/1 - 18/2

Dovrete affrontare alcune discussioni in famiglia. Per quanto riguarda la salute se vorrete risolvere certi problemi digestivi dovrete ridurre al minimo gli alcolici.

PESCI 19/2 - 20/3

Grazie ad un nuovo ed inaspettato incontro vivrete sensazioni ed emozioni d'amore del tutto sconosciute. Un figlio metterà alla prova la vostra pazienza con assurde proposte.

IL CRUCIVERBA



ANAGRAMMA (7)
Il caporale
In mente s'è fissato, 'sto mattone,
che dopo il rancio faccia io il piantone.
El Ben

CAMBIO DI VOCALE (6)
La forma di groviera
Piena di buchi, ognuno basilare
per la vista, il sapore, l'odorato,
la crosta rossa ce la fa notare
e resta il marchio suo depositato.
Achab

ORIZZONTALI: **1** Coda di condor - **3** Proprio così - **5** Fasullo - **9** Precede cognomi scozzesi - **11** Avanti Cristo - **13** Ronzano nell'arnia - **14** Operazioni bancarie - **19** In modo poco frequente - **20** Sottoposta a giudizio - **22** Assistono i sacerdoti - **23** Sigla di Ancona - **24** Scrisse «Paradiso perduto» - **26** Il titanio - **27** La «scienza» del lotto - **29** Compose «Se fossi re» - **31** Agisce per danneggiare - **32** Dito con la fede - **33** Il nome di Stravinskij - **35** Bagna Verdun - **36** Esercizi al pianoforte - **37** «Campi» parigini.

VERTICALI: **1** Scrisse l'«Iliade» - **2** In fondo a destra - **4** Volteggiare a cavallo - **6** Lamierino - **7** Crudele, disumana - **8** Due di noi - **10** Cittadina in provincia di Modena - **12** Unite fortemente... dal muratore - **15** Un bel colpo al biliardo - **16** La prima la condusse Goffredo di Buglione - **17** Città in provincia di Milano - **18** Insegnante (abbr.) - **21** Vivacizzare - **22** Il docente più anziano - **25** I buchi del naso - **28** Eccesso - **30** Edgar pittore - **31** Isola dell'Egeo - **34** Condiscono e lubrificano - **36** Iniziali della Loren.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
cobra, bracco = cocco.

Indovinello:
il ruscello.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

PRINCIPE DI METTERNICH
PRANZI E CENE FESTE NATALIZIE
PRENOTA LA TUA CENA AZIENDALE DI NATALE
COMPLETO DI PESCE € 30,00 E ANCHE CARNE
ESEMPIO MENÙ: *Antipasto di pesce, seppie in guazzetto con polenta nera, cozze del nostro golfo, capesante, sardoni in saor, risotto mari e monti, pesce di lenza scarpena orata branzino, calamari, dessert della casa, vino del collio*
- GIOVEDÌ ORE 20.00 CENA E MUSICA ANNI'60 IN TERRAZZA SUL MARE CON L'INIMITABILE "GIGI" APERITIVO SPRITZ APEROL PIÙ RISOTTO € 10,00
- ROSE ROSSE PER LE DONNE
- VENERDÌ L'ECLATANTE ROBERTO CERNE EX CARDINALI TANGO, BACIATA, TWIST, VALZER
- SABATO L'EFFERVESCENTE ADRIANO BALLO DELLA MATTONELLA ACCOMPAGNATO AL FRITTO DEL NOSTRO GOLFO
PORTICCIOLO DI GRIGNANO MARE, 2 • TRIESTE • Tel. 040-224189 • Fax 040-2248098 • www.principedimetternich.it • info@principedimetternich.it

RISTORANTE - PIANO BAR - GRIGNANO
Due sale (150 posti)
con due caminetti a legna
Futuri sposi 2009
ancora sabati
e domenica liberi
menù a partire da € 45
Cucina aperta no stop
informazioni per il pranzo di Natale e veglione di capodanno

IL CLIENTE HA SEMPRE EURONICS

CONTRO L'ABBANDONO DEL CLIENTE

WWW.EURONICS.IT

Solo per Oggi e Domani

Euronics REGALA!

Ferro Caldaia

oppure

Cellulare

valore 109 €

PHILIPS
GC6420 FERRO CALDAIA, potenza 2170 Watt, vapore continuo 90 grammi/minuto, piastra in acciaio Inox

valore 99 €

SAMSUNG
SGH E 250 CELLULARE TRIBAND GPRS, display 65000 colori, fotocamera VGA, zoom 4x, radio FM, vivavoce, Mp3 Player, slot per Micro SD, batteria litio

con una spesa minima di 400 €*

*L'Importo si intende in uno scontrino fiscale unico. Valgono acquisti cumulati. Offerta valida solo per il 25 e il 26 Ottobre 2008. In caso di esaurimento scorte, sarà comunque possibile prenotare il prodotto in omaggio che sarà consegnato successivamente.

GRUPPO DERTA

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441
Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale ilGiulia